Anno 98 - Numero 285

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 13 Dicembre 1964

CHI SARA' IL NUOVO CAPO DELLO STATO

Fra tre giorni l'elezione del presidente Nessun accordo preventivo tra i partiti

Socialisti, socialdemocratici e repubblicani hanno proposto Saragat, come candidato laico, dopo due presidenti cattolici - La dc respinge tale impostazione perché Gronchi fu eletto da una maggioranza molto varia e Segni è rimasto in carica poco tempo - Domani e martedì i parlamentari democristiani designeranno con una votazione il loro candidato; ogni corrente punterà su un nome: Leone, Fanfani, Scelba e Pastore - Ma la scelta potrebbe cadere su altri, e forse una decisione sarà presa soltanto poche ore prima che si riuniscano le due Camere - Ogni sorpresa è possibile

Per una buona scelta

L'elezione del Presidente della Repubblica avviene questa volta in una condizione di spiriti notevolmente differente da quella delle precedenti elezioni: e la differenza rappresenta un peggioramento. Più disorientata e ansiosa è l'opinione pubblica; più agitato da preoccupazioni, dissensi, calcoli e combinazioni di partiti e di gruppi l'ambiente parlamentare. Nel partito più forte della maggioranza abbiamo una ripresa, a un tempo, di contrasti interni e di integralismo. Dal maggior partito di opposizione dilaga per le piazze e dentro la stessa aula parlamentare una ripresa di massimalismo, di marca circa più che sovietica, che tenta di imporre con i tumulti e le basse ingiurie la propria volontà di minoranza alla maggioranza e al governo, in politica estera e interna.

Il pubblicista indipendente, conscio dei doveri e dei limiti del proprio ufficio, deve astenersi ugualmente dalle preferenze partitiche e personali, e dalle prediche moralistiche destinate a cadere nel vuoto. Può, invece, e deve ricordare certe condizioni costituzionali e certi criteri politici di carattere pregiudiziale. Tanto più deve farlo quando constati, come adesso, una confusione di idee e uno sfrenamento di passioni superiori all'ordinario.

Punto di partenza, in questa opera di chiarificazione, è il richiamo a un concetto esatto della natura e portata dell'atto costituzionale in preparazione. Non si tratta di formare un ministero, e neppure di approvare o respingere uno già in carica; tanto meno si tratta di determinare un indirizzo di governo. Al presidente della Repubblica italiana si attaglia la massima formulata per la monarchia di Luigi Filippo: il re regna e non governa. Formula a torto derisa, da allora ad oggi, dai conservatori autoritari, quasiché significhi l'istituzione di un «re travicello», mentre invece indica esattamente il compito e il potere del capo di uno Stato democratico-parlamentare. Compito e potere importantissimi, indispensabili; ma non di direzione e azione politica, bensì di regolamento, controllo e all'occorrenza difesa, dello svolgimento della vita politica nazionale: facoltà altresì, e in taluni casi (direi) obbligo, di consiglio privato al capo del governo, che può liberamente accettarlo o respingerlo.

Quando, dunque, nella presente occasione si mettono in primo piano, per i calcoli e le preferenze, gli accordi e i contrasti, presunti effetti determinanti della scelta presidenziale sulla situazione politica odierna, si erra doppiamente: perché si cerca ciò che non si potrebbe avere dall'autorità presidenziale senza un'infessione della Costituzione; e perché si tenta di ottenere un cambiamento politico-governativo per vie traverse, anziché con il legittimo e libero gioco dei poteri costituzionali.

La prima cosa da attendere dal nuovo presidente è che egli dia il massimo affidamento di rimanere nei limiti del proprio compito, e altresì di sapere e volere esercitare integralmente, entro quei limiti, il compito stesso, senza tendenze personalistiche proprie, senza debolezze o indulgenze verso quelle altrui.

Non si intende sostenere con questo che la personalità politica del candidato debba considerarsi indifferente. E' perfettamente legittimo che l'elettore costituzionale ricerchi in esso — compatibilmente con le doti fondamentali ricordate sopra — una ragionevole affinità di concezione e di indirizzo. Ed è non solo legittimo, ma doveroso, quando è al governo una maggioranza parlamentare mista, che questa ricerchi la intesa su un candidato comune. Ma sarebbe errore grave, in questa ricerca, innalzare pregiudiziali pro o contro taluno dei partiti della coalizione governante.

Occorre bensì impostar bene questa ricerca del carattere politico del candidato. Non è stata un'impostazione felice la richiesta di un presidente «laico» dopo due democristiani. Contrapporre *a priori*, entro la maggioranza di centro-sinistra, laici e confessionali, è un errore, giustamente rilevato da chi ha detto che una delle ragioni d'essere del centro-sinistra è proprio il superamento di questa antitesi. E' invece perfettamente ragionevole e corretto far presente l'opportunità dell'alternativa in termini di equilibrio fra le diverse forze politiche maggioritarie.

Ove al candidato unico non si arrivi, ne risulterà necessariamente una divisione in seno alla maggioranza medesima, e altresì un accesso, per questa occasione, di forze estranee alla maggioranza medesima, a favore di una o altra candidatura. Cosa delicata e difficile, per cui tuttavia è ancora possibile enunciare un criterio di «minor male»: che la maggioranza occasionale vincitrice segni un arco politico di omogeneità tendenziale anziché risultare composta dalla combinazione di elementi estremi, congiunti in una opposizione puramente negativa.

Concludiamo, tornando al punto di partenza. Quale che sia l'esito dell'elezione presidenziale, la maggioranza di centro-sinistra ha in sé la possibilità di salvare e spingere innanzi l'opera sua solo che lo voglia davvero. Ma questa possibilità sarebbe assai rafforzata dal mantenimento dell'accordo anche per l'elezione presidenziale.

Luigi Salvatorelli

Le difficili trattative

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 12 dicembre.

Le trattative per la designazione di un candidato del centro-sinistra alla presidenza della Repubblica sono in questi giorni fallite. Socialisti, socialdemocratici e repubblicani hanno proposto alla dc di far convergere i voti della coalizione governativa sul nome dell'on. Saragat, facendo presente l'opportunità di un avvicendamento al vertice dello Stato fra i rappresentanti delle maggiori forze democratiche: dopo i due democristiani Gronchi e Segni sarebbe venuto il momento per l'elezione di un candidato non democristiano, per realizzare un più soddisfacente equilibrio politico nel Paese.

A nome dei tre partiti alleati della dc, l'on. La Malfa ha in particolare precisato che con ciò non si intenderebbe stabilire una contrapposizione tra i cattolici militanti e i cosiddetti laici, bensì affermare il principio di una rotazione nell'esercizio del potere e nell'assunzione delle massime responsabilità. A nome della dc, il segretario politico on. Rumor ha obbiettato tuttavia che la dc non può rinunciare alla funzione determinante che le spetta in virtù della maggioranza relativa dei voti che essa ottiene e che pertanto non può esimersi dal presentare un proprio candidato alla suprema magistratura. In via non ufficiale, i portavoce della dc hanno anche fatto osservare che il penultimo presidente della Repubblica, Giovanni Gronchi, non era stato il candidato del partito, essendo riuscito eletto grazie ad una coalizione di forze estranee, e che il dimissionario Antonio Segni, candidato della dc, non ha potuto esercitare il suo mandato che per lo spazio di due soli anni.

Mancato quindi l'accordo, i quattro partiti di governo si presenteranno divisi, ed i partiti di opposizione tenteranno, al momento opportuno di inserirsi nel gioco elettorale, quale sarà venuto a delinearsi dopo i primi scrutini. Socialisti, socialdemocratici e repubblicani faranno convergere, probabilmente fin dal primo scrutinio, i loro complessivi 141 voti (93 socialisti, 47 socialdemocratici e 5 repubblicani) sul nome dell'on. Saragat, nella speranza che su tale indicazione possano successivamente confluire altre forze, o con la riserva di avviare ulteriori trattative per una seconda fase della votazione, quando cioè saranno risultati più chiari gli orientamenti degli altri settori del Parlamento ed in particolare della dc.

Atteggiamenti analoghi hanno preso altri partiti. I comunisti (251 voti) nei primi tre giri di scrutinio, per i quali è richiesta la maggioranza di due terzi (642 voti) si pronunceranno a favore del sen. Terracini, per un'affermazione di principio che sostanzialmente dovrà soddisfare all'esigenza di studiare le mosse e gli orientamenti altrui. I liberali, allo stesso duplice scopo, daranno i loro 57 voti all'on. Gaetano Martino, ex ministro degli Esteri e presidente del pli. Impregiudicate, ma sostanzialmente meno rilevanti sono tuttora le posizioni del psiup (38 voti), del msi (42) e dei monarchici (10). E' facile, comunque, che i socialproletari voteranno nei primi tre giri per l'on. Lelio Basso ed i missini per l'on. Augusto De Marsanich, mentre i monarchici deporrebbero scheda bianca.

A partire dal quarto scrutinio, quando sarà sufficiente la maggioranza assoluta dei voti (482) avranno corso le operazioni d'intesa per la determinazione delle convergenze elettorali. Il nodo della questione è rappresentato ovviamente dalla scelta che la dc avrà fatto del proprio candidato e soprattutto dalla misura in cui la scelta stessa sarà stata rispettata. Per il momento una designazione ufficiale non esiste. I gruppi parlamentari democristiani cominceranno a votare lunedì o martedì per il candidato del partito, che dovrà ottenere la maggioranza assoluta nel corso di due successive votazioni, la prima di assaggio e la seconda di conferma. Si prevede che nelle prime votazioni interne la corrente di impegno democratico, comprendente i moro-dorotei, voterà per Leone; quella di centrismo popolare per Scelba, quella di amici di nuove cronache per Fanfani e quella di forze nuove (sindacalisti) per Pastore. Su questa base è da ritenere che Leone otterrà circa 190 voti, 80 Scelba, 70 Fanfani e 40 Pastore. Sono, ovviamente, indicazioni di larga massima, tratte da un approssimativo apprezzamento — il solo possibile — delle forze parlamentari pertinenti alle diverse correnti democristiane; e d'altro canto non è detto neppure che la graduatoria dei voti corrisponda ad una effettiva possibilità di vittoria finale.

La disciplina interna non è il dato più certo nel partito democristiano e nulla perciò impone che i sostenitori di un candidato soccombente si risolvano in modo automatico ad allinearsi a favore di quello che avrà ottenuto la maggioranza relativa.

Si pensa invece che dopo le prime votazioni i vari gruppi cercheranno alleanze tra di loro o con altri partiti a sostegno del proprio leader rispettivo. Si parla quindi di possibili intese tra fanfaniani e scelbiani che potrebbero unirsi sul nome di Fanfani chiedendo a destra od a sinistra della dc un aiuto che possa riuscire risolutivo. Analogamente, i sindacalisti potrebbero chiedere i voti dei socialisti, socialdemocratici e repubblicani a vantaggio di Pastore, mentre a favore di Leone potrebbero forse convergere i voti dei liberali.

Anche al compimento di questi ulteriori raggruppamenti la vittoria non sarebbe comunque nelle mani di alcun candidato democristiano sicché la soluzione della battaglia si prospetta possibile solo ad una di queste condizioni: o stretta di serpieri di tutta la dc attorno a un proprio candidato non sgradito agli altri partiti del centro-sinistra (538 voti complessivi) o ricorso di uno dei gruppi alla pingue riserva dei 251 voti comunisti, magari scoloriti da un eventuale apporto contemporaneo di voti della destra. Nella prima delle ipotesi, è Pastore che potrebbe ottenere voti dal centro-sinistra, avendo i socialisti, socialdemocratici e repubblicani già dichiarato che in nessun caso appoggeranno la candidatura di Leone o quella di Fanfani. Nella seconda, è prevedibile che verrebbe meno la stessa compattezza della dc, e da una frattura del partito di maggioranza potrebbe essere resa inutile anche la spregiudicata manovra di uno dei suoi gruppi. Ed è proprio questo che i comunisti attendono.

Vittorio Gorresio

Saragat in viaggio per Parigi



Il ministro degli Esteri ieri sera sul treno in partenza per Parigi dove parteciperà al Consiglio della Nato (Tel. «Associated Press». - Vedere il nostro servizio a pag. 20)

Il nuovo ambasciatore d'Italia presenta le credenziali a Mosca

Lungo amichevole colloquio di Federico Sensi con il presidente Mikoyan

Mikoyan, a sinistra, riceve l'ambasciatore Sensi, a destra (Tel. «Associated Press»)

(Dal nostro inviato speciale)
Mosca, 12 dicembre.

(m. c.) Il nuovo ambasciatore d'Italia a Mosca, Federico Sensi, ha presentato oggi le credenziali al presidente dell'Urss, Mikoyan: nel colloquio, durato un'ora e venti minuti, Sensi ha espresso voti per lo sviluppo delle relazioni fra i due Paesi in ogni campo, auspicando una mutua cooperazione nell'interesse della pace e della solidarietà fra i popoli. Egli ha espresso inoltre l'impegno di raggiungere in questo senso concreti risultati: così ha riferito stasera l'agenzia *Tass*.

Mikoyan ha pure auspicato buone relazioni con l'Italia suscettibili, ha aggiunto, di consolidare la pace in Europa. Sempre secondo la *Tass*, egli ha parlato di *«grandi possibilità per lo sviluppo delle relazioni italo-sovietiche in campo culturale, politico ed economico»*. Fra i due Paesi — ha soggiunto — non vi sono motivi di contrasto.

Tito: «Sono molto buoni i rapporti tra Italia e Jugoslavia»

Belgrado, 12 dicembre.

Il presidente jugoslavo, maresciallo Tito, ha dichiarato durante una conferenza stampa con i giornalisti che seguono i lavori dell'ottavo congresso della lega dei comunisti jugoslavi, che *«i rapporti tra l'Italia e la Jugoslavia sono assai buoni. Questi rapporti rappresentano l'esempio di come possono essere instaurati buoni rapporti tra due Paesi retti da differenti sistemi sociali, uno capitalista e l'altro socialista»*.

Alla Camera in un'atmosfera di grande tensione

Taviani parla dei disordini provocati dai comunisti col pretesto di Ciombè

Il governo, ha detto il ministro dell'Interno, aveva il dovere di assicurare il libero svolgimento dei rapporti internazionali e concordatari (il *leader* congolese si recava dal Papa) La polizia ha impedito lo scontro in piazza fra comunisti e neofascisti ed ha arrestato gli autori di gesti di violenza - Ferma risposta di Moro a Ingrao e Terracini

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12 dicembre.

Per la venuta a Roma del primo ministro del Congo Ciombè, che aveva sollecitato un'udienza da Papa Paolo VI, gravi disordini provocati da attivisti comunisti sono scoppiati giovedì sera in piazza Colonna, davanti al palazzo del presidente del Consiglio, con un seguito immediato, non meno drammatico nell'aula di Montecitorio e in quella di palazzo Madama sia la sera di giovedì sia il giorno dopo quando il ministro dell'Interno Taviani ha esposto alla Camera i risultati dell'indagine da lui svolta.

Secondo l'esposizione del ministro, verso le ore 18 di giovedì un migliaio di attivisti comunisti si riunirono nel pressi di piazza Colonna inalberando cartelli contro Ciombè, in una *«tumultuosa manifestazione»*. Contemporaneamente affluivano nella piazza gruppi di neofascisti i quali cercavano di *«giungere a contatto con gli altri dimostranti»*. Poiché né l'una né l'altra manifestazione erano state autorizzate, la polizia che era schierata in piazza Colonna *«a doverosa tutela del palazzo di Montecitorio»* interveniva *«per evitare lo scontro»*. I dimostranti di estrema sinistra *«tentavano di sovverchiare le forze di polizia che pertanto erano costrette ad operare vari interventi, tutti con agenti appiedati»*. Con le camionette della Celere veniva bloccata l'azione dei dimostranti di estrema destra e un analogo intervento serviva ad evitare uno scontro tra i due gruppi nei pressi del vicino palazzo della Borsa.

Bilancio degli incidenti: 116 persone fermate, 6 dimostranti (i soli presentatisi agli ospedali) e 29 agenti e funzionari di polizia contusi. Tra i fermati 4 parlamentari *«immediatamente rilasciati»*.

Su questo punto di particolare delicatezza, era stato scatenato dai comunisti una violenta dimostrazione contro il governo nelle aule della Camera e del Senato la sera di giovedì. Verso le 19, interrompendo le sedute in corso, entravano in folla i parlamentari comunisti gridando che alcuni di loro erano stati bastonati da agenti in borghese. Subito dopo i comunisti chiedevano che la seduta fosse sospesa e il governo invitato a fornire spiegazioni.

Il presidente Bucciarelli Ducci rispondeva che egli avrebbe potuto accettare solo richieste formulate secondo il regolamento. Era allora il capo del gruppo socialista — e così gli avvenimenti prendevano un aspetto politico — a formulare oralmente l'interrogazione al ministro dell'Interno sui fatti di Piazza Colonna. Ma i comunisti insistevano con grandi clamori per la sospensione della seduta. I democristiani si opponevano, ne nasceva una gran confusione durante la quale si votava più volte per accertare se esisteva una maggioranza favorevole alla richiesta comunista. L'esito della votazione, negativo per i comunisti, veniva accolto da nuovi clamori dell'estrema sinistra.

Fatti pressoché analoghi avvenivano intanto, sempre la sera di giovedì, al Senato, dove il vice presidente Zelioli Lanzini sospendeva la seduta annunciando che il governo avrebbe dato un'immediata risposta.

Le sedute nelle due aule venivano riprese un'ora dopo. Alla Camera Bucciarelli Ducci esprimeva la sua solidarietà con i parlamentari colpiti e deplorava con fermezza le intemperanze dei deputati comunisti. Subito dopo il sottosegretario all'Interno on. Ceccherini dava una prima risposta alle interrogazioni (ne erano state intanto presentate da tutti i gruppi) promettendo un'accurata indagine *«con la severità che la gravità dei fatti impone»*.

C'era allora un'altra rilevante presa di posizione dei socialisti i quali deploravano che episodi come quello di piazza Colonna servissero a gettare una «falsa luce» sul governo di centro-sinistra che in due anni ha assicurato il pieno rispetto delle libertà democratiche in tutto il paese. A giudizio dell'on. Ferri in una parte della burocrazia e della polizia ci sarebbero ancora vecchie idee, in contrasto con la realtà politica attuale. *«Occorre perciò che il governo dia una direttiva precisa alle forze dell'ordine, operando poi per una loro paziente rieducazione»*.

Nel clima di tensione creato da questa drammatica seduta, il ministro Taviani teneva la sera di venerdì la sua esposizione. I comunisti cominciavano i loro clamori che si facevano via via più violenti man mano che il ministro parlava. Quando Taviani escluse che i parlamentari fossero stati colpiti dopo essere stati riconosciuti, i comunisti si lanciavano in gruppo verso il banco del governo e si agitavano tra le braccia dei commessi senza raggiungere l'obbiettivo.

Taviani con sicurezza e con forza respingeva *«le accuse rivolte alle forze dell'ordine»*, suscitando un applauso dai banchi democristiani mentre i comunisti riprendevano a protestare e affermava che *«il questore di Roma è un ottimo questore»*. Il ministro ricordava che il governo doveva assicurare *«il libero svolgimento dei rapporti internazionali e, nel caso particolare, dei rapporti concordatari»* (Ciombè si recava dal Papa).

Taviani concludeva rammentando il suo contributo, nella Resistenza, per il ritorno alla democrazia e affermando che *«ciascuno è libero di manifestare il proprio pensiero ma occorre che la propria libertà non può andare a scapito di quella degli altri né violare la Costituzione»*.

La prima replica era del socialista Ferri il quale dichiarava che il ministro avrebbe dovuto svolgere un'indagine più accurata prima di venire a rispondere. La risposta non poteva quindi «soddisfare» il gruppo socialista. Ferri deplorava pure il comportamento dei comunisti che avevano impedito il normale svolgimento della seduta della Camera.

L'on. Ingrao (pci) osservava che il ministro aveva qualificato come bugiardi alcuni deputati del suo gruppo.

L'on. Malagodi (pli) rilevava anzitutto che al banco del governo era stato lasciato solo il ministro dell'Interno, non sostenuto neppure dalla sua maggioranza. Poi invitava i comunisti a rivolgersi all'autorità giudiziaria per ottenere soddisfazione circa i fatti contestati dal ministro. E concludeva rilevando che le manifestazioni anziché contro Ciombè erano in effetti rivolte contro due candidati alla presidenza della Repubblica — uno non democristiano, l'altro sì — i quali *«avrebbero osato sperare di essere eletti senza i voti comunisti»*.

Un ultimo strascico della vicenda si è avuto oggi. I capi parlamentari del pci, Ingrao e Terracini sono stati ricevuti da Moro e hanno rinnovato la loro protesta per la presenza di Ciombè in Italia e per i contatti da lui avuti con i ministri Mattarella e Medici. Moro ha ricordato che Ciombè ha sostato in Italia in forma privata e ha avuto contatti solo con operatori economici e ministri tecnici. Il governo, che intrattiene normali rapporti diplomatici col Congo, deve inoltre interessarsi della tutela dei nostri connazionali nel paese africano.

Fausto De Luca

Il capo congolese ha lasciato Roma

Ha visitato Paolo VI - Con Medici e Mattarella ha discusso i problemi commerciali interessanti i due Paesi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12 dicembre.

(l. f.) Dopo una visita privata di due giorni a Roma, il *premier* congolese Moise Ciombè è ripartito oggi alle 14,30 da Fiumicino, con le venti persone del seguito, diretto a Monaco di Baviera. Si tratterrà tre giorni nella Germania Occidentale per incontrarsi con industriali tedeschi; salvo imprevisti, martedì a Bonn avrà colloqui con dirigenti del governo federale.

Il *premier* del Congo, prima di lasciare Roma, ha ricordato che il principale scopo della sua visita era l'incontro con Paolo VI *«perché con le preghiere e i consigli del Papa, noi speriamo che il Congo può sperare di trovare al più presto la pace e la serenità di cui ha tanto bisogno»*. Ha definito la situazione del suo paese *«molto critica»*, ma migliorata rispetto a quella *«tragica»* che esisteva prima che egli assumesse il governo.

Ciombè si è incontrato con Paolo VI giovedì alle 10,30: un'udienza di venti minuti che *L'Osservatore Romano* aveva spiegato come una necessità, tanto più che avrebbe consentito al Papa *«di rinnovare, in maniera ancor più diretta e impegnativa, il suo urgente e accorato appello per la pacificazione della provata nazione congolese»*. Paolo VI gli ha consegnato un messaggio diretto al popolo del Congo, in cui invocava un rapido ritorno alla pace, alla giustizia, alla carità e alla libertà nella giustizia.

Giovedì Ciombè ha avuto colloqui coi ministri Medici e Mattarella per esaminare i rapporti commerciali e le prospettive di interventi italiani nel programma di sviluppo del Congo.

Sospeso lo sciopero dei giornalisti italiani

Roma, 12 dicembre.

La Federazione nazionale della stampa ha sospeso oggi lo sciopero di sette giorni, proclamato giovedì scorso, aderendo all'invito del ministro del Lavoro che ha convocato le parti per la ripresa delle trattative.

Tutti i giornali riprendono regolarmente le pubblicazioni

CRONACA CITTADINA

Oggi tutti i magazzini aperti

Acquisti di Natale

Grande animazione nelle vie - Nelle vendite dei negozi i segni della ripresa - Assicurazioni dei commercianti al Prefetto: «Prezzi immutati, anche a costo di sacrifici»

L'apertura festiva dei negozi, limitata la scorsa domenica ai giocattoli, libri, radio-tv, è estesa oggi a tutti i negozi non alimentari. Si vuol dar modo al pubblico di confrontare i prezzi e decidere senza fretta sugli acquisti natalizi.

Abbiamo percorso ieri pomeriggio le strade del centro e della periferia, tra la folla che era più fitta degli altri sabati; siamo entrati nei grandi magazzini e nei negozi; abbiamo seguito il peregrinare lento e curioso delle donne, di vetrina in vetrina. Soprattutto abbiamo ascoltato impressioni e pareri di chi vende e compra. E ci siamo fatti un'idea di questo Natale '64: non c'è l'euforia di due anni fa, in cui la festa aveva l'impronta del «boom»; ma nemmeno lo stato d'animo dell'anno scorso, che induceva i più saggi al risparmio. È nota in questi giorni un'atmosfera di cauto ottimismo; i segni di una ripresa per ora modesta, ma effettiva.

Mancano le luminarie, le manifestazioni di pubblicità collettiva, gli abeti in via Roma. In compenso tutti i negozianti, anche i più appartati, hanno cercato di dare alle loro vetrine un aspetto natalizio ed elegante: luci, colori, abbondanza di merci. Sperano che il Natale sia «*l'indice della svolta economica dopo l'austerità che ha caratterizzato tutto l'anno*».

Il pubblico risponde a questa attesa? Diciamo che «comincia» a rispondere, anche se le proporzioni degli acquisti sono ancora inferiori a quelle dell'anno scorso, anche se l'attenzione si polarizza, per ora, intorno ad oggetti utili, e di non alto prezzo.

PRODOTTI DOLCIARI — Il panettone è il protagonista delle feste, il prezzo è un po' aumentato rispetto al '63, mentre per cioccolato e pasticceria la situazione è invariata. Le spedizioni fuori Torino sono dirette essenzialmente verso il Sud, da parte di immigrati; e all'estero, verso i paesi del Mec. L'andamento delle vendite è discreto; invece per liquori e spumanti è inferiore di circa il 20 per cento al '63. Ma c'è ancora tempo per comprare le bottiglie del brindisi.

ABBIGLIAMENTO — Gli acquisti si orientano verso camicette di lana e calze con gli stessi colori e disegni, calze a rete e ricamate, articoli di *cachemir*. Maglioni a grossa trama sono il regalo tipo per questo Natale; fanno pensare alle vacanze sulla neve e al «tutto prenotato» di Cervinia o del Sestriere. Meno consolante la situazione degli «abiti fatti»; ma la «tredicesima» non è ancora arrivata. Anche chi vende pellicce (costano meno dell'anno scorso) spera che gli acquisti si spostino presto dai «colli» o «polsi» all'intero capo.

ELETTRODOMESTICI — Si comprano frullini e macinini; molto richiesti i giradischi portatili e quelli stereofonici (prezzi immutati). I giovani allargano la propria sfera d'interesse: accanto ai dischi di musica leggera, c'è larga vendita di musica classica, corsi di lingue.

ARTICOLI SPORTIVI — Anche qui gli acquisti s'indirizzano verso oggetti economici; i prezzi sono invariati rispetto allo scorso anno.

GIOCATTOLI — Dice il direttore di un grande magazzino: «*I bambini sono forse gli unici che non risentiranno delle difficoltà di un anno duro per tutti*». Si compra parecchio e senza badar molto alla spesa: dal modello Fiat «850» radiocomandato alla bambola con cento vestiti.

CASALINGHI — «*Cose pratiche, soprattutto per la cucina* — dice una negoziante — *il volume delle vendite non è inferiore all'anno scorso, ma il valore di ciascun oggetto, sì*».

Dice il presidente dei commercianti: «*L'andamento degli affari a Torino è stato sfavorevole tutto l'anno; i motivi sono noti. Ma ora, a Natale, ci auguriamo che gli acquisti si intensifichino perché se i commercianti non dovessero realizzare le merci di magazzino, le industrie dovrebbero a loro volta, nei mesi successivi, rallentare la produzione, con le conseguenze che facilmente si possono prevedere*».

Il prefetto ha chiesto all'Associazione commercianti «*un impegno a mantenere la stabilità dei prezzi, come unica garanzia per incoraggiare il consumatore*». L'Associazione ha risposto: «*I commercianti assicurano il massimo contenimento dei prezzi, pur con notevole sacrificio se si considera che, a parte l'aumento dei costi di produzione, nel corso dell'anno sono cresciute tutte le spese generali*».

Se i negozianti manterranno le promesse, i cittadini saranno invogliati a comprare. Dopo l'austerità sarà un Natale felice e ricco di doni.

La Wamar assolta

Tolto il sequestro ai 58 mila panettoni: sono genuini e hanno perso soltanto umidità

I dirigenti della Wamar sono stati assolti con formula piena, perché il fatto non sussiste, dall'accusa di aver posto in vendita panettoni di peso inferiore a quello dichiarato sull'involucro. Il processo si è svolto alla Pretura di Milano; la Wamar era assistita dagli avvocati Jorion, Giglio e Della Monica.

Sono comparsi, in veste di imputati, il procuratore della società Natale Balbinot e il direttore tecnico ing. Concetto Caddemi. La vicenda è nota. Il 2 dicembre scorso, i carabinieri del Nucleo antisofisticazioni sequestravano 58 mila panettoni all'Upim di Milano. I dirigenti della Wamar venivano rinviati a giudizio per frode in commercio perché il peso «alla produzione» era superiore di circa un etto al peso di vendita.

La Wamar si è difesa anche attraverso una perizia redatta dal prof. Cordellini, direttore dell'Istituto di chimica organica dell'Università di Milano: in essa si afferma che il panettone contiene un'elevata percentuale di umidità ed è destinato a perderla nei vari passaggi. Inoltre la Wamar non fa uso di nessun additivo per conservare l'umidità. La circostanza è emersa dalle analisi che hanno anche accertato la genuinità del prodotto.

Il pretore, dott. Galli, ha ordinato il dissequestro dei panettoni.

VEDERE IN 20ª PAGINA
Altre notizie della cronaca

Fermata negli stabilimenti Fiat per la sistemazione degl'impianti

«Normale periodo annuo di revisione delle attrezzature» - Dal 21 dicembre al 6 gennaio per alcuni reparti, dal 16 al 6 per altri - Assicurato un salario settimanale da 36 ore e mezzo a 38

La direzione della Fiat ha comunicato ieri alle commissioni interne il calendario di una fermata di fine anno nelle aziende torinesi del Gruppo «per esigenze tecniche organizzative derivanti da notevoli sistemazioni degli impianti».

Le sospensioni del lavoro verranno effettuate secondo il seguente calendario:

— Mirafiori, Fonderie, Avigliana, Metalli e Ricambi: chiusura dal 21 dicembre al 6 gennaio compreso;

— Lingotto, Spa, Sima: chiusura dal 16 dicembre al 6 gennaio compreso;

— Materferro: le sezioni d'officina collegate con la produzione degli autocarri sospendono il lavoro dal 16 dicembre al 6 gennaio compreso; quelle connesse alle produzioni automobilistiche sospendono il lavoro dal 21 dicembre al 6 gennaio compreso; le sezioni addette alle lavorazioni ferroviarie sospendono l'attività dal 1° gennaio al 6 gennaio compreso;

— Ferriere, Grandi Motori e sezioni Avio, Velivoli, Caselle seguono il normale calendario senza sospensioni;

— gli impiegati di tutti gli stabilimenti continuano a effettuare l'orario normale con due pomeriggi festivi nei giovedì 24 e 31 dicembre. Gli impiegati resteranno a casa anche il 2 gennaio e questa giornata verrà recuperata il 9 gennaio.

Le fermate riguardano circa 65 mila operai su 87 mila. Usufruiranno tutti del trattamento economico previsto dalla Cassa integrazione. In pratica, comprese le giornate infrasettimanali pagate, gli operai percepiranno in media, durante il periodo di fermata, un salario di circa 38 ore settimanali oppure di 36 ore e mezzo per quelli che effettuano la sospensione più lungo.

Si rinnova il consiglio dell'Alleanza Cooperativa

Forte passivo nel triennio scorso; nel 1963, 232 milioni

Si vota oggi nella sede della Alleanza Cooperativa Torinese, corso Turati 15, per il rinnovo delle cariche sociali che avviene ogni tre anni. Teoricamente gli elettori sono i 45 mila soci iscritti: in pratica soltanto alcune migliaia si recano alle urne. Devono eleggere, tra quattro liste, i sei consiglieri di amministrazione.

La nuova amministrazione si troverà ad affrontare grossi problemi. L'Act è in fase di ammodernamento e di ridimensionamento. «*Abbiamo ereditato* — dichiara il presidente dell'amministrazione scaduta, avv. Zanetti — *un organismo arrugginito e antiquato. Molti spacci erano vecchi, angusti o poco accoglienti; altri si erano venuti a trovare in zone in cui sono sorti grandi magazzini e ne risentivano la concorrenza; altri ancora in quartieri decaduti. Dodici negozi sono stati rinnovati, chiusi quelli che non avevano più prospettive. Verranno trasferiti nei nuovi quartieri, nelle zone di espansione della città*».

E' una conversione che costa sacrifici finanziari. Nel '61 il deficit dell'Alleanza è stato di 40 milioni, nel '62 di 218, nel '63 di 232. «*In parte* — afferma il presidente — *questi disavanzi sono dovuti ad una più esatta impostazione del bilancio*». Per il resto il deficit è dovuto alla passività degli spacci malgrado il licenziamento del «personale esuberante».

I soci, con il loro voto, determineranno l'indirizzo dell'opera di ammodernamento intrapresa. Diranno anche se credono che l'Act assolva ancora alla sua funzione calmieratrice.

Scena impressionante tra i caselli di Settimo e Chivasso

Groviglio di venti auto e un rogo sull'autostrada avvolta dalla nebbia

Per evitare un tamponamento, una vettura che giunge da Milano si rovescia sulla corsia opposta ed è investita da una colonna di auto che arrivano da Torino - Un'utilitaria distrutta dalle fiamme, un'altra balza sullo spartitraffico e viene tagliata in due - Tre feriti, traffico sospeso per due ore

Nella nebbia, dopo il ribaltamento dell'auto, la situazione si è fatta allarmante

Una drammatica avventura hanno vissuto gli automobilisti che nel tardo pomeriggio transitavano sull'autostrada per Milano, fra i caselli di Settimo e di Chivasso. Fitti banchi di nebbia annullavano quasi completamente la visibilità, costringendo i guidatori a pericolose manovre. L'episodio più pauroso si è verificato nei pressi del ponte sull'Orco. Un'«Appia» proveniente da Milano era preceduta a breve distanza da un'altra macchina. Entrando in un banco di nebbia, la vettura ha frenato bruscamente. Per non tamponarla, il pilota dell'«Appia» ha frenato a sua volta, sterzando a sinistra. Una ruota ha urtato contro il bordo dello spartitraffico; la macchina rimbalzava in aria e si rovesciava sulla corsia opposta.

Da questo momento, la situazione si è fatta allarmante. Da Torino sopraggiungeva una «850» che è andata a schiantarsi contro l'auto rovesciata. Altre macchine hanno subito la stessa sorte, ammonticchiandosi una sull'altra tra grida di terrore e fracasso di lamiere. Arriva una «NSU Prinz», abbatte contro una «1100», il serbatoio esplode e la vettura si trasforma in rogo. La benzina si spande sull'asfalto, lingue di fuoco serpeggiano tra le macchine malconce, si teme che l'incendio si propaghi. Un altro automobilista che sopraggiunge in quell'istante cerca scampo sulla siepe spartitraffico: gli piomba addosso una «Flavia» e gli trancia di netto la parte posteriore dell'automezzo.

Le macchine incastrate l'una nell'altra sono già una dozzina, altrettante vengono coinvolte nell'incidente ma riusciranno più tardi a ripartire senza bisogno di essere rimorchiate. Nel groviglio piomba anche un pullman che riporta a Vercelli un gruppo di studenti dell'Istituto «San Giuseppe», reduci da una gita a Torino. Per fortuna l'autista viaggiava ad andatura più che moderata, l'urto non provoca vittime tra i ragazzi e gli accompagnatori.

La nebbia non accenna a diradarsi, gli occupanti delle macchine sono scesi ma non sanno dove rifugiarsi. Ombre vaganti nella caligine, stordite e terrorizzate. Non osano allontanarsi, per paura di essere travolte. Non si arrischiano a restare nelle vetture, perché ogni attimo c'è il pericolo che altri veicoli schiaccino quelli già bloccati. La maggior parte dei protagonisti dell'allucinante scena si decide finalmente a raggiungere di corsa il ciglio della strada, addossandosi alla rete che costeggia la scarpata. Non è il posto più sicuro nemmeno quello, perché il peso potrebbe abbattere la rete metallica e far precipitare la gente nel fosso.

I primi automobilisti che sono riusciti a proseguire nel caos di macchine immobilizzate danno l'allarme ai caselli di Settimo e di Chivasso. Da quest'ultima località partono tutte le pattuglie della «Stradale» disponibili, da Torino accorrono i carri-attrezzi dell'Automobile Club e del dell'autosoccorso «20.000». La misura più urgente consiste nel bloccare il transito, tra Settimo e Chivasso, sulla corsia verso Milano. I veicoli vengono dirottati a Chivasso lungo la provinciale, ma resta il pericolo delle macchine che provengono da Milano, sulla corsia libera. I militi si collocano coraggiosamente in mezzo all'asfalto, agitando torce e invitando a procedere a passo d'uomo. Si verificano altri tamponamenti, altre macchine finiscono sulla siepe spartitraffico. Analoghi incidenti, ma su scala ridotta, sono frattanto segnalati in altri punti dell'autostrada.

Finalmente, verso le 20,30 — dopo due ore dall'inizio degli scontri — il traffico può essere riattivato, mentre i carri-attrezzi rimuovono le ultime vetture fracassate. Tre soli i feriti che richiedono le cure dei medici: la quarantaduenne Luigia Maltecca, via Meina 11, il figlio Marco, 12 anni, l'odontoiatra Domenico Malpangotto, 34 anni, via Garibaldi 21. Sono ricoverati all'astanteria Martini. Le loro condizioni non sono gravi.

Impresario muore nell'auto che sbanda per il ghiaccio

L'impresario edile Antonio Cuffia, di 29 anni, abitante ad Orbassano in strada Borgaretto 10, è deceduto l'altra mattina in seguito ad un incidente stradale. A bordo della propria «1300» egli era diretto a Beinasco. La strada era ghiacciata in taluni punti. In una curva la «1300» è slittata e ha sbandato, proprio nel momento in cui dalla opposta direzione stava venendo un camion. Lo scontro è stato inevitabile e lo sventurato giovane è rimasto ucciso sul colpo.

Assalto nel buio della sera alla Sicma di Settimo

Banditi armati rapinano buste paga per cinque milioni in una fabbrica

Il cassiere e l'aiutante sono stati aggrediti e derubati mentre attraversavano il cortile con il denaro - Anche tre operai sotto la minaccia delle pistole - La polizia ferma dieci individui sospetti - In casa di uno trova due pistole e uno scacciacani

Tre banditi hanno affrontato con le pistole cinque persone nel cortile di una fabbrica di Settimo e hanno rapinato buste paga per oltre cinque milioni. E' accaduto giovedì pomeriggio, quando era già buio, nello stabilimento «Sicma», in corso Regio Parco 74, che fabbrica apparecchiature metalliche.

Alla «Sicma» lavorano 150 operai e 30 impiegati. Lo stabilimento è circondato da un muro alto due metri, che per breve tratto è interrotto da una rete metallica. Qui, durante le ore di lavoro, vengono tenuti alla catena due grossi cani da pastore. Ma giovedì i cani erano stati trasferiti perché si doveva costruire una cuccia nuova. I rapinatori dovevano esserne a conoscenza.

La rapina è avvenuta alle 18,10. Dalla palazzina degli uffici sono usciti il cassiere Mario Dell'Oro, 33 anni, e il suo aiutante, Giovanni Zattarin di 21, entrambi di Settimo. Portavano le buste paga da consegnare agli operai: il cassiere aveva una cassetta metallica, l'aiutante teneva una ventina di «buste» in mano. In totale cinque milioni e 200 mila lire. I due dovevano attraversare, nella più completa oscurità, un cortile largo una ventina di metri.

In quel momento sono usciti dallo stabilimento tre operai — Giovanni Giacometto-Ferrero, Mario Giacobbe e Sergio Viola — che avevano premura di ritirare lo stipendio perché dovevano correre alla «Canavesana». Il Viola è andato incontro ai cassieri. «Potrei avere la mia busta e quelle di Giacometto e di Giacobbe?». Erano al centro del cortile. Il Dell'Oro stava per rispondere, quando si è sentito afferrare per un braccio. Ha creduto che si trattasse di qualche altro operaio e ha detto: «Ma che sistemi sono? Vieni anche tu in officina e mettiti in coda». L'altro ha risposto: «Stai fermo o ti buco».

Il cassiere si è accorto di avere la canna di una pistola contro il petto e un'altra al fianco. Non poteva scorgere il volto dei due banditi nascosto dai berretti e sciarpe. Un terzo rapinatore era alle spalle dello Zattarin e del Viola: «Alzate le braccia e state fermi» ha minacciato, anch'egli aveva una pistola. Levando alte le braccia, l'aiuto cassiere ha lasciato cadere le buste, che il bandito ha raccolto e infilato in un sacco. Anche la cassetta metallica è stata gettata nel sacco.

Il Giacometto-Ferrero è accorso, seguito dal Giacobbe. Arrivato nel gruppo, si è sentito dire: «Alza le mani». Non ha capito e l'intimazione gli è stata ripetuta con tono più minaccioso, ma ancora invano. Allora il cassiere gli ha detto: «Giacometto, ascolta, alza le mani anche tu». Stava arrivando il Giacobbe, quando due banditi sono corsi al muretto e il terzo è rimasto a minacciare gli operai e gli impiegati: «Restate con le mani alte per cinque minuti, altrimenti sparo». E ha seguito i complici.

Il custode dello stabilimento — Felice Bosio, 37 anni — aveva intravvisto, nell'oscurità, un gruppetto di persone con le mani alzate e aveva telefonato all'ufficio di un dirigente, il comm. Salvadore, che è accorso. Ma già non vi erano più tracce dei rapinatori.

Sono intervenuti i carabinieri di Settimo e la «Mobile» di Torino. Si è certi che la rapina è stata compiuta da gente pratica dello stabilimento. Secondo le vittime, almeno uno dei tre aveva accento meridionale. Nel pomeriggio una «Simca» era stata vista passare più volte davanti alla fabbrica. Si ritiene che fosse l'auto dei banditi, probabilmente rubata. I tre sono entrati nello stabilimento dalla rete metallica, ma sono fuggiti per il muretto, contro il quale avevano accostato una tavola di legno trovata sul posto.

Per questa rapina sono già state fermate una decina di persone, tra le quali una donna. Costel Bruna Lazzarino in Calantini, di 24 anni, abitante in via Castiglione 2 è stata invitata in Questura come testimone per lo svolgimento delle indagini. Ieri sera si trovavano in Questura per interrogatorio Giuseppe Marchio, via Milano 51, e Vincenzo Molinaro di 16 anni. Cinque dei fermati sono disoccupati residenti a Settimo, tutti incensurati. Nella casa di uno di loro sono state trovate una Beretta calibro 9, una Steyer 6,35, parecchie cartucce e uno scacciacani. Ma i dipendenti della ditta non hanno saputo fornire indicazioni sulle armi impugnate dai rapinatori.

Il cassiere Mario Dell'Oro e l'aiuto Giovanni Zattarin

Gazzarra in piazza San Carlo di dimostranti contro Ciombè

Il corteo disperso dalla polizia

Verso le 17 di ieri circa duecento giovani hanno manifestato per le vie del centro contro l'arrivo in Italia del Primo ministro del Congo, Ciombè. Si sono raccolti a Porta Palazzo, diffondendo manifestini dei «gruppi giovanili del pci e del psiup». La polizia è intervenuta per sciogliere la riunione non autorizzata.

A gruppi i giovani hanno percorso via Milano e via Pietro Micca, per riunirsi davanti alla sede del Consolato belga, in piazza Carignano. Ma la polizia li ha di nuovo sciolti in piazza Castello. I manifestanti, gridando «Congo sì, Ciombè no», hanno percorso via Roma sotto i portici diretti verso piazza San Carlo. Qui gli agenti sono intervenuti disperdendo definitivamente i dimostranti, che si erano ridotti a una cinquantina. Una decina di giovani sono stati denunciati a piede libero per corteo abusivo.

Le trattative per le Giunte

Le delegazioni dc, psdi e psi discutono sui programmi per il centro-sinistra a Torino - Un accordo di massima per la scuola, contrasti sul piano regolatore intercomunale - Domani nuovo incontro per la politica fiscale

Proseguono le trattative per la formazione delle giunte di centro-sinistra. Le delegazioni della dc, guidata dal professor Grosso, del psdi (ing. Actis-Perinetti) e del psi (on. Mussa-Ivaldi) si sono incontrate già tre volte. Il dott. Calleri della dc ci ha detto: «*Dopo un primo esame di carattere generale, abbiamo concordato di dedicare ogni riunione alla discussione di uno specifico problema con l'intesa che ai delegati si uniranno, di volta in volta, degli esperti*».

Alle notizie ufficiali possiamo aggiungere alcune informazioni. Mercoledì scorso i rappresentanti dei tre partiti di centro-sinistra hanno iniziato l'esame dei singoli punti del programma per il Comune di Torino. Primo argomento, quello urbanistico. I socialisti hanno proposto «*sostanziali modifiche*» al piano regolatore intercomunale. Inoltre si sono detti contrari ai «*trasferimenti di cubatura*» praticati dalla passata amministrazione. La dc ha difeso il piano regolatore intercomunale, pur dichiarandosi disposta ad accettare alcune modifiche. Circa gli altri aspetti della politica urbanistica gli esponenti dc hanno sostenuto che «*non si deve ostacolare la ripresa dell'attività edilizia*». Ma sull'argomento non è stata raggiunta un'intesa; il psi presenterà un memoriale.

Venerdì è stato affrontato il tema delle scuole: costruzioni; finanziamenti ad istituti vari; sistemazione degli asili. Sull'argomento non si sono manifestate gravi divergenze. I socialisti hanno affermato che «*l'ente pubblico deve essere il protagonista dello sviluppo scolastico*» e chiedono «*l'inserimento di Torino nel piano nazionale della scuola*».

Domani le delegazioni torneranno a riunirsi alle 15 nella sede della dc. Sarà affrontato il tema del bilancio e dei tributi.

COLLEGNO — Si è riunito il Consiglio comunale. E' stata costituita una giunta di sinistra, unica possibile in base ai risultati elettorali. Il Consiglio ha confermato sindaco Ruggero Bertotti (pci). La nuova giunta è composta dal vice sindaco Cattaneo (psi), dagli assessori effettivi geom. Gai (psi), Sandrone, Maria Barbero (pci) e dai supplenti Dell'Arte (psi) e Scarpa (pci).

GASSINO — Si è riunito ieri sera il Consiglio comunale. E' stato eletto sindaco Francesco Gotelo (dc), vice sindaco Nicola Pasquero (indipendente di sinistra). Assessori effettivi: Evasio Fenoglio (dc), Giuseppe Borca (ind.), dott. Felice Savio (dc). Supplenti: Felice Conrado (dc), Celestino Formica (ind.).

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +6,3
MINIMA —0,8

Il Bollettino meteorologico segnala ieri: temperatura media +3,8; pressione 746,6; umidità 66%; cielo quasi sereno. Previsioni: tempo buono. Temperat. a Caselle: mass. +9,8; min. −2,2; media +1,8.

FARMACIE APERTE OGGI

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle 19,30:

Piazza Statuto 3; c. Palermo 118; v. Mad. Cristina 62; p. Gran Madre di Dio 1; v. Chiesa della Salute 105; v. Monginevro 29; v. Po 31; v. Saluzzo 1; v. Cigna 41; c. Francia 315/bis; v. Tripoli 45; c. V. Emanuele 84; v. Cibrario 72; v. Giolitti 36; c. Reg. Margherita 134; c. S. Maurizio ang. v. Barolo; v. Nizza 121; v. Duchessa Jolanda 10; v. Giotto 2; c. Unione Sovietica 534/bis; v. San Secondo 9; v. Monte di Pietà 21; c. Casale 316; piazza San Giovanni.

AUTORIPARAZIONI — Off.: v. G. Collegno 59 (770-359), c. U. Sovietica 240 (365-526), v. Mombasiglio (353-646); Elettr.: corso Brescia 39 (852-891), v. Mazzini 50 (82-513), via Pietro Cossa 51 (796-587), v. Princ. d'Acaja 16 (753-913).

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	1	—	55.243.000
11	55	4	344.300
10	671	44	28.200

Monte premi: lire 68.300.705.

La colonna vincente risulta: 2-X, X-2, X-2, 2-1, 2-1, 2-X.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	64	81	90	23	83
Cagliari	54	90	71	56	23
Firenze	46	86	82	8	61
Genova	89	81	49	17	59
Milano	46	15	47	33	50
Napoli	87	81	23	68	86
Palermo	65	29	81	77	72
Roma	22	40	14	46	50
Torino	62	49	61	57	50
Venezia	21	72	12	18	75

Specchio dei tempi

Niente regali ai direttori didattici (una maestrina che non farà carriera) - La ragazzina più felice del mondo - Il Presidente: che cosa mi hanno detto a Londra - Posta dalla Germania Est

Una lettrice ci scrive da Vercelli:

«Sono una giovane insegnante al suo primo anno di scuola. Lavoro parecchio per riuscire a svolgere, nel miglior modo possibile, il mio non facile lavoro (insegno in una pluriclasse). Si avvicina il Natale e anche questa festa, che dovrebbe essere una delle più dolci e sentitamente sincere feste dell'anno, si sta trasformando in un mercato in cui si scambiano regali persone che quasi non si conoscono.

«In questi giorni anche nelle scuole si parla di regali: i colleghi parlano di un regalo per il direttore del nostro circolo. Hanno chiesto la mia adesione: ho detto di no. Immagino i commenti che si faranno alle mie spalle, ma non me ne importa. Ho detto di no perché non lo ritengo una cosa giusta: il regalo natalizio ha il suo vero significato quando è fatto sinceramente, con affetto, ai nostri cari, ai nostri amici e non quando lo si fa per forza, o per rendersi ben visti dal direttore.

«Io mi auguro che al mio direttore faccia più piacere sapere, anche se non lo saprà, che io preferisco fare un piccolo dono ai miei alunni, che vivono in un paesino isolato dal mondo, perlomeno dal mondo come lo consideriamo noi cittadini, piuttosto che fare un regalo a lui che non ne ha altrettanto bisogno.

«Mi auguro che il mio cartoncino d'auguri gli sia tanto gradito quanto il raffinato dono dei miei colleghi. A noi giovani hanno insegnato a considerare una cosa seria e importante il nostro lavoro, a diventare migliori di coloro che ci hanno preceduti.

«Ed essere migliori per me significa anche e soprattutto essere sinceri, onesti, significa bandire l'ipocrisia.

«Grazie per avermi ascoltata. Se mi pubblicherai, forse le mie parole aiuteranno qualcuno a ribellarsi al conformismo, alla falsità e a restituire al Natale il suo significato più vero. Cordiali saluti».

Maestrina alle prime armi
Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Paderno (Treviso):

«Bacio oggi alla tua porta con le lacrime agli occhi per la gioia. Sono la ragazzina più felice del mondo! Ti ricordi di me? Mi chiamo Angelina Trentin di Paderno di Ponzano V. (Treviso).

«Tu, caro "Specchio dei tempi", pubblicasti una mia lettera sul tuo quotidiano "La Stampa" il giorno 8-11-'64. Io ti chiedevo un consiglio, un indirizzo per riprendere lo studio che, per circostanze e disgrazie di famiglia, dovetti interrompere alla sola licenza elementare.

«Grazie, grazie "Specchio dei tempi"; tu non solo mi hai consigliata, ma mi hai inviato degli aiuti sostanziali pervenutimi a mezzo del tuo corrispondente, il quale mi ha consegnato il tuo inatteso quanto gradito aiuto, che mi permetterà di incamminarmi con una tranquillità da vera principessa.

«Ti ringrazio con tutto il cuore e non dimenticherò mai la tua bontà e gentilezza. Mai avevo visto la mamma piangere di gioia; sono veramente felice di essere italiana e ho capito che anche i paesi più sperduti sono aiutati e benvoluti, al pari di quelli più centrali.

«Agli italiani, gente di grande cuore, e a te, mio benefattore, vada tutto il mio più caldo grazie e la preghiera più fervida. Un mio accorato e sincero ringraziamento anche a tutti i lettori de "La Stampa" che hanno avuto la generosità di scrivermi come te, caro "Specchio dei tempi", consigliandomi ed aiutandomi con l'invio di libri e materiale molto utile, con il quale posso riprendere con fiducia i miei studi.

«Con infinita riconoscenza e gratitudine, rinnovo a te, caro "Specchio dei tempi", ed a tutti coloro che mi hanno sostenuta dimostrandomi la loro solidarietà, il più cordiale augurio di ogni bene accompagnato dal più affettuoso abbraccio».

Angelina Trentin

Un lettore ci scrive da Milano:

«Ieri l'altro, a Londra, parlavo con un deputato laburista della situazione italiana e particolarmente della imminente elezione del nuovo presidente della Repubblica. Durante il discorso egli mi esprimeva la sua meraviglia perché alla luce della rinnovata politica italiana, da lui valutata in termini assai lusinghieri, non si pensasse al senatore Ferruccio Parri quale nuovo presidente.

«Citava l'esempio di altri Paesi che, usciti da esperienze fasciste o reazionarie, sono ricorsi ad alte e significative figure della Resistenza, anche per garantire l'impossibilità di tristi ritorni. In verità non ho saputo cosa rispondergli. Mi sono limitato a dargli ragione».

Giulio Croati

Un lettore ci scrive da Anklam (Germania-Est):

«Anche all'Est è conosciuta l'opera benemerita de "La Stampa" che con tanto successo promuove sempre nuovi scambi di idee tra persone di tutto il mondo. Perciò mi permetto di rivolgerti una preghiera: vorrei entrare in corrispondenza con degli italiani. Questo mi procurerebbe grande gioia. Ho 20 anni, lavoro presso un teatro dove faccio anche l'attore; mi interesso di francobolli, di musica, di letteratura e di pittura. Potrei corrispondere in inglese e, entro certi limiti, anche in italiano. Ti sarò infinitamente grato se tu, "Specchio dei tempi", pubblicherai il mio indirizzo. So benissimo che "La Stampa" è sempre zeppa di notizie, e che lo spazio è poco, ma mi permetto di sperare lo stesso.

«La preghiera che ti rivolgo ha anche un altro scopo: quello di rintracciare mio padre, Antonio Cori, che abitava a Roma, in via Camilla 55. Sono anni che non ricevo sue notizie. Forse non puoi immaginare come sarei felice se a mezzo tuo riuscissi ad avere notizie di mio padre o di qualche parente.

«Riconoscente per il disturbo, ti porgo i più sentiti ringraziamenti».

Vittorio Cori
211 Anklam, August-Bebel Strasse, 23.

Elezioni degli universitari

La sinistra laica ha perso un seggio a favore degli «apartitici» - Immutati gli altri gruppi - Tre possibilità: centro-sinistra (26 seggi), centro (29), «tripartito» (39)

LISTE	1964 Voti validi	1964 Seggi	1963 Voti validi	1963 Seggi
Intesa	1.106	16	927	16
Goliardi Indipendenti	965	13	756	13
Unione Goliardi (Ugi)	736	10	637	11
Università Indipend.	487	7	397	6
Fiaccola	146	2	169	2
Viva Verdi	102	1	92	1
Totali	3.552	49	2.978	49

Gli studenti universitari hanno eletto la nuova Interfacoltà. I votanti presso gli otto «collegi» sono stati 3618, i voti validi 3552. Si calcola abbia votato il 32,5 per cento degli studenti, con un aumento del 2 per cento rispetto al '63.

In testa figura la lista dell'*Intesa* (cristiani democratici) con 1106 voti, contro i 927 precedenti, e 16 seggi come lo scorso anno. Seguono i *Goliardi Indipendenti* (tendenza liberale) con 965 voti e 13 seggi (erano rispettivamente 756 e 13); poi gli *Universitari Indipendenti* (autonomi apartitici), con 487 voti e 7 seggi (contro i 397 voti e i 6 seggi della volta scorsa). Anche *W Verdi* (ispirazione monarchica) segna un leggero rialzo, con 102 voti contro i 92 precedenti; conserva un seggio. *L'Unione Goliardica Italiana* (sinistra laica) ha avuto 736 voti e 10 seggi, registrando un aumento di voti (erano 637) dovuto al maggior numero di elettori, ma solo 10 *seggi*, uno in meno del '63. Invece la *Fiaccola* (destra nazionalista o missini) segna una flessione nei voti, scesi da 169 a 146, pur mantenendo i 2 seggi del passato.

Come sono stati accolti i risultati? Per l'*Intesa*, lo studente Gatti ha dichiarato: «*Siamo soddisfatti: in un momento così arduo per l'Università italiana gli studenti hanno saputo affrontare con senso di responsabilità i problemi inerenti alla riforma della scuola. Il successo della nostra lista dimostra come nelle circostanze difficili i giovani sappiano su quali forze appoggiarsi per la guida del movimento studentesco*». Per i *Goliardi Indipendenti*, Chieli ci ha detto: «*Ci rallegra il nostro aumento di voti, ma anche l'accresciuto numero dei votanti: è segno di maturità da parte degli studenti*». Bobbio, dell'*Unione Goliardica Italiana*, afferma: «*L'esito di queste elezioni richiede un nuovo e più forte impegno nell'ambito dell'Università e una più fattiva azione nei confronti della riforma generale della scuola*».

Nulla si sa ancora circa le possibilità di formare una Giunta in grado di esercitare un «piccolo governo» dell'Interfacoltà. Su 49 seggi di cui è composto l'organismo, una Giunta di maggioranza deve disporre di un minimo di 25 voti. Si affacciano nell'ambiente universitario tre soluzioni: una di centro-sinistra: *Intesa* e *Unione Goliardica Italiana* (26 seggi), una di centro: *Intesa* e *Goliardi Indipendenti* (29 seggi) e una tripartita: (*Ugi, Intesa, G. I.*), 39 seggi.

Vacanze brevi per il Natale

Le scuole si chiuderanno il 24 per riaprirsi il 3 gennaio

Era una tradizione: le vacanze natalizie nelle scuole cominciavano la vigilia di Natale e terminavano con l'Epifania. Quest'anno la tradizione non sarà rispettata: le vacanze inizieranno come al solito il 24 dicembre, ma termineranno il 3 gennaio. Il 4, lunedì, gli alunni dovranno ripresentarsi a scuola, per poi fare festa il 6, Epifania.

Il Provveditore agli Studi prof. Lama ha ricevuto parecchie richieste da genitori che desideravano restasse immutato il calendario delle vacanze e ieri l'altro ha presieduto una riunione di presidi per esaminare il problema. Da più parti si è fatto presente che gli insegnanti sono in ritardo nello svolgimento del programma a causa della recente pausa per le elezioni. Il Provveditore, pur avendo la possibilità di usare per il 4 e 5 gennaio due dei quattro giorni di vacanze messi a sua discrezione dal ministero, ha deciso per le «vacanze brevi». Allungherà forse, quelle pasquali.

La notizia causerà modifiche nel programma delle feste per le famiglie che avevano già prenotato gli alberghi in montagna o al mare. Ma le esigenze della scuola non possono essere trascurate.

PUBBLICATO IL DIARIO DI CARLO DOSSI

Le "Note azzurre,, d'uno scapigliato milanese

Sedici grandi quaderni dalla copertina di un azzurro oltremare che dà il titolo all'opera, scritti con grafia minutissima e spesso ardua da decifrare, contengono le «Note azzurre» di Alberto Carlo Pisani Dossi, in arte Carlo Dossi. Si conservano nell'archivio familiare dei discendenti, i quali ne hanno consentito la pubblicazione, in due volumi d'oltre mille pagine complessive corredati da fotografie (edizione Adelphi) che costituiscono un grosso avvenimento letterario.

Una scelta delle «Note azzurre» apparve due anni dopo la morte dell'autore, nel 1912. Nel 1955 si stampò un'edizione integrale privata, cioè non destinata al commercio, in pochissime copie. Rispetto alla edizione privata, quella pubblica d'oggi omette alcune note (credo 13 su un totale di 5794) per riguardo verso persone troppo vicine a noi. Di alcuni nomi, poi, si dànno solo le iniziali. In compenso, l'apparato critico-bibliografico e l'indice analitico sono stati condotti ad un grado di perfezione maggiore. Uno studioso tra i migliori di letteratura lombarda moderna, non soltanto uno specialista ma anche un critico e un saggista acuto, Dante Isella, oltre a premettere ai volumi una prefazione esemplare, ha curato il testo, le note e l'indice analitico; e le poche notizie all'inizio di questo articolo sono prese da lui.

Mi guardo qui dall'affrontare il tema, vasto e complicato, delle opere di Carlo Dossi; e il tema, anche più complicato, dei suoi rapporti con la «scapigliatura» lombarda, etichetta sotto cui si pongono scritti e scrittori eterogenei, talvolta contrastanti. Nato nel 1849, aristocratico di sangue, d'ingegno straordinariamente precoce, Carlo Dossi morì nel 1910. Ebbe una vita travagliata, non dalle circostanze esterne, ma dalla salute precaria e dalle ansie morali. Dopo una prima giovinezza lombarda, a cui restò sempre fedele, fece carriera, [illegible] voglia, a Roma come funzionario ministeriale, poi come console e ministro plenipotenziario in Colombia e ad Atene; e si trascinò sempre dietro, fino al ritorno in Lombardia, quel carattere aristocratico, il fondo malinconico. Anche la passione in lui più durevole, l'archeologia e gli scavi (in Grecia, a Roma, in Colombia, nella pianura lombarda), può essere stata ispirata dalla malinconia. Nel panorama della letteratura italiana, questo scrittore nordico, refrattario al realismo, lombardo e insieme cosmopolita, antiretorico, ironico ed intimista, prese figura di scrittore bizzarro, solitario, eccentrico; il che non sarebbe avvenuto in ambienti più congeniali.

Dalle «Note azzurre» del Dossi si ricava, tra l'altro, una specie di grafico della graduale sconfitta del filone milanese e nordico di fronte alle tendenze letterarie vincenti nella nostra letteratura dopo l'unità italiana. Il Dossi comincia le «Note» nel 1870, e le ultime sono del 1907. Esse coprono dunque un periodo che va da quando il personaggio dominante dall'alto sulla nostra letteratura è ancora il Manzoni, anche se la sua opera è terminata, a quando il Carducci e il D'Annunzio diventano i primi attori. Vi è in lui un modo di giudicare, una prospettiva nata dalla cultura milanese, che si troverà tra poco del tutto diverso da quelli prevalenti altrove. Al Dossi giovane la strada maestra della letteratura italiana si presenta così: il Manzoni alle spalle, primavera ormai chiusa, successivamente il Rovani, maestro immediato e consanguineo, l'estate; dopo quei due, spera di essere il personaggio con il quale si chiuderà il ciclo. Il Rovani, in questo scorcio, assume una parte fondamentale. Dall'ambiente milanese il Dossi assorbe l'antipatia per Leopardi, al quale non concede nulla. Al Carducci e al D'Annunzio rimane estraneo, perché di educazione letteraria antitetica, e anche perché questo milanese europeo è refrattario al loro nazionalismo, alla loro retorica, al loro stile nella vita. Del Verga, accomunato al De Amicis e ad altri, si dice soltanto in due righe che non porta niente di nuovo.

Questa crescente estraneità del Dossi alla parte vincente della nostra letteratura si avverte nelle «Note», che lasciano intravvedere la storia interiore di un uomo. Ha un'alta coscienza di sé, e in gioventù rivela la sua aspirazione ad essere la terza pietra miliare, dopo il Manzoni ed il Rovani, nello sviluppo della nostra letteratura come se l'era prospettata. Poi si sente sempre più perdente, si chiude in se stesso, e finisce con il considerarsi uno scrittore irrealizzato, benché ad alto livello. «Molte grandi, molte belle cose disegnai, molte abbozzai, nessuna ho compiuta», scrive a cinquantotto anni, dichiarandosi vinto da una «lenta e quasi nativa nevrastenia».

La ragione di questo non è soltanto il predominio di un genere di letteratura poco conforme alla sua formazione. Il Dossi non apparteneva alla razza degli scrittori che scrivono come partecipi al flusso delle cose, e che vi producono dentro con la stessa fecondità dei fatti. Ma alla razza (la più infelice) degli scrittori soggettivi, intellettualistici, ironici, che guardano il panorama della vita da un'altra sponda. E' tipico di questa razza accorgersi che altri ha già detto nel passato quello che pensano. Ad essi il mondo non appare come un tutto omogeneo, che si presta alla rappresentazione unitaria, ma frantumato in episodi, in aneddoti, curiosi, strani, pittoreschi, brillanti. E' tipica anche di questo genere di scrittore la difficoltà di esprimersi; se non sono immediati (come nei loro appunti) diventano lambiccati; i filtri, a cui l'arte costringe, li imbarazzano al punto da diventare un'ossessione. Li distingue perciò una continua ricerca dei mezzi espressivi, lo studio del linguaggio. Nel Dossi questo studio arriva ad essere assillante, sempre a caccia di innesti di locuzioni dialettali nell'italiano, di parole eccitanti, di fantasie verbali; con uno stile «artistico» del quale Isella, con ragione, indica, più che nel Manzoni, il modello nel Porta; sempre però irto, difficoltoso, anche quando vorrebbe rendere l'immediatezza del parlato. Sono le ragioni per cui il Dossi è nuovamente attuale, ma che spiegano anche perché non seppe espandersi completamente nei suoi scritti, specie se ambivano ad essere d'ampio respiro.

L'espressione più confacente a questa razza di scrittori è spesso il diario, nervoso, capriccioso, frammentario per sua natura. Essi trovano nel diario il mezzo per utilizzare interamente il loro ingegno, presentandovi un po' per volta un personaggio interessante, se stessi, vivente nelle sue più disparate osservazioni, nelle sue fantasie, riflessioni, visioni; e, mescolato al proprio ci danno anche il ritratto degli uomini tra cui vivono, senza passarlo attraverso una elaborazione che sovente lo guasta. La letteratura italiana è come vuota di diari, e questa è una mancanza di cui risente. Un'eccezione è il Dossi, le cui «Note azzurre» sono, nel genere diaristico, quanto abbiamo di meglio, e nell'insieme sono ottime in assoluto: superiori, per me, ai suoi libri più elaborati, che hanno pregi eminenti, ma non danno mai un suono pieno. In quest'opera spezzettata, invece, il suono pieno è raggiunto. Il miracolo di un bel diario è che può convertire la sconfitta in vittoria; il Dossi, per esempio, non è mai tanto artista come quando constata amaramente il suo declino; «Tutto è morto, a cominciare dall'ingegno». La loro qualità d'appunti preserva poi le «Note» da un eccesso di travaglio stilistico, le rende corsive e naturali.

Non direi che le note con carattere di confessione messe insieme costituiscano il blocco più importante. Il Dossi aveva un carattere troppo riservato e orgoglioso per abbandonarsi del tutto. Ma la tastiera è ricca. Vi sono note descrittive: «Dopo Orvieto sono monti bruni e gialficci, con su tuguri dello stesso colore — come i bachi del cacio con colori a quanto è loro e casa e vivanda». Giudizi: Carcano, che traduce Shakespeare, slavandolo: «Mangia cinghiale per ruttar lattendele». Massime: «Un cannicello di pazzia è sempre desiderabile, qual preservativo da una pazzia intera». Riassunti di storielle e novelle mai scritte: altra caratteristica di questa qualità d'ingegni nervosi è di colpire più nel segno nell'abbozzare una novella, nel tracciare una situazione, che nello svilupparla, il «caso» che li attira è pienamente espresso solo all'essere enunciato. Fantasie ironiche: un dipinto immaginario con Carducci in piedi che declama un'ode alla regina Margherita. Ma soprattutto un numero enorme di aneddoti, di ritratti parlanti, di battute colte dal vivo, di gente nota e oscura, patrizia, borghese e plebea. Un patriota milanese, in occasione della visita dell'Imperatore d'Austria, schiaffeggia un ragazzino perché ha gridato: «Viva l'Imperatore!»; si accorge di una spia mescolata alla folla; si spaventa, e rimedia gridando: «E l'Imperatrice, dove la metti?».

Specialmente nella prima parte, rapide descrizioni icastiche di ambienti (abbastanza sordidi) della nobiltà e dell'alta borghesia milanesi, in una vena che entrerà nell'opera di Carlo Emilio Gadda. Come pittura di costume le «Note azzurre» dànno un quadro dell'Italia negli ultimi anni del regno di Vittorio Emanuele II, nel periodo umbertino, e nei primi anni di questo secolo, piuttosto deprimente, meschino e sporchiccio; il rovescio della figura rettorica in cui quel tempo voleva essere rispecchiato. Nel complesso, il giudizio storico emergente dalle «Note» è l'unico giusto. Di fronte alla letteratura di allora, il Dossi rimase isolato; ma, come spesso negli artisti con qualcosa di anacronistico, in parte sembra oggi più indietro, in parte più avanzato di quelli che lo circondavano. L'edizione delle «Note azzurre» esce al momento giusto.

Guido Piovene

AFFARI DI MILIARDI DIETRO GLI APPARECCHI «MANGIASOLDI»

La «slot machine», roulette dei poveri riduce sul lastrico a colpi di 50 lire

L'episodio dell'artigiano di Roma che ha perso quattro milioni in due mesi e ora dorme sulle panchine non è purtroppo l'unico - Molti giovani in Italia si stanno rovinando per la febbre di questo gioco - I colossali interessi della catena sarebbero divisi fra poche persone nell'ombra, che disporrebbero di una organizzazione segreta

Roma, dicembre.

Gli americani le chiamano slot machines, macchine con lo spacco; e invece, con riguardo al loro scopo, macchine mangiaquattrini o mangiasoldi è il loro nome corrente in Italia. Congegni e carrozzerie variano, e così abbiamo modelli chiamati «Miss America», «Trebble», «Jumbo», «Bingo». Sono la roulette della povera gente: con appena una moneta di 50 lire il giocatore può vedersi cadere nelle mani una cascata di monete di uguale valore, e vincere così alcune migliaia di lire. Il caso però è raro.

Così raro, che uno può anche rovinarsi. E' precisamente il caso di un artigiano romano, il ventisettenne Angelo Bruscolotti. Due mesi fa si presentava avviato bene nella vita: ammogliato e con un figlio di sette mesi, possedeva il conto in banca, l'automobile, una bottega di usolaio. Improvvisamente e senza un motivo apparente, per l'appunto un paio di mesi fa, cominciarono per lui sessanta giorni allucinanti. Il primo di quei giorni egli perdette venti monete da 50 lire. Via via sempre di più. La macchina mangiaquattrini finì col mangiargli anche il cervello e il cuore, la bottega e la famiglia. Un giorno arrivò a perdere 82 mila lire, qualche cosa come 1650 pezzi da 50.

Non andava più al lavoro. Prima esaurì il conto in banca, poi si vendè la «Austin A-40», poi il laboratorio di confezioni, infine i mobili di casa. La moglie prese allora il bambino e si rifugiò presso i genitori. Quanto al giocatore, ora dorme nella sala d'aspetto della stazione, si nutre come e se può.

Una specie di pazzia. O se volete, una mania esclusiva, assorbente, qualche cosa che ottenebra la capacità di intendere e di volere. Un automa, ci appare questo giovane artigiano che non ha più un pensiero per la giovane sposa, per il figlioletto, per niente altro. Nella sua coscienza esiste solo il misterioso, incontrollabile meccanismo che egli pone in moto inserendo una monetina nella fessura della macchinetta: un rapido susseguirsi di luci policrome, il disco che vortica, uno scroscio di suoni e poi il trillo di un campanello come sberleffo finale.

Ogni giorno da capo, per due mesi filati; e ogni giorno sempre lo stesso luogo, la stessa mangiaquattrini, gli stessi gesti ripetuti per ore e ore di seguito. E infine il ritorno a casa col cervello e le tasche vuote. Una specie di annientamento di se stesso: ma con la mente tutta tesa e lucida su un punto, i modi come alimentare quella sua enorme pazzia. Una volta si diceva che non tutti i matti sono al manicomio; e anche che se tutti i matti fossero chiusi in manicomio, per le strade non resterebbe nessuno.

Così vien fatto di pensare a chi è nato prima della prima guerra mondiale, è abituato a un ordine diverso da quello che pare ora prevalere, e tanto più si sgomenta quando la cronaca gli apprende che il caso dei quattro milioni persi in due mesi dell'artigiano Angelo Bruscolotti è tutt'altro che singolare. Si sa nome e cognome anche di un altro giovane romano che ha perduto un milione e mezzo in meno di un mese, come dire più di 50 mila lire al giorno; e anche questo giovane si è ridotto sul lastrico.

Lo scandalo a Roma è vivo, non si contano le denunce alla polizia e ai giornali: di genitori, di spose, da parte degli stessi giocatori. Una diciottenne racconta del fidanzato giunto al limite della perdizione completa per via di quelle macchinette. Con toni ora violenti ora lamentosi si leva il coro delle madri: e narrano di figli che abbandonano gli studi, s'intruppano con individui pericolosi o turpi, diventano in poche settimane moralmente irriconoscibili.

Il fatto curioso è che le slot machines sono proibite in Italia da almeno una quindicina di anni. Fu il dopoguerra a portarcele, ma sollevarono tale e tanta indignazione che il Parlamento finì con l'occuparsene e le bandì da ogni luogo pubblico. Anche qui, tuttavia, fatta la legge, fu subito trovato l'inganno: le macchinette vennero sistemate in luoghi non aperti al pubblico, quali sono le sezioni dei partiti, le associazioni private, i circoli culturali e ricreativi. In una città come Roma se ne trovano a ogni angolo di strada.

Se non si sa quante sono in tutta Italia le slot machines e quanto rendono (si parla di miliardi di utili), si ha motivo per sospettare che il loro controllo sia nelle mani di un'organizzazione internazionale. Si dice che il ramo italiano sia gestito da elementi indesiderabili rimpatriati dagli Stati Uniti e che le quattro persone incaricate di sorvegliare la rete romana percepiscano ciascuna un compenso giornaliero di centomila lire. Tuttavia, la parte di gran lunga maggiore dei guadagni finirebbe nel portafogli di pochi capi attraverso una trafila di emissari, di uomini di paglia, e di giovani di malavita che hanno il compito di soffocare ogni tentativo di concorrenza e di far tacere chi potrebbe parlare (anche Angelo Bruscolotti sarebbe stato minacciato nella via da due figuri vestiti con eleganza e che viaggiavano a bordo di una macchina sportiva).

Complessivamente è una fetta di vita italiana contemporanea. La compongono ingredienti diversissimi: per esempio, vi troviamo la cronica incapacità della legge di tenere il passo con coloro che si studiano di eluderla e la diffusione tra noi di modi delinquenziali che una volta erano tipici di altri continenti. Ma forse quel che più importa è il fatto di costume: in realtà, le slot machines denunciano il propagarsi e l'approfondirsi anche fra gli italiani di quel senso di solitudine e di ansiosa insoddisfazione che caratterizza specialmente le società settentrionali e benestanti.

Nel caso di queste macchinette il gioco diventa fine a se stesso, un modo per sottrarsi alla realtà, una sorta di ipnosi: il risultato, la vincita, è secondario. Per cui non esiste grado di affinità con le lotterie e il Lotto. E' solo il miraggio di una ricchezza grande e improvvisa, per quanto improbabile, che ci spinge ad acquistare il biglietto di una lotteria. E da Matilde Serao a Giuseppe Marotta la letteratura ci fornisce una vasta casistica di napoletani che si vendono magari il materasso pur di giocare al Lotto: tuttavia è gente che gioca al Lotto per vincere, per mutare la propria sorte, e intanto, in attesa dell'estrazione dei numeri, vive nella speranza, l'immaginazione si sbriglia libera, si fanno fantasiosi discorsi in famiglia, caldi discorsi con i vicini di casa. C'è dunque nel Lotto qualcosa di corale e di popolare, una trepida e pubblica attesa, è un lungo sabato del villaggio.

Niente di tutto questo con le slot machines. Qui il giocatore lo vediamo solo: solo, muto, chiuso in se stesso. Ripete meccanicamente sempre gli stessi gesti per ore di fila; come un automa, sempre solo e muto. Anche se qualche colpo gli andrà bene, vincerà appena poche migliaia di lire, raramente riprenderà sia pure il denaro giocato. E' un comportamento irrazionale. La spiegazione può cercarsi solo nella sua condizione di individuo vagamente, misteriosamente insoddisfatto e murato in una sua irrimediabile solitudine: una specie di vuoto interiore, arido e ansioso.

Per molti le slot machines hanno la funzione di stupefacenti: finché hanno denaro, vi restano legati come schiavi non curandosi di altro, neppure dell'avvenire e della famiglia. Per altri giovani, invece, come dicono le madri, la sosta accanto alle slot machines è la tappa iniziale nel cammino verso l'ozio, i delitti, vizi talora innominabili.

Purtroppo, come si diceva, non si tratta di casi isolati: le slot machines sono centinaia nella sola città di Roma, chi lo sa quante migliaia in tutta Italia. Rappresentano dunque un aspetto notevole di quella che chiamiamo la civiltà di massa. Nel contempo prefigurano il pericolo forse maggiore della società ora in arrivo: una società dove l'uomo sarà sempre più solo: e più muto, più chiuso nella sua solitudine, senza altra evasione che non sia un abbrutimento.

Nicola Adelfi

Denunciati per gioco d'azzardo i gestori del circolo romano dove un giovane perse 4 milioni

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 dicembre.

(r. s.) La polizia ha intensificato in questi giorni il controllo sull'attività dei cosiddetti «circoli ricreativi», in molti dei quali funzionano apparecchi automatici che hanno rovinato economicamente moltissimi giovani.

Tre persone sono state denunciate come tenutarie di casa da gioco: Angelo Proietti, Romualdo Coconi e Filippo Musumeci del Circolo «Libertas», di corso Vittorio, dove appunto si recava a giocare il giovane sarto che nel volgere di due mesi perse circa quattro milioni con le slot machines. Ventidue macchine di vario tipo sono state sequestrate.

Il ministero dell'Interno ha infine inviato a tutte le questure una circolare in cui si chiede nuovamente di intensificare la sorveglianza sui circoli «privati» in cui sono installati gli apparecchi automatici.

I premi Etna di poesia alla Achmatova e Mario Luzi

Catania, 12 dicembre.

La sovietica Anna Achmatova e Mario Luzi hanno ricevuto nel Salone dei Parlamenti di Castello Ursino i premi internazionali di poesia «Etna-Taormina» da un milione l'uno, per i migliori poeti straniero e italiano. La giuria, presieduta da Lorenzo Gigli, ha conferito il premio all'unanimità alla scrittrice russa, per onorare i cinquanta anni della sua attività poetica e nella particolare circostanza della pubblicazione in Italia delle sue raccolte antologiche; a Mario Luzi il premio è stato attribuito per la raccolta «Nel magma», uscita quest'anno.

I premi sono stati consegnati oggi pomeriggio, dal sottosegretario Salizzoni, alla presenza degli scrittori europei che nei giorni scorsi avevano partecipato a Taormina ai lavori del Consiglio direttivo della loro Comunità. La Achmatova non lasciava la Russia dal 1913.

Jacqueline a teatro con i figli

La signora Kennedy con la piccola Caroline sul palcoscenico del Teatro statale del Centro Lincoln a New York. Jacqueline, che era accompagnata anche dal figlioletto John, ha assistito ad uno spettacolo di balletti (Telefoto «Associated Press»)

Divorzio e matrimonio in Italia nel libro di un alto magistrato

Alessandro Galante Garrone e Ottavio Benedicti hanno presentato ieri al Circolo della stampa di Torino il volume del giudice Berutti - Fra i problemi affiorati nella discussione: l'uxoricidio per motivi d'onore e il concubinato clandestino

Sottolineava nel 1789 un illuminista napoletano, Giuseppe Maria Galanti, che le leggi italiane rifiutano il divorzio, ma permettono di contrarre un secondo matrimonio a chi possa dimostrare di essere stato incapace di consumare il primo. E concludeva: «No non giudici i sacerdoti, che professano la castità. Queste cose faranno meravigliare i posteri per essere accadute nel secolo dei lumi e della filosofia».

Sono passati due secoli, ci sono stati di mezzo la Rivoluzione francese e il Risorgimento, ma queste cose nel nostro Paese unico o quasi tra i Paesi civili, continuano a meravigliare. Lo ha ricordato ieri sera, al Circolo della stampa, il prof. Alessandro Galante Garrone presentando il libro che un alto magistrato, Mario Berutti, ha scritto su uno dei problemi più scottanti nella nostra società: il divorzio.

Nel Sillabo, emanato esattamente un secolo fa da Pio IX con l'enciclica «Quanta Cura», era elencata tra gli «abominevoli errori» del secolo l'opinione «che in virtù di un contratto meramente civile, potesse aver luogo tra cristiani il matrimonio». Malgrado ciò, l'anno successivo, il matrimonio civile venne introdotto nella legislazione italiana e fu applicato senza inconvenienti per 60 anni: i cattolici praticanti si sposavano davanti al sacerdote, chi non intendeva farlo, davanti al Sindaco.

Anche quello civile, era un matrimonio indissolubile, ma lasciava una porta aperta all'introduzione del nostro ordinamento giuridico del divorzio. In quei 60 anni, nove progetti di legge furono presentati in questo senso, ma nessuno poté seguire regolarmente il suo corso fino alla conclusione. Con il fascismo, il problema fu accantonato, e definitivamente abbandonato con il Concordato del 1929.

Nel 1945 — ha ricordato il prof. Galante Garrone — si accese, alla Costituente, un nobile dibattito sull'opportunità di inserire il principio dell'indissolubilità del matrimonio fra le norme costituzionali, e la maggioranza lo respinse: sarebbe tempo di trarre le necessarie conclusioni da questo atteggiamento.

Le conseguenze sociali del principio dell'indissolubilità diventano infatti, di anno in anno, più gravi. Lo ha ricordato il dott. Ottavio Benedicti, riassumendo il volume del dott. Berutti: gli uxoricidi commessi «per ragioni d'onore», il concubinaggio clandestino o palese praticato da un milione di fuorilegge della famiglia; gli annullamenti di matrimonio ottenuti con frode dalle autorità giudiziarie ecclesiastiche e civili, i matrimoni messicani e tutti gli altri espedienti escogitati per eludere l'indissolubilità del vincolo, la disuguaglianza dei cittadini di fronte alle leggi matrimoniali facilmente eluse dai ricchi. E — ha aggiunto il dott. Benedicti — la tragedia dei figli cosiddetti adulterini, che il vero padre non può riconoscere mentre vengono attribuiti, nei documenti di stato civile, all'uomo che risulta marito della madre.

Di fronte a tanti legami sfortunati, le più recenti leggi italiane non han fatto che aggravare la situazione, abbassando da 25 a 21 anno l'età per contrarre matrimonio senza l'autorizzazione dei genitori; consentendo, attraverso il Concordato, a un ragazzo di 16 anni e a una ragazza di 14 di sposarsi, anche senza consenso, mediante il cosiddetto «matrimonio segreto». Tutte norme che hanno contribuito ad aumentare il numero delle unioni sconsiderate e quindi infelici. «Solo quando — ha concluso — Chiesa e Stato ritroveranno in Italia ciascuno la sua piena e intera sovranità, si potrà affrontare e risolvere il problema del divorzio».

A conclusione della serata, l'autore ha risposto ai quesiti che il folto e interessato pubblico gli ha voluto porre.

g. m.

Simula una rapina per regalare un orologio d'oro al fidanzato

Una ragazza a Milano aveva sottratto il denaro ai genitori

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 12 dicembre.

(g. m.) - Una ragazza, per giustificare in casa la mancanza del denaro col quale aveva comprato un orologio d'oro al fidanzato, ha denunciato alla polizia di essere rimasta vittima di una aggressione. La giovane dovrà ora rispondere a piede libero di simulazione di reato.

Secondo il racconto della presunta vittima, la ventenne Pinuccia Troni, abitante coi genitori in via Lodovico il Moro 129, un rapinatore si sarebbe presentato verso le 11 alla porta di casa e, pistola alla mano, l'avrebbe costretta a consegnare tutto il denaro che si trovava nell'appartamento.

L'aggressione, come ha denunciato la ragazza, si sarebbe svolta in questo modo: verso le sette di mattina, il capofamiglia, Giuseppe Troni, di cinquant'anni, che lavora come operaio in una fabbrica di detersivi, e suo figlio Francesco di 22 anni erano usciti per recarsi al lavoro. In casa erano rimaste la signora Troni con la figlia Pinuccia. Verso le 11 la signora usciva a sua volta per recarsi a fare la spesa.

Poco dopo la giovane aveva sentito bussare alla porta di casa: era andata ad aprire e si era trovata di fronte a un uomo coi baffi, il cappello calato sugli occhi che, puntandole contro una rivoltella, l'aveva costretta a rientrare in casa.

Il rapinatore, preso il denaro, dopo aver minacciato la ragazza di gravi rappresaglie se avesse aperto bocca, fuggiva di corsa. Subito dopo la ragazza ha chiamato la polizia. Gli agenti l'hanno accompagnata negli uffici della Squadra mobile per un interrogatorio più dettagliato. Messa alle strette, Pinuccia Troni finiva col confessare: si era impadronita del denaro per comprare un orologio e regalarlo a Natale al fidanzato.

La polizia scopre a Budapest un complotto anti-comunista

Nove persone arrestate - La notizia diffusa dall'agenzia di stampa ungherese

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, 12 dicembre.

Il servizio di sicurezza di Stato ungherese ha arrestato oggi a Budapest nove cittadini accusati di aver cospirato contro il regime. Secondo un dispaccio dell'agenzia ufficiale di stampa «Mti» i dirigenti del gruppo sono Elemer Rosza e Laszlo Emoedi entrambi di Budapest.

Il ministero degli Interni ungherese si è rifiutato di fornire ulteriori informazioni, ai giornalisti occidentali, sui particolari dell'arresto. Ha rifiutato anche di precisare se Laszlo Emoedi sia la stessa persona che il 9 giugno 1961, fu condannata a 7 anni di carcere con altri 8 sacerdoti cattolici e tre dipendenti laici della Curia di Budapest per «*attività contro il regime e complotto per rovesciare il governo comunista*».

Il processo contro gli ecclesiastici nel giugno del 1961 sollevò vivo scalpore in tutto il mondo. Gli imputati furono definiti *nemici del popolo, banditi, schiuma della società e diversionisti*. Il sacerdote cattolico dott. Laszlo Emoedi fu condannato a sette anni perché riconosciuto colpevole di aver organizzato un gruppo di seminaristi allo scopo di farne elementi responsabili di una futura repubblica cristiana. Il 29 marzo 1963, nel quadro di una amnistia politica generale gli ecclesiastici vennero liberati.

La notizia degli arresti di Budapest ha sollevato profonda costernazione negli ambienti ecclesiastici dove ci si rende conto che anche dopo la conclusione dell'accordo fra la Santa Sede e il governo comunista ungherese, del 15 settembre 1964, si è ancora lontani dal promesso clima di libertà religiosa.

v.

Il socialdemocratico Tschudi eletto presidente della Svizzera

Berna, 12 dicembre.

(l. f.) Riunite in assemblea federale, le due Camere elvetiche hanno nominato il presidente della Confederazione per il 1965. Con duecento voti è stato eletto l'attuale ministro dell'Istruzione Pubblica Hans Peter Tschudi, del partito socialdemocratico: vicepresidente è stato scelto con 190 voti il radicale Schaffner che attualmente dirige il ministero dell'Economia.

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa, c. Roma ang. v. Bertola, t. 55.115

Alfieri: ore 21,15 Compagnia Semistabile di Venezia «Il Campiello» di C. Goldoni. Ultimo giorno.
Carignano: ore 15,30 Compagnia Fo-Rame in «7: ruba un po' meno» di Dario Fo. Novità assoluta.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): ore 16 «Castello incantato». Novità.

In quinta pagina i programmi radio-tv e i nostri servizi di *Spettacoli*

Gobetti - Teatro Stabile: ore 21,10 Laura Betti in «Potentissima signora» testi di Moravia, Pasolini, Patroni Griffi, Levi, Arbasino, ecc. Regia di M. Missiroli. Rid. spec. per abbon. 1300-900. Ultimo giorno.
Gobetti - Teatro Stabile: da merc. 16 Paolo Poli e Maria Monti presentano «Il Candelaio», novità di Giordano Bruno. Regia di Paolo Poli. Rid. spec. per abbon. 1300-900. Vietato minori anni 18.
Ridotto del Romano: ore 22 Canti popolari vecchio Piemonte presentati dal coro «La Grangia».

Alcione: Compagnia Riviste Vici de Roi - Carmen Borini 15 - 18 - 21,15.
Fortino: Comp. Rivista Marotta, ore 15 - 18 - 21,15.
Maffei: «Il barbiere di Vanchiglia» Riv. Mario Ferrero - Laura de Vinci, 15 - 18 - 21,15.

GOBETTI-TEATRO STABILE
Da mercoledì 16 fuori abbonam.
PAOLO POLI-MARIA MONTI
IL CANDELAIO
di GIORDANO BRUNO
FINALMENTE 400 ANNI DOPO
NOVITA'

Pal. Ghiaccio: 9-12; 15-18; 21-23.

Circo Knie - Palazzo dello Sport: il famoso circo naz. svizzero ore 16 e 21. Locale riscald. Visite allo zoo. Il colossale gorilla Tarzan. Tutti i giorni dalle 10 alle 24. Ult. giorno.
Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542.822): 16,30 21-1 Compl. Boccaccio e d'Andri; cante Sergio Gariglio
Al Nirvana: 16-21 Borgione-Galassi.
Apollo Danze: ore 16-21 I Celtill.
Arlecchino: 16,30-21 P. di Capri.
Augustea Nuova: 16-21 orch. Loris.
Castellino Danze: 16,30-21 I Caravels.
Cicala Danze: 16-21 orch. Tonuccio.
Faro Danze: 16-21 Lele Paverani.
Gay Sala: 16,30-21 I 6 Magnifici.
Gaudio: 16-21 Edelweiss quartett.
Giardino Belle Arti: 16-21 R. Sida.
Hollywood: 16-21 compl. Bevione.
La Perla Danze: 16-21 I Torquato.
La Serenella: ore 16-21 I Faraoni.
La Grillon - Nichelino: ore 21 I Dischboli - Bruno Rey - Marina.
La Rei Dancing: 16-21 The Sleeping.
Massaua Danze: 16-21 Chi-co-cha.
Principe Danze: 16-21 Luigi Bonzagni.
Trocadero: 16,30-21 Lelio Tartarino.

Moulin Rouge, p. Carlina, t. 544.270; orch. Cordara - Trio Vignali.
San Giorgio - Valentino - Ristorante - Dancing: Tony Stella e il Trio Jo. «Alla Taverna del camino».

Abatjour, Sacchi 28, 41.025: 16-21.
Acapulco Monc. 145, 683.666: 16-21
Anaconda Gogo, telefono 259.497.
Bogatello, str. Cavoretto 2, t. 678.978
Caprice, Sacchi 16, t. 521.528: 16-21
Centro Club (p. Castello): 16-21.
Cin-Cin Miralago (Avigliana 93.301).
Club 84 (corso Massimo d'Azeglio 9, telef. 60.560): ore 16 e 21.
Holiday, Vinz. 3, t. 511.736: 16-21.
Lido, Monc. 422, t. 697.016: 16-21.
Los Amigos (corso Unione Sovietica 511/3, tel. 341.087): 16-21.
Scotch Whisky (v. Volta 6): 16-21.
Villa Gay (Moncalieri 52): 16-21.
Whisky Notte, Gallo, 687.563: 16-21

danze ARLECCHINO
Ore 16,30-21 trattenimenti con
PEPPINO DI CAPRI
e LES COPAINS

CASTELLINO DANZE
Ore 16-21 TRATTENIMENTI
Successo del Complesso
I CARAVELS

CLUB FARO DANZE
Ore 16-21: LELE PAVERANI
GIOVEDI'
MICHELE ACCIDENTI

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16 e 21 TRATTENIMENTI
Compl. LUIGI BONZAGNI
con la cantante CARLA TELLI
il successo della stagione

LA PERLA DANZE
Ore 16-21 grandioso successo de
I TORQUATO

FORTINO DANZE
Ore 16 - Trattenimento a premi
Ore 21 - Present. in anteprima per il Piemonte del nuovo ballo Giamaicano
BLUE BEAT

ROUGE ET BLEU
L'accogliente sala di Villa Gay
C. MONCALIERI, 52
TUTTE LE SERE ore 21
FESTIVI ore 16 e ore 21

LA SERENELLA
Ore 16-21 TRATTENIMENTI
con la cantante «dinamite»
LOREDANA
Compl. I FARAONI

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galatea: Dipinti di Giacomo Manzù. **La Bussola** (via Po 9): Incisioni, Manifesti, Riproduzioni. Sino al 19 corr. Orario: 11-13.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Nelle sabbie dell'Asia centrale» (U.R.S.S. 1943, min. 20); «C'era una volta una bimba» (U.R.S.S. 1944, m. 70).

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
Ingresso gratuito
ORARIO:
10-12,30 e 15-17,30
Micropista Scalextric Funzionante

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Veneri proibite» eastmancolor. Vietato minori anni 18.
Astor: «America America» di Elia Kazan, con Stathis Giallelis.
Corso: «Jeff Gordon spaccatutto» Eddie Constantine, Patricia Viterbo.
Cristallo: «Topkapi» Melina Mercouri, Peter Ustinov, Maximilian Schell, tec.
Doria: «Voglio essere amata in un letto d'ottone» Debbie Reynolds, H. Presnell, panavision, metrocolor.
Ideal: «Italiani brava gente» Arthur Kennedy, Tatiana Samoilova, R. Pisu, Gianna Prokhorenko. Ultimo 22,20.
Lux: «Contro sesso» Ugo Tognazzi, N. Manfredi, A. M. Ferrero. Viet. 14.
Nazionale: «Il cantante del Luna Park» techn. scope. Elvis Presley.
Reposi: «Vorrei non essere ricca!» Sandra Dee, Robert Goulet, Maurice Chevalier, technicolor.
Romano: «Il Vangelo secondo Matteo» di Pier Paolo Pasolini. Orario film: 14, 16,45, 19,30, 22,15.
Vittoria: «La caduta dell'Impero romano» Sophia Loren, Stephen Boyd, Alec Guinness, James Mason, Anthony Quayle, panavision, technicolor. Orario: 14,45 - 18,15 - 21,45.

Ariston: «...e venne il giorno della vendetta» con G. Peck, A. Quinn.
Arlecchino: «I due seduttori» Marlon Brando, David Niven, S. Jones, tech.
Augustus: «Per un pugno di dollari» Clint Eastwood, Marianne Koch, tech.
Capitol: «Squadriglia 633» Cliff Robertson, George Chakiris, Maria Perschy, techn. panavision.
Metropol: «Il treno» Burt Lancaster, Jeanne Moreau. Orario 14,30, 17, 19,30; ultimo ore 22,15.
Torino: «Il diario di una cameriera» Jeanne Moreau. Apertura ore 14.

Alessandro: «002 agenti segretissimi» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, J. Schoeller, eastmancolor.
Faro: «002 agenti segretissimi» Franchi, Ingrassia, J. Schoeller, eastmanc.
Fiamma: «Crisantemi per un delitto» di René Clement, con Alain Delon, Jane Fonda.
Hollywood: «Tre notti d'amore» Catherine Spaak, R. Salvatori, techn.
Maffei: «Il barbiere di Vanchiglia» Riv. Mario Ferrero - Laura de Vinci 15 - 18 - 21,15. Film «Dinamite Jack», con Fernandel.
Massimo: «Strano incontro» Nathalie Wood, Steve Mc Queen. Viet. 18.
Orfeo: «Tre notti d'amore» techn. sc., Chaterine Spaak. Vietato 16.
Principe: «Tre notti d'amore» techn. scope, con Chaterine Spaak.
Statuto: «Strano incontro» Nathalie Wood, Steve Mc Queen. Viet. 18.

Adriano: «Sedotta e abbandonata» Stefania Sandrelli, Saro Urzì.
Alcione: «Marcia o crepa» Rivista Vici de Roi - Carmen Borini, ore 15 - 18 - 21,15.
Alpi: «Il boia di Venezia» L. Barker, S. Panaro, technic. scope.
La Perla: «Sedotti e bidonati» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Regina: «Lo sterminatore dei barbari» techn. 1ª visione per Torino.

Asti: «Dove vai, sono qui» con Jerry Lewis. Apertura ore 14.
Craveseno: «Il Cardinale» di O. Preminger, con T. Tryon, R. Schneider, J. Huston. Or. 14,20; 18; 21,30.
Milano: «Gli amanti devono imparare» e «Ivan, figlio diavolo bianco».
Olimpia: «Pony express» technic., C. Heston, Rhonda Fleming.
Po: «Cavalca e uccidi» tec. A. Nicol.
P. Nuovo: «Solo contro Roma» e «Amori celebri».
S. Felice: «Fammi posto tesoro» sc. tec., Doris Day, J. Garner. Viet. 14 Apertura ore 14,15.
S. Secondo: «L'isola misteriosa» tec. sc., Michael Craig, di G. Verne.

Esperia: «Il grande safari» tech. sc., John Wayne, E. Martinelli.
Giardino: «La battaglia di Fort Apache» tech. sc. D. Lavi, L. Barker.
Madonna Rosa: «Missione in Oriente» scope, tech., Marlon Brando.
Mirafiori: «Monsieur Cognac» Tony Curtis, technicolor.
S. Rita: «Sammy va al Sud» scope, eastmancolor, E. G. Robinson.
Vinzaglio: «Gli indifferenti» Claudia Cardinale, Rod Steiger, Tomas Milian, S. Winters, P. Goddard. Vietato 18.

Araldo: «Gli eroi del West» techn., W. Chiari, R. Vianello, S. Solar.
Eliseo: «Marnie» tec. sc., S. Connery, Tippi Hedren, regia di Hitchcock.
Fréjus: «L'ombra di Zorro» techn., Frank Latimore, Maria Luz Galicia.
Nuovo: «Ercole contro Moloch» tech. scope, Gordon Scott, A. Panaro.
Oratorio: «Il vecchio testamento».
S. Paolo: «La sfinge sorride prima di morire» techn. scope, Tony Russel, M. Perschy. Vietato 14.

Artisti: «I due mafiosi» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Belgio: «Armi della vendetta» techn.
Corallo: «Marnie» di Hitchock, techn. con Tippi Hedren, Sean Connery.
Eridano: «Ieri, oggi, domani» Sophia Loren, M. Mastroianni, techn. scope.
La Salle: «Le folli notti del Dott. Jerryll» techn., Jerry Lewis.
Gropo: «Trionfo di Ercole» techn.
S. Giulio: «El Cid» scope col., C. Heston, S. Loren. Or. 15; 18; 21.
V. Veneto: «Maciste nell'inferno di Gengis Kan» technicolor, M. Forest.

Astra: «Capitan Newman» tech. sc. G. Peck, T. Curtis, A. Dickinson.
Bernini: «I 4 cavalieri dell'Apocalisse» technic., con G. Ford, C. Boyer, Lee J. Cobb, I. Thulin.
Cibrario: 2 film «Resurrezione» M. Bru, Cifariello, techn., e «Forte del massacro» J. Mc Crea, technicolor.
Elios: «Fuorilegge del Texas» techn. Gregory Peck, Karl Malden.
Esedra: «Cimarron» G. Ford, Schell.
Massaua: «I promessi sposi».
Odeon: «Il tiranno di Siracusa» con Guy Williams, technicolor.
Star: «La Sfinge sorride prima di morire» Tony Russel, Maria Perschy, scope, colori. Vietato minori a. 14.

Adua: «Agi Murad diavolo bianco» col. S. Reeves. Ver. 15-18,30-21,30.
Aurora: «Il prigioniero di Guam» technicolor, con Jeffrey Hunter.
Barca: «Tom Jones» Joan Greenwood, Albert Finney, technicolor.
Brescia: «La battaglia di Fort Apache» Lex Barker, technicolor.
Châtillon: «Il segno del Coyote» col. F. Casanova, P. Lulli.
Eri-Dan: «Far West» technicolor.
Falchera: «Il cenerentolo» Lewis, tec.
Fortino: «Gordon e il pirata nero» Comp. Riviste Marotta 15-18-21,15.
Lanteri: «Il falso traditore» techn. scope, William Holden, L. Palmer.
Males: «Marnie» colori, Sean Connery, Tippi Hedren. Vietato min. 14.
Nord: «Le avventure di un giovane» techn. R. Beymer, P. Newman, e «I figli del deserto» Stanlio e Ollio.
Palermo: «La grande arena» techn.
S. Gaetano: «Kasim, furia India» e «Sceriffa dell'Oklahoma».
Sociale: «Sansone contro il corsaro nero» colori, scope, con Alan Steel.
Zenith: «L'idolo di Acapulco» techn. scope, con Elvis Presley.

Baretti: «L'uomo che uccise Liberty Valance» tec. Wayne, Stewart
Cabiria: «I 2 evasi di Sing Sing» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Colosseo: «Jerry 8 3/4» Jerry Lewis, E. Sloane, tech. scope.
Continental: «Le lunghe navi» col. R. Widmark, S. Poitier, R. Schiaffino.
Flora (c. Moncalieri, 241): «Exodus» tech., panavision, P. Newman, E. M. Saint. Or. 14-17,30. Ult. 21.
Italia: «L'amore primitivo» tech., scope, F. Franchi, C. Ingrassia, J. Mansfield. Viet. 18.
Lingotto: «La vendetta di Ursus»
Moderno: «Guerra segreta di suor Katrin» e «L'idolo delle donne» Jerry Lewis, tech.
Nizza: «Il conquistatore» Wayne
Piemonte: «L'uomo di Laramie» J. Stewart, A. Kennedy, col.
S. Cuore (Nizza, 56): «3 contro tutti» tec. sc. Sinatra, Martin, A. 15.
S. Carlo: «Zorro e i 3 moschettieri» G. Scott, J. Greci, technicolor.
Spezia: «L'agente federale Lemmy Caution» con Eddie Constantine.

Diana: «Oss 117 minaccia Bangkok» sc. tech., R. Hossein, K. Mathews
Dora: «I maniaci» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Walter Chiari.
Roma: «Contratto per uccidere» Lee Marvin, Angie Dickinson, col.

Umbria: «Ulisse contro Ercole», G. Marchall e «Duello Bitter Ridge».

Alba: «Vino, whisky e acqua salata» Franco Franchi, C. Ingrassia.
Ambra: «Gli eroi del West» W. Chiari, R. Vianello, S. Solar, tech.
Apollo: «Capitan Newman» tech. sc. G. Peck, T. Curtis, A. Dickinson.
Luce: «La veglia delle aquile» Rock Hudson, Rod Taylor.
Lucento: «Ercole sfida Sansone», tec.
Lutrario: «La settima alba» tech. William Holden, Capucine, S. York.
Murialdo: «Il capitano di ferro» sc. col. e «Travolti di Pompei» sc.
Orione: «Tutti pazzi in coperta» col. Pat Boone, Buddy Hackett.
Sansovino: «Storia cinese», William Holden, Clifton Webb, sc. colori.
Splendor: «Le lunghe navi» tech. scope, R. Widmark, R. Schiaffino.

BEINASCO

Italia: «Il re del sole» technic. scope, Yul Brynner, George Chakiris.

PIOSSASCO

S. Giorgio: «La guerra dei bottoni»

SANFELICE
Via Giusti 8 - tel. 554 577
«FAMMI POSTO TESORO»
cinemascope - technicolor
DORIS DAY - JAMES GARNER
Grande successo - Viet. min. 14
Ultimo giorno

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

Su proposta dell'On. Avv. Giovanni Bovetti con decreto datato 2 giugno 1964 il signor Presidente della Repubblica si è compiaciuto disporre conferimento dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana al signor Lorenzo Bertetto di Ciriè, industriale nel campo del mobile e nella lavorazione del legno, nonchè valoroso combattente guerra 1915-1918. Gli amici e conoscenti, conoscendo i nobili sentimenti e gli indiscutibili meriti del neo Cavaliere porgono vive congratulazioni per l'onorificenza conferitagli.

Borse di sussidio

Presso la Direzione del Centro Famiglia di via Magenta 18 bis, tel. 521.441, si accetta, da parte di persone impegnate nella assistenza privata e pubblica, la segnalazione, entro il 22 dicembre p. v., di situazioni familiari urgenti, cui si debba rimediare non tanto con una piccola offerta, quanto piuttosto con soluzioni efficienti, rese possibili dalla elargizione di consistenti borse di sussidio.

Comunicato

Per rispondere alle continue richieste telefoniche che ci pervengono informiamo le Signore interessate all'acquisto di tessuti o scampoli di «fine pezza» altamoda e boutique che lo Spaccio Aziendale de «La Merveilleuse» (via Cavour 17) osserva l'orario dei normali negozi. Sarà, perciò, eccezionalmente aperto anche nelle domeniche 13 e 20 corrente. Per il Personale dipendente l'orario rimane immutato.

Nastri magnetici

importazione diretta dagli Usa sconto 35 %. Spedizione anche contrassegno postale. Stereo, c. Bramante 58, tel. 60.191.

Volete fare un regalo utile e un pò diverso

la scuola guida Tron vi dà la possibilità di offrire la patente a condizioni particolari in una simpatica presentazione. Orari comodi anche per i turnisti. Telef. 520.153 - 512.079. Via Carlo Alberto 9.

Bricco per primo

ha venduto le stufe a Kerosene con e senza canna fumaria, riscaldano: alloggi, ville, negozi, officine, capannoni, chiese ecc. 25 modelli da lire 16.000 in più. Sicurezza, economia, pulizia. Corso Vittorio 86.

Bonifetto vi può consigliare

per i regali di Natale, ed il suo assortimento di oggetti regalo per l'ufficio, la casa, la biblioteca, Vi suggeriranno certamente l'idea buona. Provate a visitarci in via Garibaldi 12, via Cernaia 28, corso Regina Margherita 83 e Vi convincerete.

Case belle... case buone

Per le vostre strenne le Pasticcerie Sida hanno preparato: cassette natalizie, panettoni, confezioni regalo. Visitateci: c. R. Margherita 137, telefono 483.518; via Fréjus 86, tel. 372.359; p. Giambone 8, tel. 393.766; c. O. Vigliani 152, telefono 661.515.

Il televisore del giorno

è il Telefar perchè Vi viene offerto completo di tutti gli accessori, installato funzionante a domicilio per sole 136.000. Il televisore è un 23" Bonded automatico, produzione 64-65 ed usufruisce di ben 3 anni di assistenza tecnica gratuita a domicilio assicurata dal centro assistenza «Telesoccorso». Fino al 5 gennaio 1965 a tutti gli acquirenti viene inoltre regalata quale strenna una radio transistor Babyfar TR.9. Oggi il reparto vendite è aperto dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Unica sede via Nizza 67, Torino.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 124, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Se il televisore è guasto

Telesoccorso 60.466 - 651.957. Servizio celere a domicilio diurno e serale fino alle 22.30. Impianti 2° canale L. 10.000.

La Famiglia Persiana Sabet

Vi invita a visitare i tappeti originali importati da Teheran. Certif. garanzia, prezzi bassi. V. P. Tommaso 35-1°, t. 650.221.

Signori,

la Confezioni «Abel» Vi veste «Lebole». Signora la Confezioni «Abel» Vi veste «Nico». Piazza Adriano 15/A.

Tappeti persiani

Volete fare per Natale un bel regalo che costa poco e dura per sempre? Ricordate Lebole, via Po 2, telef. 547.068.

Scienze occulte

Autorizzata chiaroveggente con fluido, radiestesista. Consultazioni pomeriggio, telefonare 575.624 Berruti.

Capitani - Via Po 25

Pianoforti coda, tutte le lunghezze, verticali, nuovi Schiedmayer Bluther, altre migliori marche liquido. Telef. 553.281.

Lavastoviglie Stice

La lavastoviglie è già di ieri: oggi c'è la «Turbimball-Stice» da Varto, via Cibrario 47, tel. 70.394. Ogni mercoledì pomeriggio dimostrazioni pratiche della lavastoviglie «Stice». Sconti speciali per le Festività.

Mobili La Mobiliare

Via Bellezia 19, troverete un grandioso assortimento per l'arredamento della Vs. casa, facilitazioni pagamento.

Dove scegliere il regalo?

Alla Propaganda Gas. Nelle sue Sale Vendita vasto assortimento di cucine, fornelli, stufe, scaldabagni, scaldacqua, ferri da stiro e altri apparecchi domestici delle migliori marche a prezzi molto convenienti.

Maglierie inglesi

in Cashmire, Lambswood, Alpagas, Camel, Shetland. Tessuti scozzesi e gonne originali da Sette Morra, via C. d'Appello 13 angolo via Orfane.

Piatino pianoforti dal 1910

Le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Vendite, cambi, acquisti, noleggi, via Po 6, telef. 520.237.

A scadenza elastica

mensile solo la Fart di piazza Adriano 15 vende rateaimente, senza firmare cambiali. Confezione, tessuti, maglie, telerie, coperte, tende, calzature, borse. Telefono 736.699.

Due camicie che non si stirano per sole 5000 lire!

di qualità garantita terital-cotone, doppia torsione, collo plastificato Mollosan D.H. di New York, complete di ricambi a sole lire 2950 caduna. A titolo di propaganda e solo durante questo mese 2 camicie di questo tipo per lire 5000, da Migliardi in via Nizza 179 da Migliardi in via Nizza 150 da Migliardi in v. Garibaldi 6.

Sordità

L'Istituto Acustico Tibercox (via XX Settembre 9, telefono 545.573) oltre ad offrirvi i migliori apparecchi acustici oggi in commercio a prezzi notevolmente inferiori, disponendo di un attrezzatissimo laboratorio con tecnici altamente specializzati vi assicura un servizio assistenza per riparazioni di qualunque tipo di apparecchio entro 24 ore.

Scrivanie librerie

Ogni tipo misura e prezzo, portalibri, sedie curvate, tutti mobili per ufficio. Sacchetto, via Bellezia 8.

Al mobilificio O.R.A.P.

Via Garibaldi 9, camere da 119.000 alle famose poltrone 258.000, tinelli da 49.000, approfittatene, 20 rate, ritiro mobili usati.

AL DORIA
TRIONFA
il film che ha polverizzato ogni
RECORD
incassando in sole 10 settimane
L. 1.250.978.000
al Radio City Music Hall di New York
TUTTO IL MONDO ACCLAMA IL FILM PIU' DIVERTENTE DOPO 7 SPOSE PER 7 FRATELLI
PANAVISION
METROCOLOR
METRO GOLDWYN MAYER presenta una produzione LAWRENCE WEINGARTEN
Voglio essere amata in un
LETTO d'OTTONE
DEBBIE REYNOLDS · HARVE PRESNELL
ED BEGLEY · JACK KRUSCHEN
HERMIONE BADDELEY

al VITTORIA
UN FILM COLOSSALE!
Con la stupenda proiezione in 70 m/m e il perfetto suono stereofonico su 6 piste magnetiche
SAMUEL BRONSTON
presenta
STEPHEN BOYD
LA CADUTA DELL'IMPERO ROMANO
ORARIO SPETTACOLI:
14,45 - 18,15 - 21,45

ASTOR: eccezionale successo
DOPO: «UN TRAM CHE SI CHIAMA DESIDERIO» «FRONTE DEL PORTO» «LA VALLE DELL'EDEN»
ELIA KAZAN
HA CREATO UN NUOVO CAPOLAVORO
AMERICA AMERICA
Potente, drammatica e avventurosa vicenda interpretata da
STATHIS GIALLEVIS
la rivelazione di Hollywood che tutti definiscono l'erede di
JAMES DEAN
Il romanzo omonimo è edito in Italia da A. MONDADORI
ORARIO FILM: 15 - 18,45 - 22

OGGI al NAZIONALE
in uno sfolgorio di colori, di colpi di scena, di stupende donne, ritorna il più popolare idolo dei pubblici di tutto il mondo
ELVIS PRESLEY
UNA PRODUZIONE HAL WALLIS
il CANTANTE del LUNA PARK
TECHNICOLOR TECHNISCOPE

al CORSO
E' RITORNATO «IL DRITTO» DELL'F.B.I.
L'AGENTE DAL BACIO FACILE E DAL PUGNO PROIBITO
EDDIE CONSTANTINE
PATRICIA VITERBO
DANIELE VARGAS
JACQUELINE VANDAL
HUBERT DE LAPPARENT
REGIA di RAOUL ANDRÉ
JEFF GORDON SPACCATUTTO
E' UN FILM RECORD

2 MARCHI DI CLASSE
UNIDIS MONDIAL - METROPOLIS
+3 CAPOLAVORI
=5 GRANDI LOCALI
AMBROSIO — VENERI PROIBITE
AUGUSTUS — PER UN PUGNO DI DOLLARI — TECHNISCOPE TECHNICOLOR
HOLLYWOOD — 3 NOTTI d'AMORE — CATHERINE SPAAK
ORFEO — 3 NOTTI d'AMORE — TECHNICOLOR
PRINCIPE — 3 NOTTI d'AMORE — TECHNISCOPE

Imminente a Torino
Il più formidabile «western» di tutti i tempi
I DUE VIOLENTI

★ IMMINENTE all'IDEAL ★
L'EPOPEA DEL WEST IN TUTTA LA SUA GRANDEZZA
GORDON SCOTT
CATHERINE RIBEIRO
JAN HENDRIKS
INGEBORG SCHOENER
MIRKO ELLIS
HANS von BORSODY
HUGO ARDEN
BUFFALO BILL l'eroe del Far West
TECHNISCOPE TECHNICOLOR

al Cinema REPOSI
Continua il successo di un film fresco e brillante in una cornice d'estrema eleganza
SANDRA DEE
ROBERT GOULET
ANDY WILLIAMS
e
MAURICE CHEVALIER
NELLA PARTE DI PHILIP DULAINE
IN UNA PRODUZIONE ROSS HUNTER
Vorrei non essere ricca!
TECHNICOLOR
E' UN FILM UNIVERSAL

CRISTALLO 3ª settimana
DEL NUOVO CAPOLAVORO DI JULES DASSIN
Topkapi
MERCOURI · USTINOV · SCHELL
Topkapi MORLEY · TAMIROFF
DASSIN
DOPO RIFIFI Topkapi

AL CINEMA
ARLECCHINO
3ª SETTIMANA
di successo della più piccante e divertente commedia dell'anno
Marlon Brando · David Niven
Shirley Jones
i due Seduttori
TECHNICOLOR
E' UN FILM UNIVERSAL

IDEAL
UN SUCCESSO!
Ritornarono in pochi ma lasciarono in quella terra lontana un ricordo indelebile di eroismo e di umanità
Titanus
LIONELLO SANTI presenta
un film di GIUSEPPE DE SANTIS
ITALIANI BRAVA GENTE
ARTHUR KENNEDY
TATIANA SAMOILOVA
RAFFAELE PISU
GIANNA PROKHORENKO
ANDREA CHECCHI
RICCARDO CUCCIOLLA
NINO VINGELLI
LEV PRYGUNOV
GRIGORI MIKHAILOV
DINO PERETTI
PETER FALK

OGGI AL CINEMA
REGINA
IN PRIMA VISIONE
LO STERMINATORE DEI BARBARI
KEN CLARK · MOIRA ORFEI
GERARD LANDRY
Cinemascope a colori
DISTR. CINEFILM

PRESTO ANCHE A TORINO
STANLEY KRAMER presenta
Un altro trionfo in Cinerama a Roma e a Milano
QUESTO PAZZO, PAZZO, PAZZO, PAZZO MONDO
ULTRA-PANAVISION · TECHNICOLOR

ARISTON
UN SUCCESSO
Una magistrale interpretazione
GREGORY PECK
...E venne il giorno della vendetta
Regia di Fred Zinnemann

CAPITOL
UN SUCCESSO
CLIFF ROBERTSON
GEORGE CHAKIRIS
MARIA PERSCHY
SQUADRIGLIA 633
technicolor - panavision

METROPOL
2ª SETTIMANA DI SUCCESSO
BURT LANCASTER
Una lotta senza quartiere tra la forza bruta e il coraggio
IL TRENO
JEANNE MOREAU

OGGI al Cinema Teatro
MASSAUA
Piazza Massaua - Tel. 795.802
UN GRANDE SUCCESSO
I PROMESSI SPOSI
di Alessandro Manzoni
UNA COLOSSALE E SPETTACOLARE PRODUZIONE DI ORDINE MONDIALE REALIZZATA CON MEZZI RARAMENTE ACCORDATI AD ALTRI FILM DEL NOSTRO TEMPO
EASTMANCOLOR SUPERSCOPE

La rassegna si apre domani all'Accademia delle Scienze

I favolosi ori antichi del Perù in una mostra eccezionale a Torino

Sono esposti circa 350 pezzi, tutti appartenenti ad una sola collezione privata - Vasi, maschere funerarie, monili, idoli e altri oggetti testimoniano una civiltà che non ha alcun riscontro con quelle mediterranee - Già dieci milioni di visitatori nelle principali città europee

L'episodio, notissimo ai lettori del romanzo d'avventura, pare uscito da un racconto di Salgari, ed è invece accolto come realtà storica anche dai più autorevoli studiosi del Perù precolombiano.

Quando l'ultimo imperatore Inca, Atahualpa, incalzato a Cajamarca il 15 novembre 1532 dai *conquistadores* di Francisco Pizarro — ed erano in tutto 144 soldati di fanteria, 36 uomini montati a cavallo, più 3 frati, che abbattevano, cavalcando animali ignoti a quegli indigeni e impugnando armi che portavano «la folgore e il tuono», uno sterminato impero di 11 milioni d'abitanti disseminati fra l'attuale Bolivia, l'Ecuador, il Perù, il Cile settentrionale, l'Argentina nord occidentale — propose il suo riscatto, queste erano le condizioni offerte a quegli avventurieri rapaci ch'eran mossi nel gennaio 1531 da Panamà con tre vascelli. L'infelice «Figlio [redacted] Sole», che poco dopo doveva finire strangolato, avrebbe dato tanto oro quanto poteva contenerne all'altezza della sua persona una stanza del palazzo imperiale lunga [redacted] piedi e larga 17. Probabilmente l'espressione «vale un Perù» si riconnette a questo favoloso tesoro ch'era un indice della quantità d'oro lavorato in mille guise per diversi usi, esistente da secoli presso i popoli che avevano formato il *Tahuantinsuyu*, cioè i «Quattro cantoni» dell'impero preincaico.

Ma [redacted] visitatore della grande e suggestiva mostra che in unica edizione italiana «Torino Esposizioni», con la valida collaborazione della soprintendenza alle Antichità del Piemonte, presenta da domani a Torino, col titolo «Gli ori del Perù», nelle sale del Museo d'Antichità situato nel palazzo guariniano dell'Accademia delle Scienze, non deve associare lo straordinario spettacolo a [redacted] tipo di civiltà — la cultura Inca — che rappresenta soltanto un periodo della storia del Perù precolombiano.

E difatti dei 340 oggetti d'oro e d'argento, spesso arricchiti di perle e di varie gemme grezze, che, con l'aggiunta di 20 esemplari interessantissimi della mirabile produzione ceramica antico-peruviana, compongono la rassegna, solamente una ventina documentano il così detto «periodo imperialista» Inca (e togliamo la denominazione dal libro *Il Perù precolombiano* di G. H. S. Bushnell ristampato tre anni fa dal «Saggiatore» di Milano). Dunque identificare gli «ori del Perù» coi leggendari tesori degli Inca sarebbe collocarsi in [redacted] prospettiva storica cronologicamente inesatta, in quanto [redacted] dinastia Inca, cioè dei «sovrani», iniziatasi a Cuzco col mitico personaggio di Manco Capac verso il 1200 e terminata con la conquista di Pizarro, non comprende che gli ultimi tre o quattro secoli della storia precolombiana del Perù.

Nella mostra viceversa figura un paio d'orecchini d'oro con incrostazioni di turchesi che risale agli anni 1000-500 avanti Cristo, vale a dire al tempo della cultura Chavin di Huantar; e seguono le esemplificazioni delle culture Paracas, Nazca, Tiahuanaco, Mochica, Chimu. L'ultima è la grande civiltà degli Inca, che il catalogo, spostando la data sopra accennata del Bushnell, colloca, per i dodici sovrani [redacted] Manco Capac ad Atahualpa, fra il 1340 e il 1532. Particolarmente importante per la lavorazione dell'oro fu la cultura Chimu.

Singolare, conturbante civiltà dei cui caratteri più propriamente etnici (ché qui il fondamento etnografico [redacted] si disgiunge mai dalla manifestazione estetica) si dovrà — ci sembra — tener conto nel considerare da un punto di vista rigorosamente artistico questi oggetti aurei che appartengono tutti, e non ne sono che una parte, alla collezione d'inestimabile valore conservata in una camera blindata nel parco della sua villa a Lima, dal signor Miguel Mujica Gallo; il quale nel catalogo ricorda quanto attestava nel [redacted] il francescano Diego de Cordova: «E' assolutamente certo che i tesori d'oro, d'argento e di pietre preziose posseduti dagli Inca superavano di gran lunga tutto ciò che i sovrani del mondo intero hanno potuto riunire». E a distanza di secoli questa mostra splendente n'è ancora conferma.

Vasi, maschere funerarie, ornamenti da [redacted] e da orecchie, grossi rocchetti d'oro che gli aristocratici «Orejones» si infilavano nel foro del lobo auricolare appositamente dilatato fin dall'infanzia; vasi in forma di teste [redacted], coppe, orecchini, bracciali, pettorali, lanciadardi, spille, fibbie, scettri, corone, pendenti, collane con smeraldi, ametiste, topazi, cristalli, madreperle, turchesi variamente adattati al metallo martellato; idoli antropomorfi ma anche in figure di serpenti, uccelli, giaguari, puma, ed infine un gran numero di pinze depilatorie [redacted] per il rituale della pubertà maschile [redacted] per mantenere il corpo assolutamente glabro come il costume di quei popoli esigeva; sono nella mostra espressione di un orizzonte culturale che non ha contatti apparenti con i prodotti delle coeve civiltà mediterranee.

E tuttavia sul catalogo il prof. Carlo Carducci, ricordando la sua magnifica mostra «Ori ed argenti dell'Italia antica» e la perfetta semplicità e purezza [redacted] forme del mondo classico, nota che i barocchismi dell'esasperata ricerca dell'ornato riscontrabili in alcune manifestazioni dell'oreficeria peruviana possono essere avvicinati all'*horror vacui* che l'influenza orientalizzante sollecitò in certi prodotti analoghi dell'arte etrusca; ed aggiunge poi che se gli ori anticamente lavorati dai popoli dell'area Andina sono lontani dal [redacted] tradizione grecoromana e rinascimentale, in [redacted] si scorgono sorprendenti affinità con motivi plastici prediletti dall'età nostra.

E' la pura verità. Non v'è dubbio che più [redacted] una signora ammiratrice di Picasso andrà in visibilio per questi monili perfettamente «alla moda». E come stupirsene, se sul principio del nostro secolo l'arte europea si mise alla scuola di un'arte esotica «primitiva» che fin allora s'era ritenuto «barbara»? Scopriremo dunque ancora una volta la «bellezza» [redacted] questi idoli truci dai ceffi orridi o grotteschi, di queste maschere funerarie che paiono sbalzate da scultori memori di esperienze cubiste. Sorsero da una civiltà che offriva vittime umane al dio Sole (ci sono qui i coltelli d'oro sacrificali) e nel contempo conosceva l'intervento chirurgico della trapanazione del cranio (e [redacted] vetrina accoglie alcuni scalpelli d'oro). Che giungeva a straordinarie raffinatezze decorative, e prediligeva nelle alte caste i matrimoni tra fratello e sorella per conservare la purezza del sangue; e rappresentava l'atto sessuale, anche fra animali, in modi costantemente innaturali.

Un fascino arcano, stranamente contraddittorio, si [redacted] da questa mostra eccezionale che ha avuto in varie città europee e americane 10 milioni di visitatori.

Marziano Bernardi



Idolo mochica in oro con orecchini e pendente al naso

La vernice della mostra e gli orari per il pubblico

La vernice della mostra degli Ori del Perù si è svolta ieri mattina [redacted] Palazzo dell'Accademia delle Scienze.

Erano presenti autorità, studiosi e rappresentanti della stampa ch'erano stati ricevuti dal presidente di Torino-Esposizioni cav. del lavoro Soffietti.

La mostra rimarrà a Torino sino al 10 gennaio. Sarà aperta da domani, ogni giorno (salvo il lunedì) col seguente orario: 9,30-12,30; 15,30-23. Prez[redacted] del biglietto [redacted] lire. Ridotti [redacted] (per comitive), e 150 per scolaresche.

CRONACA TELEVISIVA

Michelangelo sul video

Da stasera [redacted] spettacolo in tre puntate ne rievocherà la vita e le opere - Ieri è calato il sipario su «Sveglia, ragazzi!»

Stasera sul primo canale si prenderà il via una singolare trasmissione, «Vita [redacted] Michelangelo», che fa parte delle celebrazioni per il quarto centenario della morte del sommo artista. Perché abbiamo detto singolare? Perché le intenzioni dell'autore dei testi, Giorgio Prosperi, e del regista, Silverio Blasi, sembrano scostarsi dalle consuete norme che regolano i romanzi sceneggiati: infatti questa «Vita di Michelangelo» dovrebbe risultare uno spettacolo composito: gli episodi, desunti da cronache e da epistolari, mai comunque romanzati, si legheranno a parti che potremo definire di documentario e che illustreranno, nell'insieme e nei dettagli, i capolavori [redacted] Michelangelo (dal David al Mosè, [redacted] Giudizio Universale alla Pietà): oltre a ciò la trasmissione cercherà di rievocare lo splendente periodo culturale e il tormentato periodo storico in cui [redacted] vissuto l'artista e in cui [redacted] nate le sue opere.

Dal che è facile comprendere la difficoltà della realizzazione; e i grossi rischi ch'essa comporta; [redacted] anche l'interesse e la curiosità che ne derivano. Gianmaria Volonté sarà Michelangelo, dalla giovinezza vigorosa alla vecchiaia desolata; e Lydia Alfonsi impersonerà Vittoria Colonna, che di Michelangelo fu la grande amica spirituale: nella vicenda compariranno altre illustri figure come Leonardo da Vinci (Franco Balducci), Lorenzo il Magnifico (Carlo D'Angelo), Papa Giulio II (Antonio Crast); e non mancherà Tomaso de' Cavalieri (Umberto Orsini), un patrizio celebre per la sua bellezza al quale Michelangelo dedicò molte poesie.

Lo spettacolo sarà diviso in tre puntate. La seconda puntata sarà trasmessa venerdì sera.

Sul secondo canale assisteremo al «Festival dei clowns» organizzato a Campione dalla televisione svizzera.

* *

Ieri sera ha chiuso i battenti «Sveglia, ragazzi!», lo show che ha visto come onnipresente mattatore Marcello Marchesi, il signore di mezza età. Alla fine, spiritosamente, autori e attori hanno chiesto scusa al pubblico: in effetti la trasmissione, salvo qualche sprazzo, è stata deludente [redacted] umorismo di tono troppo [redacted] paternalistico e conformista. Unica nota del tutto positiva la presenza di alcune affascinanti ballerine.

E' seguito un vasto e appassionante documentario sull'arte e sugli artisti russi attorno agli anni della rivoluzione bolscevica.

Merita un ricordo particolare, l'altra sera, il «Sior Todaro brontolon» di Goldoni con Cesco Baseggio: una rappresentazione amabilissima, un divertimento raffinato dalla prima all'ultima battuta.

* *

E' in preparazione una nuova serie cinematografica che sarà accolta con favore dalla maggioranza del pubblico: si tratta di [redacted] serie dedicata ai temi, agli ambienti e ai personaggi del West. La curerà Tullio Kezich. I film in programma sono i seguenti: *Il massacro di Fort Apache* di John Ford, *La storia del generale Custer* di Raoul Walsh, *Gli amanti della città sepolta* [redacted] di Raoul Walsh, *La carovana dei Mormoni* e *Sfida infernale* di John Ford, *Mezzogiorno di fuoco* di Fred Zinnemann, *Alba fatale* di William Wellman, *Ombre rosse* di John Ford, *Anna prendi il fucile* di George Sidney e *La figlia dello sceriffo* di Richard Sale.

In gennaio o in febbraio avrà inizio un ciclo di trasmissioni musicali dal titolo *I grandi interpreti*. Sarà un ciclo [redacted] notevole importanza che comprenderà concerti di solisti di fama mondiale quali Arturo Benedetti Michelangeli, Pablo Casals, Nathan Milstein, Leopold Stokowsky, Andrés Segovia, Jehudi Menuhin e Robert Casadesus.

Il giorno di Natale la «Tv dei ragazzi» allestirà una fiaba di Guido Stagnaro che si intitolerà *Il sogno della notte di Natale*, interpretata da pupazzi. Un'altra fantasia fiabesca, *Anno nuovo, vecchi amici*, è prevista per il primo gennaio.

Cordialmente era una civile rubrica che rispondeva ai quesiti e alle curiosità dei telespettatori con brevi documentari o cronache di attualità. Era confinata sul secondo canale, al sabato sera e [redacted] ora piuttosto tarda. Ora [redacted] parla di allestirne un'altra edizione, ma auguriamoci che le capiti una programmazione migliore.

u. bz.

Il concerto a Torino del violinista Kryssa

Il violinista Oleg Kryssa, che venerdì sera insieme col maestro Mario Rossi inaugurò la stagione invernale dei concerti orchestrali nell'Auditorium, [redacted] suonato iersera nel Conservatorio, insieme col pianista Vladimir Jampolski, per l'Unione musicale. Di lui, nuovo a Torino, si hanno queste notizie: nato in Ucraina nel 1943, cominciò a [redacted] anni [redacted] studio del violino nel Conservatorio di Livov. Durante una rassegna di giovani violinisti nella primavera del '60, fu ascoltato da David Oistrach, il quale lo invitò nella sua classe presso il Conservatorio di Mosca. Due anni dopo, ancora studente, ottenne il secondo premio nel concorso internazionale intitolato a Wieniawski, e l'anno scorso, a Genova, il primo nel concorso Paganini.

Nell'audizione spiccava, perché artisticamente pregevole e di rado eseguita, la *Prima Sonata per violino e pianoforte* di Prokofieff, del quale la conoscenza, sempre più ampliata in Italia, consola nell'attuale stato di certa «musica moderna».

Anche di questa *Sonata*, cominciata o abbozzata nel 1938 e terminata dopo otto anni, i biografi ricordano l'ambiente nativo e l'eco di esso nella vivace musicalità. Soltanto per informazione degli ascoltatori si vuol riferire dal profilo di Prokofieff tracciato da Friedbert Streller (VEB Breitkopf und Härtel, Lipsia), che nel tema principale del primo movimento appare evidente l'inclinazione all'esaltazione dell'epopea russa con tratti fortemente nazionalistici, tali «da far rilucere, pur a traverso le nebulosità del secolo, l'oscurato splendore dell'antichità, sintomo d'una catastrofe mondiale già annunziata dallo sviluppo del nazismo [redacted] Germania. Nel secondo movimento è una selvaggia tempesta bellica, fremente nel duro tema aggressivo e in quello, contrapposto, eroico, che pur nella sua energia accoglie il palpito dell'umanità. Una tenera sognante immagine di pace [redacted] diffonde dal terzo tempo; e nell'ultimo il violento cozzo della rude aggressività col puro eroismo sfocia in un inno alla potenza [redacted] della Russia...».

Non è accertato se tali pensieri abbiano mosso e guidato la fantasia del Prokofieff. Quel che importa è l'indubbia presenza di sentimenti drammatici, ora più ora meno liricizzati. Ottima l'esecuzione.

Il Kryssa cantò delicatamente le melodie d'una Sonata di Porpora, rese evidente la complessità della *Ciaccona* di Bach, cesellò i *Mythes* di Szymanowsky e si cimentò nei *Palpiti*, cioè nell'*Introduzione e Variazioni* di Paganini sull'aria nel *Tancredi* di Rossini che comincia «Di tanti palpiti», rielaborati, per giunta, dal Kreisler. Le difficoltà tecniche, e non ve n'è d'altra sorta, vennero [redacted] audacia e destrezza superate.

Applausi calorosi ed insistenti.

a. d. c.

SULLO SCHERMO

«America, America»: viaggio verso la terra promessa

«Vorrei non essere ricca»: commediola hollywoodiana - «Jeff Gordon spacca tutto»: ritorna Eddie Constantine con tante donnine - «Il cantante del Luna Park»: Elvis Presley motociclista - «Veneri proibite»

(Astor) — America America *ci ricorda che Elia Kazan è sempre un signor regista. Il film è tratto dall'omonimo romanzo, a fondo autobiografico, dello stesso Kazan (edito in Italia da Mondadori): il racconto, che via via prende un suono epico, di un ragazzo, nato a Costantinopoli da genitori greci, che sogna di andare in America e finalmente ci riesce. Siamo alla fine del secolo scorso, e in questo giovane Stavros, nella sua indomita volontà di emigrare che regge a tutti gli affronti della fortuna e continuamente si riforma come il mucchio delle formiche, si compendia lo stato d'animo delle minoranze greche sotto l'oppressione turca, per le quali la Statua della Libertà di là dall'oceano non era davvero un nome vano.*

Con affetto speciale, con un caro indugiare, si direbbe, della memoria, Kazan ci racconta per quasi tre ore il progressivo avvicinarsi del ragazzo all'adempimento del suo sogno: come da contadino si faccia portatore, anzi bestia da soma, sperando di raggranellare il necessario per acquistare il biglietto della traversata; come derubato dei pochi risparmi e ferito, ricominci da capo, ma questa volta sacrificando della sua dignità col fingersi prima disposto a sposare una ricca ragazza borghese, che per quanto ingenua, capisce, e poi trescando con una malmaritata, grazie alla quale potrà imbarcarsi; come in fine, negatogli lo sbarco, sostituendosi a un amico malato che si è gettato dalla nave e assumendone il nome, metta finalmente piede sulla Terra Promessa.

Il film, qua e [redacted] guastato da un soverchio abbandono alla materia, è certamente un po' lungo e imperfettamente bilanciato negli episodi, ma nell'interno di ciascuno di essi la misura è perfetta (si veda quello della ragazza borghese e della sua famiglia, che è uno splendido récit), e l'inquadratura ha quella nettezza vibrante che caratterizza il miglior Kazan. Mirabile anche l'uso artistico del paesaggio turco e greco, stretto addosso al personaggio, come pure le amare notazioni lungo la traversata e l'epilogo dello sbarco, dove i più gelidi tocchi realistici non spengono il soffio d'una cornice esultanza. La condotta degli attori è inavvertita tanto spontanee e intense sono le loro caratterizzazioni. Se il protagonista titolare, Stathis Giallelis, è forse ancora un po' cucciolo per emulare James Dean, altro che nel cipiglio, gli interpreti di contorno (da Frank Wolf a Paul Mann, da Linda Marsh a Harry Davis, a Lou Antonio, a Salem Ludwig) sono essi, ciascuno nel proprio ambito, autentici protagonisti.

* *

(Reposi) — Vorrei non essere ricca *(«I'd rather be rich»), diretto a colori da Jack Smight, ci ricorda invece che anche la commedia hollywoodiana ha la sua serie B. Un nonno magnate e miliardario in fin di vita vuol conoscere il fidanzato della nipote. Questa, non avendo il soggetto sotto mano, ne inventa uno, che riuscendo simpaticissimo al vecchio (frattanto risanato) non meno che alla nipote, finirà col soppiantare il fidanzato vero, regolarmente impaccioso e citrullo. Uno stemperato Chevalier, Sandra Dee e Robert Goulet sono gli interpreti, convenzionalmente piacevoli qua e là, come il lavoro stesso.*

l. p.

(Corso) — *Ritorna Eddie Constantine in Jeff Gordon spacca tutto («Ces dames s'en mêlent», di Raoul André, soggetto, sceneggiatura e dialoghi di Michel Lebrun). Nei panni d'un investigatore americano, Constantine stavolta è l'avversario implacabile d'una banda parigina di falsificatori di dollari. I criminali, dopo le solite assurde avventure, saranno sgominati, però Gordon s'è dovuto fingere loro complice per venirne a capo.*

Tirato sul solito cliché dei film di Constantine (sia egli Lemmy Caution, o Jeff Gordon o chi altro gli comandano di essere produttori e registi), anche questo alterna le zuffe alle sparatorie, e concede come al solito ampie interferenze alle donnine, usate ora come esca ora come complici, tanto dell'indiavolato detective quanto dei suoi avversari. Più in vista di tutte la bruna Patricia Viterbo.

* *

(Nazionale) — *Riappare, nello scope a colori* Il cantante del Luna Park *un'attrice di chiara fama e non spento ingegno: Barbara Stanwyck. Peccato che il ruolo convenzionale e tutto esteriore d'una padrona di baraccone non le consenta di andare al di là d'una caratterizzazione totalmente di mestiere. Chiaro, tuttavia, che il film non è per lei, bensì per Elvis Presley, canoro al solito e gallo della checca in un ambiente zingaresco ove gli è consentito di sfoggiare la sua voce, la sua galanteria e le doti di spericolato motociclista. Il film, sgargiante di colori, ma prevedibile e povero di situazioni avvincenti, è diretto senza particolari scintille registiche.*

* *

(Ambrosio) — *Un tradizionale film sexy è* Veneri proibite, *dove ai soliti pezzi di spogliarelli o generi affini si alternano brani documentari attinenti ai luoghi ove si finge siano ripresi i «numeri» mostrati, parecchi dei quali denunciano apertamente di essere, viceversa, «fatti in casa».*

vice

Aperta la stagione del San Carlo

Ilva Ligabue, a sinistra, e Gabriella Tucci con lo scenografo Attilio Colonnello ieri [redacted] una via [redacted] Napoli. Le due cantanti sono state le interpreti femminili nel «Don Giovanni» [redacted] Mozart, che ha aperto la stagione del San Carlo (Tel. Ansa)

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: La Tv degli agricoltori.
11 —: Santa Messa.
11,30: Rubrica religiosa: «La scoperta del regno».
15 —: Riprese sportive.
17 —: Per i ragazzi: a) «Il prode Ettore», spettacolo di cartoni animati; b) «Robinson Crusoe», riduzione dal romanzo di Daniel Defoe. Prima puntata.
18 —: «Le avventure di Braccio di ferro», cartoni animati.
18,10: «L'uomo tatuato», telefilm della serie «Missione segreta». L'agente Nick Craig deve esibirsi sulla «parete della morte» di un circo per poter scoprire una banda di ladri. Ma deve superare delle grosse difficoltà per farsi [redacted].
19 —: Telegiornale.
19,20: Cronaca registrata di un avvenimento sportivo.
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Vita di Michelangelo». Originale televisivo a puntate [redacted] testo di Giorgio Prosperi. Prima parte: «Il David». Interpreti principali: Gianmaria Volonté (Michelangelo), Fosco Giachetti (Ludovico Buonarroti), Carlo D'Angelo (Lorenzo il Magnifico), Antonio Battistella (Pier Soderini), Andrea Checchi (F. Strozzi).
22,20: «L'approdo», settimanale di lettere ed arti
22,50: La domenica sportiva e Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18 —: «La cittadella», riduzione televisiva dal [redacted] di Cronin. Prima puntata. Interpreti principali: Alberto Lupo, Anna Maria Guarnieri.
21 —: Telegiornale.
21,15: Lo sport: a) Risultati e notizie; b) Cronaca registrata di un avvenimento sportivo.
22,05: Il Festival dei clown: da Campione d'Italia.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,35: Il cantagallo; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 10,30: Per le forze armate; 11,25: Casa nostra: Circolo dei genitori; 12: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Voci parallele; 14: «Platee», di J. Ph. Rameau; 14,30: Domenica insieme; 15: Giornale radio; 15,15: Tutto il calcio minuto per minuto; 16,45: Domenica insieme; 17,15: «De Tappetti in villeggiatura», di Gandolin; 17,30: Arte di Toscanini: Berlioz, Haydn, Beethoven; 19: La giornata sportiva; 19,35: Motivi in giostra.

20: Giornale radio; 20,25: Parapiglia; 21,30: Concerto del violinista Ch. Ferras e del pianista T. Mikulla: Bach, Brahms; 22,05: Il libro più bello del mondo; 22,20: Musica da ballo; 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA — 7: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Abbiamo trasmesso; 10,30: Giornale radio; 10,35: Abbiamo trasmesso; 11,30: Giornale radio; 11,40: Voci alla ribalta; 12,10: I dischi della settimana.

13: Appuntamento alle tredici; 13,30: Giornale radio; 13,40: Lo schiacciavoci; 14,30: Voci dal mondo; 15: Tuttafesta; 15,45: Canzoni napoletane; 16,15: Il clacson; 17: Musica e sport. Dall'Ippodromo di San Siro in Milano: «Gran Premio Inverno» - Rugby: Ignis Roma-Partenope; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 20: Intervallo; 21: Domenica sport; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica nella sera; 22,10: A ciascuno la sua musica; 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — 16,30: Musiche di organi antichi; 17,10: «Il principe di Homburg», di H. H. von Kleist; 19: Musiche di G. Rosati; 19,30: Concerto di ogni sera: Mozart, Beethoven, Strawinsky; 20,40: Musiche di Ch. Cannabich e I. Holzbauer; 21: Il giornale del Terzo; 21,20: «Intermezzo», di R. Strauss.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 16,30: Cinedomenica, telefilm - Cartoni animati - Il romanzo della scienza; 20: Telegiornale; 20,15: Sport; 20,35: «La vecchia bottiglia», telefilm; 21: Festival dei clown da Campione d'Italia.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su **«La Stampa»** *ed in* **«Stampa Sera».** *Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino»,** *computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero [redacted] dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incaricare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

1 COMMERCIALI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTEREMMO usati purchè funzionanti Ribbon Blender da 1000 litri utili e da 400 litri utili. Turbomescolatori da 200-250 litri utili. Cassetta 1481 L Spi Genova.

ACQUISTO occasione cesoia a leva mm. 1020, taglio mm. 1,5-2. Telefonare 741-609. A128216

CARRELLI elevatori occasione OM20 diesel, Liquigas, elettrico 20. Telefonare 231-989. 27139

COMPERO tornio occasione moderno ml. 1 in ottime condizioni. Telefonare 546-949. A128552

GARANTIAMO guadagno elevato effettuando una installazione self-service per lavaggio a secco funzionante a gettone. È l'unico investimento che offre un elevato reddito. Per informazioni S.p.A. Macchine Suprema, Funo di Argelato (Bologna).

MOTORE e differenziale sezionati per autoscuola vendesi. Telefonare 553-215. O921

OCCASIONE vendonsi seminuovi puntatrice elettrica KW 14 bracci speciali lunghi mm. 600; bilanciere a mano prima vite mm. 50. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4578 — Torino».

OFFICINA in grande garage affittasi meccanico già introdotto. Telefonare 851-709. A128951

OFFICINA liquida macchine utensili. Muratori, 5, Secondo 33, telefono 587-107. A128468

PER autocarri, autopullman acquistate cingoli antineve «Cervinia», Rapidità, durata. Telef. 29-44 Montjovet (Aosta). A109614

PER cambio attività vendesi torni aut[redacted]. Telefonare ore ufficio 386-914. A128473

PRESSA inclinabile T. 100 seminuova troncatrici, seghetto occasione vendo. Telefonare 873-416.

SANREMO proprietario bellissimo magazzino mq. 600, con cortile, cerca combinazione serie avviata ditta. Scrivere Birena Pubblicità 28 B Sanremo. 27096

SMEMBRAMENTO officina, rettifiche utensileria, apparecchi misuratori, mole abrasive. Telefonare 485-242.

STABILIZZATORI garantiti, telecarrelli vendonsi prezzi fabbrica. Sisrea, Bramante 58, telef. 60-181.

TELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, tel. 574-646

TRASFORMATORI, motori, gruppi elettrogeni, alternatori, permute, no[redacted]. Vairo, Perugia 46 Tel 287-850.

UFFICIO competente assume amministrazioni immobiliari incarichi di compravendita. Telef. 60-676.

VENDESI nuova copertura mq. 1200 a shed in ferro, completa di eternit, vetri e plafonature, riscaldamento termoconvettore completo. Tel. 250-072.

VENDO arredamento negozio diulferatrice e bilancia. Telefonare 41-772.

VENDO tornio ml. 1 motorizzato. Telef. 546-949. A128552

VENDO impianto idraulico completo di quattro serbatoi Fimsai come nuova, Mari, via S. Chiara 58 F Torino.

VENDO raffinatrice Principi trafila Grampo, Mari, S. Chiara 58 F, Torino

2 ARTIGIANATO L. 180 per parola

A. SPRAY lacche, cosmetici, profumi, ciprie, rossetti, lavorazione artigiana conto terzi. Gosmol, Torino, telefonare 758-898. O514

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-161, 82-875. Un operaio è a vostra disposizione. O766

DECORAZIONI tinteggiatura lavabile camere 15.000, tappezzate 12.000. Telefonare 529 335, 527-414.

IMPRESA edile artigiana esegue lavori in genere. Tel. 751-817.

LAVORANTE sarta donna accolta lavori cucito domicilio. Tel. 395-649

MURATORE generico offresi anche fuori Torino prezzi minimi. Telefonare 852-823. A128050

PER Natale: imprese offresi pulizia verniciature alloggio casa ville anche subito, massima garanzia. Telefonare 391-089 ore pasti. A128069

RISCALDAMENTO, aspirazione, bruciatori, caldaie, refrattari, aria calda. Bosco. Telefono 585-580.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE (ANCHE SU AUTOMEZZI IPOTECATI). MUTUI ANCHE RILEVANTI (SENZA IPOTECA) SU ALLOGGI DI PROPRIETA'. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE MASSIME RATEAZIONI. F I N C O T E X CORSO FRANCIA 15 (PIAZZA STATUTO) TEL. 760-203 - 779-838.

A.A. AUTOSOVVENZIONI RAPIDE, PRESTITI, MASSIMA RISERVATEZZA, MODICITA' ITALFIDI. PRINCIPE TOMMASO 6 - [redacted] 683-301.

A.A. AVVIATISSIMO confezioni tessuti via commerciale San Paolo cedesi prezzo convenientissimo, avvenire sicuro, telefonare 380-209.

A. AFFARONE privato cedo negozio torrefazione, alloggio, volendo garenzia. Telefonare 877-544. O519

A. AFFARONE cedo tabaccheria sicuro reddito, Riva, via Mazzini 1.

A. 3.000.000, 1.400.000 contanti cediamo negozio rivendita pane centralissimo. Riva, via Mazzini 1.

A chi disponga forti capitali offro partecipazione a ripetuti vantaggiosissimi affari breve scadenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9094 — Torino». A126464

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziario Torinese, Andrea Doria 9, telef. 518-131.

ABBIGLIAMENTO centrale cedesi, licenza mercerie et confezioni. Telefonare 667-929 [redacted] serali.

ABBIGLIAMENTO confezioni bellissimo, centralissimo avviamento decennale svendesi 2.000.000. Tel. 484-462.

ACCETTASI offerte per urgente cessione negozio caccia pesca sport's centralissimo ventennale unico zona. Telefonare 380-278. A127974

AFFARE, garage salone unico cedesi 7.000.000. Telef. 252-969.

AFFARONE causa malattia cedesi avviatissima latteria caffè, zona grande sviluppo Savona. Scrivere: Lestand, 5 F, Savona. 27180

AFFARONE cedesi zona sviluppo profumeria acconciature, retro abitabile, servizi. Telefonare 486-473.

AFFARONE svendesi centralissimo commestibili frutta verdura polli, alcoolici. Telefonare 689-721.

AFFIDASI garanzia negozio alimentario frutta verdura, Riva, via Mazzini 1.

AFIA, Pietro Micca 18, Tel. 40-632, Prestiti immediati impiegati, operai, sovvenzioni ipotecarie case, appartamenti, autoveicoli. O168

ALLEVAMENTO cincilla cedesi volendo affittasi locale, reddito [redacted]. Facilitazioni. Telef. 851-397.

AUTORIMESSA avviatissima auto 210 cedesi direttamente. Telefonare 779-482 ore pasti.

AUTORIMESSA cedo capacità 55 auto completa, stazione lavaggio officina unica nella zona, affitto mite reddito L. 250.000 mensili, richiesta L. 5.200.000. Tel. 850-566.

AUTORIMESSA forte reddito capacità 240 auto cedesi. Tel. 757-394.

AUTORIMESSA magnifica posizione mq. 2300 zona autostrade lussuosissima cedesi 90.000.000 oltre mutuo. Tel. 528-527, 280-056.

AUTORIMESSA nuova avviatissima 110 macchine lavaggio 7.000.000 cedesi. Telefonare 232-540.

AUTORIMESSA semicentrale 145 macchine 50 [redacted] lavaggi autoriparazioni cedesi 14.000.000 intrattabili. Telef. 764-056. A127806

AUTORIMESSA 170 auto semiavviata posizione sviluppo privato vende. Telefonare 724-721.

AVVIATA autorimessa moderna attrezzata con lavaggio cedesi. Telefonare 669-259. A127936

AVVIATISSIMO negozio dischi licenza radiotelevisione retro abitabile cedesi. Telefonare 894-330.

AZIENDINA cancelleria avviatissima posizione commerciale vasta clientela occasionissima cede Rossin, corso Principe Oddone 3. O820

AZIENDINA mo[redacted] macchine ufficio cede 2.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4569 — Torino».

BAR centrale avviatissimo reddito annuo netto 7.000.000 occasione 13.500.000 cede Rossin, corso Principe Oddone 3. O820

BAR centralissimo cedesi Castellamonte Canavese. Tel. (0124) 54-75

CARROZZERIA vendesi o in gerenza causa salute. Telef. 399-583.

CAUSA salute cedo rivendita pane avviatissima. Telefonare 962-817.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Avviatissima cartolibreria, chincaglierie, redditizia cedesi 1.600.000 facilitazioni. O633

CAVALLERA, Saluzzo 21. Latteria, rivendita pane, giornali (stessa casa) rimettiamo. O633

CAVALLERA, Saluzzo 21. Centralissima affittacamere, undici camere arredatissime, cedesi causa decesso.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Stampaggio materie plastiche, lavorazione assicurata, reddito 9.000.000 cedesi 28.000.000, accettasi società.

CEDESI latteria bar avviata per motivi familiari. Telefonare 370-560.

CEDESI licenza caffè superalcoolici trasferibile. Telefonare 521-485.

CEDESI negozio bustaia ottima occasione. Telefonare 687-349.

CEDESI negozio carne ovina salvaggina. Telef. 276-313. A128244

CEDESI negozio commestibili causa trasferimento 3.000.000 con alloggio. Telefonare 362-535.

CEDESI negozio sartoria o gerenza. Telefonare 280-541. A127956

CEDESI panetteria annesso commestibile per ritiro [redacted]. Telefonare 768-931. O591

CEDESI tintoria con recapito lavoro assicurato, facilitazioni, Tel. 390-624

CEDO autoricambi. P.za Pitagora 17. Telefonare 322-275. A125984

CEDO negozio gommista. Telefonare ore 20,30 al 757-476.

CEDO pastificio con laboratorio macchine cappelletti agnolotti ravioli gnocchi. Tel. 291-044.

CEDO pensione centrale 10 camere 20 letti 5.800.000. Tel. 325-950.

CEDO segheria [redacted] imballo 20 anni di attività clienti importanti. Telef. 721-248, 725-595.

CEDO rivendita pane via Vandalino 11 Grugliasco vicino Torino.

CENTRALISSIMO negozio calzature cedesi anche vuoto. Telef. 40-265.

CERCA socio avviatissima lavorazione plastica industriale, capacità commerciale, capitale occorrente 50%. 15 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9172 — Torino».

CHIVASSO cedesi albergo ristorante grande occasione. Tel. 500-643.

COMMESTIBILI attrezzato, alloggio, magazzino, causa urgenti impegni svendiamo. Telefonare 519-546.

CONFEZIONI uomo, signora, zona commerciale, cedesi causa maternità. Telefonare 510-258.

DI SALVATORE Unione Sovietica 10 cede bar superalcolici 30.000 giornaliere aumentabili, alloggio.

DI SALVATORE Unione Sovietica 10 cede torneria, officina meccanica clientela Fiat, Lancia, fatturato 1.000.000 mensile. O896

DI SALVATORE Unione Sovietica 10 cede o gerenza pastificio, forte lavoro, lunga rateazione pagamento.

DI SALVATORE Unione Sovietica 10 cede laboratorio pasticceria, attrezzatissimo, 50.000.000 annui, alloggio.

DI SALVATORE Unione Sovietica 10 cede causa ritiro commercio industria dolciaria avviamento pluriennale, vasta clientela. O415

DI SALVATORE Unione Sovietica 10 cede torrefazione super-alcoolica centralissima, 50.000 giornaliere [redacted] provabili 12.000.000. O896

DI [redacted] Unione [redacted] 10 cede pasticceria confetteria 20.000 giornaliere 1.500.000. O415

DI SALVATORE Unione Sovietica 10 cede tintolavanderia 800.000 mensili concedesi pagamento dilazionato.

DI SALVATORE Unione Sovietica 10 cede drogheria torrefazione 33.000 giornaliere 1.500.000. O415

DI SALVATORE Unione Sovietica 10 cede elettrodomestici radio-Tv, materiale elettrico, reddito netto mensile 600.000 dimostrabile. O896

DI SALVATORE Unione Sovietica 10 cede autorimessa 380 macchine permuterebbe eventualmente con immobili. O415

DI SALVATORE Unione Sovietica 10 cede radio-Tv, materiale elettrico, elettrodomestici, dischi. O5?3

DI SALVATORE Unione Sovietica 10 cede cartolibreria, redditizia, bloccansi con merce 4.000.000.

DI SALVATORE Unione Sovietica 10 cede bar ristorante, arredamento moderno, attrezzatissimo, 80.000 giornaliere garantite, alloggio.

DISPONENDO 5-6.000.000 esaminerei seria proposta associazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9180 — Torino». A120070

ELETTRAUTO Borgo S. Paolo vendesi o assocerei 3.500.000. Telefonare 518-738. O463

FERRAMENTA colori zona Santa Rita cedesi. Tel. 323-161.

FIORI licenza nuova cedesi zona forte sviluppo. Richiesta minima. Tel. 210-569. A128040

FIORI, negozio zona Francia redditizio svendo 750.000 Rossin, corso Principe Oddone 3. O820

FRUTTA verdura convenientemente cedo zona signorile incasso 60.000 dimostrabili. Tel. 364-155.

INGROSSO generi alimentari cedesi causa malattia guadagno sicuro spese minime. Tel. 566-389, 560-783.

LATTERIA caffè, analcolici 60.000 giornaliere cederei convenientemente. Telefonare 364.155

MACELLERIA centrale cedesi e prezzo conveniente. Telef. 553-054.

MONCALIERI magazzino forniture elettriche elettrodomestici, cucine componibili. 4.000.000. Telefonare 546-007. O463

NEGOZIO barbiere cedo. Telefonare 762-444. A127823

NEGOZIO casalinghi plastica gomma cediamo o cambiamo con alloggio. Telefonare 546-652. A127932

NEGOZIO lavanderia secco umido zona centrale avviato funzionante vendesi. Scrivere dr. Cabrini, via Vitrdini 11, Milano. A128221

NEGOZIO mq. 230 via Roma straoccasione cedesi. Telef. 657-134.

OFFICINA rara occasione lavorazione forte consumo cedesi causa impegni 4.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9190 — Torino».

PANETTERIA pasticceria fresca, centralissima, due negozi, attrezzatura moderna, forte lavoro, vendo permuto con casa. Tel. 520-395.

PANIFICIO 400 negozio, garantiti incasso 110.000 cedesi cessazione attività. Telefonare 650-528.

PASTICCERIA con laboratorio centralissima, cedesi a persona qualificata, lunga facilitazione pagamento. Telefono 581-694. O896

PASTIFICIO alimentare inderogabilmente svendo 1.000.000 trattabili. Caselagno, tel. 885-562. O858

PER ritiro attività cedesi in Verona, piccola avviata azienda commercio macchine e accessori tipografici. Scrivere: Pubbliman 30.8 Verona.

PER ritiro commercio cedesi avviatissima drogheria alto reddito centro Bordighera. Scrivere Bertocco, San Felice 81, Pino Torinese.

PRESTITO messo un milione garanzia su immobili privato professionista cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4556 — Torino». A127918

PRIVATO vende pastificio avviatissimo attrezzatissimo ottima zona. Telefonare 364-443. A128491

(Continua a pag. 8)

Aperta sfida alla Cina di Mao

Mosca convoca il 1° marzo un «pre-vertice» comunista

Pechino ha rifiutato l'invito definendo "illegale" il convegno - L'incontro dovrà preparare una conferenza comunista mondiale - Parteciperebbero ai lavori una quindicina di "partiti fratelli": incerti gli italiani - Al Soviet Supremo un deputato afferma che si stanno compiendo gli stessi errori di Kruscev: interrotto dal presidente

(Dal nostro inviato speciale)
Mosca, 12 dicembre.

Mosca ha convocato per il 1° marzo prossimo un incontro preliminare fra i partiti comunisti di diversi paesi, incaricati di preparare la conferenza mondiale comunista. L'annuncio in poche righe è stato dato oggi dalla *Pravda* nella prima pagina: «*In base alle consultazioni reciproche intercorse fra i partiti fratelli e allo scopo di migliorare la preparazione della conferenza della commissione redazionale e della conferenza internazionale dei partiti comunisti ed operai, la prima seduta della stessa commissione redazionale avrà luogo il 1° marzo 1965*».

Un incontro della commissione redazionale composta di ventisei partiti (compreso quello italiano) era stato fissato da Kruscev per il 15 dicembre. Scopo di questa prima riunione (e della conferenza mondiale in programma per la metà del 1965) era il confronto ideologico fra Mosca e Pechino; ma dato che il partito comunista cinese ed altri avevano rifiutato la loro adesione, la conferenza di dicembre avrebbe dovuto risolversi in pratica nella condanna di Mao e dei suoi sostenitori.

Caduto Kruscev, a Mosca si continuò a parlare in termini piuttosto vaghi della conferenza preparatoria: i nuovi capi sovietici confidavano di poter rilanciare il dialogo fra i partiti fratelli allo scopo di ristabilire l'unità ideologica; gli incontri di novembre fra Breznev e altri *leaders* comunisti, compreso il ministro degli Esteri cinese Ciu En-lai, furono interpretati appunto come un nuovo tentativo in questo senso.

I risultati dell'impresa, però, non sono stati positivi: dopo gli attacchi del giornale cinese *Bandiera Rossa* a Kruscev e ai suoi epigoni, l'ambasciatore sovietico a Pechino fu incaricato di portare a Mao Tse-tung un invito per la conferenza di marzo. L'invito fu respinto e in quell'occasione i cinesi dichiararono che l'incontro indetto da Mosca era «illegale» e quindi non intendevano parteciparvi. Oggi, a mo' di risposta, si è avuto l'annuncio della *Pravda*.

Ciò significa che i capi sovietici perseguono tuttora lo scopo di fare il punto sulla questione ideologica che mantiene diviso il mondo comunista, con o senza i cinesi, e ad onta della resistenza incontrata fra i partiti fratelli, a cominciare da quello italiano. L'insistenza di Mosca è tuttavia temperata da maggiore prudenza: quello del 1° marzo, a giudicare dal comunicato, dovrà essere un incontro preliminare alla conferenza incaricata di preparare l'assise mondiale comunista. Le scadenze del dialogo quindi saranno tre: i cinesi avranno tutto il tempo per riflettere.

Le posizioni sovietiche, però, non sembrano consolidate: dei ventisei partiti che fanno parte della commissione redazionale, quattro declinarono a suo tempo l'invito: la Cina, come s'è detto, l'Albania, la Corea del Nord e il Giappone. Negativo era, e forse lo è ancora, l'atteggiamento del Vietnam del Nord e dell'Indonesia. Gli altri partiti non hanno espresso un rifiuto, ma nel loro ranghi ci sono incertezze.

Fra i possibili partecipanti vi sono quindi i partiti australiano, argentino, bulgaro, brasiliano, inglese, ungherese, tedesco occidentale, tedesco orientale, indiano, italiano, polacco, mongolo, siriano, statunitense, finlandese, francese e cecoslovacco. Molto incerti sono gli italiani e i polacchi; il partito romeno e quello cubano non vogliono impegnarsi. Nella migliore delle ipotesi i sovietici potrebbero quindi contare sull'adesione di una quindicina di partiti, ciò che potrebbe consentire alla Cina di convocare una contro-conferenza di undici partiti. Se si giungesse a tanto, la frattura del mondo comunista diverrebbe definitiva.

Il Soviet Supremo, il Parlamento dell'Urss, ha concluso ieri sera i suoi lavori approvando i piani economici e il bilancio dello Stato per il 1965, illustrato mercoledì scorso dal premier Kossighin. Fra gli interventi dei 1365 deputati ha suscitato scalpore quello di Konstantin Beliak, presidente del Consiglio economico del Chernozen, nella Russia centrale, il quale ha dichiarato che vengono perpetuati attualmente alcuni dei gravi errori imputati a Kruscev.

Non era mai accaduto che un esponente comunista illustrasse le sue critiche in pubblico. Beliak, che ha cominciato a parlare dopoché il segretario del Pcus, Breznev era uscito dall'aula per altri impegni, non ha finito il suo discorso: infatti il presidente di turno lo ha interrotto. Il discorso di Beliak è stato pubblicato dalla *Pravda* insieme con gli altri interventi, ma nel resoconto non figurano i dati più critici.

Massimo Conti

Kossighin conclude a Mosca i lavori del Soviet Supremo (Tel. «Associated Press»)

Al processo della Sanità si parla dei gettoni e delle borse di studio

Interrogato l'ex direttore prof. Giacomello - Spiega che i gettoni di presenza venivano dati, anche senza che si tenessero le riunioni, perché servivano a compensare gli scienziati di lavori non retribuiti

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12 dicembre.

Il professor Giordano Giacomello, che successe al professor Domenico Marotta nella direzione dell'Istituto superiore di Sanità, è stato interrogato oggi dal tribunale per quasi cinque ore. «*Sono uno scienziato* — ha detto in sostanza l'imputato — *e di questioni amministrative me ne intendo poco. A parte l'infondatezza dei vari capi d'imputazione, è il presupposto sul quale si basa l'accusa ad essere assurdo: io avrei diretto autocraticamente l'Istituto sperperando centinaia di milioni per ottenere interessanti consensi e pubblica considerazione. Nulla di più inesatto perché quando entrai nell'ente avevo raggiunto la massima fama per la mia opera scientifica*».

Giordano Giacomello è nato a Montereale Cellino, in provincia di Udine, il 26 luglio 1910. Ordinario di chimica all'Università di Roma è membro dell'Accademia dei Lincei, della Pontificia accademia delle scienze (che annovera fra i suoi componenti settanta scienziati di fama mondiale), della Accademia delle Scienze, delle Lettere e delle Arti di Udine».

Il 1° settembre fu nominato direttore generale dell'Istituto superiore di Sanità. Dopo la istruttoria sommaria, rimase a Regina Coeli dodici giorni; poi fu rimesso in libertà provvisoria a causa delle sue precarie condizioni di salute.

Presidente — *E' vero che i membri del comitato scientifico dell'istituto non si riunirono mai?*

Giacomello — *Non ho mai convocato il comitato sia perché questa era la prassi seguita dal mio predecessore sia perché si trattava di riunioni inutili. L'Istituto superiore di Sanità è un ente molto complesso; si articola su dieci laboratori che svolgono le più svariate attività con un considerevole numero di dipendenti. Quando bisognava esaminare o risolvere una questione che interessava un determinato settore era del tutto superfluo riunire tutti i membri del comitato scientifico. Bastava interpellare l'esperto nella materia, singolarmente. Cosa che io facevo molto spesso.*

Presidente — *E come mai venivano pagati i gettoni di presenza ai componenti del comitato?*

Giacomello — *Durante la mia gestione, soltanto due volte vennero assegnati i gettoni di presenza. Il pagamento era giustificato dalla mole di lavoro svolto dagli scienziati, ai quali chiedevo in continuazione aiuto.*

Presidente — *Ci parli delle borse di studio.*

Giacomello — *Le borse concesse dall'Istituto avevano un carattere particolare: erano date, infatti, nell'interesse esclusivo dell'Ente. Io mi limitai a prorogare di qualche mese le borse concesse dal mio predecessore.*

Il prof. Giacomello ha parlato anche della borsa di studio assegnata al figlio del suo predecessore, il dottor Ugo Marotta, il quale doveva occuparsi di sperimentazioni radiologiche. Quando il P. M. gli ha fatto notare che Marotta nel giro di due anni usò il laboratorio radiologico soltanto quattro volte, Giacomello ha ribattuto: «*Nessuno mi ha mai comunicato che la borsa assegnata al dottor Marotta doveva essere revocata per inadempienza*».

Il processo continuerà lunedì.

r. s.

Forse un deficit di 660 milioni alle «Cantine Soc. Asti Nord»

Un settimanale dc denuncia presunte irregolarità - Sembra che la consociazione intenda chiedere un'inchiesta

(Dal nostro corrispondente)
Asti, 12 dicembre.

La città è stata messa a rumore da una notizia apparsa questa sera sul settimanale della dc *Astisobato* in merito a un presunto «scandalo» che interessa dieci cantine sociali delle cinquanta esistenti nella provincia astigiana e raggruppate in consociazione «Cantine Sociali Asti Nord». Il settimanale in questione, uscito stamane in edizione normale, ha infatti stasera pubblicato una edizione straordinaria con un breve articolo dal titolo, su sei colonne: «Si faccia piena luce sulla gestione Asti Nord».

Ecco il testo: «Circolano con insistenza voci su presunte irregolarità amministrative presso la consociazione Asti Nord (un complesso corporativo di secondo grado che riunisce una decina di cantine sociali della nostra provincia), in relazione alle gestioni consociali. Non siamo in possesso di elementi per un qualsiasi giudizio sulla vicenda in corso — prosegue il giornale — della quale da tempo si parla nell'Astigiano a torto o a ragione: ci auguriamo che si faccia piena e completa luce su questo capitolo che riguarda così da vicino circa seimila famiglie di coltivatori. Si faccia piena e completa luce, indipendentemente dalle persone e dalla loro fede politica, perché non c'è ragione di opportunità politica che possa trattenerci dal chiedere tutto quanto riguarda la difesa di un costume di correttezza e di onestà che è il primo nostro intendimento in qualunque circostanza. Si vada a fondo sull'attuale, sulle recenti e sulle passate gestioni, senza guardare in faccia nessuno: saremo ben lieti di riconoscere sempre chi ne uscisse con le mani pulite, come saremo decisi nell'indicare alla pubblica opinione chiunque abbia in qualche modo approfittato della fiducia dei nostri coltivatori».

Le presunte irregolarità amministrative sarebbero dovute alla disastrosa situazione del bilancio consuntivo 1964 depositato in questi giorni presso il tribunale di Asti dalla consociazione che reca un deficit di 667 milioni di lire. La consociazione, che rappresenta il più forte organismo cooperativo della provincia di Asti, raggruppa le cantine sociali di Settime, San Bartolomeo, Govone, Cisterna, Santa Margherita di Costigliole, Celle Enomondo, Ferrere, Chieri, Vinchio e Piovà Massaia. Sarebbe stata la richiesta fatta dall'Asti Nord a tutti i soci di versare centocinquantamila lire ciascuno per coprire il deficit a dar credito alle voci sul bilancio che da qualche tempo circolavano nella nostra provincia.

Le cantine associate di Asti Nord pare intendano chiedere una inchiesta sia amministrativa sia giudiziaria qualora emergessero delle responsabilità. L'amministratore dell'Asti Nord è il dott. Giovanni Amasio, attuale presidente dell'amministrazione provinciale di Asti.

a. [illegible]

Il professor Barella eletto sindaco di Cesana

(Dal nostro corrispondente)
Cesana, 13 dicembre.

(c. r.) Si è riunito il Consiglio comunale per la prima volta dopo le elezioni. E' stato riconfermato sindaco, con 14 voti su 15, il prof. Barella.

Assessori effettivi: Voyron e Galli, supplenti Guercio e Court. L'intera assemblea è formata di «indipendenti».

Atroci testimonianze di profughi da Stanleyville

Undici europei legati e gettati vivi in pasto ai coccodrilli nel fiume Congo

Una donna riuscì a liberarsi ed a mettersi in salvo - Per 48 ore visse nella giungla in mezzo alle belve
Suore seviziate e uccise a colpi di bastone - Due coppie di belgi trucidate sotto gli occhi dei figlioletti

(Nostro servizio particolare)
Léopoldville, 12 dicembre.

Sono giunti a Léopoldville la notte scorsa, con aerei da trasporto aerei, alcuni profughi dalla zona di Stanleyville, ex roccaforte dei ribelli congolesi, i quali hanno raccontato raccapriccianti episodi di atrocità sofferti dai bianchi negli ultimi giorni del regime di Gbenye.

Nella città di Isangi, situata lungo il fiume Congo, a 130 chilometri da Stanleyville, il 19 novembre scorso, i ribelli seviziarono tre suore canadesi ed una americana, uccidendo quest'ultima insieme a una monaca belga e ad un sacerdote olandese. Nella stessa località, sei belgi furono vittime del cannibalismo di un gruppo di ribelli.

Il 25 novembre, nel villaggio isolato di Mungbere, a 120 chilometri da Paulis, i ribelli fecero strage di due coppie di belgi sotto gli occhi dei loro bambini. Undici europei furono gettati vivi ai coccodrilli.

Il 15 novembre a Niangara, a nord di Paulis, alcuni monaci belgi furono tenuti rinchiusi in condizioni bestiali e furono fatti danzare per divertimento dai guerrieri «simba».

I fatti di Isangi sono certamente fra i più raccapriccianti di quelli riferiti dai profughi giunti la notte scorsa a Léopoldville. La città fu liberata ieri dai mercenari capeggiati dal maggiore sud-africano Michael Hoare, un ufficiale di 44 anni di origine irlandese. Fra i 46 profughi, che erano stati tenuti in ostaggio dai ribelli, hanno parlato di quei tragici fatti tre monache canadesi, suor Yvonne del Buon Pastore, suor Maria Gaston e suor Tecla di Maria. Esse furono selvaggiamente percosse, furono seviziate e furono poi costrette a danzare svestite insieme ai sacerdoti cattolici della loro missione, pure denudati, per divertimento dei ribelli. Sotto i loro occhi fu seviziata e assassinata suor Maria Antonietta, nata Anna Donnlacuo, di New York.

Il martirio della monaca avvenne ai piedi del monumento a Lumumba, il primo capo di governo del Congo indipendente che morì ucciso nel Katanga dalle truppe di Ciombe. Sotto i monumenti a Lumumba, in tutta la zona controllata precedentemente dai ribelli, furono assassinati — come è noto — migliaia di congolesi sospetti di collusione con le autorità centrali in Léopoldville.

Suor Maria Antonietta — hanno narrato le consorelle canadesi — morì sotto i colpi di bastone, coltello e calcio di fucile dei ribelli. Il suo cadavere straziato venne poi gettato nel fiume Congo insieme a quelli di suor Maria Francesca (nata Christine Guillaume, belga) e del rev. Hammerlaan, sacerdote olandese.

Altrettanto barbaro e sanguinario fu il comportamento dei ribelli nella strage del 25 novembre a Mungbere. Sotto gli occhi dei bambini, i «simba» uccisero i coniugi Ledroit e i coniugi Nicholas, belgi. Si sono salvati i piccoli Alain e Pascal Ledroit, di 8 e 2 anni e la piccola Marie Cécile Nicholas, di 4 anni.

I ribelli, quindi, legarono con fil di ferro undici europei in un solo gruppo e li buttarono ai coccodrilli da un ponte sul fiume Nepoko. Un uomo e una donna si sono salvati. Il belga Serge Deppe, liberato dai legacci, si allontanò nuotando. La donna, madame Turlot, resistette in acqua 48 ore aggrappata ad un ramo galleggiante, poi visse per due giorni nella giungla come un animale braccato. Salvata dai mercenari, la signora Turlot è giunta in aereo a Léopoldville in stato di profondo choc. E' stata subito portata in ospedale, dove si trova in condizioni mentali e fisiche penose. Il massacro avvenne alla vigilia della liberazione degli ostaggi di Stanleyville con l'operazione dei paracadutisti belgi.

A Niangara (a nord di Paulis), il 15 novembre un gruppo di monaci domenicani e agostiniani furono portati su un ponte per essere gettati ai coccodrilli. I ribelli si accontentarono di uccidere un belga, Raoul Gilbert, e di rinchiudere i monaci nella prigione locale, tenendoli per tre giorni senza aria e senza luce. Poi li fecero danzare a piedi nudi sulla sterpaglia e infine li rinchiusero in 18 in una casetta, dove furono trovati dai liberatori.

Con le notizie portate oggi dai profughi a Léopoldville, sale a 120 il numero accertato degli europei uccisi dai ribelli di Gbenye.

(Associated Press)

Paolo VI ai vescovi del Congo: favorire la riconciliazione

Il Papa auspica che si trovino rimedi contro l'indigenza e si giunga al «perdono cristiano»

(Dal nostro corrispondente)
Città del Vaticano, 12 dic.

L'Osservatore Romano pubblica questa sera una lettera di Paolo VI all'arcivescovo di Léopoldville e a tutti i vescovi del Congo. Il documento, che si aggiunge al messaggio di pacificazione affidato dal Papa a Ciombe nell'udienza privata di giovedì scorso, e ai vari altri appelli da lui lanciati per la cessazione delle violenze, ricorda i lutti, le distruzioni, le rovine spirituali e materiali provocate dal conflitti.

Il Papa dice della sua viva preoccupazione che la «triste situazione» congolese ha in lui provocato e dichiara di innalzare una «*mesta preghiera*», che si unisce a quella di tante famiglie, per coloro che sono morti e per «*implorare rassegnazione e conforto*». Un pensiero speciale Paolo VI rivolge ai missionari, e alle suore che con la morte «*hanno testimoniato l'amore alla causa del Signore e al popolo congolese*» e si dice certo che i missionari «*quando e dove le condizioni lo permetteranno*» potranno riprendere la loro opera «*in mezzo al popolo che ha bisogno di loro*».

Poi il Pontefice auspica che prevalgano infine le considerazioni di pace contro gli antagonismi, che si attuino rimedi efficaci contro l'indigenza e che si giunga infine alla riconciliazione e al «perdono cristiano».

La lettera pontificia sottolinea le premure dei vescovi del Congo anche per il progresso sociale e civile delle popolazioni e fa voto che «*in questo campo i loro sforzi possano contribuire, per la parte che spetta alla Chiesa, a preparare per il Congo una vita più degna ed un avvenire migliore*».

f. p.

E' definitiva la legge sull'edilizia scolastica

Il Senato approva le modifiche della Camera - Stanziati dieci miliardi annui per 35 anni

Roma, 12 dicembre.

(r. a.) Il disegno di legge sulle provvidenze a favore dell'edilizia scolastica è stato approvato, in sede deliberante, dalla commissione Lavori Pubblici e Pubblica Istruzione del Senato. Il provvedimento, già approvato dal Senato, aveva subito modifiche da parte della Camera: si è reso così necessario il riesame da parte dei senatori.

La legge provvede lo stanziamento di un contributo annuo di dieci miliardi per un periodo di 35 anni e l'erogazione di sei miliardi e seicento milioni per la realizzazione di opere di edilizia sperimentale, in particolare prefabbricata. Il provvedimento consentirà l'utilizzazione di fondi stanziati con leggi precedenti, e rimasti tuttora inutilizzati a causa dell'insufficienza dei finanziamenti concessi, oltre che del necessario aggiornamento dei costi e dei prezzi.

L'alpino si fece mutilare dal treno ossessionato da un ricordo d'infanzia

Chiarito il mistero del dramma di Bolzano - Il giovane da ragazzo maneggiando una bottiglia di acidi l'aveva rotta e i vapori gli avevano leso parzialmente la vista - Da allora era soggetto a crisi di tremito agli arti - Per questo ha deciso di farsi amputare

(Dal nostro corrispondente)
Bolzano, 12 dicembre.

Gli ulteriori interrogatori ai quali è stato sottoposto l'alpino Paolo Zanella, di 22 anni, residente a Trento, hanno permesso di stabilire che l'amputazione di entrambe le mani che egli ha subito lunedì scorso è la conseguenza di un atto volontario di autolesionismo. Il giovane ha fornito una nuova, e questa volta più attendibile versione, narrando di essere affetto da mania ossessiva a causa di un incidente che gli era occorso anni or sono mentre maneggiava alcune bottiglie contenenti degli acidi. Una di esse, rompendosi, aveva sprigionato dei vapori che gli avevano leso parzialmente la vista. Lo choc subito gli aveva prodotto un violento trauma, in seguito al quale ogni qualvolta vedeva una bottiglia veniva preso da uno stato di forte angoscia, accompagnato da insistente tremito alle mani. Gli stessi sintomi si manifestavano persino quando serviva la Messa come chierichetto e prima dell'Offertorio quando doveva versare il contenuto delle ampolline di vetro di cui fa uso il sacerdote.

Lunedì sera lo Zanella era stato assalito da una delle sue frequenti crisi in un momento di particolare depressione psichica e per tale ragione — secondo la versione che è stata fornita dalle autorità inquirenti — aveva deciso di recarsi sulla linea ferroviaria Bolzano-Merano in attesa del sopraggiungere del treno. Quando la motrice del convoglio si è avvicinata, il giovane, dopo essersi legati i piedi con una cordicella a un palo della linea elettrica, ha appoggiato le mani sulle rotaie finché le ruote della motrice non gliele ha tranciate.

Gli accertamenti compiuti dalla polizia hanno fatto cadere completamente l'ipotesi di una feroce vendetta dei terroristi emersa in seguito alle dichiarazioni dello Zanella, e anche l'ipotesi di un tentativo di suicidio o di un gesto criminoso compiuto da individui legati all'equivoco mondo degli omosessuali. Il poveretto sarà sottoposto nei prossimi giorni all'esame di specialisti di psichiatria.

e. p.

Ridotto da 45 a 40 ore

Oggi manifestazione ad Alba per l'orario alla «Ferrero»

Alba, 12 dicembre.

(g. f.) E' in corso ad Alba la agitazione sindacale in seguito al provvedimento adottato dal complesso dolciario «Ferrero e C.» che ha ridotto l'orario di lavoro per operai ed impiegati da 45 a 40 ore settimanali. Oggi erano previsti due cortei di protesta, uno ad Alba e l'altro a Torino, ma le manifestazioni sono state rimandate.

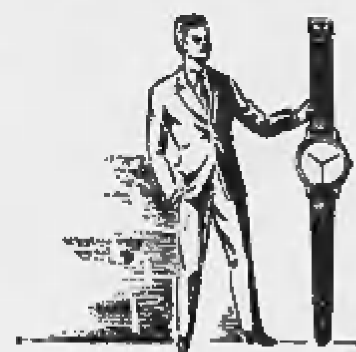
Domani ad Alba, in piazza Savona, è indetta per le 10 una assemblea dei tremila dipendenti dal complesso dolciario.

MAR-2

75204
Automatico datario carrè.
Quest'orologio riunisce l'eleganza del modello quadrato, moderno e piatto con la praticità della carica automatica e del datario. Quadrante argentato soleil con ore dorate. In oro 750 ‰
L. 71.300

76001
Cronografo di precisione
con tachimetro (scala per il calcolo della velocità media oraria) e telemetro (scala per il calcolo della distanza in base alla velocità del suono). Modello elegante e moderno in oro 750 ‰
Quadrante argentato soleil con ore oro
L. 66.600
Placcato oro, fondo acciaio inossidabile, ore dorate
L. 34.200
Cromato, fondo acciaio inossidabile, ore dorate
L. 30.400

Vetta



dà sicurezza!

Per la sua tradizionale precisione, per il costante ottimo funzionamento nel tempo, per tutte le sue specialità tecnicamente perfette, adatte alle diverse prestazioni che la vita moderna esige, l'orologio Vetta vi dà sicurezza!

75404
Automatico impermeabile datario.
L'orologio più completo per l'uomo moderno, dinamico, sportivo. Le più alte qualità tecniche: carica automatica, impermeabilità, indicazione della data, unite all'eleganza del modello piatto e raffinato con quadrante argentato soleil e ore in oro alto rilievo, faccettate.
Sfera dei secondi al centro. Cassa pesante in oro 750 ‰
L. 72.800
Placcato oro, fondo acciaio inossidabile oppure tutto in acciaio inossidabile, ore dorate, alto rilievo faccettate
L. 27.900

24001
Impermeabile datario.
Modello con cassa a chiusura stagna e indicazione della data. Quadrante argentato soleil con ore dorate faccettate. Cromato fondo acciaio inossidabile
L. 19.200

23302
Subacqueo automatico.
Superimpermeabile per la pesca subacquea e tutti gli sports in cui occorre un orologio particolarmente preciso e stagno. Impermeabilità garantita fino alla pressione di 15 atmosfere, ossia a 150 metri di profondità. Carica automatica, 21 rubini, incabloc contro gli urti, molla infrangibile, lunetta girevole per calcolare i tempi di immersione, copricorona protettiva a vite. Sfere e ore radium indelebili.
Tutto in acciaio inossidabile. Cinturino "Tropic" impermeabile con foratura per traspirazione
L. 32.700

l'orologio **Vetta** riunisce le migliori qualità tecniche, estetiche e moderne

ANNUNCI ECONOMICI

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 160 p.p.

(Continua da pag. 6)

RAGIONIERE esaminerebbe proposte compartecipazione serie ditte apportando capitale. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 4563 — Torino».

RISTORANTE bar biliardo tre saloni redditizio cedesi cause famigliari. Tel. 741-822. A128041

SIP Re Umberto 68 cede drogheria centrale buon reddito 2.500.000.

SIP Re Umberto 68 cede dilazionando bellissimo bar superalcoolico 80 mila giornaliere garantite.

SIP Re Umberto 68 cede bar superalcoolico 45.000 giornaliere dimostrabili 8.000.000 trattabili.

SIP Re Umberto 68 cede alimentari scatolame frutta-verdura forte incasso.

SIP Re Umberto 68 cede torrefazione 3.700.000 attrezzatissima moderna affitto mite. O465

SIP Re Umberto 68 cede autorimessa centrale 120 macchine affitto 220.000 non aumentabili contratto lunga scadenza. O465

SIP Re Umberto 68 cede frutta-verdura forte lavoro, redditizia.

SIP Re Umberto 68, cede Cascine Vica avviata drogheria 1.600.000.

TINTOSTIRERIA avviatissima cedesi cause malattie. Telef. 677-157.

TORREFAZIONE bar alcoolici fronte grande complesso industriale ampi locali affitto mite privato cede contanti. Tel. 677-795. A126706

VENDESI a meccanico autorimessa con officina e alloggio vicino case Fiat e comunali. Telefonare 322-247 ore pasti. A128503

VENDESI licenza drogheria, commestibili, mercerie, Campidoglio, ore 15, telef. 794-161. A128515

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Telefon. 546-007.

A. CHIAVARI vendonsi appartamenti 2-3-4-5 vani zone tranquille prezzi modici. Imprese Pinasco, via Mille, 69 - Telefono 25-565

A. GRANDE economia con stufe Kerosene, con senza canne fumarie, sicurezza, pulizia, vende, installa Brico, corso Vittorio 86. O454

A. VENDONSI, (affittasi) via Garibaldi 13, due saloni intercomunicanti, adattissimi qualsiasi commercio, magazzeni interni (pertinenze).

A Carmagnola vendesi prezzo bassissimo alloggio due camere tinello e servizi. Geom. Cortassa Giovanni, telefono 97-474. A126287

A causa divisione vendonsi alloggi negozi in casa moderna anteguerra facilitazioni pagamento. Fabrizi 26 ore 17-19. Telef. 364-424.

A Pino Torinese vendo palazzina 8 camere panoramica. Tel. 655-793.

A prezzo di realizzo vendonsi via Sansovino angolo via Cumberti 90 alloggi 1-2 camere tinello cucinino servizi, mutuo venticinquennale S. Paolo. Visite 15-16. Tel. 60-063.

A 11.200.000 privato vende tre alloggi nuovi Grugliasco totale otto camere reddito 7,50. Tel. 885-773.

ACQUISTO alloggetto centrale, semicentrale, anche vecchio, pagamento contanti, Tel. 515-318.

ACQUISTO casetta con terreno preferibilmente collina Torinese, comodità trasporti pubblici. Scrivere Bossi, Volturno 4, Torino. A127967

ACQUISTO contanti collina torinese villa oppure rustico oppure terreno mq. diecimila minimo pianeggiante esposizione mezzogiorno esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4301 — Torino». A124871

AERONAUTICA straoccasione camera, tinello, servizi, nuovo, libero, 4.400.000. Tel. 73-401.

AFFARE Nichelino, via Galvani 27, vendonsi alloggi e garage liberi subito due camere tinello cucinino lire 5.500.000 meno mutuo di lire 2.050.000 facilitazioni pagamento, Tel. 60-063. O304

AFFARONE eredi vendono terreno residenziale e industriale. Telefonare 983-681. A128511

AFFARONE! Per definizione frazionamento Impresa vende in Nichelino casa signorile ultimi 5 alloggi affittati corrispondenti a 15 camere. Importo 24.000.000. Telefonare 322-053.

AFFARONE privato vende lottini terreno L. 900 mq. zona Canavese. Telefonare 232-131. A128579

AFFARONE, trasferito vende contanti 5.000.000 nuovi camera, tinello, cucinetta, ripostiglio, bagno, cantina, riscaldamento centrale, abitabili subito, visibili 10-11.30 via Borgaro 108. Telefonare anche 17-19 Avvocato Catalano, Alberge S. Silvestro 512-722. A109638

ALLOGGI altamente signorili, salone, cino, 5 camere, tripli servizi, stabile nuova costruzione corso Dante 114, vicinanze Po, pronti, vendonsi direttamente. Telefonare 528-151.

ALLOGGI signorili spaziosi 2 camere, tinello cucinino servizi, pronti subito, mutuati, vende direttamente Impresa via Filadelfia 139. Telefonare 393-106. O737

ALLOGGI vecchia costruzione via Principi d'Acaja 14 vendiamo miti pretese line frazionamento. Visite 15.30-17 escluso sabato e festivi.

ALLOGGIO centralissimo libero due camere cucina, servizi 3.900.000. Telefonare 41-419. O636

ALLOGGIO libero (Madonna Campagna) due camere, tinello 4.700.000. Telefonare 515-318.

ALLOGGIO signorile libero 5 milioni 900.000, due camere cucina, terrazzo (Luini 95). Tel. 515-318.

ANTICIPANDO 1.500.000, rimanenza 45.000 mensili, diventerete proprietari alloggetto signorile due camere servizi, Corso Francia, Laumeon. Telefonare 487-687.

ALLOGGIO signorile su corso centrale sei camere cucina doppi servizi, vendesi. Telefonare 521-005.

ANTICIPANDO 1.500.000, rimanenza 35.000 mensili, diventerete proprietari camera cucina accessori. Francia 95, ore 14. O843

ANTICIPIAMO acconti immediati su alloggetti da vendere in Torino. Telefonare 515-318. O636

APPARTAMENTO meraviglioso in palazzina, dieci camere giardino vendesi. Telefonare 511-400. A128467

AUTOBOX ampio adattabile magazzino vendo affitto zona Aeronautica. Telefonare 720-668. A126571

APPARTAMENTI signorili, centrali, doppi ingressi e doppi servizi, vendonsi. Mutuo fondiario e facilitazioni di pagamento. Via Artisti 29-29 bis. Tel. 689-865. A127842

AUTORIMESSA magnifica posizione mq. 2300 zona autostrada funzionante vendesi 90.000.000 oltre mutuo. Tel. 528-527, 280-056.

AUTORIMESSA muri vendesi quota società 40% reddito netto 10%. Tel. 581-694. O415

BARRIERA Milano paraggi piazza Rebaudengo vendonsi alloggi grandiosi prezzi eccezionali con senza mutuo. Telefonare 519-770.

AVIR via Clarario 5, vende appartamenti 1-2-3-4 camere servizi finizioni signorili consegna aprile 65 zona Mirafiori corso Cosenza angolo via S. Remo. Visite cantiere al pomeriggio. Tel. 489-009. O408

BORDIGHERA periferia appartamenti signorili uno, due camere, tinello, servizi cantina 4.200.000 6.900.000. Scrivere: Cirene Giornali, Bordighera.

CARMAGNOLA via principale vendesi casa quattro piani. Affarone. Telefonare 521-058. A128464

CASA civile rurale terreno attiguo centro Monteu da Po (Torino) vendesi. Telefonare 720-489 pomeriggio.

CASA centrale 30-40 camere acquisto contanti parte permuta locali nuovi. Dettagliare riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9191 — Torino».

CASA Torino 20 camere, laboratorio, garage, giardino, mutuo, privato vende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4585 — Torino». A128595

CASA vicinanze km. 30 da Torino vende. Tel. 241-404. A128415

CASA 15 camere nuovissima costruzione Gassino 21.000.000, Casalegno, tel. 885-962. O858

CASA 41 camere Settimo Torinese 3 piani ascensore servizi vende impresa 1.580.000. Telef. 581-659.

CASCINA grande principalmente prato acquisterebbesi cambio ottimi alloggi Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 357 — Torino».

CAUSA espatrio svendo privatamente bellissimi alloggi liberi Nichelino. Telefonare ore pasti 472-145.

CAV. Conti Arcivescovado 3 vende terreno mq. 600 pressi Berniol, antistante palazzina, eventuale costruzione 40 camere, 45.000.000.

CENTRALI vendonsi alloggi negozio in casa moderna anteguerra, facilitazioni pagamento. Palermo 14 ore 15-17. Tel. 364-424. O351

CAV. Conti Arcivescovado 3 vende alloggio camera tinello servizi, San Paolo. 3.800.000.

CEDO terreno progetto 45 camere 14 garages, Avigliana laghi. Telefono 781-820. A127927

COMPREREI casetta 3-4 camere indipendente comune Torino, Telefonare 769-447. A128434

CORSO Gramsci 41, alloggi signorili, attici spaziosi, uffici, magazzini. Telefonare 683-576. A109621

CORSO Racconigi angolo Pollenzo vendesi alloggio nuovo signorile d'angolo libero camera spaziosa, saloncino, cucinotto, occasione, Telefonare 332-606. A126269

CRISSOLO 2 (S. Paolo) vendiamo rialzato 3 camere cucina servizi libero 1° gennaio visite 16-17. Telefonare 40-055. A127814

CUBATURA acquistasi zona corso XI Febbraio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8665 — Torino». A127272

DEPOSITO o officina vendesi 13 locali capannoni cortili mq. 6000 totale, anche fabbricabile. Telefonare 984-221. A127749

ECCEZIONALE convenienza: in nuova casa signorile fronte corso Francia impresa vende negozi con retro e servizi da L. 4.000.000 a lire 7.000.000 con facilitazioni pagamento. Telefonare 55-565, 511-262.

EREDI vendono case semicentrale solida 24 camere. Telefonare giorni feriali 271-064. A127077

FINALE Ligure impresa vende direttamente appartamenti tipo americano, L. 3.400.000. Telefonare 772-251.

GASSINO sulla statale 10.000 metri terreno edificabile vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9046 — Torino».

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni, Gay Asialli, Marochetti 6, telefono 690-568. O78

IN CITTA' COME IN COLLINA: CENTRO RESIDENZIALE «ORSA MAGGIORE» CORSO POLONIA (VICINANZE MUSEO AUTOMOBILE) VENDONSI BELLISSIMI SIGNORILI ALLOGGI 4-5-6 CAMERE DOPPI, TRIPLI SERVIZI, ECCEZIONALE VISTA PANORAMICA, GIARDINI PUBBLICI E PRIVATI, FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITATECI, COMPRERETE. TELEFONARE 528-151. O60

LIMONE palazzo 5. Secondo vendesi alloggettino 3.500.000 trattabili facilitazioni, Tel. 683-081.

MAGAZZINI laboratori uffici mq. 2000 zona Porta Palazzo vendonsi o affittansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8665 — Torino».

MAGAZZINO laboratorio 150 mt. barriera Milano, privato vende, Telefono 276-357. A128082

MIRAFIORI fronte Fiat vendonsi alloggi finitissimi 1-2-3 camere tinello prezzi miti. Telefonare 519-770.

MOGADISCIO 8 (Parella) vendo 2° piano 2 camere tinello cucinino con garage. Telefonare 40-055.

MURI grandioso negozio, 2 aperture, servizi interni, retro, via Buenos Aires, vendiamo L. 9.000.000 più mutuo reddito 7%. Tel. 527-420.

NEGOZI centrali pronti subito, vendonsi affittansi, Via Artisti 31 angolo via Bava, Tel. 689-865.

NICHELINO terreno centrale massima cubatura, altro zona residenziale, vendesi anche a lotti, Tel. 667-929 ore serali. A128048

NICHELINO, via Galvani 27, vendesi 7 garage anche separatamente. Tel. 60-063. O794

OCCASIONE alloggio Collegno 2 camere tinello servizi vendo 3.300.000 più mutuo. Telefonare 366-572.

OCCASIONE Settimo vendo 2 camere, tinello, servizi. Telef. 273-571.

OCCASIONE successione ereditaria realizza ultimi lotti terreno edificabili villette Laumann, Tel. 542-082.

OCCASIONE vendo alloggio San Paolo vecchia costruzione 2 camere tinello 4.600.000. Telef. 687-910.

OCCASIONISSIMA strada provinciale Orbassano-Bruino, vendo ultimi lotti terreno, definizione frazionamento, Telefonare 581-173.

PRALI Ghigo, località sportiva mq. 224 vendo 1.600.000, Tel. 770-760

PRIVATO acquista camera tinello servizi, Scrivere: «Pubblicità Stampa 4582 — Torino».

PRIVATO acquista Riviera Ligure alloggio o casetta 2 camere, tinello, servizi pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4557 — Torino». A127946

PRIVATO vende alloggetto occupato zona Francia. Tel. ore 9-13 553-387

PRIVATO vende alloggio libero nuova costruzione due camere grande cucina servizi; altro affittato. Corso Peschiera. Telefonare 543-107.

PRIVATO vende casetta con giardino, zona panoramica Porte di Pinerolo. Telef. 370-998.

PRIVATO vende e affitta alloggi e negozi Italia 61. Telef. 489-043.

SAUZE d'Oulx condominio Samurai appartamenti signorili facilitazioni pagamento pronta consegna. Telefonare 489-009 Torino. O408

PRIVATO vende terreno industriale 16.000 mq. 30 Torino adattissimo allevamento animali basso cortile; esaminerebbesi combinazione cambio piccoli alloggi. Telef. 917-104 ore 19 in poi. A128487

REVIGLIASCO posizione panoramica vendesi terreno mq. 1100, progetto approvato. Telefonare 516-089.

SANREMO vendo affitto permuto alloggi signorilissimi nuovi. Sona, Coldirodi 10. A127998

SIP Re Umberto 68. Tel. 584-675 vende due alloggi, Italia 61, camera, tinello, servizi, stesso piano.

SVENDONSI separati blocco nuovi alloggi Venaria, ottimo reddito condizioni occasionali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9198 — Torino».

TERRENO industriale fronte strada con progetto occasione vendo. Telefonare 273-571. O266

TERRENO Rivoli panoramico zona tranquilla progetto approvato vendesi. Telef. 327-667. A128143

(Continua a pag. 10)

LE GRANDI RELIGIONI

in collaborazione con Rizzoli Editore

Serie speciale in oro 900/1000
raffigurante le più importanti religioni della Terra

Assiro - Babilonese · Egizia · Greca · Romana
Cristiana - Cattolica · Cristiana - Protestante · Cristiana - Ortodossa · Ebraica
Islamica · Induista · Sikhista · Buddista
Confuciana · Jainista · Taoista · Shintoista
Azteca · Incaica · Maya · Zoroastriana
Animiste · Nordiche

Formati e prezzi

gr. 1,5 Ø mm. 14	L. 2.200
gr. 17,5 Ø mm. 32	L. 21.000
Serie completa 22 pezzi gr. 1,5	L. 48.400
Serie completa 22 pezzi gr. 17,5	L. 462.000

distribuzione in tutto il mondo a cura della:

NI **NUMISMATICA ITALIANA**
MILANO - Via Rossini, 4

PER I VOSTRI REGALI CONSULTATE IL NOSTRO CATALOGO PRESSO LE BANCHE

è sempre
MONT BLANC
la penna di classe

CAMPAGNA NAZIONALE PER IL MESE
ULTRAVOX
RADIO TELEVISIONE
DA
GRIBAUDI
ELETTRODOMESTICI
CORSO FIRENZE 27
TEL. 273.859
ULTRAVOX

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 10,30-13 16-20; fest. 10-12 - t. 545.606

Per regali natalizi
da
FOTO-CINE G. GANIO OTTICA
POTETE TROVARE TUTTO L'ASSORTIMENTO DI
CINE
FOTO
OTTICA
PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA
Corso Stati Uniti 6 - TORINO
Telef. 547.742 - Ufficio 538.508

Il processo al medico accusato di uxoricidio

Nigrisoli dona tutte le ricchezze (cento milioni) ai suoi tre figli

Lo ha reso noto uno dei suoi difensori - Messa a verbale l'offerta di 8 milioni e mezzo del medico ai parenti di Ombretta, come risarcimento danni - Dopo due settimane di esperimenti, non è stato ancora possibile accertare se nei resti della povera signora ci sono o no tracce di curaro - Forse lunedì il primo risultato concreto

(Dal nostro inviato speciale)
Firenze, 12 dicembre.

Il problema è ancora tutto da risolvere. E nessuno può dire quando sarà possibile arrivare ad una soluzione. E' trascorsa ormai la seconda settimana (oggi si è riposato anche perché ieri l'udienza si è conclusa a mezzanotte) da quando i giudici della Corte d'Assise si sono trasferiti da Bologna a Firenze nell'Istituto di farmacologia della Università per assistere agli esperimenti attraverso i quali controllare se davvero nei resti di Ombretta Galeffi vi siano quelle tracce di sincurarina o di una sostanza, comunque, ortocurarica che inducono la accusa a ritenere Carlo Nigrisoli responsabile della morte di sua moglie.

Sono state due settimane intense di lavoro, ricche di esperimenti e di polemiche talvolta drammatiche ma il bilancio, per ora, è costituito soltanto da un continuo alternarsi di risultati sconcertanti. L'interrogativo è rimasto quello di prima: la sincurarina potrebbe essere stata trovata, ma la sostanza rinvenuta nelle urine su cui si è indagato potrebbe essere un'altra, potrebbe anche non essere tossica.

Lunedì forse si arriverà al primo risultato concreto, sicuro, incontestabile. Ma nessuno può esserne certo. E' stata ripetuta ieri quella prova biologica sul muscolo frenico-diaframmatico di una cavia che, nella notte fra mercoledì e giovedì, aveva escluso la eventuale presenza del curaro.

Sennonché soltanto lunedì il perito d'ufficio prof. Pietro Niccolini e il consulente tecnico della difesa prof. Emilio Trabucchi leggeranno, e quindi interpreteranno, i dati ottenuti a conclusione dell'esperimento.

Ieri, dopo quindici ore di lavoro pressoché continuo, la fatica accumulata durante una intera giornata ha bloccato ogni altra eventuale iniziativa e tutti si sono trovati d'accordo nel rinviare a lunedì questa «coda» della indagine che è poi la più importante.

Si può essere ben certi, però, sin da ora che la situazione sotto il profilo polemico non subirà sostanziali modifiche. Taluni sintomi [illegible] questa previsione. I primi commenti, naturalmente discordi, degli interessati non consentono davvero degli equivoci.

La prova? Eccola subito. Il commento del prof. Emilio Trabucchi non appena concluso l'esperimento: «*Meglio di così non poteva andare. Un vero trionfo. Si è dimostrato con assoluta certezza che non è stata trovata sincurarina nelle urine di Ombretta Galeffi*».

La replica del suo antagonista prof. Chiodi, consulente di parte civile: «*La reazione è stata positiva poiché si è avuta una chiarissima riduzione della [illegible] semplice e poi una regressione dell'effetto tossico con la prostigmina. In sostanza, si è avuto un quadro ortocurarico perfetto*».

Come dire, cioè, che nella interpretazione ufficiale del risultato rinviato a lunedì per motivi di stanchezza fisica vi sarà sempre quel tanto che consentirà a ciascuno di alimentare una polemica aspra e difficile. E non è davvero semplice per i giudici posti di fronte ad un problema così complesso non perdere l'orientamento.

Tutto continua ad essere un alternarsi di risultati contraddittori gli uni con gli altri. Un esempio è stato costituito dall'apparecchio spettrofotometrico con il quale nei giorni scorsi si cercò di accertare la eventuale presenza nei resti di Ombretta Galeffi di iodio che si accompagna sempre alla sincurarina.

Una volta l'apparecchio indicò questa presenza sia pur minima (appena [illegible] gamma); un'altra volta la escluse in modo tassativo. Sorse il dubbio — legittimo — che la macchina non fosse efficiente.

Sennonché è venuto da Roma su invito della Corte, un tecnico, Fulvio Manni, il quale ha spiegato che nell'apparecchio tutto funziona alla perfezione. Ma allora perché mai ha dato due risultati così diversi fra loro? «*Potrebbe essere stato determinato, questo inconveniente, dal modo con cui è stato fatto funzionare*» ha precisato Fulvio Manni.

Ma quando la macchina ha dato il risultato vero? Allorché ha indicato la presenza del iodio o quando invece è scesa addirittura sotto zero? Il tecnico non si è pronunciato.

Ciò vuol dire che anche questo argomento rimane aperto a tutte le interpretazioni: per la difesa, cioè, il iodio non è stato trovato con la conseguenza che se non esiste il iodio, non esiste neanche la sincurarina; per l'accusa, invece, si è accertata la presenza del iodio e quindi quella della sincurarina.

Tra le molte iniziative assunte dai difensori in questi due ultimi giorni ve ne è stata una che non soltanto è interessante, ma anche singolare. I difensori avvocati Perroux e Landi, interrompendo per un attimo la serie di esperimenti scientifici, hanno voluto che fosse inserita nel verbale del dibattimento tutta la documentazione relativa alla offerta fatta da Carlo Nigrisoli ai suoceri e al cognato per risarcire il danno loro arrecato con la morte di Ombretta Galeffi: otto milioni e 500 mila lire. La offerta è stata respinta sdegnosamente, ma risulta che la somma, depositata presso la Banca d'Italia, è a disposizione del padre, della madre e del fratello della sventurata signora.

Inoltre i difensori hanno voluto che venisse ufficialmente resa nota un'altra iniziativa assunta da Carlo Nigrisoli: quella, cioè, di donare tutto il suo notevole patrimonio ai tre figli Guido, Anna e Raffaella. Si tratta di nove proprietà valutate oltre 100 milioni.

La donazione ai tre figli è stata effettuata da Carlo Nigrisoli nel settembre scorso. Ma il tribunale ha posto un blocco su un appartamento a Marina Romea che è stato valutato circa 15 milioni. Questo provvedimento è stato preso dal magistrato come garanzia se Carlo Nigrisoli dovesse essere condannato e quindi fosse costretto a pagare le spese giudiziarie.

La iniziativa di Carlo Nigrisoli è interessante, ma anche sconcertante. I suoi difensori si sono voluti cautelare di fronte alla eventualità di una condanna. Avere risarcito il danno provocato (ed è singolare che Nigrisoli pur sostenendo di essere innocente ammetta implicitamente di avere una responsabilità per la morte di sua moglie) significa assumere il diritto ad una attenuante che automaticamente porterebbe la pena dell'ergastolo a quella di 24 anni.

Gli avvocati Carlo Alberto Perroux e Roberto Landi ufficialmente non hanno dato alcuna spiegazione di questo atteggiamento per lo meno fuori dell'ordinario per un imputato che teme la condanna pur essendo convinto di poter dimostrare la propria innocenza. «*Noi per ora* — hanno detto — *ci siamo limitati a riferire alla Corte una situazione*».

Sono stati, giovedì e venerdì, giornate intense di lavoro anche se con risultati scarsi. Soltanto la prova biologica sul muscolo diaframmatico di cavia (tra l'altro sono stati sacrificati inutilmente tre «porcellini d'India» perché soltanto quando era troppo tardi hanno mostrato di sapere resistere in modo eccessivo alla azione del tossico) ha presupposto una serie estenuante di esperimenti per stabilire innanzi tutto con quale concentrazione si verifica il quadro curarico. Poi, trovato un accordo scientifico fra perito d'ufficio e consulente tecnico, si è andati avanti sino a mezzanotte con la ripetizione della prova biologica che mercoledì escluse la esistenza della sincurarina. Ma senza arrivare ad un risultato concreto: ovvero il risultato verrà reso noto ufficialmente soltanto lunedì.

Guido Guidi

Ventun anni all'uccisore del marito di Pupetta Maresca

E' il terzo processo: negli altri due gli erano stati inflitti 30 anni - I giudici hanno escluso che l'imputato abbia agito su «mandato»



Gaetano Orlando ascolta la sentenza di condanna per la morte di «Pascalone» (Telef. «Associated Press»)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12 dicembre.

(r.s.) Gaetano Orlando è stato condannato dalla Corte di Assise d'appello a 21 anni di reclusione. I giudici hanno escluso che «Tanino 'e bastimento» (con questo soprannome Gaetano Orlando era conosciuto negli ambienti ortofrutticoli) abbia ucciso su mandato: il crimine ch'egli commise il 19 luglio 1955 in corso Novara, a Napoli, abbattendo a rivoltellate Pasquale Simonetti («Pascalone 'e Nola»), fu semplicemente un fatto di camorra, di «sgarri», di rancori personali.

Secondo i giudici romani, dunque, in tutta questa vicenda il presunto mandante, Antonio Esposito, detto «Totonno 'e Pomigliano», non c'entra. La mattina del 19 luglio 1955, in corso Novara, «Pascalone 'e Nola» e Orlando si affrontarono in un vero e proprio duello all'americana: Orlando fu più svelto e sparò per primo.

La vedova di «Pascalone», Pupetta Maresca — che ha assistito alla sentenza nel ruolo di parte civile — non è dello stesso parere. La donna è convinta che sia stato Antonio Esposito ad ordinare a Orlando di uccidere suo marito. Lo ha confermato proprio questa mattina, con una lettera inviata al presidente.

E' un documento che mette ancora una volta in risalto il carattere vendicativo e risentito della bella ragazza napoletana che rimase vedova dopo settanta giorni dal matrimonio. «*Non sono una mitomane* — ha scritto la Maresca al magistrato —. *Sento che avrò giustizia. Diversamente sarò costretta a dirle: darò ad Orlando tre anni di vita*».

Che cosa intendeva dire con quest'ultima frase Pupetta Maresca, che quattro mesi dopo l'uccisione del marito, assassinò, a colpi di pistola Antonio Esposito subendo una condanna a 13 anni? Intendeva dire evidentemente che se a Orlando fosse stata inflitta una pena minima per aver agito in stato di legittima difesa, come aveva chiesto la difesa, non appena uscita dal carcere (cioè fra tre anni) avrebbe impugnato di nuovo un'arma per far giustizia da sé, come nel passato.

I giudici, con la loro sentenza di oggi, non hanno riconosciuto la legittima difesa né la provocazione, ma non hanno nemmeno ribadito la tesi del mandato. Gaetano Orlando, che al momento della lettura del dispositivo si è messo a singhiozzare disperatamente mentre sua moglie, sposata in carcere, gridava come un'invasata, fu condannato a trent'anni di reclusione dai giudici di primo e secondo grado a Napoli. Essi ritennero valida la tesi dell'omicidio su ordinazione. Ma la Cassazione annullò la sentenza d'appello, disponendo un nuovo processo.

L'annuncio a Madrid dopo consultazioni con Buenos Aires

Ultimatum del governo spagnolo a Perón: rinunciare alla politica o lasciare il paese

L'ex dittatore argentino dovrà dare una "risposta scritta" - Tutti i suoi collaboratori espulsi entro tre giorni: quattro sono già partiti - Un ministro di Franco dichiara: "Non vogliamo più essere i guardiani di Perón"

(Nostro servizio particolare)
Madrid, 12 dicembre.

Il governo spagnolo al termine di una riunione di gabinetto presieduta dal generalissimo Franco ha posto un ultimatum a Juan Perón: cessare immediatamente qualsiasi attività politica o lasciare il paese entro un mese. Tutti i collaboratori di Perón impegnati in attività politica in Spagna hanno avuto tempo 72 ore per lasciare la Spagna.

Ne ha dato l'annuncio il ministro delle informazioni spagnolo Manuel Fraga Iribarne al termine della riunione del Consiglio dei ministri. Una lettera formale è stata inviata a Perón per notificargli la decisione e per richiedergli di rinunciare formalmente a qualsiasi attività politica o lasciare la Spagna con la sua famiglia. «Noi non vogliamo fungere ulteriormente da guardiani di Perón» — *ha detto il ministro.*

Il ministro non ha precisato i nomi dei collaboratori di Perón che devono lasciare il paese entro 72 ore dalla notifica, ma fra questi vi sono i cinque membri del cosiddetto Comitato nazionale per il ritorno di Perón. Quattro di essi, ieri, avevano raggiunto New York diretti ad Asunción nel Paraguay, la mèta originale del tentativo di Perón di tornare in Argentina.

Non si conoscono per il momento le decisioni di Perón all'ultimatum del governo spagnolo. Tuttavia fonti peroniste hanno detto che egli intende mantenersi fedele ai suoi progetti originari di tornare in Argentina prima della fine dell'anno. Egli dovrà in questo caso lasciare la Spagna e trovare un altro rifugio. Ma dato che i paesi dell'America Latina hanno fatto chiaramente capire di non gradire la sua presenza, all'ex dittatore non rimangono che l'Egitto, l'Algeria e Cuba, paesi che l'avrebbero invitato a recarsi in qualsiasi momento.

La decisione è stata presa dalla Spagna dopo una serie di consultazioni con il governo argentino all'indomani del fallito tentativo di Perón di tornare in Argentina. «Questa faccenda ci ha già provocato troppi fastidi. E' tempo che abbiano fine» — *ha soggiunto il ministro. La decisione sarebbe stata presa col pieno appoggio di tutti i membri del Gabinetto Franco.*

L'ex presidente era stato accolto in Spagna nel gennaio 1960 proveniente da Panama. Da allora le autorità spagnole gli avevano prodigato tutte le cortesie possibili e assegnato persino una guardia permanente di polizia alla sua abitazione per evitare che potesse essere molestato.

«Qualunque sia stata la nostra decisione, la Spagna e tutti gli spagnoli saranno sempre grati per l'aiuto economico che Perón ci ha dato quando negli anni 1946 e 1947 tutti gli altri paesi ci ignoravano» — *ha commentato un alto funzionario.* «Ma la Spagna mantiene eccellenti relazioni con l'Argentina e non possiamo permettere che il suo atteggiamento turbi queste relazioni».

Dal suo ritorno da Rio de Janeiro, il 3 dicembre scorso, Perón è rimasto chiuso nel suo appartamento in un lussuoso albergo di Torremolinos con una scorta permanente di polizia a sua protezione.

Perón dovrà dare una risposta scritta all'ultimatum delle autorità spagnole. **a. p.**

Attentati dinamitardi peronisti a Buenos Aires: tre feriti gravi

Le vittime sono la moglie e le figlie del deputato Luis Amura

Buenos Aires, 12 dicembre.

Nel centro di Buenos Aires e nei centri suburbani di San Martin e di Lomas de Zamora si sono svolte manifestazioni antigovernative organizzate da parte di gruppi di estremisti del partito «Justicialista» (messo fuori legge), creato dall'ex dittatore Perón. In tre diversi punti della città si sono verificati attentati dinamitardi.

Due bombe hanno gravemente danneggiato il domicilio di due personalità politiche. Si tratta del deputato federale Eduardo Gutierrez, appartenente all'Unione popolare argentina capeggiata dall'ex-presidente, generale Pedro Eugenio Aramburu, e di Roberto Garofalo esponente del partito del presidente Illia, l'Unione civica radicale del popolo. In entrambi i casi, fortunatamente, non si sono avute vittime.

La terza bomba, invece, fatta scoppiare nel domicilio del deputato federale Luis Amura, pure del partito del generale Aramburu, ha causato tre feriti: la moglie e le due figlie di Amura, una delle due ragazze purtroppo, versa in gravi condizioni.

Castro offre asilo politico all'ex dittatore argentino

L'Avana, 12 dicembre

Fidel Castro, nel corso di un ricevimento all'Avana, ha dichiarato all'agenzia francese Afp: «*Se Juan Perón lo desidera, può venire a Cuba come ospite del governo, come rifugiato politico o come turista*». (Ansa)

Pensionato spara per amore a una giovane e bella pettinatrice

In un negozio a Milano - La donna, 26 anni, non è grave - Arrestato lo sparatore - E' un ex impiegato di 59 anni - La giovane voleva lasciarlo



Amelia Navarra, la giovane ferita a Milano (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 12 dicembre.

(g. m.) Un pensionato di 59 anni ha sparato sei colpi di rivoltella contro una bella e giovane parrucchiera, sposata e madre di un bimbo, di cui si era innamorato. Fortunatamente solo due proiettili hanno raggiunto la donna che è stata ricoverata all'ospedale: le sue condizioni non sono gravi. Lo sparatore è stato arrestato.

I protagonisti del drammatico episodio sono: Amelia Navarra, 26 anni, separata dal marito e madre di un bimbo, e l'ex impiegato Attanasio Armerio, 59 anni, celibe. Giovedì sera verso le 20 la Navarra si trovava nel suo negozio di via Bottesini assieme al suo garzone Antonio Di Tullio, di 25 anni. Non c'era nessun cliente: si stava mettendo ordine nel negozio, in attesa di abbassare la saracinesca.

Improvvisamente è entrato l'ex impiegato. L'uomo, visibilmente stravolto, si è messo a parlare concitatamente. E' scoppiata una violenta discussione e a un certo punto il pensionato ha tirato fuori la rivoltella e ha sparato sei colpi.

Fortunatamente il garzone, quando ha visto l'arma puntata contro la padrona, ha dato una spinta a quest'ultima togliendola dalla traiettoria dei proiettili, due dei quali però hanno raggiunto la donna al torace. Mentre la giovane si accasciava al suolo, alcuni passanti, accorsi al rumore degli spari, bloccavano l'Armerio che veniva consegnato alla Volante. Frattanto con un'auto di passaggio la donna veniva accompagnata all'ospedale dove i medici la giudicavano guaribile in [illegible] giorni.

Il pensionato ha spiegato che da due anni aveva una relazione sentimentale con la donna. Fino a qualche mese fa tutto era andato bene; ma ultimamente la giovane non ne voleva più sapere.

«Ho sparato perché lei si burlava di me — ha dichiarato l'Armerio. — Io le volevo molto bene. Mi aveva spinto a licenziarmi dalla Camera di Commercio, dov'ero stato impiegato per circa trent'anni. Ma ultimamente lei era cambiata: le davo fastidio, non era più come prima. Anzi, era arrivata al punto di dirmi di non farmi più vedere, perché voleva la sua libertà. Per questo ho sparato».

Attanasio Armerio, che quando lavorava alla Camera di Commercio abitava in via Salieri 2, risulta residente a Reggio Calabria, in via Montevergine 7; da quella città, dopo il licenziamento, era tornato a Milano il 28 ottobre scorso. Aveva ripreso la relazione con Amelia Navarra, ma subito si era accorto della sua freddezza e indifferenza.

La polizia ha anche interrogato il marito della ferita, Franco Abbraccia.

Stanati coi gas due giovani asserragliati in una villa

Dai carabinieri a Pinerolo - Uno è un torinese ricercato per furto - Rinvenuto molto materiale che si ritiene di provenienza furtiva

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 12 dicembre.

I carabinieri di Pinerolo hanno stanato con i gas lacrimogeni due giovanotti che si erano asserragliati in una villa in via Camillo Alliaudi, alla periferia della città. Essi sono: Carmelo Messina di 20 anni, abitante a Torino piazza Arbarello 2, e Carmelo Tardino di 25 anni, abitante a Termini Imerese. I due sono stati arrestati e tradotti in carcere.

Il Messina, che tra l'altro è imputato dello svaligiamento della tabaccheria di via Lequio a Pinerolo, era riuscito il 28 novembre scorso a sfuggire agli agenti della squadra mobile di Torino, che lo avevano sorpreso a Beinasco, con il fratello Sebastiano, il quale venne invece arrestato. Oltre al furto dei tabacchi, sui due fratelli, da tempo ricercati dalla polizia, gravano altre imputazioni. Oggi pomeriggio il Messina era stato visto aggirarsi a Pinerolo. I carabinieri, subito informati, si erano messi sulle sue tracce. Accortosi di essere seguito, il giovane andava a rinchiudersi nella villa che da tempo aveva affittato in un quartiere residenziale della città, e da dove è facile uscire e far perdere le tracce.

Dopo avere invano bussato alla porta, i carabinieri hanno circondato la villa e poi, nel timore che il Messina fosse armato, hanno gettato nell'interno alcune bombe lacrimogene.

L'effetto non è mancato: pochi minuti dopo la porta si apriva e i due apparivano sulla soglia, con le mani in alto. Una rapida perquisizione effettuata all'interno della villa ha portato al rinvenimento di un notevole quantitativo di materiale che si presume di provenienza furtiva, tra cui apparecchi radio per autovetture, plaids, ruote di scorta, cuscini e molta altra merce.

b. g.

ANNUNCI ECONOMICI

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. [illegible])

TERRENO residenziale industriale, mq. 2000 circa, tutti servizi, zona massimo interesse, 8 km. Torino, vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 354 — Torino ». O705

TORRE del Mare (Savona) impareggiabile gemma del turismo residenziale, tennis, sport, spiaggia riservata, prenotate alloggi superpanoramici, terreni per ville, mutui, facilitazioni di pagamento. Informazioni in luogo, oppure Torremare, corso Sempione 62, Milano. Telefonare 332-190, 312-487.

VENDESI alloggio camera cucina bagno piano 7° libero. Telefonare geom. Perinetti 275-125. A128489

VENDESI muri autorimessa buon reddito. Telefonare 891-648 ore pasti. A128166

VENDESI terreno in Chieri mq. 5215. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4588 — Torino ». A128501

VENDESI villino due alloggi indipendenti Diano Marina. Telefonare 777-287 dopo ore 20.

VENDO tre camere servizi condominio San Antonino. Telefonare sera 937-216. A125266

VENDONSI alloggi 1.650.000 vano zona corso Belgio prossima costruzione cooperativa edilizia. Telefonare 488-478. A127959

VENDONSI in Borgosesia casa residenziale appartamenti mq. 80-88-95 lire 70.000. Telefonare 0163-22046.

VILLETTA cinque camere terrazzo giardino posizione invidiabile Riviera Ponente vendesi. Tel. 655-793.

4.900.000 villette nuove panoramiche garage giardino Cumiana vende Rossin, tel. 487-055. O820

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 328-539. O477

AFFITTEREI camera servizi signorile, indipendente paraggi Statuto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9168 — Torino ». A127990

AMMOBILIATO 1-2 camere, referenziatissimo cerca urgentemente. Telefonare 517-803, 528-594.

COMMERCIANTE cerca affittare 3-4 camere servizi, zona signorile, 1500 metri piazza Castello. Tel. 882-094.

IMPORTANTE società affitterebbe alloggio 1-5 camere tinello anche ammobiliato. Telefonare 528-594.

SPOSI referenziati affitterebbero alloggetto moderno. Telef. 529-862.

URGE a signora piemontese sola, referenziata, disposta firma contratto sei mesi anticipati, piccolo alloggio tinello, cucinino, servizi, massimo più camera, piazza Carducci, immediate vicinanze Molinette oppure se casa vecchia, decorosa, zona Porta Nuova. Telefonare 232-493. A128469

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. CORSO Sacchi 14, affitta alloggi. Telefonare 526-535.

A. NICHELINO affittansi alloggi nuovi centrali tre camere servizi 33.000. Tel. 664-268, 682-357.

A. NICHELINO affittasi tre camere servizi, nuovo, ventiseimila. Telefonare 661-308. A128088

A. UFFICIO tre locali moderni via Po con telefono derivazioni ogni locale. Telef. 865-233 pomeriggio.

A Carmagnola affittasi a prezzi bassissimi due alloggi camere tinello servizi. Cortasse geom. Giovanni, telefono 97-474. A126286

A Chivasso affittansi, liberi subito, una camera tinello cucinino e due camere tinello cucinino. Telefonare 912-552. A127735

A donna sola affitterei soffitta (Gran Madre). Telef. 580-506.

A Piazza Statuto, due-tre camere, cucina servizi. Telefonare 545-439.

A Settimo affittansi 2-3 camere, tinello, servizi. Telefonare 273-571.

AFFITTANSI locali uso magazzino laboratorio e box. Tel. 774-686.

AFFITTANSI seminterrati ampi luminosi riscaldati, per depositi o industria silenziosa. Telefon. 851-709.

AFFITTANSI 2-3 camere, Cascina Vica. Telefonare 322-466.

AFFITTASI alloggi a Nichelino via Galvani 33 due camere tinello grande cucinino pronti subito. Telefonare 60-063. O794

AFFITTASI alloggi 2-3 camere e servizi. Tel. 774-686.

AFFITTASI alloggio camera tinello cucinino servizi 20.000, via Bassa 51, Grugliasco. Telef. 334-039.

AFFITTASI alloggio nuovo centrale signorile quattro camere servizi, Nichelino. Telef. 660-324.

AFFITTASI alloggio nuovo 2 camere tinello, Grugliasco. Tel. 519-043.

AFFITTASI alloggio pianterreno 4 camere più servizi. Tel. 542-858.

AFFITTASI alloggio 2 camere tinello servizi Settimo. Tel. 887-052.

AFFITTASI alloggio 7 camere autorimessa. Rivolgersi portineria via Conte Rosso 3. A128600

AFFITTASI autorimessa nuova. Telefonare ore pasti 891-546.

AFFITTASI Borgaretto centro signorile due camere tinello servizi. Telefono 660-232. A128076

AFFITTASI camera cucina accessori anche uso studio. Francia 95, ore 14.

AFFITTASI camera cucina riscaldamento. Via Nizza. Tel. 693-834.

AFFITTASI camera tinello servizi prossimi uffici. Telefonare 366-995, negozio De Martino. A127991

AFFITTASI casa 14 locali, magazzini (Carignano) adatta qualsiasi azienda. Cavallera, Saluzzo 21.

AFFITTASI centrale 6 camere servizi uso permesso subaffitto. Telefono 769-800. A128147

AFFITTASI corso D'Azeglio appartamento piano rialzato uso abitazione et studio 6 vani tripliei ingressi doppi servizi. Tel. 323-110.

AFFITTASI corso Peschiera 303 locali uso uffici, magazzini circa mq. 200 adatti attività rappresentanze. Telefonare 240-551 ore ufficio.

AFFITTASI due camere, tinello, cucinotto, Viverone 18, volendo seminterrato mq. 40. Telef. 777-533.

AFFITTASI grande negozio con annesso seminterrato 800 mq. adatti esposizione, pronto subito, via S. Donato 58. O693

AFFITTASI in Barriera Milano alloggi due, tre, quattro camere. Telefonare 851-709. A126954

AFFITTASI in Grugliasco 2 camere casa vecchia. Tel. 324-265.

AFFITTASI libero 1° gennaio Barriera di Milano negozio con alloggio 2 camere. Tel. 236-253.

AFFITTASI locale centrale adatto industria silenziosa o deposito. Telefono 561-694. O896

AFFITTASI locale mq. 130. Telefonare 241-404. A126415

AFFITTASI negozi centrali Settimo Torinese. Via Milano 1. Telefonare 556-272. A127079

AFFITTASI negozio due retri in via Lombroso. Telefonare 693-327.

AFFITTASI negozio Pellerina adatto lavanderia, pescheria, merceria, artigianato. Telefonare 584-514 ore pasti.

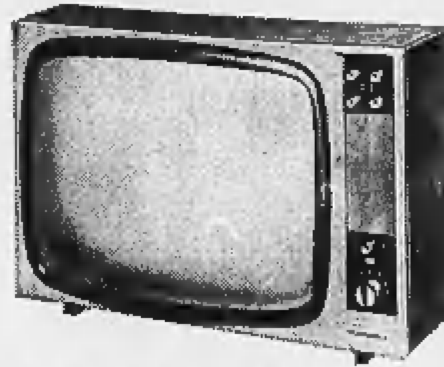
AFFITTASI Nichelino alloggetto camera cucinino termosifone servizi. Telef. 381-740. A128478

AFFITTASI o vendesi ampio locale ad uso deposito, studio professionale, zona molto signorile centralissimo. Telef. 689-665.

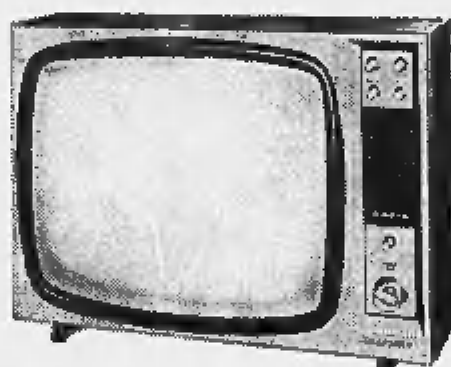
AFFITTASI piazza Rivoli due camere servizi. Telefonare 757-270.

é Natale

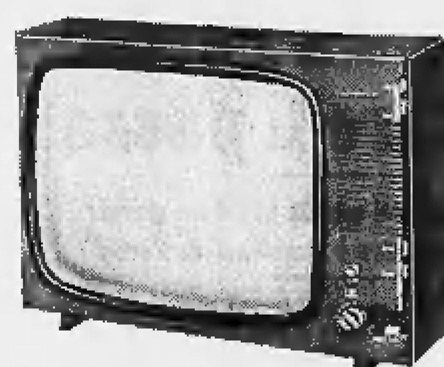
...una strenna per tutti



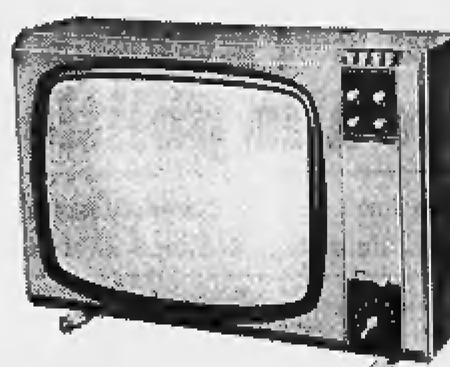
36 E/19" - 36 E/23" STANDARD - Anche in questo modello, che offre una eccezionale convenienza di prezzo, sono presenti tutti i pregi fondamentali della tecnica Telefunken. 36 E/19" **L. 136.000 - 36 E/23" L. 149.000**



36 B/23" EXTRA - Il televisore che si è imposto universalmente per l'assoluta fedeltà di ricezione delle immagini e dei suoni. **L. 167.000**



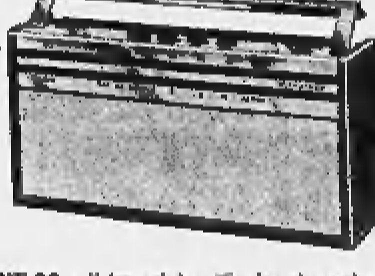
48 MB/23" SUPER - UHF (2° canale) transistorizzato - Anche in montagna, anche tra alte costruzioni o in zone di scarso segnale consente sempre una ricezione perfetta. **L. 180.000**



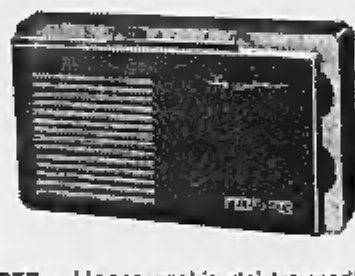
36 L/23" LUSSO - Continua il grande successo di questo apparecchio di lusso con spegnimento automatico. E "il più automatico" fra i televisori della meravigliosa serie Telefunken. **L. 199.000**



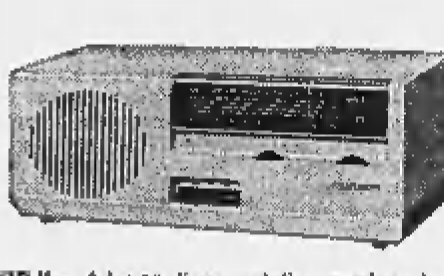
MATCH II - Sta conquistando il mondo per la sua deliziosa eleganza. Sensibilissimo, tascabile, in cuoio pregiato. **L. 17.900**



SPRINT 38 - Il transistor di elevata potenza, a onde medie e corte. **L. 25.900**



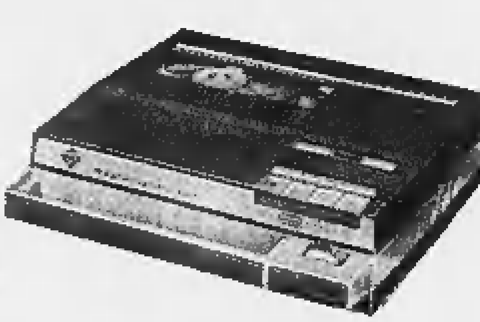
SPYDER - L'apparecchio dai tre modi d'uso: in casa può essere alimentato con la corrente luce, in auto con la batteria e ovunque con le pile incorporate. **L. 19.900**



KID II - Ad una linea estetica aggiornata di questo ricevitore si accoppia un'alta fedeltà musicale. **L. 25.900**



MUSIKUS 36 - Valigetta fonografica amplificata Una fonovaligia che al buon rendimento musicale accoppia la perfetta armonia della linea. **L. 22.900**



REGISTRATORE A NASTRO **MAGNETOPHON 300 K** - Il registratore a transistors, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione: batteria di pile, batteria auto, corrente alternata. **L. 105.000**



Frigoriferi TELEFUNKEN
VOLLRAUM
(tutto spazio)

nuova tecnica
di isolamento
maggiore capacità,
minore ingombro

Frigoriferi da L. 66.900
a L. 129.000



DOMEX
la lavabiancheria
di lusso
superautomatica

MOD. L4 - Lava Kg. 4
di biancheria
asciutta

MOD. L6 - Lava Kg. 6
di biancheria
asciutta

Domex L 4 **L. 159.000**
Domex L 6 **L. 199.000**

Questi e numerosi altri modelli sono a vostra disposizione per prove e confronti presso migliaia di concessionari Telefunken in tutta Italia

Regalate e regalatevi apparecchi Telefunken

Telefunken è qualità, sicurezza, garanzia

RADIO - TELEVISORI - FRIGORIFERI

TELEFUNKEN



la marca mondiale

AFFITTASI P. Sabotino alloggi nuovi signorili 2-3 camere tinello cucinino. Telef. 372-482. A128556

AFFITTASI soffitta ammobiliata termosifone persona sola, Piazza Rivoli. Telefonare 779-368.

AFFITTASI ufficio centrale primo piano. Telefono 854-046.

AFFITTASI VASTI LOCALI STRETTA VICINANZA NUOVO PALAZZO RAI PORTA SUSA PIANO TERRENO MQ. 112 SEMINTERRATO MQ. 450 CIRCA AUTORIMESSA. RIVOLGERSI CORSO VINZAGLIO 2.

AFFITTASI via Canova alloggio 2° piano salone due camere cucina doppi servizi. Telef. 323-110.

AFFITTASI 10 camere, divisibili, 1° piano, Via San Francesco d'Assisi 21 angolo via Santa Teresa, adatte ufficio, rappresentanze, deposito. Telefonare 512-412. A126258

AFFITTO alloggi palazzina panoramica 2-3 camere cucinotto Piazza S. Pancrazio. Telefonare 386-001.

AFFITTO camera indipendente zona Mirafiori. Tel. 341-181.

AFFITTO gennaio negozio centralissimo, con o senza garage. Telefonare 888-241. A127973

AFFITTO tettoia magazzino cortile entrata carraia indipendente comodità per qualsiasi uso. Tel. 299-497.

AFFITTO ufficio 6 locali terzo piano ascensore Vagnone 1 angolo piazza Rayneri. A128570

ALLOGGETTO ammobiliato uso ufficio, telefono, termo, piano rialzato zona Francia affittasi. Tel. 779-666.

ALLOGGETTO moderno 19.000 affittasi a sposi. Presentarsi Matteotti 37. A129013

ALLOGGIO affittasi persona referenziata, volendo ammobiliato. Telefonare 528-594, 517-803. O300

ALLOGGIO due camere tinello servizi proprietario affitta. Cauzione. Telefonare 510-758. A128903

ALLOGGIO signorile 6 camere doppi servizi affittasi subito. Telef. 682-763.

APPARTAMENTI signorili, centrali, doppi ingressi e doppi servizi, affittansi. Via Artisti 28-38 bis. Telefonare 880-865. A127842

ARMA (S. Remo) centralissimi alloggetti camera tinello cucinino termo vuoti affittansi. Tel. 765-860.

AUTORIMESSA affitta locale mq. 700 circa indipendente uso officina o commissionaria via Castelgomberto 154. A126306

AUTORIMESSA privata box anche uso deposito, laboratorio, Lauro 43. Telefonare 487-687. O843

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza preventivi. Telefonare 386-220. Mastropietro. O1321

BARRIERA Sesia affittasi locale mq. 170 uso laboratorio. Telefonare 276-130. A128471

BELLISSIMO negozio mq. 150 soppalco retro sotto portici grandiose vetrate affittasi. Telefon. 563-923.

BOX ampio Sacchi 34 affittasi uso deposito. A128242

CASCINE Vica affittasi signorile 4 camere cucinino servizi L. 40.000; altro più piccolo. Telef. 391-245.

CENTRALISSIMO alloggio 4 camere, cucina, doppi servizi, affittasi subito nuovo palazzo via S. Giulia 6. A128157

CENTRO affittansi 380 mq. uso ufficio sul alloggio signorilissimo. Telefono 324-440. O935

CORSO Vercelli alloggi liberi affittasi convenientemente. Tel. 851-181 ore ufficio.

CORSO Vercelli magazzini seminterrati ingresso indipendente affittansi. Telefonare 851-181 ore ufficio.

DESTEFANIS affitta Porta Nuova seminterrato e piano rialzato mq. 240. Telefonare 590-538.

DESTEFANIS affitta Gran Madre ammobiliato salone 5 camere cucina doppi servizi giardino. Tel. 590-538.

DESTEFANIS affitta Porta Nuova uffici 3 camere bagno 65.000. Telefonare 590-538. O531

DESTEFANIS affitta via Ventimiglia salone 8 camere tinello tripli servizi 120.000. Telefonare 590-538.

DIRETTAMENTE affittasi appartamento due camere tinello cucinino nuova casa via Mozzo. Telefonare mattino 758-210. A128404

DODICIMILA affittasi locale mq. 30 Madonna Campagna laboratorio deposito. Telefonare 298-351.

DUE camere cucina servizi vicino corso Francia. Tel. 750-296 ore pasti.

DUE camere tinello cucinino servizi affittasi. Telefonare 663-923.

DUE locali con servizi uso deposito archivio, laboratorio. Ponteverde 3.

GRUGLIASCO Santamaria affittasi alloggetto convenientemente. Telefonare 41-488, 379-103.

LIBERI subito due camere tinello servizi magazzeni vicino fermata pullmann Cascina Vica affittasi. Telefonare 779-832. A127914

LOCALE indipendente bellissimo mq. 500 servizi, affittasi qualsiasi industria. Telef. 70-723, 755-345.

LOCALE luminoso mq. 220 doppio accesso Barriera Lanzo affittasi. Telefono 293-215. A126698

LOCALE mq. 230 forza telefono adatto qualsiasi industria. Telefono 235-000. A128124

LOCALE nuovo rialzato m. 300 servizi, eventuale alloggio comunicante. Affitto mite. Vanchiglietta. Telefonare 518-665. A126378

LOCALE nuovo rialzato per industria confezioni uffici ecc. eventuale alloggio comunicante affitto mite Lungopo Antonelli. Telefonare 518-665.

LOCALI industriali mq. 1200 affittasi, 600 uso officine depositi volendo terreno attiguo Barriera Milano, Stura. Telefono 783-398.

MAGAZZINO luminosissimo mq. 175 adatto laboratorio affittasi Leumann. Telefonare 781-412.

MIRAFIORI locale seminterrato luminosissimo mq. 130 servizi riscaldamento affittasi. Telef. 795-580 mattino. A127978

MODERNO CAPANNONE 500 MQ. AMPI UFFICI, COMPLETA ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE, SERVIZI CON DOCCE, 1190 MQ. SCOPERTI, ADATTO QUALSIASI INDUSTRIA AFFITTASI MONCALIERI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4307 — TORINO ».

MONCALIERI, camere cucina affittasi 13.000, via Alfieri 14. Telefonare 582-076. A128615

NEGOZIO centralissimo ampie vetrine affittasi. Tel. 542-358 mattino.

NEGOZIO mq. 90 ampie vetrine nuova costruzione via Borgaro 83 servizi cantina affittasi. Tel. 290-820 ore ufficio. A126926

NEGOZIO su corso zona Campidoglio attrezzato moderno, ufficio 3 locali, affittasi previo rilievo mobili. Telefonare 755-057. O844

NEGOZIO via Montenero vicinanze Palermo, Giulio Cesare mq. 24 più retro affittansi. Telefonare 722-353.

NUOVO locale indipendente, esposizione, ufficio laboratorio fronte strada mq. 350, altro interrato, montacarichi affittasi. Telefon. 693-650.

OFFRESI famiglia donna casalinga 3 camere; basso fitto, pulizia giardinaggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4585 — Torino ». A128595

ORBASSANO Indesit nuovo stabilimento Fiat affittasi alloggi 3 camere cucinino 21.000, laboratorio 13.000. Telefonare 387-935. A127925

PIED-A-TERRE ammobiliato signorilmente, precollinare, affittasi professionista. Telefonare 81-225.

PRECOLLINARI 4-5 camere servizi giardino privato affitta. Tel. 655-825.

PRIVATO affitta alloggio 4 camere servizi termocentrale mercati generali. Tel. 673-049. A128169

PROPRIETARIO affitta alloggio 3 camere servizi capolinea 53. Telefonare 323-814. A128062

(Continua a pag. 18)

CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

L'autostrada del Sole autostrada della neve

Giovanotti [redacted] ragazze emiliani, toscani, romani, napoletani, frequentano quest'anno le località invernali dell'Alta Italia grazie alla [redacted] arteria che attraversa la penisola - In otto ore da Roma a Torino, senza fretta eccessiva, [redacted] sosta al «grill room» - La massa degli sciatori supera ormai [redacted] milione

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12 dicembre.

Il Sestriere, Bardonecchia, Cervinia, Gressoney, Valtournanche, stanno diventando quest'anno stazioni invernali predilette dagli sciatori di tutta Italia, milanesi, bolognesi, toscani, romani, napoletani. Questa constatazione fu fatta l'altra sera in un caffè di via Veneto da [redacted] gruppo di giovani, ragazzi e ragazze, appena tornati da una vacanza sulle Alpi.

Portavano ancora pantaloni stretti alla caviglia, berrettoni a maglia, sciarpe sgargianti, maglioni, scar[redacted] ingrassate. Fuori, sulla strada ingioiellata [redacted] prime filigrane di luci natalizie, eran ferme quattro [redacted]tomobili che mostravano di aver percorso molti chilometri. Sui tetti stavano allineati sci [redacted] racchette, che la gente si fermava a guardare. I giovanotti e le ragazze, tutti cotti [redacted] patina bruna [redacted] secca che dà il sole d'alta montagna, raccontavano che tre giorni prima erano balzati in otto ore da Roma [redacted] Torino [redacted] le loro vetture di media potenza, senza sforzi, [redacted]vando [redacted] onesto margine di sicurezza. Avevan trovato anche un ritaglio di tempo per mangiare un boccone in un *grill room*. Da Torino raggiungere il Sestriere era stato come fare una passeggiata. Giunti lassù, per due giorni s'erano goduta la neve a forza di scivolate [redacted] di salti; poi, avevano ripreso la via del ritorno, seguendo [redacted] stessa tabella di marcia, eccoli di nuovo a Roma. Ora stavano mangiando l'ultimo tramezzino e bevendo una «Coca Cola» prima di tornarsene a [redacted]

Il discorso cadde ad un certo punto sul Terminillo, distante dalla Capitale un centinaio di chilometri. Nel 1933, costruita una strada a tornanti che da Rieti sale a Campo Forogna, Mussolini inventò la «montagna di Roma». L'Urbe, come allora [redacted] diceva, aveva avuto [redacted] ad Ostia; adesso aveva anche la sua montagna. Tra parentesi, fu proprio lassù, mentre con la giacca a vento aperta sul petto stava abbronzandosi fingendo di sciare, che il dittatore vide per la prima volta Claretta Petacci ed il suo destino subì una svolta.

Sciatori sulla neve [redacted] campi [redacted] Sestriere. Funivie e skilifts facilitano gli spostamenti degli sportivi (Tel.)

Adesso chi penserebbe più di chiamare il Terminillo «montagna [redacted] Roma», mentre i centri sportivi invernali dell'arco alpino sono alla portata di tutti gli italiani per l'accorciamento della penisola determinato dall'Autostrada del Sole? In questi giorni nei quali le eccitanti [redacted] invernali stan prendendo l'avvio, l'interminabile nastro d'asfalto, che [redacted] Torino e da Milano scende fino a [redacted]lerno, potrebbe chiamarsi con più proprietà «Autostrada della neve», tanto è impegnato a convogliare allegre brigate di sciatori in tutti i luoghi dove i campi da sci attirano i giovani ed i meno giovani.

Se il Sestriere, fino all'anno scorso considerato una stazione invernale pressoché irraggiungibile per i romani, i napoletani e tanti altri, [redacted] adesso mèta di un viaggio in automobile comodo e veloce, tutte le altre località alpine, più o meno celebrate, godono di identici vantaggi. Prima che l'Autostrada del Sole rendesse «piana» la penisola, annullando le discontinuità appenniniche e i dislivelli delle vallate, un guidatore esperto ed allenato per trasferirsi [redacted] una buo[redacted] vettura da Napoli a Milano era impegnato, a dir poco, per una intera giornata e doveva sottoporsi a un ragguardevole «surmenage». Oggi [redacted] stesso viaggio può effettuarsi senza fatica in meno di otto ore. Una volta a Milano, a prescindere dalle valli piemontesi, lo sciatore, trovandosi quasi al centro della Pianura Padana come in un grosso crocevia, non avrà che la difficoltà della scelta. Il Passo dello Stelvio, Bormio, la Valtellina gli sembreranno a due passi.

Quanto alle stazioni invernali del Trentino e dell'Alto Adige, Cortina d'Ampezzo col suo trampolino olimpico, Ortisei, Madonna di Campiglio, Selva di Val Gardena, Dobbiaco, per citare le più note, si sono avvicinate all'Italia Centrale al[redacted] di [redacted] o sette ore. Prima, da Roma all'estremo limite orientale di San Candido, per la Via Tiberina, il monte Coronaro, Cesena, Ravenna, Padova, non bastavano quattordici [redacted] di marcia ad andatura sostenuta, con brevissime soste per il rifornimento di [redacted]burante e un paio di refezioni. Oggi Roma e Bologna distano fra loro quattro ore e da Bologna, per Ferrara Mestre Treviso Pieve di Cadore, è possibile arrivare [redacted] Cortina in otto.

Debbono fare i conti [redacted] l'Autostrada del Sole anche i frequentatori dei campi [redacted] neve dell'Italia Centrale. All'Abetone si va molto più agevolmente di un tempo uscendo dal casello numero dieci di Modena Nord e imboccando la statale [redacted] dodici che sale [redacted] Pavullo nel Frignano. Gli innamorati di Vallombrosa hanno a disposizione sull'autostrada la stazione [redacted] Incisa Valdarno, donde, attraverso 29 chilometri fra boschi di cipressi e poggi botticelliani, si troveranno [redacted] luogo prediletto. Per i fedelissimi del Terminillo c'è l'uscita di Fiano Romano, ad una trentina di chilometri da Roma, che [redacted] immette sulla strada di Poggionativo e [redacted] Rieti, facendo risparmiare un buon tratto della Salaria, sempre congestionata.

Ma romani e napoletani hanno campi di neve sull'Appennino abruzzese: Roc[redacted] Rivisondoli, Pescasseroli, Capocatino. Ci vanno da anni e li considerano un po' casa loro. Per questi sciatori sull'autostrada s'apre l'uscita di Cassino, che li avvia per Isernia e Venafro [redacted] il [redacted] dell'Abruzzo con una novantina [redacted] chilometri, risparmiando loro i saliscendi, gli attraversamenti, le strettoie della Casilina.

Una penisola come la nostra, che ha per corona le Alpi e per spina dorsale gli Appennini, finisce per avvantaggiarsi a tutte le latitudini di una strada veloce che avvicina gli italiani alle loro montagne. In questi giorni di neve, nei quali tanti [redacted] fanno spicco sulle automobili, l'autostrada, che è al suo debutto natalizio — fu aperta interamente al traffico il 4 ottobre — s'inserisce validamente nel quadro delle vacanze sulla neve.

Gli iscritti alla Federazione nazionale per gli sport invernali, con sede a Milano, [redacted] trentacinquemila. Si dedicano all'attività sciistica soprattutto dal punto [redacted] vista agonistico. Ma [redacted] massa degli sciatori «generici» supera il milione. Un'inchiesta dell'Istituto Doxa stabilì nel 1960 che gli italiani appassionati di sport invernali erano seicentomila. Nel giro di tre anni la cifra è aumentata del 33 per cento. Nella stagione apertasi il 1° dicembre c'è chi pensa che si possa arrivare al milione e mezzo. Questo nuovo balzo, se accadrà, [redacted] attribuirsi in gran parte all'eccezionale «mobilità» degli italiani condizionata dall'Autostrada del Sole e da quella che unisce Milano [redacted] Torino.

Arnaldo Geraldini

Passeggiate sul lungomare, a Rapallo. Su tutta la Riviera [redacted] tempo è splendido

Una domenica sugli sci quanto può costare?

Per chi [redacted] già attrezzato, le spese si limitano al viaggio [redacted] ai biglietti per gli skilifts: una famiglia di quattro persone spenderà dalle dodici alle ventimila lire

Mattina d'una domenica invernale, la città si spopola, lunghe file di auto vanno lentamente verso i monti per lo svago di moda: sciare. Fra queste colonne interminabili che si snodano a sussulti per le strade gelate della Val d'Aosta, della Val di Susa, della Val Chisone o di qualsiasi altra vallata alpina cerchiamo una famiglia-tipo, una di quelle famiglie che servono agli esperti di statistica [redacted] formulare tabelle, giudizi e previsioni.

Eccola: ci sono padre, mamma e due ragazzi. Viaggiano su una vettura di media cilindrata che per l'occasione ha fatto il «pieno» della benzina, circa tremila lire. Partiti piuttosto presto, arri[redacted] sul piazzale della località sciistica in tempo per trovare con relativa facilità un posto per l'auto. Se il parcheggio è custodito, bisogna pagare duecento lire.

La famigliola ha fretta. Ognuno si lega stretti gli scarponi, calza gli sci e intanto addenta uno dei panini portati da casa, beve tè o caffè caldo che la madre ha avuto cura di mettere nel thermos. Finalmente, genitori e ragazzi chiusi nella giacca a vento, occhiali scuri e guanti alle mani, corrono verso la funivia, seggiovia [redacted] skilift.

Il padre ha il portafogli alla mano: bisogna acquistare i biglietti per salire in alto ed avere poi la gioia di scendere lungo le bianche piste tra gli alberi del bosco o nella vastità scoperta di ampi declivi nevosi. Se fosse un giorno feriale la scelta sarebbe abbastanza facile: quattro tessere giornaliere di libera percorrenza su tutti gli impianti, che possono costare dalle 1800 lire l'una sui Monti della Luna, alle 2300 di Prali, alle [redacted] di Sestriere, Bardonecchia e Sauze d'Oulx, alle 3500 di Cervinia. Moltiplicato per quattro il prezzo delle tessere porterebbe ad una spesa abbastanza alta (da un minimo di 7200 lire ad un [redacted] di 14 mila), ma sarebbe conveniente se i quattro [redacted] famigliola [redacted] sapessero sciare bene e se non avessero da attendere in lunghe code alla base di partenza.

Ma oggi [redacted] domenica, le code ci sono, possono durare mezz'ora ed anche più. Il papà sciatore cerca altre soluzioni. Prendere un biglietto per volta è la via più noiosa e costosa: sui brevi skilift per principianti e bambini occorrono da 80 a [redacted] lire ogni corsa; su quelli più lunghi dalle trecento alle 450 lire; sulle seggiovie e funivie dalle 500 alle 1500 lire. E' meglio acquistare dei tesserini a punti (uno, due o tre punti corrispondono ad una corsa sugli impianti [redacted] risolto), sono in uso in tutti i centri sciistici e hanno validità per l'intera stagione. Il bilancio è presto fatto. Il padre acquista uno o più tesserini per complessive 10 o [redacted] mila lire ed è sicuro che la famiglia potrà sciare tutta [redacted] giornata, compatibilmente [redacted] la ressa.

Verso le tredici o le quattordici il quartetto di genitori e figli farà una sosta. Se segue il costume più diffuso, torna all'auto e consuma [redacted] rapido spuntino con i sandwiches rimasti nella borsa; se preferisce un pasto al caldo va al bar o al ristorante dove servono pranzi a prezzi fissi generalmente attorno alle mille lire, bevande escluse.

A questo punto, salvo che si siano prenotate lezioni individuali di sci che costano duemila lire all'ora, le spese sono finite.

t. n.

Un disco della Cavicchioli

Canzoni popolari [redacted] vecchio Piemonte

Leone Sinigaglia. *Vecchie canzoni popolari del Piemonte:* «La pastora fedele», «Il cacciatore del bosco», «Verdolin Verdolinetto», «La sposa morta», «La pastora e il lupo», «Joliceour», «Le tre comari», «Il maritino», «Ninna nanna di Gesù Bambino», «Il pellegrino di San Giacomo», «Fior di tomba», «La scelta felice», «L'aria del molino», «Cecilia», «Le tre colombe», «Il grillo e la formica», «La brandolina». [redacted] *(Cavicchioli, mezzosoprano; Enrico Lini, pianoforte. Dynamic D 455* [redacted]

Nel ventesimo anniversario [redacted] morte di Leone Sinigaglia, un gruppo di [redacted]sicologi e artisti si [redacted] proposto di onorare la [redacted] memoria con questa originale iniziativa discogra[redacted]. Amico di Brahms e [redacted] Toscanini, compositore e filologo, Sinigaglia ebbe una grande notorietà agli inizi del no[redacted] secolo proprio grazie alla pubblicazione di [redacted] serie di canzoni popolari piemontesi.

[redacted] canzoni che Edward D. R. Neill, musicologo attento, ideatore ed autore di ricerche importanti (vedi Bruckner), ha qui raccolto, coprono un vasto arco di umori e atteggiamenti popolari: dall'allegria e spensieratezza («Le tre comari») alla mestizia arcadica come «Fior di tomba».

Gli interpreti [redacted] bravi, soprattutto perché il loro compito non è stato facile. Rosina Cavicchioli, con grazia e intelligenza, [redacted] l'alternarsi dello spirito che domina la canzone.

r. la.

Anche nel pomeriggio della domenica

Le visite «guidate» ai Musei torinesi

Le visite «guidate» [redacted] Musei di Torino proseguono. Dato il larghissimo concorso di pubblico avutosi domenica scorsa, le [redacted] del pomeriggio verranno raddoppiate a partire da oggi [redacted] nelle successive domeniche.

Oggi si avranno alla Galleria d'arte moderna due visite contemporanee antimeridiane alle [redacted] 10,30 rispettivamente ai settori dell'800 e del '900 [redacted] altre due pomeridiane alle ore 15,30. A Palazzo Madama le visite sono stabilite per le ore 10, 10,30, 15,30, 16. Al Museo Pietro Micca le visite avranno luogo alle [redacted] 10 e al[redacted] ore 16.

Al Museo dell'Automobile intitolato a Carlo Biscaretti di Ruffia il pubblico potrà accedere gratuitamente, come già [redacted]nunciato, oggi, domenica, e quella prossima, 20 dicembre. Dal 24 dicembre al 6 gennaio il Museo effettuerà la consueta chiusura invernale.

Anche il Museo [redacted] etnografia dell'Università (via Accademia Albertina 17) aderendo all'iniziativa de «La Stampa» ha organizzato un servi[redacted] gratuito di consulen[redacted] per il pubblico: ogni domenica mattina alcuni studiosi dell'Istituto saranno a disposizione dei visitatori per spiegazioni e chiarimenti. Un opuscolo illustrativo delle raccolte è in vendita all'ingresso.

Tempo splendido in Riviera Villeggianti come d'estate

Da Sanremo alla Spezia, l'arcata ligure è frequentata da turisti venuti a godersi (soprattutto la domenica) il tepido sole

(Nostro servizio particolare)
Genova, 12 dicembre.

[redacted] Riviera non si viene soltanto per la consueta gita domenicale, a godere il sole che in queste giornate di dicembre sembra quasi un richiamo al [redacted] d'estate, tanto è bruciante e [redacted]sivo (il termometro se ne sta tranquillamente, [redacted] 16-18° all'ombra, anche più). Si va estendendo [redacted] costume della vacanza invernale, [redacted] quella natalizia, ritorno alle antiche tradizioni che ebbero nei turisti inglesi i loro maestri. E sulla formula vecchia, [redacted] placido e disteso soggiorno, si innesta quella nuova, più cara ai giovani e giovanissimi: dalla spiaggia a[redacted] nevi delle montagne vicine, dalla battuta di pesca in alto mare (se ne organizzano per 10-15.000 lire al giorno) alle seggiovie e funivie, almeno nelle giornate che al mare risentono della tristezza di inevitabili parentesi grige.

Per la stragrande maggioranza dei piemontesi e lombardi [redacted] Riviera — da Sanremo a Rapallo alla Spezia — ha però un solo e irresistibile motivo di attrazione: le giornate di [redacted] tempo, col sole che fa dimenticare di colpo le nebbie, lo smog, gli umori pesanti della città e della pianura. A Natale, è probabile, ci sarà una calata massiccia, dopo l'anticipo di domani. Più del 50 per cento sarà fatto di ospiti di tipo familiare, riuniti negli alloggi di proprietà aperti dopo la parentesi autunnale o abitati tutto l'anno dai più anziani (pensionati, nonni in attesa dei nipoti [redacted] poi scapperanno sui campi di neve). Un'altra metà grosso modo, sarà fatta ancora di famiglie che però preferiscono il soggiorno in alberghi e pensioni. Le concentrazioni riflettono tendenze classificabili geograficamente: gli amanti di occasioni mondane preferiscono la zona di Sanremo e di Bordighera, con la perenne attrazione del Casinò e degli sconfinamenti a Montecarlo o sulla Costa Azzurra; altre concentrazioni di tipo più esclusivo, a Portofino e Santa Margherita. Non si dimentichi la gastronomia, che [redacted] alcuni centri ben definiti: a ponente fra Imperia e il confine, a levante sul Tigullio (una cena raffinata: da [redacted] a 5000 lire). Composito il turismo natalizio di Rapallo o di Alassio, decisamente per intenditori, amanti dell'isolamento, il Natale nei minuscoli alberghi di località appartate come Vernazza.

C'è ancora posto, quasi ovunque, con eccezione per le stazioni di sport invernali più attrezzate. Gli amanti degli alberghi solenni, ricchi di tappeti, di tendaggi, di quel fasto vecchiotto che almeno in certe occasioni [redacted] suo calore sospeso nel tempo, troveranno quel che fa per loro a San[redacted] (da [redacted] a [redacted] lire e più, pensione completa), a Bordighera e Ospedaletti, a Rapallo e Santa Margherita, sempre con prezzi sui livelli indicati. Più modernità nel lusso di nuovi alberghi di Alassio; [redacted] nota di bizzarria o [redacted] aristocraticità in quelli [redacted] famosi di Sestri Levante e [redacted] Camogli. La media del turismo natalizio sarà però casalinga; ed ecco gli alberghi e le pensioni da tremila lire tutto compreso.

f.

PER LE FESTE NATALIZIE

dimostrazione convenienza STANDA

NELL'ABBIGLIAMENTO PER L'INVERNO!

Un indice dei prezzi ridotti:

per la donna

ABITO in maglia di pura lana lambswool - modelli di grande attualità L. 5.000

ABITO in lana angora fantasia - è [redacted] capo tutto foderato L. 6.000

ABITO 2 PEZZI in maglia di pura lana shetland - gonna foderata L. 6.000

CAPPOTTO giovanile e di moda in panno di pura lana L. 12.900

CAPPELLO in lana angora, assortito in diversi modelli e colori L. 1.000

CAMICETTA in lana a manica lunga - colori inglesi L. 1.000

ARGENTINA a manica lunga - assortita in una grande varietà di colori L. 1.350

CAMICETTA in lana pesante - ricca gam[redacted] di colori - manica lunga L. 1.500

ABITO CASA in surah flanellato - molto grazioso e molto pratico L. 2.250 e più

ABITO CASA in pura lana [redacted] - vasta scelta di colori L. 3.500 [redacted] più

VESTAGLIA lunga in velours di pura lana - tutti i colori di moda L. 4.000 [redacted] più

CAMICIOLA a manica lunga in lana irrestringibile L. 1.350 e più

COLLANT (calza/culotte) in crespo "Helanca Filanca" - tinte unite di moda L. 1.000

PIGIAMA in cotone pesante maglia interlock - la giacca con disegni fantasia, i pantaloni in tinta unita L. 2.000 e più

SCARPONCINO in pelle scamosciata e suola di gomma - [redacted] modello sportivo L. 2.900

per l'uomo

GIACCA fantasia in pura lana - due modelli [redacted] un petto [redacted] tre bottoni L. 5.900

PANTALONI in flanella di lana - un modello classico [redacted] risvolti - L. 3.000 [redacted] più

PULLOVER in lana - è il modello "College" L. 2.000

MAGLIONE in lana pesante - diversi colori di moda L. 2.600

CAPPOTTO in pura lana lavorazione tweed - un capo sportivo molto elegante L. 9.900

IMPERMEABILE in gabardine di puro cotone e "Lilion Snia" - mod. in doppio tessuto con spalline L. 10.900

CAPPELLO in feltro di pura lana L. 1.500

CAMICIA in flanella di puro cotone - fantasie ultime novità - collo di ricambio L. 1.200

CALZINI di pura lana in tinta unita - colori diversi L. 200

CORPO manica lunga o **MUTANDA** gamba lunga - [redacted] in lana irrestringibile pesante - ciascuno L. 1.300 [redacted] più

PIGIAMA in flanella di puro cotone - fantasie novità - colori INDANTHREN L. 1.800

per i ragazzi

MAGLIONCINO di lana in tinte diverse - mis. da 4 a 12 anni L. 1.350

CAMICIA in tessuto di maglia - tinte diverse INDANTHREN - per ragazzi da 7 a 13 anni L. 1.500 e più

ABITO in lana [redacted] per bambine da 3 a 11 anni - in due modelli L. 2.500 e più

COMPLETO in Lilion: casacca, pantaloni [redacted] cappellino per bambini da [redacted] 7 anni - ideale per l'inverno L. 5.000 e più

CAPPOTTO in pura lana tinta unita per bambine da 6 [redacted] 11 anni - molto elegante L. 6.900 [redacted] più

CAPPELLO "Alpinetto" in tessuto fantasia [redacted] quadretti L. 500

SCARPONCINO in pelle scamosciata per ragazzi L. 1.750 [redacted] più

STIVALETTO in pelle per ragazzi L. 1.800 e più

SCARPA modello sportivo per ragazzi - è in pelle [redacted] o [redacted] L. 2.300 [redacted] più

STANDA
il magazzino che vi fa risparmiare!

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 160 p.p.

(Continua da [redacted] 10)

RIVIERA [redacted] Torino affittasi alloggio in palazzina tre camere salone cucina doppi servizi garage 1° piano, a Pino Torinese. Telef. 60-816.

SACCHI 34 tre camere primo piano affittasi uso ufficio o laboratorio.

SALONE ufficio 4 camere cucina 2 bagni nuovo signorile affittasi. Telefonare 663-923 A128955

SAN Secondo 94 quattro camere cucina servizi primo piano ufficio o abitazione. A128242

UFFICIO attrezzato adatto rappresentanze affittasi Telef. 655-700.

VIA Monginevro negozio con retro affittasi 1° gennaio. Tel. 389-417.

2-5 camere anche ammobiliate massima casa affitta Italia, Re Umberto 28 Telefonare 528-594

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

ACQUISTO terreno rustico montagna zona sport invernali, dettagliare. Marchese via 5 Maggio 40. Genova.

AL mare Impresa Muristdo-Serà vende alloggi signorili uno più locali Borghetto S. S. minimi L. 2.800.000, arredati. Scrivere: Condominio Ornella, via Aurelia, Borghetto (Savona). A109613

BARDONECCHIA affittasi alloggio ammobiliato termo centrale. Telefono 720-621. A127950

BORDIGHERA vendesi affittasi alloggio nuovo centro fronte mare. Tel. 923-611. A128167

LOANO affittasi due camere matrimoniali, tinello, servizi vista mare. Tel. 651-724. A128165

PRAGELATO grattacielo 13° piano affitto 2 alloggi arredatissimi 60-70.000 mensili. Telef. 82-045.

RIVIERA Ponente, Borghetto Santo Spirito, occasione, appartamento mare, nuovo, 2.800.000, condizioni. Telefonare 70-162. 27206

SANREMO alloggio ammobiliato vista mare 5 letti affittasi inverno. Telefonare 346-581. A128507

SAUZE d'Oulx affittasi alloggio 7 letti, 3 camere servizi, garage, terrazzo. Telefonare ufficio 772-000.

SESTRIERE affro alloggi 5-7 letti. Tel. 521-493 ore ufficio.

SAUZE d'Oulx affittansi alloggi nuovi. Telefonare 651-181 ore ufficio.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO, Park Hotel, tel. 42-681, modernissimo, camere con bagno terrazzo telefono, Soggiorno invernale 3500 tutto compreso. Prenotarsi.

[redacted] Taggia (Sanremo). Hotel Eden, [redacted] 43-000, aria condizionata, soggiorno, tv, garage, da 2200 tutto compreso, riduzioni lunghi soggiorni. Preferenza persone tranquille.

LOANO, Albergo Astoria. Interamente rinnovato. Attrezzatissimo soggiorni invernali. Natale prenotatevi. Lunghi soggiorni interpellateci.

LOANO, Continental Hotel, modernissimo, riscaldato, bagno, balcone, vista mare, prezzi particolari, Torino tel. 394-522. A118283

LOANO, Pensione San Marco, centrale, tranquilla, riscaldatissima. Prezzi propaganda, Scrivete, tel. 68-004.

PIETRALIGURE, Pensione Daniela, telefono 67-343. Confortevole soggiorno invernale. Prezzi miti, Riscaldamento. Prenotatevi. 27210

PORTO Maurizio Imperia clima ideale 15-18° per asmatici enfisematosi Pensione Sirena sul mare. telefono 79-497: riscaldamento comfort L. 2200 tutto compreso.

RAPALLO, Soggiorno Meri, corso Matteotti, centralissimo 3000 complessive. Tel. 53-703.

SANBARTOLOMEO (Diano Marina), Pensione Miranda, via Moreno 27, tel. 44-632. riscaldata, familiare, vicinissima mare. 27119

SOGGIORNO Livia familiare 1800 complessive, Cavi di Lavagna, via Aurelia 1638. A109634

VARAZZE, Hotel Cristallo, telefono 77-264. Ascensore, riscaldamento, garage, sala gioco bambini. Camere: telefono, bagno. 27061

VARAZZE, Hotel Marengo, telefono 76-306, il proprietario Protto Teresio, nel ricordare all'affezionata clientela di prenotarsi per le Festività, augura anticipatamente Buone Feste.

VARAZZE, Torretti Hotel, aperto tutto l'anno centrale vista mare cucina rinomata riscaldamento ascensore. Tel. 77-049. A122598

VARIGOTTI, svernate Albergo Ristorante «Al Molo», sul mare, sempre aperto, termosifoni. Prezzi propaganda. Telefono 60-048.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, pettinatrici diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola moderna, creatore elettrondulazione, autorizzazione consorziale. Via Nizza 9. 0546

ACCONCIATORI, estetiste, pedicure diventerete diplomandovi Istituto Floren's, Andrea Doria 21, Telefono 547-332. 0323

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22. Inizio corsi diurni, serali paghe contributi, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità generale e meccanizzata. 0665

BOIDOCL, Nizza 27: Iniziamo gennaio corsi per: consulente relazioni pubbliche; consulente pubblicità; esperto propaganda. Corsi celeri: dattilografia (mesi uno). Stenodattilo, paghe (mesi tre). Consulenti lavoro. (Allievi promossi: cento su cento).

CAMBRIDGE School of English Turin, corsi intensivi mattino, sera. Lower, proficiency, universitari, corsi per ragazzi. Principe Amedeo 29. telefono 81-040. 0627

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

ABILE fotoritoccatrice accetta lavori di ritocco, positivo, negativo. Telefonare 693-395 A127921

BALLERETE modernissimi rapidamente, corso 5000 Telef 512-025 Corso S. Martino 8. 0968

INTERPRETE studentessa offresi per lezioni o traduzioni inglese tedesco russo. Telef. 585-027. A128505

LAUREATA impartisce lezioni ripetizioni inglese zona Crocetta. Telefonare 599-673. A128572

LEZIONI greco, latino, liceo, ginnasio. Telefonare pomeriggio 511-243 dottor Vecchio. A125235

[redacted] balla Gemma, tel. 60-220, Nizza 3. Corsi individuali accelerati 5000. 0355

STUDIO offre consulenza sindacale contabile fiscale a medie e piccole industrie Scrivere: «Pubblicità Stampa 8698 — Torino».

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

AFFITTASI ad impiegato stabile referenziato ammobiliata singola conforts zona Statuto. Telef. 758-605.

AFFITTASI ammobiliata tranquilla 1-2 letti centrale piazza Vittorio Veneto 20. Telefonare 871-592.

AFFITTASI camera ammobiliata. Telefonare 587-526. A128568

AFFITTASI camera mobiliata centralissima tutto nuovo, termo bagno acqua calda. Studenti impiegati, Telefonare 386-891. A128438

AFFITTASI camera mobiliata tutti comfort lettino 12.000, Tel. 552-311.

AFFITTASI centralissima matrimoniale due letti volendo uso cucina. Telefono 846-354. A128555

AFFITTASI centralissima (Unica) [redacted] iata trasformabile due letti comodità, a distinti referenziati stabili. Telefonare 872-982.

AFFITTO ammobiliata 1-2 letti uso cucina centrale unico inquilino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9174 — Torino». A128033

AFFITTO bella camera ammobiliata in alloggio signorile. Tel. 528-101.

AMMOBILIATA grande centrale volendo due letti non affittacamere. Tel. 554-201. A128403

AMMOBILIATA indipendente vicinanze Politecnico affittasi. Telefonare 545-276. A127797

AMMOBILIATA indipendente 3 letti uno libero 7000 mensili. [redacted] Francia. Telef. 790-039.

AMMOBILIATA signorile distinto referenziato zona centrale. Telefonare ore pasti 680-663. A128585

AMMOBILIATA singola altra tre letti centralissima comodità affittasi [redacted] [redacted]2-403. A128419

CENTRALE cameretta mobiliata, 1-2 letti, uso cucina. Tel. 687.926.

CENTRALISSIMA ammobiliata affittasi referenziati. Tel. 555-783.

CERCO giovane serio condividere ammobiliata 2 letti comodità. Telefonare 588-375. A126724

PERSONA sola affitta bella matrimoniale confortis. unico inquilino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9199 — Torino». A128484

PIAZZA Repubblica cameretta ammobiliata riscaldata donna, referenze. Telefonare 579-901. A128919

PIED-A-TERRE molto signorile asigo massima serietà. Dispvino, Sant'Anselmo 13. 0779

SIGNORA referenziatissima centro Torino offrirebbe pensione completa a persona anziana anche bisognosa cure, previa buona retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9036 — Torino». A125921

STATUTO ammobiliata signorile distinto signore stabile 20.000. Telefono 489-988. A127592

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A seria Ditta elemento altamente qualificato organizzazione commerciale, filiali, organizzazione interne aziende, attualmente operante campo ricambi auto freni frizioni offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4571 — Torino». A128210

AMMINISTRAZIONE contabilità ragioniere 48enne offresi subito ore libere. Telefonare 372-190.

CAPOFFICINA esperienza decennale meccanica precisione et serie organizzazione, cicli, tempi, stampi, attrezzature, libero offresi, disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9175 — Torino». A128046

CASSIERA bella presenza ottime referenze eventualmente cauzione offresi. Telefonare 270-620.

CONTABILE, pratica pluriennale contabilità ricalco et meccanizzata «National» et «Audit». Ottimo francese, libero subito, offresi. Telefonare 720-953. A128854

CORRISPONDENTE italiano inglese francese stenodattilo 1° impiego offresi. Tel. 885-433. A128816

CORRISPONDENTE STENODATTILOGRAFA PRATICA UFFICIO VENTITREENNE PATENTE AUTO, LIBERA SUBITO OFFRESI. TELEFONARE 517-370. A128473

DATTILOGRAFA centralinista pratica lavori ufficio occuperebbesi possibilmente zona corso Francia e adiacenze. Tel. 361-579.

DICIANNOVENNE pratica lavori ufficio e contabilità steno-dattilografia offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9189 — Torino». A128429

DICIOTTENNE diplomata maestra offresi qualsiasi impiego, miti pretese. Telefonare 294-166 ore pasti.

DICIOTTENNE esperienza elettromeccanica viteria ed altro offresi impiegato magazzino o commesso. Telefono 259-748. A128841

DICIOTTENNE licenza media 1ª magistrale 2° impiego diploma paghe contributi complementaria veloce dattilografa inizio stenografia impiegherebbesi. Telefonare 385-770.

DICIOTTENNE steno dattilografa, francese inglese, 2° impiego, occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 732-717. A128550

DIPLOMATA estetista, massaggio, pedicure offresi profumeria. Telefonare 797-218 solo pomeriggio.

DIPLOMATO maestro 18enne volenteroso frequentando Università offresi vitto alloggio per assistenza studenti od altro impiego o istituto Torino. Scrivere carta identità numero19.905.644 fermo posta Canelli.

DIPLOMATO 26enne, referenziato, fidato, libero mezza giornata cerca occupazione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4501 — Torino».

DISEGNATORE attrezzista o capo officina offresi industria meccanica possibilmente provincia Novara. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9198 — Torino». A128479

DISEGNATORE AUTOMATISMI ELETTROMECCANICI E TELECOMANDI, ESPERIENZA CONDUZIONE OFFICINE OFFRESI LIBERO. DISPOSTO TRASFERIRSI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 386 — TORINO». 27202

DISEGNATORE meccanico esperto eseguirebbe lavori proprio domicilio. Tel. 294-166. A128643

DISEGNATORE meccanico 22enne diplomato militesente pratica biennale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9169 — Torino». A128007

DISTRIBUTRICE con automezzo offresi per distribuzione volantini buoni campioni qualsiasi condizione. Tel. 320-039. A128532

ELEMENTO 40enne, provetto contabilità generale, anche ricalco, bilanci, amministrazione, banche, contenzioso aziendale, pratica tributaria, competenza personale, auto propria, libero subito cerca impiego adeguato. Telefonare 950-222. A127959

EX commessa drogheria panetteria offresi mansioni fiducia mezza giornata. Telefonare 391-857.

EX commessa Standa praticissima vendite eventuale dattilografa offresi subito. Telefonare 585-341.

EX direttore ufficio acquisti grande industria elettromeccanica referenziato esaminerebbe proposte impiego, pretese modestissime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4558 — Torino».

GEOMETRA 21enne, militesente, patentato, referenziato, libero subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9231 — Torino».

GEOMETRA 24enne proprietà auto referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4618 — Torino».

GEOMETRA 28ENNE, TRIENNALE ESPERIENZA STUDIO TECNICO PROGETTISTA, CALCOLO C.A., DISEGNATORE ORGANIZZATORE REFERENZE OCCUPEREBBESI, LIBERO SUBITO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9167 — TORINO».

GEOMETRA 29enne esperienza pluriennale ufficio tecnico stabilimento: manutenzione impianti industriali termici edili, Progettazione: meccanica, carpenteria oppure mansioni tecnocommerciali offresi. Telef. 289-794.

GIOVANE frequenza scuola serale, pratico lavori ufficio, impiegherebbesi mezza giornata. Telefonare 254-027.

IMPIEGATO offresi lavori dattilografia, altri domicilio. Telefonare 277-029 ore 15-18. A128698

IMPIEGATO 21enne servizio militare assolto buona cultura, referenziato con esperienza pluriennale nel settore tecnico commerciale offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9236 — Torino».

IMPIEGATO 25enne, V ragioneria, pratico corrispondenza commerciale et tutti lavori ufficio, disposto trasferirsi ovunque offresi. Telefonare 755-415. A128541

OFFRESI diciottenne pratica ufficio stenodattilo. Telefono 591-643.

(Continua a pag. 18)

La ripartizione per i ricoveri [redacted] ospedale

Ancora disaccordo tra i medici per i compensi pagati dalle mutue

Senza risultato l'incontro con il ministro della Sanità - I ferrovieri hanno eletto i rappresentanti per il consiglio di amministrazione: significativo calo della Cgil, progresso della Cisl e della Uil

(Nostro servizio particolare) [redacted]a, 12 dicembre.

Con un «nulla di fatto» [redacted] è concluso un nuovo tentativo [redacted] ministro della Sanità Mariotti per risolvere la controversia relativa alla ripartizione, fra i ventimila medici ospedalieri, [redacted] «compensi fissi» pagati dagli enti mutualistici [redacted] ciascun [redacted]. Le varie categorie di medici ospedalieri — primari, assistenti, aiuti, addetti ai servizi speciali ecc. — non hanno raggiunto l'accordo per una [redacted] luzione comune.

Il ministro ha insistito per una intesa di durata limitata a cinque o sei mesi, per consentire nel frattempo l'elaborazione [redacted] riforma ospedaliera [redacted] nel cui [redacted] troverebbe adeguata definizione anche il problema del trattamento [redacted]nomico dei sanitari. Per superare l'attuale disaccordo [redacted] le varie categorie ha prospettato l'opportunità di versare una parte dei compensi fissi mutualistici, in misura sia pu[redacted] ridotta al 30%, ad un fondo comune per essere poi ripartita fra tutti i sanitari dei reparti e dei servizi, siano essi primari, aiuti o assistenti. La restante quota dei compensi [redacted] mutualistici, cioè il 70%, dovrebbe essere ripartita tra i sanitari secondo il duplice criterio già sancito dal decreto Mancini: per metà divisa tra aiuti, assistenti e primari secondo il rapporto 4-2-1 e per metà secondo i rapporti percentuali riferiti alla categoria dell'ospedale.

Dopo [redacted] periodo di cinque o sei mesi, la riforma ospedaliera sanerebbe con il riassetto degli organici e delle strutture ospedaliere gli squilibri economici tra i sanitari e garantirebbe a tutti, attraverso la stabilità già conseguita, un lavoro a tempo pieno, uno stipendio adeguato alle funzioni svolte e incentivi riferiti alla intensità specialistica e alla quantità del lavoro compiuto.

[redacted] sen. Mariotti ha concluso avvertendo la classe medica che una risposta negativa all'arbitrato ministeriale non poteva non essere considerata come una risposta negativa anche alla riforma ospedaliera: nello stesso tempo, ha sostenuto la validità dell[redacted] proposta di legge De Pascalis come «riserva estrema» per risolvere una vertenza che, anche nell'interesse dei medici, non potrebbe protrarsi più a lungo.

Mentre non [redacted] esclude il ri[redacted] [redacted] agitazioni [redacted] parte delle categorie sanitarie, le organizzazioni sindacali dei 90.000 dipendenti dagli ospedali hanno minacciato di attuare lo sciopero generale preannunciato a partire dal [redacted] dicembre prossimo nel [redacted] la [redacted]derazione degli ospedali (Fiaro) non dia immediata attuazione ad un accordo, ormai concluso, sulla tredicesima mensilità, il conglobamento delle retribuzioni.

Una manifestazione di protesta degli edili è stata proclamata in tutta Italia per il 17 dicembre allo scopo di richiamare l'attenzione del governo sulla necessità di adottare adeguati provvedimenti in difesa dell'occupazione.

Il sindacato ferrovieri della Cgil (Sfi) deciderà intorno al 20 dicembre l'eventuale azione da svolgere per sollecitare il riassetto delle retribuzioni e delle qualifiche: intanto, però, ha subito uno scacco piuttosto significativo nelle elezioni dei rappresentanti dei [redacted] ferrovieri in seno al Consiglio d'amministrazione delle F.S. Lo Sfi-Cgil [redacted] ottenuto il 59.1% dei voti rispetto al 63,5% del 1961, mentre il Saufi-Cisl ha riscosso da solo il 24,9% dei voti rispetto al 23,4% ottenuto nel 1961 insieme ad altri due sindacati, e il Siuf-Uil è passato dal 6,3% del 1961 al 7%: gli altri voti sono andati a [redacted] minori.

g. f.

Potente [redacted] i [redacted] italiani

Zurigo, [redacted] dicembre.

Il Comitato esecutivo del potente sindacato svizzero dei lavoratori dell'industria tessile, chimica e della carta ha denunciato oggi come «vergognosa» la campagna che alcuni gruppi elvetici stanno conducendo contro i lavoratori italiani.

Il sindacato — dice il documento approvato — *«denuncia con estremo vigore [redacted] vergognosa campagna che certi circoli stanno conducendo contro i lavoratori italiani»*.

Nella risoluzione, il Comitato esecutivo, mentre si esprime in favore di una certa riduzione della [redacted] di manodopera straniera in Svizzera (che ammonta oggi a 720.000 unità), *«si rende conto che un numero relativamente vasto (di lavoratori stranieri) rimarrà come fenomeno permanente.*

«Ma a questi lavoratori deve essere assicurata a tutti i costi la possibilità di lavorare in condizioni umane, ed in particolare deve essere concesso loro di portare in Svizzera le rispettive famiglie, dopo un certo periodo di tempo».

[redacted] il processo per il delitto di Manta

Il presidente della Corte di Assise [redacted] Cuneo [redacted] malato

(Dal nostro corrispondente) Cuneo, 12 dicembre.

Il processo per il delitto di Manta è stato forzatamente sospeso dopo la seconda udienza per una seria indisposizione [redacted] che ha colpito il presidente dell'Assise di Cuneo, dott. Baratti. Lorenzo Olivero, Domenico Locati [redacted]ero Isoardi e Bernardo Fino, i quattro accusati di aver soppresso per [redacted] la possidente Anna Daniele, di [redacted] anni, ricompariranno quindi dinanzi ai giudici il 16 gennaio prossimo quando saranno escussi alcuni dei testi più importanti della vicenda.

La prima giornata [redacted] dibattimento [redacted] stata dedicata all'interrogatorio degli imputati, i quali si professano innocenti, compresi l'Isoardi e il Locati che in un primo tempo, invece, avevano confessato la loro partecipazione al crimine.

Il secondo giorno d'udienza è stato dedicato all'interrogatorio di [redacted] dozzina di testimoni, fra cui i funzionari e i sottufficiali di polizia e dei carabinieri verbalizzanti, dott. Saccolalli, marescialli Stella e Tava, mentre il capitano Mol[redacted]bi sarà sentito a gennaio. Tutti e tre i testi hanno confermato la veridicità e la spontaneità delle confessioni rese nella prima fase dell'inchiesta dal Locati e [redacted]all'Isoardi: il commissario e i due sottufficiali [redacted] hanno recisamente respinto le larvate accuse formulate dai due imputati, i quali, dopo la ritrattazione, hanno insistito nell'affermare di essere stati costretti a firmare i verbali perchè soggetti a pressioni fisiche e morali.

[redacted] poi sfilati sulla pedana alcuni vicini di casa della sventurata Daniele; fra questi Clelia Caneparo, che nella fatale notte dal 24 al 25 novembre 1962 udì le grida della vittima e, scesa in strada, sentì dei rumori unitamente ai rantoli della morente. Sen[redacted] rendersi ben conto dell'accaduto, ma atterrita, rientrò in casa barricandovisi fino al mattino successivo, allorchè fu scoperto l'assassinio. La teste [redacted] dichiarato di [redacted] essere riuscita a scorgere nessuno e tanto meno, invitata ad osservare in volto gli imputati, è stata in grado di effettuare alcun riconoscimento.

E' comparsa anche Teresa [redacted]rizia che rinvenne nel cortile del delitto la maschera antigas che l'accusa sostiene [redacted] sere stata usata dall'Olivero per celare il proprio viso: questi afferma invece che, neanche quando fu al fronte, ebbe mai [redacted] dotazione alcuna maschera anti-gas; del resto sembrerebbe che fosse una di quelle distribuite alla popolazione civile alla vigilia dell'ultimo conflitto.

n. m.

Sparatoria per arrestare 5 giovani armati su un'auto

Di notte, ad Alessandria - Bloccati durante le indagini su un furto di orologi ai danni d'un rappresentante torinese

(Dal nostro corrispondente) Alessandria, 12 dicembre.

Sei giovani armati che viaggiavano su un'auto sono stati fermati ieri sera da agenti della Mobile di Alessandria durante le indagini per un ingente furto compiuto a Novi Ligure ai danni di un rappresentante torinese. Dei sei, uno è riuscito a fuggire malgrado alcuni colpi di rivoltella sparati nella sua direzione; gli altri cinque sono stati arrestati. Le loro generalità non vengono per il momento rese note.

Ieri verso le 18 il [redacted]resentante Erminio Ronco di [redacted] anni, abitante a Torino [redacted] via Giacomo Puccini 6, veniva [redacted]rubato della propria auto (una «1100» targata TO 606505) parcheggiata a Novi Ligure in via Roma. A bordo vi era un campionario di orol[redacted]gi d[redacted] valore [redacted] 16 milioni. Il Ronco denunciava [redacted] furto ai carabinieri; l'auto veniva ritrovata verso le 20, naturalmente senza orologi, nei pressi di Spinetta Marengo.

La segnalazione del furto giungeva anche alla questura di Alessandria che istituiva [redacted] di blocco. Uno di questi, con gli agenti Raimondi e Jannaccone, era sistemato nei pressi [redacted] ponte Bormida, alla periferia [redacted] città, lungo la statale per Torino. Verso le 19,30 gli agenti intimavano l'«alt» ad un'auto «1500» targata MI 865577, sulla quale viaggiavano sei persone.

Gli occupanti venivano invitati a scendere. L'agente Jannaccone, accorgendosi che uno di essi cercava di nascondere sotto il [redacted] una rivoltella, avvertiva il collega con un grido *«Stai attento, sono armati»*. Il Raimondi estraeva la propria rivoltella e intimava: *«Mani [redacted] alto!»*. Uno degli automobilisti cercava di impugnare la pistola [redacted] veniva colpito dall'agente col [redacted] dell'arma.

Nel tempo stesso un altro d[redacted] fermati fuggiva gettandosi nella scarpata che fiancheggia il ponte, vanamente fatto segno a colpi d'arma da fuoco esplosi dall'agente Raimondi, e riusciva a dileguarsi favorito dalla fitta nebbia.

Gli altri cinque con una camionetta richiesta per radio, venivano trasportati negli uffici [redacted]lla Mobile. Interrogati, [redacted] davano spiegazioni sul [redacted] delle armi (in totale [redacted] state trovate quattro rivoltelle [redacted] coltello a [redacted]manico) e sulla [redacted] presenza nella zona. Affermavano [redacted]tanto di essere venuti ad Alessandria ad accompagnare un amico in cerca di lavoro e che il coltello a serramanico serviva ad [redacted] di loro per scuoiare i conigli di cui aveva un allevamento.

f. m.

Clamorose imprese [redacted] esuli cubani [redacted] New York

Gli anticastristi tentano un assalto all'Onu dopo aver sparato contro il palazzo con un mortaio

Lo scopo [redacted] di uccidere Che Guevara, delegato di Castro alle Nazioni Unite, che stava tenendo [redacted] discorso - Una donna sorpresa con un pugnale in mano mentre corre nell'edificio Arrestata, si [redacted] in cella - Scoperte [redacted] cariche di tritolo nei pressi della sede internazionale

(Dal nostro corrispondente) New York, 12 dicembre.

Due attentati sono stati compiuti dagli esuli cubani [redacted]tro il palazzo delle Nazioni Unite. Ieri, mentre uno dei principali collaboratori di Fidel Castro, Ernesto Che Guevara, stava parlando davanti all'assemblea generale, i profughi hanno sparato [redacted] colpo di mortaio contro il Palazzo [redacted] Vetro. Oggi, la polizia ha scoperto tre candelotti di dinamite perfettamente innescati nei pressi dell'edificio. Il ritrovamento ha impedito un'esplosione [redacted] notevole entità. Una donna, arrestata dalla polizia in seguito al grave episodio di ieri, ha tentato di uccidersi in carcere svenandosi.

All'attentato [redacted] ieri contro la sede dell'Onu sono seguiti gravi incidenti. Il fragore dell'esplosione è stato il segnale di un assalto contro il palazzo da parte di un centinaio di dimostranti, cubani in esilio, che, fino a quel momento si erano limitati ad una manifestazione silenziosa di protesta. Appena udito lo scoppio, essi si [redacted] precipitati contro i cancelli tentando [redacted] sfondare i cordoni della polizia e di penetrare all'interno della sala dell'assemblea. E' stata una scena ai limiti tra l'isterismo collettivo e la follia: urlavano in spagnolo, piangevano, alcuni agitavano delle bandiere e dei cartelli con su scritto: «Invadete Cuba ora». Alcune vecchiette a quanto pare erano armate di coltello; una donna giovane, Gladys Perez, di [redacted] anni, [redacted] stata bloccata dai poliziotti all'interno del palazzo, con un pugnale in mano. Vedova di una vittima dei castristi, essa voleva uccidere Guevara. E' stata lei a tentare di togliersi la vita in carcere.

All'interno del Palazzo di Vetro [redacted] successe [redacted] di autentico panico. Infatti il proiettile di mortaio che è andato a finire in acqua ha provocato una specie di ondata di fondo che ha fatto sull'altissimo grattacielo l'effetto di un terremoto. Molta [redacted]nte avrebbe voluto lasciare il Pa[redacted] ma [redacted] stata trattenuta dallo spettacolo degli [redacted] cubani allo [redacted]se in una mischia forsennata con la polizia.

La polizia e l'Fbi stanno svol[redacted] un'inchiesta per trovare gli autori materiali dell'attentato. Finora si è accertato soltanto che il proiettile tirato contro il Palazzo di Vetro è stato sparato da un [redacted]ka, posto in un terreno abbandonato nel quartiere di Queens, di là dal fiume. L'arma è stata ritrovata poche ore dopo con attaccata sopra una bandiera cubana; è stata esaminata alla ricerca d'impronte digitali, e quindi è stata consegnata all'esercito.

Gli americani sono indignati per questo atto che ha finora avuto soltanto dei risultati controproducenti: quello di screditare i movimenti anticastristi e quello di rendere assai imbarazzante [redacted] posizione stessa degli Stati Uniti, il [redacted] che capitando [redacted] Nazioni Unite è tenuto ad assicurarne [redacted] pacifico funzionamento e la incolumità di tutti coloro che partecipano ai suoi lavori.

Questa indignazione viene accresciuta dal fatto che mentre ieri l'impressione generale era [redacted] non si fosse trattato di un vero attentato ma soltanto di una specie di gesto dimostrativo, compiuto per attirare l'attenzione dell'opinio[redacted] pubblica mondiale, oggi si è assai [redacted] certi che tutta [redacted] faccenda abbia avuto davvero un carattere così innocuo: il colpo sparato mentre era in corso la seduta dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, alla quale partecipavano centinaia di delegati e mentre nel Palazzo di Vetro erano presenti pure più [redacted] mille impiegati) sembra che [redacted] andato a finire in acqua per un puro caso che non era affatto nelle intenzioni dei partecipanti al complotto.

Non c'è dubbio che la venuta a New York di Guevara è stata sentita dagli esiliati cubani come una provocazione. Guevara, dei leaders della rivoluzione cubana, è l'unico che abbia avuto fin dall'inizio una impostazione ideologica dichiaratamente marxista e [redacted] no in molti a ritenere che è stato per la sua influenza che Fidel Castro, dopo aver preso il potere, è passato da un'impostazione genericamente democratica e populista al comunismo. Per proteggerlo, la polizia di New York ha messo in piedi il servizio di [redacted]ezza più imponente che la storia della città ricordi dal 1961, l'anno della visita di Krusciov.

Guevara comunque [redacted] ha dato troppo peso all'incidente. A dei giornalisti che l'interrogavano nell'atrio delle Nazioni Unite, si è limitato a dire: «Questo da più [redacted] all'intera faccenda». E' poi ha aggiunto, rispondendo a un'altra domanda di [redacted] giornalista che voleva sapere quale ipotesi facesse sull'origine e lo [redacted] dell'attentato: «[redacted] cosa non mi interessa».

Alle Nazioni Unite, intanto, vari delegati hanno chiesto che venissero rivedute [redacted] misure di sicurezza adottate durante l'assemblea generale.

Nicola Caracciolo

Agenti esaminano sulla sponda dell'East River il rudimentale mortaio [redacted] per sparare contro il palazzo dell'Onu, che si vede sullo sfondo (Telefoto «Ansa»)

Morto [redacted] Firenze il prof. Cesare Cocchi

Aveva 71 anni - Primo nel mondo scoprì [redacted] vincere [redacted] meningite tubercolare

(Dal nostro corrispondente) Firenze, 12 dicembre.

(g. o.) E' morto oggi a Firenze all'età di 71 anni il prof. Cesare Cocchi, il pediatra che scoprì [redacted] sistema terapeutico per debellare [redacted] flagelli più terribili: [redacted] meningite tubercolare.

Nato a Firenze il 13 novembre 1893, [redacted] prof. Cocchi si era laureato in pediatria a 27 anni ed aveva insegnato quella materia prima a Sassari e, quindi, a Parma.

Giunto a Firenze, nel '41 aveva assunto la cattedra di pediatria all'Università e la direzione del «Meyer» dove, nell'immediato dopoguerra, aveva iniziato lo studio e la cura della meningite tubercolare. Quando apparve sul mercato medico l'antibiotico, il prof. Cocchi ebbe l'intuizione, per primo nel mondo, di sperimentare sui meningitici di forma tubercolare la streptomicina, ed [redacted] si doveva rivelare [redacted] il fa[redacted] ideale per debellare [redacted] terribile male. In pochi anni la percentuale altissima di mortalità venne ridotta ed oggi si può ritenere quasi scomparsa.

Il prof. Cocchi, tuttavia, non si era dedicato soltanto a [redacted]bellare la meningite tubercolare. Durante gli anni di insegnamento a Sassari, infatti, l'illustre pediatra fece importanti studi sul «beri-beri nostrano» e approfondì altre importanti ricerche sulle malattie della nutrizione e sulle malattie infettive in genere, con particolare riguardo alla difterite.

Varata ieri a Livorno la corvetta «Umberto Grosso»

Livorno, 12 dicembre.

Nei cantieri navali «Luigi Orlando» dell'Ansaldo, presenti il sottosegretario della [redacted]fesa on. Guadalupi, l'ammiraglio Giurati, capo di S.M. della Marina Militare, [redacted] stata varata, stamani, la corvetta *Umberto Grosso*.

Queste le caratteristiche della nuova unità: il dislocamento a pieno carico tonn. 940, lunghezza m. 80,25, larghezza m. 10,25, velocità nodi [redacted]. La nave sarà armata da due [redacted]noni da 76/62 in impianti singoli, due lanciasiluri trinati anti-som; un lancia-bas ed avrà un equipaggio di centoventiquattro uomini. L'unità è stata intitolata al sottotenente Umberto Grosso, un marinaio di Pinerolo.

Crollo un muro in caserma ad Asti morto un soldato, altri due feriti

La vittima aveva 21 anni - I tre militari stavano raccogliendo mattoni in un edificio in demolizione

(Dal nostro corrispondente) Asti, 12 dicembre.

(a. m.) Due inchieste sono state iniziate ad Asti per accertare le [redacted] e le eventuali responsabilità del crollo avvenuto nell'interno della caserma «Colli di Felizzano», appartenente al 21° reggimento fanteria Cremona, dove un soldato è morto schiacciato dal crollo di una parete e altri due sono rimasti feriti. La prima inchiesta è diretta dal Procuratore della Repubblica, [redacted] Demet[redacted] Pavigilaniti, la seconda dalle autorità militari. La disgrazia è accaduta giovedì pomeriggio, poco dopo le 16.

Tre militari, Giovanni Puggioni, di 21 anni, da Berchidda (Sassari), Domenico Casanova, di 22 anni, da Altamura (Bari) e Leonardo Nolè, di 21 anni, da San Giuliano (Potenza), stavano prelevando dei mattoni da un edificio in demolizione che si trova nell'interno della caserma, quando all'improvviso una intera parete dell'edificio cedeva, seppellendo i tre soldati sotto un cumulo di mattoni, calcinacci e travi di [redacted]gno.

Veniva dato l'allarme e sul posto giungevano i vigili del fuoco, che estraevano, dopo non poca fatica, i tre militari, i quali a bordo di un'autoambulanza venivano trasportati al vicino ospedale. Il Puggioni giungeva cadavere per gravi lesioni al torace e per asfissia: il giovane era rimasto sepolto sotto due metri di detriti. Il Casanova e il Nolè, invece, avevano riportato per fortuna solo ferite leggere agli arti e alla testa e i medici li giudicavano guaribili in quindici giorni ci[redacted]no.

L'edificio, un tempo adibito a camerata per sottufficiali, era stato dichiarato pericolante, per cui un'impresa edile privata aveva avuto il compito di abbatterlo. I tre militari si trovavano appunto nell'interno dello stabile per prelevare dei vecchi mattoni quando è avvenuto il crollo. Stamane si sono svolti i funerali della vittima, presenti i genitori giunti dalla Sardegna. Seguivano il feretro le autorità civili e militari.

CRONACHE DELLO SPORT

Nella riunione di Roma si [redacted] avuti 44 milioni di incasso

Così Mazzinghi ha difeso il titolo mondiale di boxe

Manca si è infortunato alla mano destra durante il quarto round - Dopo una leggera prevalenza del toscano, [redacted] pugile sardo ha avuto una sorprendente ripresa - Il campionato assoluto dei medi junior è rimasto a Mazzinghi per un lieve scarto nel punteggio - Si parla di [redacted] rivincita a Milano

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12 dicembre.

Sandro Mazzinghi ha difeso validamente il titolo mondiale dei pesi medi junior, battendo ai punti di stretta misura il sardo Fortunato Manca. Il confronto, svoltosi venerdì se[redacted] al Palazzo dello Sport [redacted] Roma, è stato emozionante e [redacted] è mantenuto incerto [redacted] al termine delle quindici riprese. Proprio l'ultimo «round» anzi è stato un episodio che non si cancellerà più dalla mente di chi vi [redacted] assistito. Mazzinghi ha vinto il «match», e con pieno merito, ma proprio negli ultimi tre minuti ha rischiato una clamorosa sconfitta per un imprevedibile forsennato «forcing» del rivale.

Il toscano, prima che il gong chiamasse i due contendenti al centro del ring per il «round» finale, aveva un vantaggio di quattro o cinque punti su Manca: poteva dunque ritenersi praticamente sicuro di con[redacted] il titolo mondiale. Scocca il gong dell'ultimo «round», Manca gioca il tutto per tutto e si lancia all'assalto con furia selvaggia, senza badare più a difendersi. Mazzinghi imprudentemente accetta la lotta a viso aperto. Bastano pochi attimi per far rischiare al «match» un clamoroso capovolgimento. Manca centra [redacted] bersaglio una, due, tre, quattro volte, a[redacted] un ritmo forsennato. Mazzinghi arretra, accusa i colpi, perde la tramontana. Per sua fortuna non è fragile com[redacted] Pavilla — il negro contro cui Manca ha conquistato il tit[redacted] europeo — se no per lui sarebbe la fine. Il gong [redacted] lo salva, [redacted] il campione del mondo finisce provatissimo e [redacted] la [redacted] della sconfitta negli occhi.

Il verdetto è di Mazzinghi, che dopo un periodo iniziale a fasi alterne, aveva dominato chiaramente nella parte centrale del combattimento, conquistando un vantaggio che la convulsa ultima ripresa di Manca non è bastata ad annullare. Gli applausi tuttavia sono andati, meritatamente, anche all'atleta sardo, degnissimo antagonista del campione del mondo. Manca fra l'altro — [redacted] si è appreso dopo il «match» — ha combattuto dalla quarta ripresa in poi con [redacted] mano destra dolorante per il riacutizzarsi di una slogatura. Ciò spiega chiaramente il motivo per cui il sardo ha dato sfogo al [redacted] temperamento solo nell'ultima ripresa, quando i rischi di [redacted] aggravarsi della lesione non avrebbero avuto altre conseguenze sull'esito del confronto.

Uno spettacolo indimenticabile, per gli spettatori del Palazzo dello Sport. Non tecnica, non scherma elegante, soltanto pugni, tanti, tanti pugni, scambiati con caparbia aggressività dai due rivali. Gli organizzatori, varando un «match» corrispondente al gusto della folla (che apprezza le lotte senza esclusione di colpi), hanno realizzato, con un «tutto esaurito» [redacted] Palasport, un incasso di oltre 44 milioni di lire! Da[redacted] che, per questioni logistiche, la capienza del «parterre» era [redacted] forzatamente ridotta. Se [redacted] Palazzo dello Sport avesse potuto contare sulla sua massima capienza, l'incasso — a detta degli organizzatori — si sarebbe accresciuto di almeno due milioni di lire.

Il prestigio di Mazzinghi e di Manca è uscito dalla prova con gli onori del trionfo. Si parla già di una rivincita, chi dice a Milano, chi addirittura in Sardegna. Chiunque sia il fortunato organizzatore che [redacted] assicurerà la firma di Mazzinghi e Manca per un «bis» della battaglia di venerdì sera, [redacted] farà certamente l'affare più grosso [redacted] sua vita.

[redacted] contorno [redacted] manifestazione era del resto degno del campionato del mondo. Il peso massimo Franco [redacted] Piccoli, ripresentato con molta fiducia e molto coraggio ad un pubblico che continua a volergli bene, ha impiegato meno di [redacted] minuto per mandare l'a[redacted] Sonny Andrews a terra per il conto totale. [redacted]' bastato un paio di colpi d'assaggio, tanto p[redacted] «prendere le distanze», poi De Piccoli [redacted] fatto centro sul fegato del negro con un «sinistro» di eccezionale potenza. Sonny Andrews è crollato al tappeto e si è rialzato, sorretto dal suo secondo, dopo la fine del conteggio del K.O.

Un successo tanto rapido si presta naturalmente a molte discussioni. Sonny Andrews è durato troppo poco per poter accertare il suo valore e d'altra parte [redacted] detto che un avversario anche più quotato fosse in grado di resistere alla violenza del pugno risolutivo di De Piccoli.

Il confronto tra Piazza e Tiberio per il titolo nazionale dei pesi welters si è risolto in una netta affermazione del tugile laziale.

Un altro atteso protagonista della manifestazione [redacted] Bruno Arcari, il ligure che costituiva la nostra migliore speranza alla vigilia delle Olimpiadi. Questi, all'esordio professionistico, ha perso il combattimento come a Tokio, per ferita. Arcari meritava la vittoria, perché [redacted] in largo vantaggio quando una lacerazione ad un sopracciglio, prodottagli da una testata, ha indotto il medico ad ordinare la sospensione del «match».

a. z.

Mazzinghi (a sinistra) e Manca sul ring [redacted] Roma nell'incontro per il titolo mondiale

Manca dopo [redacted] match

«Senza [redacted] dolore alla mano [redacted] battuto Mazzinghi»

Roma, [redacted] dicembre.

Negli spogliatoi, subito dopo l'incontro, Manca ha così giustificato la sua tardiva riscossa: [redacted] «Purtroppo alla quarta ripresa ho accusato un dolore alla mano destra, conseguenza di una slogatura riportata all'inizio degli allenamenti ed evidentemente non ben guarita. Il dolore mi ha impedito di colpire con decisione, perché temevo che la lesione si aggravasse, costringendomi ad abbandonare. Nell'ultimo *round* ho giocato il tutto per tutto e si è visto chiaramente in quali condizioni Mazzinghi abbia terminato il *match*. Se fosse andato tutto liscio, vi assicuro che Mazzinghi non avrebbe finito l'incontro. Comunque spero di potermi ancora incontrare con lui».

Il campione del mondo, dal canto suo, ha commentato il verdetto [redacted] poche parole: «Ho vinto, e penso meritatamente. Manca comunque è stato molto bravo».

[redacted] pugile sardo, che oggi si trovava ancora a Roma, ha avuto oggi la prova della positiva eco suscitata dalla sua prestazione. Sia gli organizzatori romani sia il milanese Strumolo [redacted] stanno infatti interessando della possibilità di varare la rivincita.

Inoltre il sardo Antonino Picciau, pur non nascondendo il suo interesse per un bis del *match* di ieri sera, fa progetti ancora più ambiziosi: l'organizzatore di Cagliari intenderebbe infatti opporre Manca al campione del mondo dei pesi welters Griffith, la prossim[redacted] estate in Sardegna.

De Nicolò [redacted]ince sulle nevi del Sestri[redacted] la discesa libera della «Tre Funivie»

Mussner al secondo posto - Buona conferma dei giovani Valentini e De Tassis, terzo [redacted] quarto con lievi distacchi - Una caduta senza conseguenze dello statunitense Dortworth - Oggi sulle Alpette si disputano le due prove dello slalom speciale

Al Bourget l'azzurra Demetz [redacted]

(Nostro servizio particolare)
Sestriere, 12 dicembre.

Felix De Nicolò ha vinto stamattina al Sestriere la discesa libera della Coppa «Tre funivie». Alle sue spalle si sono classificati nell'ordine Gerard Mussner, Renato Valentini, Claudio De Tassis, Carlo Senoner ed Ivo Mahlknecht e, nella storia recente del nostro sci alpino, mai ordine d'arri[redacted] è stato più logico e, quindi, più soddisfacente. Perché non solo conferma i risultati della Coppa Quaglia a Sportinia, ma anche si riagganicia in modo pratico ai risultati della scorsa stagione, accentrando l'interesse su una piccola pattuglia di elementi, che dovrebbero sono i migliori e che rappresentano una sana e valida realtà: su questi appunto è giusto insistere, prima o poi riusciremo a raggiungere anche quelle affermazioni in campo internazionale che da tanti anni andiamo vanamente inseguendo.

Il gruppetto dei più forti, destinati a formare il nucleo della Nazionale, è definito ormai in maniera abbastanza chiara ed è composto da qualche «anziano» di maglia azzurra e da un paio di giovani dalle certe qualità. De Nicolò, Mussner e Carlo Senoner, nella passata stagione, hanno patito seri incidenti proprio alla vigilia delle Olimpiadi e si è temuto che la loro ripresa agonistica fosse turbata dal ricordo delle conseguenze di gravi cadute. Ebbene, oggi De Nicolò è riuscito ad imporsi, superando proprio Mussner di soli due decimi di secondo, mentre Senoner, al quale gli stessi tecnici avevano consigliato una discreta prudenza, ha strappato un quinto posto che testimonia d'una riconquistata fiducia. Ivo Mahlknecht (sesto) e Martino Fill (ottavo) hanno forse reso un po' meno del previsto, ma il bilancio torna all'attivo con due giovani, torna all'attivo con Valentini e De Tassis.

Già a Sportinia la coppia di ragazzi s'era posta in evidenza e soltanto la cautela aveva indotto a moderare gli entusiasmi. In attesa di nuove prestazioni positive, con un pizzico di incertezza nella paura delle delusioni. Per buona sorte, Valentini e De Tassis sono di razza buona: ed ecco Valentini terzo (a 8/10 da De Nicolò) e De Tassis quarto, staccato di 1"5. Due piazzamenti di valore, ai quali si può aggiungere la discreta prova di Piazzalunga, di Zandegiacomo e di Arrigoni.

Ora, il discorso si riecheggia non è ancora tempo di troppo facili esaltazioni e gli ormai prossimi confronti con i fuoriclasse mondiali verranno magari a ridimensionare in limiti freddamente esatti le nostre capacità. Oggi al Sestriere c'erano solo due stranieri, il giapponese Fukuara è finito decimo e lo statunitense Dorworth è caduto). Comunque, si può sottolineare l'impressione che dirigenti e tecnici abbiano infilato la strada giusta verso la riscossa, già si incomincia a raccogliere i frutti di un lavoro vecchio e nuovo. Un passo alla volta: il primo è fatto, si tratta ora di continuare con uguale serietà, senza farsi cogliere dallo scoramento anche se le prime sfide internazionali dovessero la[redacted] a mani vuote. C'è da coltivare una ragionata speranza, ecco tutto.

Domattina intanto, con inizio alle 9, la Coppa «Tre Funivie» si conclude con la disputa dello slalom speciale. La gara si svolgerà sulla pista delle Alpette, il primo tracciato sarà segnato dal direttore della scuola di sci Passet ed il secondo dal tecnico azzurro Nogler. Il tempo buono e la neve in ottime condizioni fanno prevedere un'altra lotta appassionante tra i nostri migliori discesisti. Il motivo dominante sarà ancora costituito dal duello tra i giovani, capitanati [redacted] De Tassis e Valentini e gli «anziani» di maglia azzurra, con in testa De Nicolò, Mussner e Senoner.

g. b.

Ordine d'arrivo della discesa libera: *1. Felix De Nicolò, 2'31"5; 2. Gerard Mussner, 2'31"7; 3. Renato Valentini, 2'32"3; 4. Claudio De Tassis, 2'33"; 5. Carlo Senoner, 2'33" e 1/10; 6. Ivo Mahlknecht, 2'33"3; 7. Bruno Piazzalunga 2'33"7; 8. Martino Fill, 2'33" e 9/10; 9. Renzo Zandegiacomo, 2'35"4; 10. Franco Arrigoni, 2'37"1.*

Le gare del Bourget

(Nostro servizio particolare)
Sauze d'Oulx, 12 dicembre.

(g. v.) Primo collaudo internazionale per le sciatrici italiane e prova abbastanza utile per dare un giudizio sull'effettivo valore delle nostre rappresentanti, impegnate in [redacted] confronto diretto con le svizzere.

Nella prima gara, [redacted] slalom gigante, Giustina Demetz ha battuto con un margine di pochi decimi la Obrecht e Lidia Barbieri si è incaricata di regolare [redacted] numero due, la Bochatay, conquistando il terzo posto. Se a questi due piazzamenti si aggiunge quello della Senoner, quinta in classifica, si può dare un giudizio favorevole alle azzurre, ma tale giudizio rimane limitato esclusivamente alle tre «anziane» rimaste in squadra dopo la rinunzia di Patrizia Medail.

Domani ci si sposta dal Bourget, dove si è corso oggi, a Sportinia, per la disputa dello speciale.

Slalom gigante: 46 porte su un percorso di 1600 metri, dislivello 420 metri. 1) Demetz Giustina (Italia) 1'32"5; 2) Obrecht Thérèse (Svizz.) 1'32" e 5; 3) Barbieri Lidia (Italia) 1'34"4; 4) Bochatay Fernanda (Svizzera) 1'35"5; 5) Senoner Iago (Italia) 1'35"9; 6) Felley Marie Paule (Svizzera) 1'36"4; 7) Hilbrandt Ruth (Svizzera) 1'36"7; 8) Leuthard Ruth (Svizzera) 1'36"1; 9) Cipolla Giordana (Italia)

Ferrari [redacted] per partecipare alle [redacted] nel '64

Il costruttore modenese d'auto parteciperà alle gare anche nel prossimo anno - L'annuncio di una nuova 1600

(Dal nostro inviato speciale)
Modena, 12 dicembre.

La «Ferrari» costruirà l'anno prossimo una nuova vettura gran turismo: la «Dino 166», con motore 12 cilindri a «V» di 1600 cc. Questa la [redacted] più interessante annunciata oggi a Modena dall'ing. Enzo Ferrari, nel corso della tradizionale riunione di fine anno con i giornalisti, i collaboratori e gli amici della Casa.

Il costruttore non ha comunicato altri dettagli tecnici sulla nuova macchina, la cui produzione è stata decisa anche per mettere la «Ferrari» in condizione di realizzare in [redacted] secondo tempo una monoposto rispondente ai requisiti richiesti per la nuova formula 2 (che entrerà in vigore nel 1966), secondo la quale il motore dovrà essere appunto di 1600 cc. ma derivato da una vettura gran turismo in regolare produzione.

Enzo Ferrari ha tracciato [redacted] consuntivo dell'anno che sta per finire: ha ricordato la conquista del Campionato mondiale conduttori, del Campionato marche gran turismo, della Coppa dei costruttori formula 1, del Trofeo «Vitesse et endurance», del Trofeo «Francia-America». A questo brillantissimo bilancio manca il Trofeo Internazionale Prototipi, nonostante il [redacted] punteggio totalizzato dalla marca modenese nel confronto di altre Case, come quella lamigorata questione che riguarda il mancato omologazione del modello «250 Le Mans», su cui anche troppo si è detto e scritto.

«La nostra protesta per il mancato riconoscimento della "250 Le Mans" — ha detto pacatamente Ferrari — non si dirige contro la legge. Siamo insorti contro [redacted] sue discriminatorie applicazioni, contro la fumogena tutela di interessi che ritenevamo costituissero patrimonio nostro soltanto in parte. Purtroppo ci siamo accorti di aver troppo sperato».

«Abbiamo così deciso — ha proseguito — di cambiare [redacted] lore alle nostre vetture: ma tuttavia, fedeli ad una tradi[redacted] che è il preminente obiettivo della nostra vita, abbiamo continuato la nostra strada, a dispetto delle manovre ovattate, delle ambiguità interpretative, delle facili promesse... I risultati conseguiti sono una valida realtà attiva, fra le tante passività [redacted] bilancio politico e sportivo 1964».

Parlando dei programmi della S.E.F.A.C. per il 1965, Enzo Ferrari ha confermato che la produzione si articolerà sui modelli «330 GT», «275 GT» spider e berlinetta, «250 Le Mans», «500 Superfast», accennando che quest'anno [redacted] 78 per cento delle vetture costruite è stato esportato.

Per quello che riguarda l'attività sportiva, il costruttore ha dichiarato: «Siamo fuori dal controllo della C.S.A.I. e ci restiamo. Questo non significa che noi non desideriamo ottenere una tessera di concorrente italiano: sarebbe contro i nostri sentimenti».

Al massimo, le macchine ufficiali — o ufficiose — della «Ferrari» partecipanti alle grandi prove saranno due, sempre con i piloti Surtees e Bandini in formula 1, affiancati da altri giovani che già hanno gareggiato con le vetture di Maranello, nelle gare di durata. Nella formula 1 saranno allineati i noti modelli «158» a otto cilindri e «512» a dodici cilindri; per le corse della [redacted]tegoria Prototipi la Ferrari ha realizzato due macchine interamente nuove: la «275/P2» (di 3300 cc.) e la «330/P2» (di 4000 cc.).

Parlando della formula 1, che entrerà in vigore nel 1966, Fer[redacted] ha infine espresso non poche perplessità in ordine ai problemi tecnici e finanziari (nella decorsa stagione sportiva la fabbrica ha speso ben 604 milioni di lire) che lo studio di una nuova macchina comporterebbe.

Infine, sono stati premiati i piloti affermatisi nella stagione 1964 al volante delle «Ferrari», cominciando dal campione del mondo John Surtees e da Lorenzo Bandini. Tra gli intervenuti, l'ing. Sergio Pininfarina, il dott. Luigi Giovannetti, dell'A.N.F.I.A., dirigenti di [redacted] derie, ed i corridori Vaccarella, Parkes, Baghetti, Mairesse, Maglioli, Abate, Scarfiotti, Guichet, Lualdi.

Ferruccio Bernabò

Allo Stadio Comunale la partita più importante della domenica calcistica

La Juventus tenta oggi di bloccare il Milan capolista del campionato

Nella [redacted] torinese

Attaccanti [redacted] difensori

Esaurito nello spazio di un paio di domeniche il programma delle gare stracittadine, il calendario passa [redacted] grandi incontri fra squadre di diverse città. Anche queste erano state a suo tempo [redacted] tonate per dare modo alla nostra rappresentativa di prendere parte al torneo delle Olimpiadi di Tokio. Lo spostamento, come noto, si rese poi inutile, ma la concentrazione degli urti fra le unità nostre [redacted] vanno per la maggiore è rimasta. Tocca alla Juventus, proprio prima e poco dopo le feste di Natale e di Capodanno, vedersela colle due compagini milanesi.

I bianconeri sono chiamati a ricevere oggi il Milan. Un incontro che ha grande importanza e che può [redacted] conseguenze notevoli nella classifica del campionato. E' la terza squadra della classifica che dà l'assalto a quella che occupa il primo posto. In altri termini l'undici che ha segnato il maggior numero di reti in campionato, contro quello che ne ha subito finora minore quantità: cifre, o meglio indicazioni che parlano di [redacted] sé sul valore che può avere la gara odierna.

Il Milan era entrato in lizza quest'anno in condizioni di formazione e di efficienza che [redacted] lasciavano sperare molto [redacted] buono. C'era [redacted] questione di Altafini che stava ribollendo: ed il centro avanti brasiliano finì per sbattere la porta ed andarsene sdegnato. Venne subito dopo il problema degli emolumenti ai giocatori; problema che ad una soluzione integrale non è giunto ancora nemmeno in questo momento. Il nuovo presidente del sodalizio è partito dal principio di riportare le diverse categorie delle retribuzioni ai calciatori a limiti meno esagerati degli attuali.

I giocatori hanno naturalmente opposto resistenza, ché ad una riduzione dei guadagni, per quanto elevati questi siano, nessuno si adatta con facilità. Ma la questione è stata trattata da ambe le parti, senza giungere ai ferri corti. I calciatori hanno anzi dato prova di molto buon [redacted] giocando tutte le partite in calendario con molto impegno. E la conseguenza prima e la più diretta di una situazione in sé incresciosa è stata data dal fatto che il Milan è salito senz'altro al primo posto della classifica. Il miglior modo di mettere pace in un ambiente agitato è quello di vincere le battaglie. Perdendo, il Milan a quest'ora qui sarebbe in mezza rivoluzione. Il successo, nientemeno che per tre reti a [redacted] riportato sull'Internazionale, ha finito per ricondurre tutti quanti [redacted] via della pace.

Un po' l'affetto che ha avuto la vittoria, pure per tre reti a zero, che ha otte[redacted]o sul Torino la Juventus tre settimane or sono. I problemi che sta ancora affrontando la Juventus sono pure interni, ma [redacted] ben altra natura di quelli del Milan. Questo un gioco lo ha, e quando è l[redacted] è ben difficile da fermare. La Juventus, invece, il suo gioco lo sta tuttora cercando. Il suo gioco, nel senso dell'attacco, intendiamoci, ché la difesa è in ordine e costituisce, come dicono le cifre, un blocco ben difficile da sfondare o da abbattere. Uno degli aspetti più interessanti dell'incontro odierno consiste, in effetti, proprio nello studio del comportamento della prima linea bianconera a contatto con la [redacted] milanista.

Il Milan [redacted] preventivato da molti [redacted] probabile vincitore del campionato italiano [redacted] stagione 1964-65. Al momento attuale lo si può definire come la migliore compagine che calchi i nostri terreni [redacted] gioco. Se vincerà nel pomeriggio odierno, qui a Torino, queste sue probabilità [redacted] tirano alle stelle.

Vittorio Pozzo

Law squalificato per un [redacted] Alfredo [redacted] Stefano per 2 gare

Tempi difficili per [redacted] assi del calcio. [redacted] apprende [redacted] Londra che Denis Law, mezz'ala del Manchester United [redacted] [redacted]la Nazionale scozzese, è stato sospeso per 28 giorni dalla Lega inglese e multato di 50 sterline (circa 85 mila lire). Law era stato espulso il 14 novembre scorso per proteste contro l'arbitro. E' questa la seconda volta che Law viene squalificato per 28 giorni.

Alfredo Di Stefano, il trentottenne centravanti dell'Español di Barcellona, è stato squalificato per due gare.



Rivera, che rientra nel Milan (a sinistra) e il juventino Leoncini protagonisti dell'incontro odierno allo Stadio

Ieri [redacted] erano già stati venduti ventimila biglietti

I milanisti non hanno ancora deciso con quale attacco scenderanno in campo

I dubbi riguardano Fortunato e Ferrario: dalla scelta di uno dei due dipenderà lo schieramento dei rossoneri - Tra i juventini Gori leggermente infortunato spera di giocare - Rinviato il rientro di Sivori

Nel particolare momento del campionato Milan e Juventus, le due squadre che si incontrano oggi al Comunale di Torino, rappresentano delle interessanti eccezioni alla normalità. Il Milan, dopo la partenza del suo famoso centravanti Altafini e nonostante [redacted] crisi interna dovuta a dissensi di natura economica, si trova in testa alla classifica [redacted] il record delle vittorie consecutive in campo esterno e con quello delle reti segnate.

La Juventus, da parte sua, si è portata al terzo posto in graduatoria al termine di una serie di partite in cui [redacted] critiche sono state senz'altro superiori ai consensi.

Il distacco dai rivali rossoneri è di sei lunghezze; una differenza forte, non tale però da togliere interesse alla partita odierna. Sempre in campo paradossale si [redacted] trebbe anzi affermare che quelli sui gradini rappresentano esattamente quanto occorre per dare un valore decisivo alla contesa. E' infatti evidente che la Juventus, battendo la capolista, potrebbe portarsi in corsa per [redacted] scudetto; perdendo o anche solo pareggiando vedrebbe compromesse le [redacted] possibilità.

I juventini non hanno svolto questa settimana una preparazione dissimile da quella che precede gli altri incontri di campionato. Questo non toglie che la gara sia molto sentita tanto dai giocatori quanto dagli sportivi. Sia detto per inciso diecimila biglietti per Juventus-Milan fino da ieri sera risultavano già venduti a Milano ed altrettanti a Torino. Lo Stadio Comunale, [redacted] è noto, ha [redacted] capienza di 72 mila posti. E' probabile che esso verrà sfruttato quasi al completo. Appunto in previsione dell'affollamento, i cancelli del campo e le biglietterie saranno aperti alle dodici.

In quanto alle due squadre, la Juventus non dovrebbe cambiare la formazione schierata contro il Torino e la Lazio. Si era parlato di un rientro di Sivori ma il «capitano», pur avendo disputato con molto impegno un tempo della partita di metà settimana non è ancora completamente a posto. Salvadore figura tra i convocati, tuttavia anche il ritorno del forte centromediano è incerto. Se Gori risentirà di un incidente lamentato durante un allenamento a due porte (contusione [redacted] lieve distorsione al piede destro) è possibile che la difesa venga mutata e che l'ex milanista giochi contro la sua vecchia squadra.

In caso contrario, Herrera non cambierà schieramento. Salvadore, naturalmente, farebbe molto a fare il ritorno tra i titolari. Un atleta del suo valore merita un posto in prima squadra. D'altra parte la sistemazione Bercellino stopper e Castano difensore libero ha dato buoni frutti e si capisce come il trainer sia restio a mutarla. Spiace soltanto che a fare le spese della situazione sia Salvadore, [redacted] elemento che ha sempre dato prova di serietà in tutte le gare giocate. Egli comunque è certo che la sua momentanea esclusione non è dovuta ad un malanimo di alcuno, ma soltanto alle vicende del mestiere di calciatore.

Nel consueto ritiro collinare si trovano dunque [redacted] pomeriggio di ieri Anzolin; Gori, Sarti; Bercellino, Castano, Leoncini; Stacchini, Da Costa, Combin, Del Sol, Menicheili i quali dovrebbero formare la squadra che affronterà il Milan ed in più Mattrel, Mazzia, Sacco e Salvadore.

La compagine [redacted] a Torino da ventiquattr'ore. Il direttore tecnico Viani e il trainer Liedholm hanno assicurato che le discussioni circa i premi di ingaggio [redacted] avranno influenza sul rendimento in campo degli atleti (come del resto non l'hanno avuta nelle precedenti partite). Per oggi è già stato scelto lo schieramento difensivo con Barluzzi, Noletti, Pelagalli, Benitez, Maldini e Trapattoni. Vi è invece incertezza per quanto riguarda l'attacco. Si dovrà scegliere tra Ferrario e Fortunato. Se giocherà il primo l'attacco del Milan comprenderà Lodetti, Ferrario, Amarildo, Rivera e Mora, questo almeno come numeri di maglie, poiché è evidente che Lodetti in ogni caso giocherà a centro campo e che Ferrario costituirà con Amarildo una delle due punte centrali della prima linea.

Liedholm ha dichiarato che i due quintetti hanno pari probabilità di essere utilizzati, ma sembra che il primo sia il favorito. Ad ogni modo la decisione definitiva verrà presa soltanto poco prima dell'incontro.

Ieri sera, intanto, come simpatica anteprima della gara è stato consegnato il premio Combi a Ghezzi. Questa medaglia viene attribuita al portiere che si sia particolarmente distinto. Ghezzi, anche se non ha disputato tutte [redacted] partite della stagione 1963-64 (quella presa in esame per il premio Combi), meritava una particolare considerazione, non solo per quanto fatto nella annata, [redacted] la sua brillante e lunga carriera. Ghezzi succede pertanto a Bugatti, Mattrel, Buffon, Sarti, Cudicini, Negri e Vieri i quali a partire dal '56-'57 si sono succeduti nell'elenco dei «Premi Combi».

Paolo Bertoldi

JUVENTUS: *Anzolin; Gori, Sarti; Bercellino, Castano, Leoncini; Stacchini, Da [redacted]sta, Combin, Del Sol, Menicheili.*

MILAN: *Barluzzi; Noletti, Pelagalli; Benitez, Maldini, Trapattoni; Lodetti (Mora), Ferrario (Lodetti), Amarildo, Rivera, Mora (Fortunato).*

ARBITRO: *Sbardella di Roma. Inizio ore 14,30 allo Stadio Comunale.*

Ieri sera a Torino

A Giorgio Ghezzi il «Premio Combi»



Presenti il presidente della Juventus Catella, il vice Giordanetti ed il fra[redacted] [redacted] Giampiero Combi, il collega Giglio Panza, presidente dei giornalisti sportivi torinesi, ha consegnato ieri al portiere del Milan Ghezzi il «Premio Combi» (F. Moisio)

Impegnativa trasferta per i granata all'Olimpico

Il Torino a Roma contro la Lazio

I torinesi giocano nella stessa formazione che domenica scorsa ha battuto l'Haka Valkeakoski in Coppa delle Coppe - La Lazio punta sulla difesa - Incertezza fra Galli e Christensen per il ruolo di mezz'ala destra - Mari [redacted] guardia [redacted] Moschino

(Nostro servizio particolare) **Roma, 12 dicembre.**

(a.z.) Alla vigilia [redacted] confronto fra Lazio e Torino, [redacted] programma domani allo stadio Olimpico, l'allenatore dei romani, Mannocci, non nasconde i [redacted] timori e la sua stima nei confronti della squadra granata. Il trainer laziale ha dichiarato infatti che il primo obbiettivo della sua squadra sarà quello di puntare [redacted] pareggio, e pertanto egli [redacted] rinuncerà, malgrado ai tratti di una partita [redacted] terreno amico, al[redacted] consueta a [redacted] difesa, cercando il goal soltanto con i contropiede affidati ai soli Piaceri (ex granata) e Patris, mentre degli altri attaccanti il giovane Mari, malgrado la [redacted] numero 11, verrà posto a guardia [redacted] Moschino e le due mezzeali si manterranno in posizione piuttosto arretrata.

Proprio per quanto riguarda la coppia degli «interni», Mannocci ha delle incertezze. Fermo restando l'impiego di Governato a sinistra, per il [redacted]o di mezz'ala destra sono a disposizione Christensen e Galli. Il trainer spera an[redacted] di recuperare il d[redacted] il quale non è completamente guarito [redacted] recente infortunio e [redacted] ha provato a correre ed a calciare riprendendosi abbastanza rapidamente dalla fatica.

Con Christensen in campo, più mobile di Galli, la Lazio potrebbe essere maggiormente efficace nella prima linea, mentre il «vecchio» Carletto non può che sostenere compiti [redacted] regista o addirittura di mediano. E' probabile, comunque, che Mannocci utilizzerà proprio Galli, non sentendosi di puntare su un atleta reduce da un infortunio, che potrebbe restare inutilizzabile dopo pochi minuti. Immutata la difesa, che è certamente il reparto più solido della squadra.

Rocco ha meno problemi. Al termine di un breve allenamento sostenuto in mattinata, il tecnico del Torino ha confermato lo stesso schieramento posto in campo domenica scorsa contro l'Haka Valkeakoski in Coppa delle Coppe. Certamente i granata non si fanno illusioni: la Lazio non sarà un avversario arrendevole come lo è stato la squadra finlandese. Il trainer torinese conferma quindi la fiducia in Simoni, apparso un po' timoroso negli scontri [redacted]lle ultime gare, e spera in una impennata di Meroni, che sinora non ha corrisposto all'attesa dopo il suo passaggio dal Genoa al Torino.

Lazio: Cei; Zanetti, Dotti; Carosi, Pagni, Gasperi; Piaceri, Galli (Christensen), Petris, Governato, Mari.

Torino: Vieri; Poletti, Buzzacchera; Puja, Rosato, Cella; Simoni, Ferrini, Hitchens, Moschino, Meroni.

Su Inter-Sampdoria il pericolo della nebbia

Milano, 12 dicembre.

(l.c.) Nelle ultime tre partite disputate allo stadio di S. Siro, l'Inter ha dovuto incassare nove goals, tre dal Milan, due dal Vic[redacted] e quattro dall'Atletico Madrid. La responsabilità del preoccupante passivo sono state accollate, in gran parte, alle incertezze del portiere Sarti, che in effetti ha riconosciuto di attraversare [redacted] [redacted]o di cattiva forma. Ciò ha indotto Helenio Herrera ad orientarsi verso Bugatti, che ha 30 anni compiuti e che pure alcuni giocatori nerazzurri preferirebbero in questo momento al titolare.

Domani contro l'Inter a S. Siro giocherà la Sampdoria, [redacted] dopo un brillante avvio è rapidamente declinata, realizzando un solo punto (pareggio interno col Torino) dal 25 ottobre [redacted] oggi. Mentre l'attenzione generale è polarizzata dalla partita di Torino, il cui responso potrebbe risollevare o ridurre l'interesse del campionato, l'Inter si trova nella necessità [redacted] dover vincere.

Da Cernobbio, dove la [redacted]mitiva nerazzurra è in ritiro, si è appreso che Jair e Milani, tuttora acciaccati, [redacted] potranno scendere in campo.

La Sampdoria potrà fruire del ritorno di Lojacono (il quale ha scontato le tre domeniche di squalifica inflittegli dal giudice sportivo della Lega). Per quanto [redacted] schieramento, l'unico dubbio verte [redacted] terzino sinistro (Fontana e Marocchi). Una densa nebbia avvolge la città; l'aeroporto di Linate è chiuso al traffico da ieri sera, e quindi anche lo svolgimento della gara [redacted]trebbe essere ostacolato.

Internazionale — Bugatti; Burgnich, Facchetti; Tagnin, Guarneri, Picchi; Domenghini, Mazzola, Peirò, Suarez, Corso.

Sampdoria — Saltolo; Vincenzi, Fontana (Marocchi); Delfino, Masiero, Morini; Franzini, Lojacono, Sormani, Da Silva, Barison.

Arbitri e gare di oggi

Serie A - XII giornata

Bologna (11) - Foggia (10): arbitro Righetti
Cagliari (6) - Varese (11): De Marchi
Catania (12) - Mantova (5): Sebastio.
Genoa (8) - Atalanta (11): Politano
Inter (16) - Sampdoria (11): De Robbio
Juventus (14) - Milan (20): Sbardella
Lanerossi V. (10) - Fiorentina (14): Di Tonno
Lazio [redacted] - Torino (15): Roversi
Messina [redacted] - Roma (13): Righi.

Serie B - XIII giornata

Alessandria (15) - Brescia (17): arbitro Monti
Catanzaro (18) - Venezia (10): Frullini
Lecco (16) - [redacted] (11): Marchiori
Livorno (10) - Spal (13): Barolo
Padova (10) - Parma (9): Palazzo
Palermo (14) - Verona (12): Piantoni
Pro Patria (11) - Potenza (10): Nobilio
Reggiana (13) - Monza (12): Bi[redacted]
Trani (11) - Modena (16): Gonella
Triestina (8) - Napoli (14): Varazzani.

Il trofeo «Tino Trevisi»
[redacted] giovane pilota Tessera

Durante la festa [redacted] chiusura dell'Aeroclub premiato anche il capo-istruttore Vignoli

Si [redacted] svolta ieri sera, la tradizionale festa di chiusura dell'Aeroclub di Torino. So[redacted] stati premiati i piloti che nel corso della stagione si sono maggiormente distinti nella [redacted] prove [redacted] regolarità. Al primo classificato, il ventitreenne Emilio Tessera, è stato assegnato il trofeo «Tino Trevisi», istituito a ricordo della Medaglia d'oro caduta in combattimento nel 1940. E' la seconda volta consecutiva che Tessera ottiene tale riconoscimento. Al secondo ed al terzo posto si [redacted] classificati rispettivamente Emilio Carrone ed Eudo Saccomani. Seguono Vignani, Losana, Egidi, Bacchetta, Viano, Scorta, Zanini ed altri.

Oltre ai piloti è stato premiato anche il comandante Ferruccio Vignoli, per l'abnegazione messa in evidenza durante tutto l'anno (in collaborazione con il direttore dell'Aeroclub col. Alfonso Isala) nella sua qualità di capo istruttore. La medaglia consegnata al comandante Vignoli è stata sottolineata da un prolungato applauso.

Alla manifestazione hanno presenziato alcune tra le più note personalità cittadine, quali l'on. Vittore Catella, il gen. Rolando, l'assessore dott. Altamura (in rappresentanza del sindaco) ed il dott. Gorgoni (in rappresentanza del Questore).

Rientri di Melideo e Ragonesi oggi in Alessandria-Brescia

Alessandria, 12 dicembre.

I responsabili dell'Alessandria hanno deciso di ripetere l'esperimento del ritiro collegiale di fine settimana ad Acqui. Anche alla vigilia della partita col Modena la squadra era andata in ritiro per un paio di giorni, ricavando notevole beneficio dal soggiorno distensivo [redacted] Acqui: risultato di parità a parte, contro gli emiliani l'Alessandria ha disputato una splendida partita.

Per la gara di domani con la capolista Brescia si spera in una prestazione altrettanto brillante, tanto più che alle scontate assenze dello squalificato Sogliano e dell'ala sinistra Oldani, fanno riscontro l'imprevisto recupero di Poppi ed il rientro di Melideo in difesa e di Ragonesi.

Poppi si sposterà a terzino sinistro per far posto al rientrante Melideo, mentre Ragonesi — salvo sorprese dell'ultima ora — avrà senz'altro [redacted] maglia n. 11, malgrado egli sia il titolare [redacted] ruolo di interno destro. Nel corso della partita, a seconda dell'andamento del gioco, ci sarà sempre la possibilità di uno scambio di posizione fra Ragonesi [redacted] il giovane Codecasa. La capolista Brescia, che è giunta stasera ad Alessandria, conferma dal canto suo la squadra di domenica scorsa.

* Il Cenisia affronta oggi sul campo di via Cesana (inizio ore 14,30) la squadra del Saluzzo per il campionato dilettanti di prima categoria.

ANNUNCI ECONOMICI

12 DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

(Continua da pag. 12)

LAUREATA pratica ufficio offresi segretaria orario limitato. Telefonare 40-244. A128881

LAUREATO legge cinquantenne decennale esperienza infortunistica stradale offresi adeguatamente avviato studio legale qual ispettore liquidatore Torino Compagnia Assicurazioni qual assistenza clienti assicurati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4601 — Torino». A128675

NEOLAUREATO legge tre lingue milite assolto impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9210 — Torino». A128547

OTTICO diplomato primo impiego offresi presso negozio disposto anche trasferirsi. Tel. 372-100.

PERFORATRICE Olivetti Bull e Audit [redacted] offresi. Telef. 365-131.

PERFORATRICE Olivetti-Bull, sedicenne, steno-dattilo-conto contabilità primo impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9208 — Torino». A128539

PERITO elettrotecnico venticinquenne, cinquennale esperienza nel campo delle misurazioni estensimetriche e con trasduttori in genere, i motori [redacted] e Diesel, la conduzione di sale prove, la progettazione di apparecchiature elettromeccaniche, i trattamenti termici, i calcoli in genere, esaminerebbe serie proposte posto di responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9221 — Torino». A128743

PERITO elettrotecnico 21enne militesente libero subito disposto trasferirsi impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4570 — Torino». A128201

PRATICA fatturazione, trasporti, trattazione clientela, corrispondente italiano et francese occuperebbesi. Telef. 389-074. A128715

PRATICA lavori ufficio [redacted] centro IBM, contabilità magazzeno offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9230 — Torino».

PRATICA ufficio cassa signora piemontese cerca lavoro mezza giornata o qualsiasi occupazione decorosa, referenziata. Telefonare 762-680.

QUARANTENNE bella presenza cultura offresi commessa mobili altro articolo fine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4586 — Torino».

QUINDICENNE stenodattilo licenza commerciale 1° impiego offresi. Telefonare 654-369 ore 10-12, 15-17.

QUINTA ragioneria computista commerciale stenodattilografo divisumma pratico ufficio impiegherebbesi, libero subito. Tel. 884-451.

RAGAZZA olandese conoscenza lingue, italiano offresi interprete. Telefono 689-857. A128233

RAGIONIERA computista 1° impiego offresi anche mezza giornata qualsiasi impiego. Telefonare 211-318.

RAGIONIERA et contabile esperienza decennale offresi ditta periodo revisione contabilità preparazione rendiconto, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9197 — Torino». A128482

RAGIONIERA pratica lavori ufficio paghe contributi offresi anche domicilio. Telefonare 328-891.

RAGIONIERE esperto contabilità paghe costi aziendali offresi piccola o media industria anche domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4564 — Torino». A128152

RAGIONIERE, referenze, offresi a seria ditta, scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9206 — Torino». A128526

RAGIONIERE trentatreenne torinese decennale esperienza offresi anche all'estero. Telefonare 514-741.

RAGIONIERE universitario ore libere occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4599 — Torino».

RAGIONIERE ventiseienne consulente sindacale esperienza amministrativo contabile, buone referenze, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9215 — Torino».

SEDICENNE licenza commerciale veloce steno dattilo offresi primo impiego a seria ditta. Tel. 778-707.

SIGNORA con bimbino offresi babysitter in casa signorile eventuale assistenza scolastica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4605 — Torino».

SIGNORA pratica contabilità e ricalco, lunga esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4616 — Torino».

SIGNORA ventiduenne pratica lavori ufficio anche mezza giornata offresi. Tel. 762-086. A128663

SIGNORINA offresi anche mezze giornate per lavori di fiducia. Telefono 764-478. A129016

SIGNORINA praticissima contabilità anche ricalco, paghe, tutti lavori ufficio, assumerebbe lavoro a domicilio. Massime referenze e serietà. Telefonare 299-769 ore pasti.

SIGNORINA ventenne pratica lavori ufficio contabilità paghe contatto clienti offresi. Telefonare 399-215.

SIGNORINA 23enne offresi commessa. Tel. 680-174. A128444

TECNICO esperienza pluriennale ufficio tecnico, analisi tempi e metodi offresi lavori organizzativi possibilmente ore serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9261 — Torino».

TECNICO progettista 1ª categoria ultradecennale esperienza progettazione stampi attrezzature macchine speciali lavorazioni lamiera conoscenza tedesco francese offresi anche [redacted] impiego tecnico commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9205 — Torino». A128525

TRENTASEIENNE bella presenza offresi cassiera bar negozio anche mezza giornata referenziatissima. Telefonare 501-377 dalle 13 alle 14.

TRENTOTTENNE presenza ex commerciante, offresi commessa cassiera o qualsiasi occupazione decorosa anche mezza giornata. Tel. 633-188.

TRENTUNENNE, presenza, perfetta conoscenza inglese, occuperebbesi anche come interprete presso seria ditta. Scrivere Pubblimen Casella 121 Alessandria. 27201

VENTENNE militesente diplomato liceo scientifico offresi adeguato impiego. Telefonare ore pasti 298-091.

VENTENNE volenterosa referenziatissima, occuperebbesi per impiego ufficio. Tel. 260-865. A128821

VETRINISTA offresi qualsiasi lavoro bella presenza. Telef. 369-988.

13 OFFERTE IMPIEGO L. [redacted] per parola

A studentessa offresi 25.000 per leggeri lavori ufficio pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4561 — Torino». A128128

ABBISOGNAMI studente universitario commercialista, bella presenza, dinamico, ore pomeridiane, lire duemila. Telefonare 528-223.

ASSUMIAMO giovane disegnatore per schemi elettrici quadri cabine impianti capace dotato iniziativa. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 9260 — Torino». A129050

ASSUMO segretaria direttore dinamica, giovane, presenza, patente auto, pratica trattare ci lavori ufficio libera subito. Telefonare 675-559.

AUTOSCUOLA cerca insegnante istruttore autorizzato. Scrivere specificando pretese: «Pubblicità Stampa 9109 — Torino». A126514

AZIENDA METALMECCANICA ITALOAMERICANA RICERCA [redacted] PROPRIO STABILIMENTO VICINANZE TORINO CAPO REPARTO LAVORAZIONE A CALDO. SI RICHIEDE ESPERIENZA STAMPAGGIO TRATTAMENTI TERMICI SALDATURA. DOTI ORGANIZZATIVE E CONDUZIONE PERSONALE. ALLEGARE FOTOGRAFIA NON RESTITUIBILE. SCRIVERE: PUBBLICITA' STAMPA 4624 — TORINO». A128830

AZIENDA assume giovane impiegata. Offerte dettagliate manoscritte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9161 — Torino». A127799

CERCANSI bambini cantanti Concorso artistico Club Principe. Iscrizioni Mascaro, via Carmine 11.

CERCANSI dimostratrici massimo 30 anni, bella presenza. Kamome, Mombarcaro 22 bis. A128906

CERCASI signorina ufficio effettiva conoscenza inglese e francese. Telefonare 524-133, 553-576.

COMPAGNIA internazionale assicurazioni offre conveniente sistemazione a personale maschile et femminile cultura media et superiore. Iniziali 750.000 annue più provvigioni et previdenza legge, dopo periodo teorico e pratico favorevole. Possibilità carriera. Presentarsi via Botero 16, 2° piano, lunedì 14 c.m. ore 9-12, 15-18. O753

CONIUGI soli [redacted] signora signorina aiuto lavori domestici e aiuto ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9039 — Torino». A125934

DATTILOGRAFA contabile, preferibilmente già impiegata con settimana corta, cercasi per qualche ora settimanale, zona Crocetta. Indicare referenze et richieste. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4539 — Torino».

IMPIEGATA stenodattilo pratica lavori ufficio: altra primo impiego cercasi. Precisare pretese, precedenti, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9089 — Torino». A126448

DISEGNATORE bozzettista giovane cerca seria ditta. Telefonare 231-857 Barriera di Milano. A128158

FARMACIA città cerca collaboratrice orario completo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9192».

IMPIEGATI ambosessi aiuto contabili cerca stabilimento oltre dazio Lingotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4559 — Torino».

IMPORTANTE azienda cerca corrispondente, perfetta conoscenza inglese e tedesco, stenodattilo. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 4620 — Torino». A128915

IMPORTANTE azienda cerca esperto disegnatore militesente per apparecchiature pneumatiche ed oleodinamiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4575 — Torino». A128248

IMPORTANTE azienda zona centrale cerca per assunzione durata sei mesi impiegata pratica carico e scarico magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4629 — Torino». A128952

IMPORTANTE società assume subito 21-25enne, militesente, presenza, dinamico, media cultura con nozioni ragioneria, per ufficio amministrazione Torino, settore contatto banche. Inviare domande con dati personali a: «Pubblicità Stampa 9203 — Torino». A128509

INDUSTRIA Beinasco cerca impiegati provata esperienza lavori responsabilità contabili fatturazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4554 — Torino». A127909

INDUSTRIA assume centralinista massima serietà, presenza, referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9253 — Torino». A129027

INDUSTRIA cerca impiegata provata esperienza lavori responsabilità contabilità fatturazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4554 — Torino».

LA più grande organizzazione europea per la diffusione del libro assume cinque e[redacted]nti, ambosessi presenza cultura e livello superiore da indirizzare vendite opere altamente qualificate. Telefonare ore ufficio 651-556 - 655-946 per appuntamento. A128602

OPERATORE MECCANOGRAFICO CON ALMENO UN ANNO ESPERIENZA LIBERO DAL 1° GENNAIO CERCASI DA IMPORTANTE INDUSTRIA. INVIARE CURRICULUM DETTAGLIATO A: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO».

PER INSERIMENTO ALTO LIVELLO, COMPAGNIA INTERNAZIONALE ASSICURAZIONI CERCA ELEMENTO PARTICOLARMENTE PREPARATO ORGANIZZAZIONE PRODUTTIVA. SISTEMAZIONE ECONOMICA ADEGUATA, POSSIBILITA' ULTERIORE CARRIERA. RICEVESI MARTEDI' 15 C.M. ORE 9-12 VIA BOTERO 18, 2° PIANO.

SEGRETERIA studio professionale cerca impiegata, stenodattilo, lunga pratica, preferibilmente conoscenza lingue. Telefonare 524-412.

PRESENTATRICI a tempo totale o parziale residenti grandi et piccoli centri Piemonte et Liguria grande soc. internazionale cerca per proprie organizzazione vendite. Ottime possibilità guadagno et rapida carriera. Non necessaria precedente esperienza. Manoscrivere dettagliando età posizione familiare, eventuali esperienze precedenti a «Pubblicità Stampa 9165 — Torino». A127979

PROGETTISTI interruttori, apparecchiature elettriche, meccanica leggera et cinematismi esperienza almeno decennale cercasi da importante industria Bergamo. Scrivere: Pubblimen 371, Bergamo. 27119

SOCIETA' PRODOTTI [redacted] CERCA IMPIEGATO-A CON PROVATA ESPERIENZA CORRISPONDENZA CLIENTI RECUPERO CREDITI. CONTENZIOSO. OFFRESI SECONDA CATEGORIA STIPENDIO ADEGUATO ALLE CAPACITA'. TELEFONARE ORE UFFICIO 524-323.

STENODATTILOGRAFA 15-16enne assumerebbesi. Telefonare 663-286 ore ufficio. A128874

UNIVERSITARI, licei desiderosi occupare tempo libero importante [redacted] editrice cerca per redditizia attività diffusione. Presentarsi Via Ozanam 9.

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

ABILE autista E piemontese buona conoscenza strade e lingua francese offresi. Telefonare 529-789.

A. MANOVALE specializzato serio volenteroso mansioni varie fiducia offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4591 — Torino».

ADDETTO macchine 18enne pratico dentatrici, cenaveri, frezeri offresi subito. Telefonare 673-008.

AGGIUSTATORE meccanico attrezzista 1ª categoria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4622 — Torino».

AGGIUSTATORE meccanico praticissimo macchine utensili anche come manutenzione interne offresi. Telefonare 783-228. A128771

AGGIUSTATORE stampista pratico stampature imbottiture piegature 25enne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9188 — Torino».

AGGIUSTATORE 1ª 50enne manutenzione generale officine offresi ditte. Telefonare 253-812.

AIUTO operatore cinematografico patentato 25enne praticissimo preciso massima serietà occuperebbesi cinema torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4527 — Torino». A128717

ANZIANA referenziata offresi ore, compagnia assistenza ammalati, leggeri lavori domestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4619 — Torino».

AUTISTA B con Ape centinato offresi qualsiasi lavoro. Tel. 70-840.

AUTISTA con mezzo proprio offresi ditte per commissioni. Tel. 336-828.

AUTISTA con mezzo proprio offresi negozio per commissioni. Negliati, c. P. Oddone 44, Torino.

AUTISTA con 600 multipla offresi ditte qualsiasi lavoro. Tel. 236-749.

AUTISTA D E 40enne a mezza giornata offresi a ditta o privato oppure qualunque altro lavoro. Tel. 754-108.

AUTISTA fattorino esattore veramente capace offresi. Tel. 383-858.

AUTISTA fattorino, lunga esperienza guida vettura, pratico pulizie ufficio, perfetta conoscenza città, referenze prim'ordine, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9239 — Torino». A128816

AUTISTA offresi ore libere qualsiasi lavoro volendo auto propria. Telefonare 392-087. [redacted]

AUTISTA patente C offresi [redacted] qualsiasi lavoro. Telef. 850-245.

AUTISTA patente C offresi qualsiasi impiego referenziatissimo. Telefono 286-866. A129017

AUTISTA privato referenziato offresi. Telefonare ore [redacted] 297-929.

AUTISTA referenziato con 615 proprio centinato offresi ditte anche mezza giornata. Tel. 393-416.

AUTISTA torinese con Belvedere offresi ditte per commissioni. Telefonare 280-388. A128234

AUTISTA trentenne con auto 600 propria [redacted] lavoro, pratico città. Telefonare 759-335. A128707

AUTISTA trentenne patente B pratico consegne città, capace montaggio mobili metallici e svedesi, scaffalature, libero subito. Tel. 759-335.

AUTISTA 23enne piemontese offresi. Scrivere Boccardo Franco, St. Genova 58/4, Moncalieri.

AUTISTA 25enne patente E offresi subito qualsiasi lavoro. Tel. 677-393.

AUTISTA 30enne patente C pratico ribaltabili offresi. Telef. 382-670.

AUTISTA 41enne veneto patente C referenziato offresi presso azienda o privato, libero subito. Telefonare 372-130. A128036

AUTO propria 1100 offresi ditte qualsiasi lavoro. Telefon. 241-979.

BARISTA cameriere praticissimo referenze primordine offresi anche feste natalizie. Telefonare 288-579.

BARISTA o aiuto barista anni 19 libero subito miti pretese. Telefonare 488-070. A128433

BARMAN offresi centro sciistico, stagione invernale. Scrivere: Lastond, 5 G, Savona. 27184

BATTILASTRA carrozziere saldatore pratico riparazioni offresi. Telefonare 70-504. A128490

CAMERIERA ristorante 18enne, bella presenza, scopo miglioramento cerca occupazione fissa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4602 — Torino».

CAMERIERA sala qualificata 20enne conoscenza lingue referenze offresi albergo. Rivolgersi Peseri, Borgo d'Ale (Vercelli). A128521

CAMERIERE referenziato cerca posto fisso o stagionale. Conoscenza lingue ottima presenza. Scrivere Roman Ezio via Sonlino 3, Milano, tel. 800-405.

CAMERIERE restaurant dancing bar conoscenza lingue offresi anche stagionale. Telefonare 870-263.

CAMERIERE tuttofare patente D E offresi presso famiglia ovunque, libero dal 27 c.m. Telef. 724-234.

CAPOFFICINA ex operaio specializzato, carpenteria costruzioni metalliche lamiera disegno preventivista occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9222 — Torino».

CERCO lavoro cameriere o famiglia o ristorante oppure aiuto [redacted]. Telefonare 552-745. A128774

CINQUANTENNE falegname finito offresi subito. Telefonare 734-146.

CINQUANTENNE piemontese barista offresi. Telefonare 889-391.

COMMESSA referenziata offresi mezza giornata panetteria o altro. Telefonare 383-570. A128625

CONIUGI piemontesi cercano portineria anche subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9256 — Torino».

CONIUGI senza figli 45enni piemontesi cercano custodia villa con giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4610 — Torino». A128862

CUOCO offresi. Telefonare 326-227.

CUOCO referenziato offresi. Telefonare 779-111. A128591

CUOCO 2ª categoria referenziato libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4577 — Torino».

DECORATORE tappezziere torinese offresi ditte. [redacted] 260-368.

DOMESTICA abile referenziata occuperebbesi giornata. Telefonare Gillio, ore ufficio, 521-974. A128099

DOMESTICO referenziato offresi. Telefonare 519-542. A128448

DONNA [redacted] cucina e bar cerca lavoro. Telefonare 516-139.

DONNA 60enne referenziatissima offresi pulizie banche uffici cinema ore mattino, oppure compagnia persona sola. Telefonare 285-773 ore 18-20.

ELETTRICISTA offresi lavoro contratto. Telefon. 797-981 ore pasti.

ELETTRICISTA referenziato impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 542-835 oppure 41-925.

ELETTRICISTA 1ª categoria offresi ditta per manutenzione stabilimento, pratico automatismi et impianti industriali e cablaggi. Telef. 795-511.

ELETTRICISTA 31enne specializzato impianti industriali automatismi perfetta conoscenza schemi disposto trasferirsi offresi seria ditta. Telefonare 287-983 dopo 18.

EX brigadiere carabinieri giovane offresi mansioni fiducia. Tel. 236-146.

EX guardia giurata offresi magazziniere fattorino posto fiducia massime referenze. Telefonare 655-769.

FUOCHISTA patentato 2° grado generale, pratico manutenzione cerca occupazione. Scrivere: Di Dato Michele, viale Fasano 68, Chieri.

GIOVANE autista con camion 615 offresi a seria ditta fisso o saltuario. Telefonare 681-334; 650-028.

GIOVANE esperto autista 23enne patente C, presenza, esente militare, offresi presso famiglia oppure ditta. Tiziano Calabria, Tresigallo (Ferrara).

GIOVANE signora offresi custodia bimbi mezza giornata. Tel. 330-892.

GIOVANE torinese patente B offresi ore serali 18,30-21,30. Tel. 272-522.

GIOVANE 24enne militesente buona presenza cultura media patente E pubblica offresi ditta seria o privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4603 — Torino». A128882

GUARDIA di notte albergo, pratico conoscenza francese, con patente auto, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9211 — Torino».

IDRAULICO offresi, anche per lavoro cottimo. Telefonare 338-849.

(Continua a pag. 21)

Borse economia [redacted] finanza

L'Indice generale scende da 61,41 [redacted] 59,94

Settimana pesante per le azioni con un ribasso medio del 2,4%

Scarsi affari nelle prime riunioni, aumento delle vendite giovedì [redacted] venerdì, [redacted] assorbimento difficile su prezzi sacrificati - I [redacted]si aumenti di capitale autorizzati hanno appesantito un mercato già debole - Migliore il reddito fisso

[redacted]DÌ E VENERDÌ

VALORI DI STATO	10	11
Rendita 5%	103 20	103 20
[illegible]	103 10	103 10
Redimibile 3½	97 90	98 50
[illegible]	97 80	98 40
Ricostruz. 3½	82 70	82 65
[illegible]	82 60	82 55
Ricostruz. 5%	95 80	95 70
[illegible]	95 70	95 60
[illegible]	96 —	96 10
[illegible]	96 —	96 10
[illegible]	95 20	96 —
[illegible]	100 10	100 05
[illegible]	100 10	100 10
[illegible]	100 25	100 10
[illegible]	100 20	100 05
[illegible]	100 30	100 40
[illegible]	100 50	100 45
[illegible]	99 90	99 90
OBBLIGAZIONI		
[illegible]	98 —	98 —
[illegible]	97 50	98 —
[illegible]	96 90	96 30
[illegible]	97 30	97 30
[illegible]	96 65	96 40
[illegible]	97 —	96 90
[illegible]	96 75	96 50
[illegible]	88 25	88 25
[illegible]	88 50	88 —
[illegible]	88 30	88 20
[illegible]	88 30	88 —
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	100 75	100 75
[illegible]	87 50	87 50
[illegible]	[redacted] —	95 —
[illegible]	95 25	95 25
[illegible]	91 —	91
[illegible]	91 50	91 25
[illegible]	91 65	91 65
[illegible]	90 25	90 25
[illegible]	90 —	90 25
[illegible]	84 80	84 60
[illegible]	84 40	84 65
[illegible]	84 45	84 35
[illegible]	85 —	85
[illegible]	85 20	85 20
[illegible]	87 95	87 95
[illegible]	93 60	93 45
[illegible]	95 15	95 15
[illegible]	94 70	95 10
[illegible]	94 65	94 65
[illegible]	94 —	94 25
[illegible]	94 50	94 50
[illegible]	87 —	86 80
[illegible]	87 —	87 —
[illegible]	87 40	87 20
[illegible]	87 10	87 40
[illegible]	87 90	87 90
[illegible]	87 25	87 25
[illegible]	83 40	85 40
[illegible]	87 25	87 10
[illegible]	96 50	96 90
[illegible]	96 50	96 50
[illegible]	94 —	94 —
[illegible]	92 —	92 —
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	82 70	82 50
[illegible]	84 50	84 50
[illegible]	84 50	84 50
[illegible]	99 25	99 25
[illegible]	93 20	93 20
[illegible]	95 —	95
[illegible]	85 75	85 75
[illegible]	87 075	87 20
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	96 —	96 —
[illegible]	85 50	85 90
[illegible]	86 —	86 50
[illegible]	86 —	86 —
[illegible]	86 —	86 —
[illegible]	86 —	86 —
[illegible]	85 —	85 —
[illegible]	95 15	95 15
[illegible]	95 —	95
[illegible]	95 80	95 70
[illegible]	95 50	95 50
[illegible]	94 —	94 50
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	94 —	94 50

	10	11
[illegible]	97 50	97 50
[illegible]	99 20	99 20
[illegible]	95 70	95 60
[illegible]	96 60	96 80
[illegible]	95 80	95 90
[illegible]	86 70	86 70
[illegible]	84 50	84 75
[illegible]	84 20	84 20
[illegible]	88 —	87 75
[illegible]	96 10	96 10
[illegible]	94 20	94 50
[illegible]	98 75	98 75
[illegible]	97 45	97 45
[illegible]	86 —	86 20
[illegible]	85 80	85 80
[illegible]	95 50	95 50
[illegible]	86 —	86 —
[illegible]	97 —	[redacted]
[illegible]	96 80	96 80
[illegible]	96 90	96 70
[illegible]	88 70	88 60
[illegible]	83 60	85 50
[illegible]	101 —	101 —
[illegible]	84 50	84 50
[illegible]	101 50	101 50
[illegible]	101 50	101 50
[illegible]	100 —	100 10
[illegible]	99 975	99 975
[illegible]	95 90	96 50
[illegible]	83 20	83 20
[illegible]	[redacted]	83 40
[illegible]	82 90	82 90
[illegible]	101 —	101 —
[illegible]	101 —	101
[illegible]	101 50	101 50
[illegible]	103 —	103 —
[illegible]	93 —	93 50
[illegible]	96 —	96 —
[illegible]	94 50	94 50
[illegible]	[redacted] 50	95 50
[illegible]	96 —	96 —
[illegible]	103 —	103 —
[illegible]	103 —	103 —
[illegible]	94 50	94 50
[illegible]	100 —	103 —
[illegible]	103 —	96 —
[illegible]	96 —	96 —
[illegible]	100 —	101
[illegible]	83 —	83 —
[illegible]	98 75	99 75
[illegible]	94 90	94 75
[illegible]	84 90	84 90
[illegible]	84 75	84 65
[illegible]	84 50	84 40
[illegible]	94 —	94 —
[illegible]	97 80	97 80
[illegible]	93 50	93 50
[illegible]	99 50	99 50
[illegible]	95 50	95 10
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	94 —	94 —
[illegible]	93 50	93 50
[illegible]	99 50	98 50
[illegible]	96 45	96 45
[illegible]	94 —	94 —
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	103 —	103 —
[illegible]	87 50	87 50
[illegible]	83 —	85 —
[illegible]	84 70	84 40
[illegible]	83 —	83 20
[illegible]	80 —	80 —
[illegible]	80 —	80 —
[illegible]	88 —	88 —
[illegible]	84 60	84 60
[illegible]	85 80	85 80
[illegible]	85 55	85 55
[illegible]	86 —	86 —
[illegible]	84 80	84 80
[illegible]	91 50	91 25
AZIONI		
FINASP ASSIC. FINANZ.		
[illegible]	6000	5750
[illegible]	4150	4075
Assic. Generali	76200	75300
[illegible]	—	—
[illegible]	1250	1200
[illegible]	1850	1850
[illegible]	1400	1375
[illegible]	9100	9100

	10	11
[illegible]	23 50	25 50
[illegible]	2405	2416
[illegible]	2745	2772
[illegible]	1030	1050
[illegible]	56900	55600
[illegible]	9400	9250
ELETTRICI		
[illegible]	1268	1250
[illegible]	513	508
[illegible]	950	937
[illegible]	2525	2525
[illegible]	1885	1860
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	[redacted]	3012
[illegible]	[redacted]	690
[illegible]	[redacted]	053
[illegible]	[redacted]	900
METALMECCANICI		
[illegible]	1737	1720
[illegible]	1490	1485
[illegible]	625	600
[illegible]	1580	1450
[illegible]	774	755
[illegible]	1030	1030
[illegible]	850	850
[illegible]	490	490
[illegible]	1690	1630
[illegible]	1870	1840
TESSILI E MANIFATT.		
[illegible]	[redacted]50	7000
[illegible]	3940	[redacted]
[illegible]	3390	3390
[illegible]	5900	5800
[illegible]	115	115
[illegible]	208	208
[illegible]	3650	3650
CHIMICI		
[illegible]	980	980
[illegible]	1050	1050
[illegible]	4900	4900
[illegible]	59200	59200
[illegible]	5300	5140
[illegible]	1155	1140
[illegible]	1600	1600
[illegible]	1543	1506
[illegible]	199	197
[illegible]	81	77
[illegible]	1080	1080
[redacted]		
[illegible]	980	955
[illegible]	17800	17800
[illegible]	9625	9625
ALIMENTARI		
[illegible]	153	153
[illegible]	93	93
[illegible]	195	195
[illegible]	2000	2000
[redacted]OBILIARI		
[illegible]	2725	2725
[illegible]	3300	3030
[illegible]	5400	5000
[illegible]	497	475
[illegible]	2060	2060
[illegible]	135	133
DIVERSI		
[illegible]	5060	5000
[illegible]	690	700
[illegible]	494	450
[illegible]	1080	1000
[illegible]	1800	1650
[illegible]	17850	17705
[illegible]	13000	12500
[illegible]	6500	6500
[illegible]	3275	3250
[illegible]	337	310
[illegible]	470	465
[illegible]	390	380

(Nostro servizio particolare) **Milano, 12 dicembre.**

Dopo un inizio di settimana quasi nullo, la Borsa, sopraffatta dai realizzi, ha assunto un andamento decisamente pesante. Lunedì e mercoledì gli scambi erano stati puramente simbolici, anche perchè la festività di martedì aveva interrotto il già scarsissimo ritmo di lavoro. Il quantitativo dei valori trattati in queste due sedute (circa 400 mila titoli giornalieri) dà pienamente l'idea dell'apatia e dell'inesistenza di qualsiasi iniziativa costruttiva. Già in chiusura di mercoledì le vendite sono però aumentate di intensità e l'assorbimento s'è fatto sempre più difficile.

Giovedì [redacted] malumore generale s'è ancora accresciuto alla notizia delle div[redacted] autorizzazioni per aumenti di capitale concesse dal Comitato interministeriale per il credito. [redacted] particolare importanza l'aumento di capitale della Sviluppo (da 15 a 20 miliardi mediante l'emissione di un'azione ogni tre alla pari), e soprattutto quello della Generale Immobiliare da 30 [redacted] 45 miliardi, mediante l'ormai consueto sistema dell'emissione di obbligazioni convertibili.

In un momento come l'attuale [redacted] cui l'assenza del risparmio è motivo basilare dell'inefficienza [redacted] della rigidità del mercato mobiliare, ogni richiesta di denaro fresco è evidentemente destinata [redacted] riflettersi negativamente sulle quotazioni. Infatti [redacted] è stato; le vendite [redacted] sono intensificate [redacted] proprio sull'Immobiliare Roma s'è abbattuto il peso maggiore dei realizzi, provocando perdite sul titolo di oltre il dieci per cento nelle sole sedute di giovedì e venerdì. A questo punto poi diversi operatori differenziali non hanno mancato di approfittare della situazione per impostare delle sia pur modeste operazioni al ribasso.

Le possibilità di reazione [redacted] rimaste ancora più condizionate dal delicato momento politico che il Paese attraversa in vista delle elezioni presidenziali. Non bisogna poi dimenticare che la settimana prossima si dovranno affrontare le scadenze tecniche di fine dicembre. Il denaro sarà certamente più che abbondante, tuttavia i prezzi, ormai vicini ai minimi dell'anno, imporranno per molte posizioni la soluzione di difficili problemi.

Venerdì le vendite hanno avuto ancora il netto sopravvento e, nonostante alcuni tentativi [redacted] sostegno, le perdite sono state evidenti. Il numero indice si ferma a 59,94, rispetto al 61,41 dell'ottava precedente, con una perdita del 2,4 per cento. I titoli a largo mercato sono stati i più controllati, anche se a prezzi cedenti. Deboli gli immobiliari.

Atmosfera più distesa nel reddito fisso. La fulminea chiusura delle sottoscrizioni Iri 6 % a premio ha creato un buon interessamento per le obbligazioni parastatali consimili, assorbite con facilità anche per partite di una certa entità. Molto ben tenuti i Buoni del Tesoro, quasi tutti sopra la parità nominale, [redacted] ancora irregolari diversi industriali.

r. c.

Variazioni a Milano dei principali titoli

Titoli	4/12	11/12
Olivetti	1.600	1.540
Finsider	783	767,50
Centrale	9.410	9.360
Stet	2.433	2.433
Generali	77.600	75.050
Viscosa ord.	[redacted]	8.000
Italsider	1.088	1.044
Montecatini	1.611	1.583
Fiat ord.	1.768	1.719
Edison	2.088	2.039
Sade	1.081	1.041
Sip	1.271	1.251
Imm. Roma	531,00	470
Italcementi	14.080	13.000
Pirelli & C.	3.300	3.245
Italgas	1.010	981

La Camera approva la legge per [redacted] investimenti [redacted] Borsa delle società assicuratrici

Roma, 12 dicembre.

(f. d. l.) La commissione industria della Camera ha approvato, in sede legislativa, la proposta di legge dell'on. Dosi che prevede l'investimento [redacted] azioni o in obbligazioni, entro i limiti del 15 per cento, della riserva matematica dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e delle Imprese di Assicurazioni private.

L'investimento deve riguardare titoli di società nazionali, quotate in borsa da almeno cinque anni. Circa la ripartizione della somma globale da investire, si prescrive che l'investimento di una stessa società non deve superare il 5 per cento del totale. Quando si tratti di investimento in azioni, esso [redacted] potrà superare il 3 per cento del capitale della società cui le azioni si riferiscono.

La legge, che è stata approvata all'unanimità (i comunisti si sono astenuti), dovrà ora essere esaminata dal Senato.

La lira all'estero

Valuta del Paese per 100 lire.

Piazze	4/12	10/12
New York	0,16075	0,16075
Zurigo	0,6988	0,6909
Parigi	0,78430	0,7845
Londra (*)	1744	1743,75
Francoforte	0,6367	0,6370
Vienna	4,1363	4,1354
Bruxelles	7,945	7,9475
Amsterdam	0,57823	0,57840
Stoccolma	0,8233	0,8236

(*) Lire italiane per sterlina.

Molto ben tenuta la lira italiana sulle principali piazze europee. Sui mercati ufficiali delle valute esportazione l' nota di rilievo è data dal moderato assestamento del dollaro U. a 624,80 con riflessi calmi sulle altre valute.

Nei primi dieci mesi [redacted] quest'anno

Il disavanzo commerciale diminuito del [redacted] per cento

Le esportazioni sono in aumento del 17,6%, le importazioni in ribasso dell'1,5% sullo stesso periodo del '63 - Previsto [redacted] deficit finale di nemmeno 850 miliardi, contro 1558 miliardi l'anno scorso

Bilancia commerciale nei primi 10 mesi del 1963 - 64

(cifre in miliardi [redacted] lire)

Mesi	ESPORTAZIONE 1963	ESPORTAZIONE 1964	IMPORTAZIONE 1963	IMPORTAZIONE 1964
Gennaio	221	251	345	447
Febbraio	243	281	339	435
Marzo	270	[redacted]	376	417
Aprile	248	306	396	407
Maggio	273	287	432	395
Giugno	247	320	388	397
Luglio	381	339	417	343
Agosto	245	280	380	280
Settembre	274	332	[redacted]	337
Ottobre	301	356	426	389
TOTALE	2.687	3,065	3.854	3.827

(Nostro servizio particolare) **Roma, 12 dicembre.**

Anche [redacted] ottobre la bilancia commerciale [redacted] risultata quasi in pareggio: abbiamo infatti esportato merci per un valore di 356 miliardi e ne abbiamo importato per 389 miliardi, [redacted] un tasso di copertura (rapporto fra esportazioni ed importazioni) pari al 90,2 per cento. Rispetto allo stesso mese del 1963, le esportazioni hanno registrato un aumento del 18,4 [redacted] le importazioni una flessione del 13,6 per cento.

Se si estende [redacted] confronto ai primi dieci mesi, [redacted] trova che le esportazioni (3065,4 miliardi) sono cresciute nei confronti del 1963 del 17,6 per cento, mentre le importazioni (3827,2 miliardi) [redacted] calate dell'1,5 per cento. Il disavanzo commerciale a fine ottobre risultava pari [redacted] 761,8 miliardi, [redacted] una riduzione di oltre il [redacted] [redacted] cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Al punto in cui siamo non [redacted] si possano attendere grosse sorprese per l'ultimo bimestre, anche [redacted] per le importazioni si dovrebbe scontare un lieve aumento, sia a causa della stagione, sia per non deprimere eccessivamente il livello delle [redacted].

Il [redacted] finale risulterà verosimilmente inferiore agli 850 miliardi di lire, [redacted] un miglioramento di oltre 700 miliardi rispetto al pauroso saldo passivo del 1963 (— 1558 miliardi).

Una ultima osservazione, questa a carattere retrospettivo: nei primi dieci mesi del 1964 la nostra bilancia commerciale è migliorata nei confronti di tutte le aree geografiche e di quasi tutti i Paesi.

ar. ba.

Wall Street chiude in ripresa dopo alcune riunioni riflessive

Da martedì a giovedì la media Dow Jones dei titoli industriali scende da 873,99 a 863,14 - Venerdì risale a 864,34

(Nostro servizio particolare) **New York, 12 dicembre.**

(a.) Intuitosi con una riunione che, specialmente nella sua prima parte dava l'impressione che il mercato fosse avviato di nuovo ad una decisa ripresa, la Borsa ha assunto nei giorni successivi un andamento più calmo e riflessivo. Con un discreto e quasi uniforme volume di affari (media giornaliera 4.850.000 titoli trattati, già mercoledì la media Dow Jones degli industriali aveva perduto dieci punti dall'873,99 toccato lunedì e il minimo annu[redacted] toccato giovedì a 863,14.

Nell'ultima riunione della settimana, la tendenza è apparsa migliore specialmente nelle prime ore, ma si è di nuovo indebolita man mano che ci si avvicinava alla chiusura. La media Dow Jones degli industriali che a metà riunione si trovava a 868,02 era ridotta in chiusura [redacted] 864,34 (contro l'870,85 del 4 dicembre)

gli acquisti natalizi da parte del pubblico.

Nel comparto dei titoli esteri irregolarità e tendenza al ribasso in conformità alla Borsa d'origine dei vari titoli.

Zurigo cedente

Zurigo, 12 dicembre

(n.) I ribassi registrati da Wall Street e dallo Stock Exchange di Londra hanno sensibilmente influenzato il nostro mercato che non è riuscito questa settimana a superare le incertezze e la conseguente irregolarità, predominanti. Numerosi spunti rivalutativi manifestatisi [redacted]tedì sono andati esaurendosi nelle riunioni successive.

Il listino di chiusura della settimana presenta una prevalenza di piccole cedenze sulla chiusura di venerdì 4 dicembre. Fanno eccezione i valori bancari che appaiono sostenutissimi specialmente nella seconda metà della settimana con aumenti fino a 55 punti (Unione di Banche Svizzere).

Parigi irregolare

(Nostro [redacted] particolare) **Parigi, 12 dicembre**

(c.) Su fondo stabile e con un'attività moderata l'andamento dei prezzi è stato tuttavia piuttosto irregolare per tutta la settimana, influenzato evidentemente anche dal comportamento di Wall Street e dai ribassi della Borsa di Londra. La chiusura di ieri si è compiuta per buona parte delle voci del listino più o m[redacted] sui livelli della settimana scorsa; [redacted] staccano però, in rialzo [redacted] comparto dei petroli e in ribasso i grandi magazzini su [redacted] affiorante calma negli acquisti natalizi da parte del pubblico.

Francoforte incerta

(Nostro servizio particolare) **Francoforte, 12 dicembre.**

(l.) Settimana di Borsa meno positiva della precedente. Eccezion fatta per la giornata di giovedì che è stata caratterizzata da ribassi pressochè generali, l'andamento generale del periodo [redacted] stato sempre incerto e oscillante fra alti e bassi entro margini ristretti. Fra i valori che segnano qualche[redacted] plusvalenza sulla settimana [redacted] i chimici, i bancari, gli elettromeccanici.

Prodotte in novembre 875 mila tonn. di acciaio

Per la prima volta quest'anno, superata la cifra del corrispondente mese del 1963

Milano, 12 dicembre.

L'attività dell'industria siderurgica nazionale [redacted] è mantenuta in novembre — come risulta dalla consueta indagine mensile dell'Assider — sulla linea [redacted] una graduale ripresa produttiva, già accennata nei mesi immediatamente precedenti. Per la prima volta, dopo quasi un anno, [redacted] per la ghisa che per l'acciaio [redacted] stato superate [redacted] cifra del corrispondente mese del 1963.

La produzione di acciaio è stata di 875.000 tonn., superiore del 3,4 per cento a 846.000 tonn. prodotte nel novembre 1963. Nel periodo gennaio-novembre si sono quindi raggiunte 8.848.000 tonn., che però rappresentano ancora una diminuzione del 5,4 per cento su 9.348.000 tonn. prodotte nel corrispondente periodo '63.

La produzione di ghisa in novembre è stata di 332.000 tonn., superiore del 12,2 per cento a quella di 296.000 tonn. dello stesso mese '63.

L'andamento degli ordini prosegue intanto con le stesse caratteristiche dei due ultimi mesi, con particolare rilievo però per l'esportazione che a fine settembre risultava di 1.264.000 tonn., cioè superiore di oltre il 50 per cento a quella di 833.000 tonn. dello stesso periodo del 1963.

Forti oscillazioni alla Borsa [redacted] Londra

Nelle prime due sedute gli industriali salgono da 438,1 a 452,2 - Mercoledì scendono [redacted] 441,1, la più forte caduta giornaliera dal '62 - Giovedì e venerdì assestamento a 442,9

(Nostro servizio particolare) **Londra, 12 dicembre**

(b.) Nelle prime due riunioni della settimana il barometro della Borsa segnava buon tempo. Il mercato si rianimava sia a riguardo del volume degli affari, sia riguardo ai prezzi. L'indice Reuter degli industriali saliva da 438,1 di venerdì a [redacted],2

Malgrado che questo andamento fosse determinato più dalla scarsità di offerte che dall'insistenza della domanda, nessuno tuttavia poteva aspettarsi la improvvisa depressione che si è abbattuta sulla Borsa nella riunione di mercoledì. E' [redacted] veramente una giornata nera: la quota dei titoli azionari [redacted] subito le più gravi perdite giornaliere dal maggio del 1962, al momento della crisi di Wall Street, scendendo al livello del 23 novembre scorso. L'indice Reuter degli industriali chiudeva a 441,1, undici punti di perdita in una seduta.

Due [redacted] state le cause evidenti di questo accesso di malumore: il discorso del Cancelliere dello Scacchiere alla Camera dei Comuni su suoi propositi fiscali per la prossima primavera che ha preoccupato il pubblico dei risparmiatori più per quel che ha taciuto o sottinteso che non per quello che [redacted] detto e il quasi contemporaneo monito del governatore della Banca d'Inghilterra esortante le banche ad andar caute e ad essere più selettive nella concessione di crediti.

Nelle due successive sedute il mercato è stato soprattutto occupato a cercare di rimediare ai danni di mercoledì, ma gli spunti di ripresa sono stati pochi. L'indice Reuter degli industriali finisce [redacted] settimana a 442,9. Mentre i titoli di Stato segnano qualche lieve progresso sui minimi della settimana.

NOTE [redacted]

Potatura [redacted] difesa delle piante da frutto

Il bel tempo ha favorito le irrorazioni contro i parassiti - Come proteggere i tronchi dalle lepri [redacted] dai topi campagnoli

Gli ultimi trattamenti dell'annata per la difesa delle piante da frutto si eseg[redacted] solitamente in novembre, dopo la caduta [redacted] foglie e quest'anno le irrorazioni si sono effettuate con comodità poichè si è sempre avuto bel tempo.

I ritardatari possono ancora rimediare facendo i trattamenti in dicembre contro la ticchiolatura ed i cancri, somministrando della poltiglia bordolese (solfato di rame [redacted] calce) nella dose dell'uno per cento, oppure dell'ossicloruro [redacted] rame allo 0,6-0,7 per cento, aggiungen[redacted] possibilmente un adesivo. Anche [redacted] ciliegi [redacted] utile [redacted] analogo trattamento, [redacted]mentando le dosi predette del 50 per cento.

Prima di eseguire i trattamenti contro le malattie è necessario praticare una potatura sommaria, asportando tutti i rami e rametti colpiti dai parassiti fuori dal frutteto e bruciarli. La potatura non ha solo lo scopo di equilibrare la for[redacted] vegetativa delle piante e di distribuire equamente i rami da legno e da frutto e di dare [redacted] determinata forma agli alberi ma anche di eliminare gran par[redacted] dei rami ove albergano cause nemiche. I frutti che sono rimasti mummificati sulle piante debbono essere distrutti.

In questa stagione, specie se cadrà la neve, non pochi frutteti verranno visitati dalle lepri, le quali rosicchieranno i fusti in modo speciale quelli giovani, fino all'altezza di circa [redacted] centimetri da terra, causando la morte od il deperimento delle piante.

La difesa è impostata [redacted] vari modi: si usano mezzi meccanici con fasciatura del fusto, e si impiegano sostanze repellenti quali aloe unita a calce e colla; olio solforato preparato aggiungendo il [redacted] per cento di zolfo all'olio di [redacted] di lino bollente, ecc.

Altri danni sono causati dai topi campagnoli, i quali rosicchiano [redacted] base dei tronchi a fior [redacted] terra ed a p[redacted] profondità preferendo le piante giovani di melo e [redacted].

Si lotta [redacted] esche avvelenate con fosfuro di zinco (velenoso per il pollame) [redacted] dose di due chili e mezzo per 100 chili [redacted] grano, [redacted] da spargersi vicino al foro delle tane. Vi sono anche altri prodotti meno velenosi in vendita presso ditte specializzate e Consorzi agrari

Nei seminati a cereali la lotta [redacted] pratica con [redacted] irrorando [redacted] soluzioni di arsenito di sodio (grammi 700 su 100 litri di acqua) le erbe circostanti al [redacted]. Più moderna [redacted] la lotta con l'impiego [redacted] colture di virus [redacted] quali comunicano [redacted] topi campagnoli una malattia mortale [redacted] tra di loro molto contagiosa.

Carlo Rava

Città di Torino

IL SINDACO

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 sull'urbanistica;

Vista l'autorizzazione ministeriale n. 604 Div. 23ª del 13 marzo 1964;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale 13 luglio 1964 (Giunta Provinciale Amministrativa 3-12-1964, Prefettura Div. IV n. 8696/TO/2.272 18-12 478 bis) con la quale è stato adottato il progetto della variante n. 5 al piano regolatore generale della Città, approvato con D.P.R. 6 ottobre 1959, relativa a terreni costituenti parte della «Villa Tesoriera» e parte dell'attuale piazza d'Armi.

Vista la [redacted] in data [redacted] dicembre 1964 diretta al Ministero dei LL.PP. con la quale si richiede l'approvazione a norma dell'art. 10 della legge sull'urbanistica, del progetto di variante, quale risulta adottato con deliberazione consiliare 13 luglio 1964;

[redacted]

il progetto di variante n. 5 al piano regolatore generale della Città, relativa a terreni costituenti parte della «Villa Tesoriera» e parte dell'attuale piazza d'Armi, quale risulta adottato con la predetta deliberazione consiliare 13 luglio 1964 (Giunta Provinciale Amministrativa 3 dicembre 1964 — Prefettura Div. IV n. 8696/TO/2 272 18 — 12.478 bis) è depositato unitamente alla deliberazione stessa, alla domanda diretta al Ministero dei LL.PP. ed agli atti ed ai documenti relativi, presso la Segreteria Comunale — Palazzo Civico — Ripartizione VIII Amm.va LL.PP. (ingresso piazza Palazzo di Città) per la durata di trenta giorni consecutivi, compresi i festivi (orario 9-12) e precisamente dall'11 dicembre 1964 a tutto il 10 gennaio 1965, affinchè chiunque possa prenderne visione.

A norma dell'art. 9 della citata legge sull'urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, enti e privati potranno ai fini di un apporto collaborativo dei cittadini al perfezionamento della variante, presentare osservazioni per iscritto in competente carta legale, mediante consegna al Protocollo Generale della Città (Segreteria Generale, in ore d'ufficio): fino a 30 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito della variante stessa, e così entro le ore 18,15 del 9 febbraio 1965

Torino, lì 9 dicembre [redacted].

Il Segr. Generale Regg. F.to E. GILETTI

L'Assessore Anziano F.to JONA

Fallimento: ESERCIZIO s. p. a. ZOPPA ALESSANDRO

Venerdì 18 dicembre 1964, alle ore 9,30 e segg., in CANELLI (Asti) - Via Loazzolo 2 vendita all'asta pubblica [redacted] prezzo base ridotto [redacted] 55 %, di:

SPUMANTI VERMOUTH ED ATTREZZATURE PER ENOLOGIA, ecc.

Per informazioni rivolgersi all'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino - Via S. Ottavio 14 - Telefoni 876.039 - 882.280.

VENDITA ALL'ASTA [redacted]

[redacted] seguente macchinario che sarà effettuata alle ore [redacted] del giorno 17 dicembre corr., in **VIA CHALLANT [redacted] 15 - TORINO:**

Scrivania e tavolino dattilo - Bancone lavoro [redacted] morsa - Mola con basamento - Tornio parallelo n. 1 - Grande trapano a colonna - Fresatrice verticale - Grande seghetto [redacted] «Discobolo» - Fresatrice verticale Wanderer - Trapano radiale per carpenteria con due motori - Fresa pialla - Punzonatrice pneumatica - Spianatrice per lamiere a 7 rulli - Tornio parallelo monopuleggia con motore - Tornio oleodinamico per cuscinetti - Tornio parallelo monopuleggia Cincinnati - Rettifica per piani completa di due motori e piano magnetico - Stozzatrice corsa mm. [redacted] [redacted] tavola girevole - Carrello sollevatore - Spianatrice a 5 rulli - Bilanciere a frizione vite 130 - Cesoia ghigliottina di 2000 - Cesoia Schuler Rettifica per piani movimento idraulico con piano magnetico di mm. 1600 - Tornio parallelo monopuleggia Escher distanza punte mm. 3[redacted] altezza 250 - Tornio verticale Niles plateau [redacted] - Tornio frontale monopuleggia plateau mm. 2000 - Bilanciere Schuler & Schiutte - Berlin vite mm. [redacted] luce mm. [redacted] - Piallatrice Tovaglieri 3000 x 1000 x 1000.

La vendita viene effettuata a prezzo base notevolmente ridotto. Per informazioni e chiarimenti rivolgersi all'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino, v. S. Ottavio 14, t. 876.039-882.280.

FALLIMENTO DITTA BUGONI

Mercoledì 16 dicembre 1964, alle ore 9,30 e segg., in Torino, via Elba 17, **ASTA PUBBLICA** per **VENDITA IN BLOCCO COME COMPLESSO FUNZIONANTE DI OFFICINA GALVANOTECNICA** (pulitura - ramatura - cromatura metalli e plastica) completa di macchinari, attrezzature, impianti, materie prime e mobili d'ufficio.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi all'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino, via S. Ottavio 14, tel. 876.039 - 882.280.

[redacted] DI ACQUI [redacted]

AVVISO DI VENDITA IMMOBILI

Il giorno 14-1-1965 [redacted] 10, in questo Tribunale, sarà venduto all'incanto, in unico lotto, il seguente immobile del fallito Bertolo Giuseppe: parte di fabbricato in stato [redacted] avanzata costruzione, denominato «Condominio Cometa», in via Goito, comprendente: parte [redacted] cantine, 22 alloggi, la proprietà dei sottotetti e diritto di sopralzo. Prezzo base: L. 55.500.000; offerte in aumento non inferiori a L. 100.000. Depositi, per cauzione L. 5.550.000, e per spese L. 7.000.000, prima dell'incanto; versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria (stanza n. 4).

Il Cancelliere E. BENZI

TRIBUNALE DI [redacted]

AVVISO DI VENDITA [redacted] IMMOBILI

[redacted] avverte che il 13 gennaio 1965 alle ore 10,30 presso il Giudice Delegato del Fallimento Antonio Gadini di Domodossola [redacted] venderanno all'asta gli immobili del fallimento [redacted]prendente 2 capannoni, casa di abitazione e terreno recintato Prezzo base lire 15.500.000 Per informazioni rivolgersi al Curatore avv. Pietro Chiovenda. Verbania, 21 novembre 1964

PRETURA DI TORINO

LUNEDI' 14 DICEMBRE 1964 alle ore 9,30 e seguenti in Torino, via S. Ottavio 14, saranno posti in vendita i seguenti

CORPI DI REATO

Anelli in oro con pietre e brillanti - Orologi [redacted]allo giallo - Anelli in metallo giallo e oro - [redacted] o [redacted] transistor - Fucili da caccia - Pistole automatiche a tamburo Macchine fotografiche - Impermeabili - Coperte [redacted] plaid e altro, ecc. ecc.

Per informazioni e [redacted]menti rivolgersi all'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino, via Sant'Ottavio 14.

"[redacted]" S.p.A.

FINANZIAMENTO DELLE VENDITE A MEDIO TERMINE NAZIONALI ED ESTERE MILANO - Piazza Diaz 7 ROMA - L. Tevere A. da Brescia 12

Capitale interamente versato L. 1.000.000.000 - Riserve [redacted] 150.000.000

L'Assemblea degli azionisti, riunitasi in Milano il 28 novembre 1964 sotto la presidenza del Conte Dr. Lucio Gino Zanon di Valgiurata, ha preso atto dei risultati positivi di bilancio nonostante la contrazione di affari connessa alla difficile situazione finanziaria del Paese.

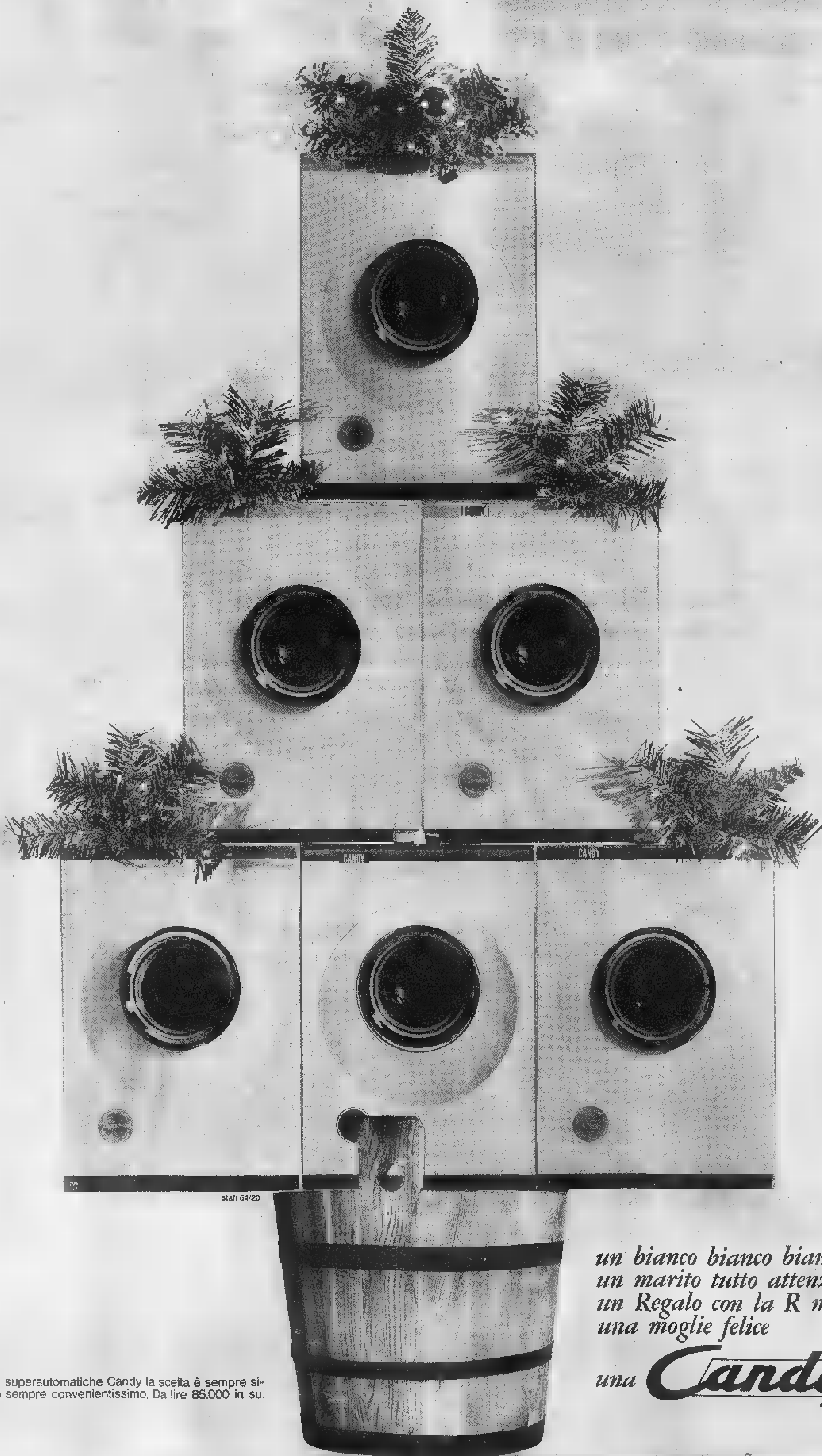
E' stata approvata la Relazione ed il Bilancio, qui sotto riportato, del 15° esercizio sociale ed è stato deliberato di distribuire un dividendo di L. 70 per azione da nominali L. [redacted] cadauna.

L'Assemblea [redacted] inoltre ratificato la nomina a Consigliere di Amministrazione del signor Hermann Hug [redacted] [redacted]evra per cui il Consiglio di Amministrazione ora risulta così composto: Zanon Conte Dr. Lucio Gino, Presidente - Wili Dr. Alexander, Vice Presidente - Bek Comm. Dr. Friedrich - Hug Hermann - Perucca Dr. Lelio - Ruffini N. D. Adriana in Acutis - Viora nob. Prof. Avv. Mario Enrico - Wili Prof. Dr. Walter, Consiglieri.

BILANCIO AL [redacted] SETTEMBRE 1964

ATTIVO	LIRE
Cassa	14.506.007
Dispon. presso Istituti Credito	163.513.988
Portafoglio	2.900.359.046
Partecipazioni	1.251.084.520
Titoli a copertura fondo liquidazione Personale	117.000.000
Crediti verso Collegate	1.125.655.465
Debitori diversi	238.463.521
Immobili	59.751.430
Mobili	1
Portafoglio riscontato	4.539.208.957
	10.461.553.556
CONTI D'ORDINE	
Effetti a garanzia	903.057.918
Effetti e titoli in deposito	1.045.040.130
Cauzioni Amministratori	2.100.000
	12.411.751.604

PASSIVO	LIRE
Capitale sociale	1.000.000.000
Riserve ord. e straord.	157.168.198
Accantonamenti vari	1.074.521.558
Prestiti Obbligazionari	500.000.000
Clienti, conti vincolati e div.	1.191.010.821
Collegate	660.307.131
Corrispondenti creditori	955.150.268
Portafoglio riscontato	4.539.208.957
	10.377.466.933
Utile [redacted] dell'Esercizio	84.086.623
	10.461.553.556
CONTI D'ORDINE	
Depositanti effetti a garanzia	903.057.918
Depositanti effetti e titoli	1.045.040.130
Depositanti cauzioni	2.100.000
	12.411.751.604


CANDY
CANDY
staff 64/20

[redacted]i preparano [redacted] agitazioni

I sindacati [redacted] Francia contro [redacted] blocco dei salari

Pieno successo dello sciopero [redacted] servizi pubblici: 7 milioni [redacted] lavoratori [redacted] astenuti dal lavoro - Per 24 ore Parigi è rimasta al [redacted] e al buio, [redacted] treni né metrò - Morti e feriti in incidenti stradali

(Dal nostro corrispondente) Parigi, 12 dicembre.

Dopo il [redacted] dello sciopero generale di ieri, i ferrovieri iscritti alla Confederazione generale [redacted] lavoro hanno [redacted] proposto [redacted] lavoratori appartenenti alle altre organizzazioni una nuova sospensione del lavoro [redacted] quarantotto ore, il 18 e 19 dicembre. E' ancora incerto [redacted] la ripresa della manifestazione verrà accettata per quella data o rinviata a gennaio.

Quello di ieri è stato comunque lo sciopero più completo che si sia avuto in Francia dal dopoguerra in poi. A Parigi, a partire dalle 21 [redacted] venerdì, il faro sulla sommità della torre Eiffel ruotava lentamente illuminando una fetta dopo l'altra dell'immen[redacted] città immersa nelle tenebre. Tutti i servizi pubblici avevano cessato di funzionare da quel momento [redacted] la mattina dopo il Paese si è risvegliato in una paralisi assoluta, [redacted] ha dato un'idea paurosa di ciò che diventerebbe una collettività nazionale moderna se uno sciopero generale dovesse continuare più giorni.

Anche limitato [redacted] ventiquattro ore, gli effetti sono stati immensi tanto nella capitale quanto nelle province. L'astensione dal lavoro è stata pressoché totale da parte dei lavoratori [redacted] settore pubblico e in molti rami dell'industria privata: le attività [redacted] state infatti pressoché nulle anche nella maggior parte delle imprese che non avevano scioperato, per la mancanza di corrente elettrica [redacted] trasporti.

Venerdì, la produzione [redacted] energia elettrica [redacted] ridotta al minimo [redacted] applicazione del «piano croce rossa», che ha assicurato i servizi ospedalieri. Fuori degli ospedali [redacted] le cliniche, la luce è ritornata in Francia, nelle vie, nelle abitazioni e nei locali pubblici, soltanto stasera alle 21. Con le strade al buio, in mancanza anche dei semafori e di ogni segnalazione luminosa, ci sono stati numerosi incidenti [redacted] circolazione, con tre morti [redacted] un numero assai elevato di feriti.

Nelle ferrovie, qualche raro collegamento con personale di fortuna [redacted] stato mantenuto fra le principali città, mentre invece sulla rete periferica di Parigi il traffico è stato nullo per tutta la giornata. Quattrocentoventi camion militari hanno tuttavia provveduto al trasporto di alcune decine di migliaia di abitanti dei sobborghi.

Nei trasporti urbani l'ordine di sciopero [redacted] stato osservato [redacted] novanta per cento e, [redacted] si tien conto che mancavano ieri anche i taxi, si può dire che soltanto chi disponeva di un'automobile privata ha potuto trasferirsi da un quartiere all'altro della città. Ciò spiega perché, pur non avendo scioperato, né insegnanti né allievi si sono recati alle lezioni.

La stessa cosa è avvenuta nelle industrie, dove [redacted] è lavorato a ritmo ridotto soltanto in rari stabilimenti, come la fabbrica di auto Renault, mentre in tutte le altre grandi imprese, anche se le rispettive organizzazioni non avevano aderito allo sciopero, gli operai non hanno avuto la possibilità di andare al lavoro. Sono rimasti chiusi quasi tutti i teatri, i cinematografi, i caffè, oltre a molti ristoranti.

I dirigenti delle organizzazioni sindacali si sono felicitati con i propri organizzati per il successo della manifestazione, che considerano [redacted] prova pienamente riuscita per le grandi azioni di rivendicazione salariale che preparano per gennaio: se esitano a riprendere lo sciopero il 18 e 19 corrente, è per meglio preparare le [redacted] agitazioni. Secondo i comunicati delle confederazioni comunista, cattolica e socialista, il numero dei lavoratori che ha risposto alle consegne [redacted]cali si avvicina sensibilmente alla totalità degli iscritti e in certi settori, come le ferrovie, l'elettricità, il gas, le poste e i telegrafi, la manifestazione ha avuto una ampiezza che supera ogni precedente.

Nel totale, più di sette milioni di lavoratori, fra cui due milioni di funzionari, [redacted] sono astenuti dal lavoro, oltre a quelli che non hanno potuto lavorare perché impediti materialmente. La rivolta contro il piano di stabilizzazione [redacted]nomica e finanziaria, entrato in vigore nel settembre 1963, deve essere considerata perciò pressoché unanime da parte dei lavoratori organizzati. I sindacati affermano che l'agitazione non [redacted] carattere politico, ma strettamente salariale, perché le misure previste dal piano hanno bloccato i salari [redacted] arrestare l'aumento del costo della vita e senza ridurre il profitto delle imprese

Sandro Volta

E' morto Lord Rootes magnate inglese dell'auto

Aveva 70 [redacted] - Cominciò a lavorare come operaio

(Dal nostro corrispondente) Londra, 12 dicembre.

A settant'anni di età è morto oggi nella sua abitazione di Londra Lord Rootes, una delle più importanti figure del mondo industriale automobilistico britannico. Era malato da alcune settimane.

William Edward Rootes aveva ricevuto [redacted] 1959 il titolo di barone, che gli dava diritto di sedere alla Camera dei Lords e che passerà adesso al maggiore dei due figli, Geoffrey.

Lord Rootes era nato il 17 agosto del 1894. Suo padre, un meccanico, aveva fondato una piccola officina per la produzione di biciclette e veicoli vari. A soli sedici anni, William Edward lasciò la famiglia e andò a lavorare come operaio a Coventry, negli stabilimenti della «Singer Motors Ltd.». Entrava in fabbrica alle 6 di mattina [redacted] vi restava per dieci ore, [redacted] compenso [redacted] di [redacted] «penny» (sette lire d'oggi) all'ora.

La sua eccezionale ascesa cominciò subito dopo la fine della prima guerra quando, associatosi al fratello, l'attuale Sir Reginald Rootes, William Edward Rootes ottenne i diritti di vendita in Inghilterra della vettura Singer. Seguirono accordi con altre imprese e, [redacted], i due fratelli rappresentavano dal loro «quartier generale» [redacted] Piccadilly la maggioranza delle industrie automobilistiche britanniche. In quello [redacted] anno entrarono direttamente nel campo della produzione.

Costituito il «Rootes Group», i due fratelli acquistarono il controllo della «Humber», della «Hillman» e della «Commer». Nel '38, il «Group» comprò la «Sunbeam Motor Car Company Ltd.», la «Clement Talbot Ltd.», la «Karrier Motors Ltd.», la «British Light Steel Pressings» [redacted] numerose altre imprese impegnate [redacted] nella fabbricazione o nella vendita di veicoli. Nel 1955, Rootes acquistava la «Singer Motors Ltd.».

m. ci.

[redacted] Cuneo per Duccio Galimberti

Stamane parlano Parri e Boldrini - Poi [redacted] corteo si reca alla lapide dell'eroe - [redacted] sottosegretario al Tesoro inaugura [redacted] Mondovì la mostra dei bimbi del ghetto di Terezin

(Dal nostro corrispondente) Cuneo, 12 dicembre.

Tutto è pronto, stasera, per la grande manifestazione popolare in programma domani a Cuneo per protestare contro la profanazione della lapide dell'eroe della Resistenza Duccio Galimberti. Il raduno partigiano, che vedrà affluire nella nostra città alcune migliaia di ex Volontari della Libertà, [redacted] stato promosso dal Comitato provinciale per le celebrazioni della guerra di Liberazione con l'adesione di tutte le Associazioni partigiane e patriottiche del Cuneese, delle organizzazioni sindacali [redacted] dei partiti antifascisti. La cerimonia comincerà alle 9,30 in piazza Tancredi Galimberti.

Di fronte alla lapide murata sulla casa dell'Eroe a ricordo del discorso pronunciato da Duccio il 26 luglio 1943 («La guerra continua, si — disse — ma contro i nazisti»), è stato eretto [redacted] palco sul quale, accanto alle autorità, prenderanno posto gli oratori ufficiali: il sen. Ferruccio Parri (Maurizio), presidente della F.i.a.p., l'on. Boldrini (Bulow), presidente dell'Anpi, il sen. Rotta in sostituzione del colonnello Argenton, presidente della F.i.v.l., e [redacted] sottosegretario [redacted] Tesoro, on. Albertini, vicepresidente dell'Associazione ex-deportati.

Dopo i discorsi, una delegazione [redacted] autorità ed ex-partigiani raggiungerà Tetti Croce [redacted] Centallo, per rendere omaggio alla lapide spezzata che rievoca il martirio di Duccio Galimberti: saranno deposte decine di corone e cuscini fioriti, parte dei quali inviati dai principali centri [redacted] Comuni della nostra o di altre province [redacted] d'Italia.

La manifestazione si concluderà nel pomeriggio [redacted] Mondovì, dove il sottosegretario Albertini, in rappresentanza del Governo, inaugurerà la Mostra delle memorie dei bimbi [redacted] di Terezin, il tragico ghetto cecoslovacco. Sono oltre trecento disegni e raccolte di versi eseguiti dai bambini ebrei rinchiusi dai nazisti in quel ghetto e poi mandati a morire [redacted] campi di sterminio.

n. m.

Giunto da Roma un ispettore per l'inchiesta nel Cuneese

Scarcerato l'esponente missino

(Dal nostro corrispondente) Cuneo, [redacted] dicembre.

(n. m.) Polizia e carabinieri hanno proseguito le indagini per scoprire gli autori dell'oltraggio al cippo in memoria dell'eroe nazionale Duccio Galimberti. Sono state interrogate numerose persone ed effettuate perquisizioni nelle case [redacted] elementi iscritti o simpatizzanti delle organizzazioni neofasciste. Sull'esito di queste operazioni l'autorità inquirente non ha rilasciato dichiarazioni. E' giunto da Roma per assumere la direzione delle indagini l'ispettore generale di P. S. dott. Fiorito.

Ieri mattina è stato posto [redacted] libertà provvisoria il rag. Nicola Sagliocco, l'esponente missino arrestato martedì.

Se è possibile, mettiamo da parte qualche biglietto

[redacted] 650 [redacted] «tredicesima» [redacted] quando saranno spesi questi [redacted]

Un'indagine prevede che la metà sarà subito consumata per le spese di Natale [redacted] Capodanno - Altri 150 miliardi finiranno per estinguere debiti - Il resto verrà accantonato per i primi mesi del '65

(Nostro servizio particolare) Roma, 12 dicembre.

Siamo alla vigilia del pagamento della «tredicesima». Oltre alla tredicesima mensilità vera e propria essa comprende le gratifiche di bilancio, i compensi per ore straordinarie di lavoro e le regalie di fine d'anno. Ed ecco qualche cifra per orientarsi. La «tredicesima» del 1963 si aggirò, secondo calcoli molto attendibili, sui 560 miliardi di lire; nel 1964, tenendo conto dell'incremento del 12 per cento circa dei salari medi orari e dell'aumento per gli statali, previsto dal conglobamento, sfiorerà i 650 miliardi di lire? E' una cifra ingente. Com'è ripartita? Circa 325 miliardi di lire vanno ai dipendenti del settore industriale; 200 miliardi al personale della Pubblica Amministrazione; 125 miliardi sono divisi fra i dipendenti del commercio, del credito, dell'agricoltura, trasporti, servizi domestici ecc.

Naturalmente la domanda che subito ci si pone è questa: Come verrà spesa? Non è un quesito facile. Secondo alcune indagini almeno un quinto della «tredicesima», circa 150 miliardi di lire, verrà accantonato per essere consumato nei primi mesi del '65. A risparmio vero e proprio andrà ben poco.

Un'altra grossa fetta della cifra globale della «tredicesima» pari ad un quarto circa (150 miliardi di lire) servirà ad estinguere parte dei debiti contratti durante l'anno. Il resto, circa 370 miliardi di lire, si riversa sul mercato per l'acquisto dei beni tipici del periodo delle feste: alimentari, abbigliamento, regali. In tutta l'Italia, città e paesi, tutte le iniziative sono [redacted]sse in atto per sviluppare la campagna di acquisti: insegne sfolgoranti, festoni e drappi colorati invogliano ad andar per negozi a fare spese.

In questo periodo si moltiplicano i moniti a destinare una fetta più grossa della «tredicesima» al risparmio vero e proprio, il che sarebbe prezioso con la «fame» di investimenti che c'è nel nostro apparato produttivo; a stare attenti a scaglionare gli acquisti per evitare che i prezzi di fine d'anno si impennino.

La «tredicesima» nacque subito dopo la guerra per integrare il salario operaio nel periodo di Natale e Capodanno, quando pesano sul bilancio familiare spese straordinarie. Questo non vuol dire che si debba ad ogni costo spenderla tutta e subito. Se dopo le spese di fine anno qualche biglietto [redacted] di banca resterà nel portafogli, sarà bene risparmiarlo: ne guadagnerà l'economia nazionale e, quindi, quella familiare.

v. s.

Per la Sfi non fallimento [redacted] liquidazione coatta

La Cassazione, a sezioni unite, ha accolto il ricorso del prefetto [redacted] Milano

(Nostro servizio particolare) Roma, 12 dicembre.

Le Sezioni Unite civili della Cassazione hanno accolto la richiesta del Procuratore generale Domenico Pedote in merito alla vertenza riguardante la Sfi (Società finanziaria italiana). Il dott. Pedote aveva invitato la Suprema Corte [redacted] dichiarare l'incompetenza della magistratura ordinaria a pronunciarsi sul clamoroso dissesto.

Dopo questa pronuncia, il problema della Sfi [redacted] ripropone nei termini giuridici fissati nell'inverno scorso dal ministro del Tesoro. Con suo decreto del 29 gennaio 1964 l'on. Colombo aveva disposto lo scioglimento degli organi amministrativi della [redacted]; un [redacted]se dopo ne ordinava la liquidazione coatta in base alla legge bancaria del 1936.

Alcuni creditori, ritenendo che i loro interessi fossero [redacted]glio tutelati dalla normale procedura di fallimento, si rivolsero con tale intento al Tribunale. L'istanza per la dichiarazione di fallimento respinta dal Tribunale di Milano, fu invece accolta dalla Corte d'Appello della stessa città; con sentenza del 1° agosto 1964 veniva dichiarato il fallimento.

Contro tale decisione interveniva però il prefetto di Milano, sostenendo che con la procedura di fallimento [redacted]rebbe avuta un'illegittima invasione nella sfera di competenza della pubblica amministrazione.

In pratica, ciò comporta per [redacted] il ritorno alla liquidazione coatta a norma della legge bancaria.

ar. ba.

Quattro giovani detenuti evasi [redacted] giorno dal carcere di Volterra

Uno è il bandito che assaltò il Monte Pegni [redacted] Cuneo - Fra gli altri un detenuto di Torino accusato [redacted] tentato omicidio [redacted] scopo di rapina



Vittorio E. [redacted] Rosa, a sinistra, [redacted] il torinese Mario Corda[redacted], due dei detenuti evasi a V[redacted] (Telefoto)

(Nostro servizio particolare) Volterra, 12 dicembre.

(r. s.) Vittorio Emanuele De Rosa, il bandito napoletano ventisettenne che insieme ad altri [redacted] complici svaligiò il Monte Pegni [redacted] Cuneo il [redacted] luglio dello scorso anno, è evaso [redacted] giovedì con altri reclusi dal penitenziario di Volterra.

Il De Rosa è fuggito assieme a Federico Ferraro, di 25 anni, da Napoli ma residente a Torino, [redacted] cui pena sarebbe scaduta nel 1976, Ladislao Brandi di 29 anni, da San Severino Marche e abitante a Roma, che sarebbe stato scarcerato nel 1968, e Mario Cordara, nato 23 anni fa a Torino, detenuto sotto l'imputazione di tentato omicidio a scopo di rapina. Il Cordara, che abita [redacted] Torino [redacted] via Leoncavallo 131, era già evaso dalle «Nuove» e durante la latitanza, penetrato in una fabbrica per rubare, aveva sparato contro i proprietari dell'azienda che lo avevano sorpreso. Catturato dai carabinieri e processato per l'evasione (la condanna fu di 7 mesi) [redacted] stato trasferito a Volterra per la [redacted] pericolosità.

Giovedì scorso, questi quattro [redacted] detenuti, elusa la vigilanza durante l'ora della passeggiata, si introducevano nella legnaia del penitenziario e di qui raggiungevano una botola di un cunicolo che sfocia [redacted] un piazzale esterno. Una volta sulla strada, i quattro sono saliti su una «1100» lasciata in sosta allontanandosi verso Siena.

Qui giunti, avendo terminato il carburante sono [redacted]liti su una «Giulietta» [redacted] la quale hanno proseguito verso Arezzo. Alle porte della città, ove esiste un segnale di «stop», sono intervenuti gli agenti della stradale ma i fuggitivi anziché obbedire all'ingiunzione di fermarsi hanno aumentato ancora la velocità. Uno degli agenti si è posto all'inseguimento della «Giulietta», ma senza esito. Ieri sera i quattro [redacted] stati scorti nella zona di Umbertide, sembra due a bordo di una «Volkswagen» e due su una «850» rubata durante la fuga. La caccia continua.

[redacted] processo contro il bandito De Rosa e i suoi complici per la rapina del Monte Pegni di Cuneo, è in programma per l'11 gennaio prossimo dinanzi alla Corte d'Assise di Cuneo. Quasi certamente [redacted] causa avrà egualmente luogo anche se nel frattempo il De Rosa non venisse ripreso.

Camionisti austriaci ubriachi mettono in allarme un paese

Chieri, 12 dicembre.

(a. p.) Due [redacted]mionisti austriaci [redacted] preda ai fumi del vino hanno messo oggi a soqquadro Pessione e per riportarli alla calma è stato necessario chiamare i carabinieri, che li hanno arrestati entrambi. [redacted] tratta di Siegfried Zorin e Franz Maurus, di 30 anni, residenti a Innsbruck. Giunti a Pessione alla guida di un'autobotte con rimorchio con la quale dovevano prelevare dalla «Martini e Rossi» del vermut destinato a Vienna, prima di fare il carico sono andati [redacted] mangiare e soprattutto a bere, finché, sotto gli effetti dell'alcool, hanno cominciato [redacted] importunare la gente.

Dapprima hanno preso a calci i vasi di fiori allineati davanti a una casa, poi si sono messi in testa di fare una gita [redacted] una «600» parcheggiata vicino. I padroni dell'auto sono accorsi mentre i due ubriachi stavano per salire sulla vettura. E' seguita una colluttazione. I camionisti se ne [redacted] andati facendo altre stranezze [redacted] in ultimo sono giunti i militi accorsi [redacted] Chieri, che li hanno tratti in arresto per ubriachezza.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali e centrali, in prevalenza cielo sereno con nebbie e foschie estese in Val Padana e nelle valli minori durante la notte e al mattino. Sulla Sardegna, la Sicilia e le regioni meridionali, cielo generalmente nuvoloso, [redacted] possibilità di isolate piogge sulle isole. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli variabili. Mari: quasi calmi con tendenza, da domani, ad aumento del moto ondoso sul canale di Sicilia.

Temperature minime [redacted] massime di ieri:

Torino	-1	[redacted]	Pescara	0	10
Bolzano	-7	9	L'Aquila	-5	4
Trento	-3	8	Roma	2	13
Verona	-1	[redacted]	Campob.	2	8
Trieste	5	11	Bari	6	14
Venezia	-2	10	Napoli	4	15
Milano	-1	1	Potenza	2	9
Genova	9	17	Catanzaro	0	14
Bologna	0	10	Reggio C.	9	17
Firenze	4	5	Messina	13	16
Pisa	2	10	Palermo	13	17
Ancona	5	6	Catania	5	18
Perugia	2	10	Cagliari	[redacted]	14

ULTIME NOTIZIE

Saragat arriva oggi [redacted] Parigi per il consiglio [redacted]

I lavori si svolgeranno martedì e mercoledì, ma già stasera avranno inizio i colloqui - Prima [redacted] partire da Roma [redacted] ministro degli Esteri ha ricordato i principali argomenti degli incontri parigini: forza multilaterale, rilancio dell'unità europea, rapporti con [redacted] Cina e tra Est ed Ovest - Confermato il carattere privato della visita di Ciombè in Italia

(Nostro servizio particolare) Roma, 12 dicembre.

L'on. Saragat è in viaggio per Parigi, dove rappresenterà [redacted] l'Italia al Consiglio della Nato, che si svolgerà il 15 e 16 dicembre; il nostro ministro degli Esteri avrà colloqui con Rusk, Couve de Murville, Walker e gli altri ministri degli Esteri dei Paesi dell'alleanza. Si incontrerà anche con Kreisky, per tirare le somme delle laboriose trattative tra Roma e Vienna sulla vertenza alto-atesina.

Il soggiorno parigino di Saragat, che è partito da Roma nel pomeriggio con alti funzionari [redacted] Farnesina, durerà fino a giovedì prossimo. A Parigi, dove giungerà nelle prime ore di domani, Saragat terrà un discorso al Consiglio della Nato il 15; [redacted] già domani sera incontrerà Rusk, e lunedì Couve de Murville. Alla vigilia della partenza per l'importante missione, Saragat ha fatto alla commissione senatoriale degli Esteri alcune dichiarazioni sui temi che discuterà a Parigi, come la forza multilaterale e il rilancio dell'unità politica europea, nonché su altri che [redacted] in primo piano, come i rapporti con la Cina e con il Congo.

Sul soggiorno romano del Capo del governo congolese Saragat ha detto che la visita non ha carattere ufficiale: si tratta esclusivamente di una sosta, in occasione della visita al Sommo Pontefice. Poiché il presidente Ciombè ha espresso il desiderio di incontrare esponenti economici italiani per discutere alcuni problemi di carattere economico, non è parso il caso di respingere la richiesta, dati i considerevoli interessi italiani nel Congo, anche di alcune grandi industrie nazionali. Il fatto che il ministro del Commercio estero [redacted] abbia ricevuto il signor Ciombè, su richiesta [redacted] quest'ultimo per un colloquio su argomenti tecnici, non conferisce carattere di ufficialità alla visita.

L'impegno del nostro governo per il rilancio dell'unità politica europea, resta fermo, come testimoniano le recenti proposte italiane, che potrebbero utilmente servire di base per la ripresa di un dialogo costruttivo. Saragat ha dichiarato che tali proposte prevedono un periodo sperimentale di tre anni nel corso del quale sarà possibile confrontare le reciproche posizioni di fronte ai problemi comuni ed accertare così in via preliminare se la futura unione politica europea sarà in grado di dare vita ad [redacted] politica collegiale.

Il ministro degli Esteri ha poi affermato che, se il progetto finale della forza [redacted] nucleare multilaterale, di cui è tuttora in corso lo studio fra gli alleati, risponderà ai requisiti indicati nell'accordo programmatico dei quattro partiti della coalizione governativa, il governo italiano lo considererà con favore; in caso contrario, l'interesse italiano a tale progetto verrebbe meno. Nell'attuale fase del negoziato è difficile fare previsioni: è certo tuttavia che il governo italiano non adotterà alcuna decisione senza averla prima sottoposta alla valutazione del Parlamento.

Gli ultimi due punti delle dichiarazioni di Saragat riguardano i rapporti con la Cina e quelli fra Est ed Ovest. Circa la Cina, i passi finora compiuti (apertura di uffici commerciali a Roma e Pechino) rispondono sostanzialmente al criterio [redacted] non compromettere le esigenze dell'interscambio tra i due paesi.

Per i rapporti Est-Ovest, Saragat ha detto che si deve prendere atto con soddisfazione delle affermazioni ufficiali dei nuovi dirigenti sovietici, relative [redacted] proposito di proseguire nella politica della coesistenza e della distensione. Il governo italiano continuerà a compiere ogni sforzo per consolidare ed allargare le basi della distensione e per cercare di realizzare altri sostanziali passi avanti in tema di disarmo generale. v. a.

Chiuso un locale a [redacted]

Per [redacted] bottiglia [redacted] champagne [redacted] giapponese pagò 135 mila [redacted]

(Nostro servizio particolare) Roma, 12 dicembre.

(r.a.) Il questore di Roma ha disposto la chiusura, per cinque giorni, del locale notturno «Milleluci», in via Nazionale, perché ad un cittadino giapponese è stato presentato [redacted] conto di 135 mila lire per una bottiglia di champagne.

La chiusura del locale, a causa [redacted] conto spropositato, è stata disposta giovedì scorso. Il turista, per evitare discussioni, dopo aver pagato, si fece consegnare il conto, e si recò immediatamente a denunciare l'accaduto in questura.

[redacted] il giudice tedesco che sfruttava le «[redacted]»

Aveva 64 anni - Si è impiccato [redacted] bagno

(Dal nostro corrispondente) Vienna, 12 dicembre.

Kurt Behnke, l'alto magistrato tedesco sospeso dalle sue funzioni perché sospettato di avere organizzato un giro di «squillo», si è ucciso impiccandosi nello stanzino da bagno della sua abitazione, a Berlino. Qualche ora prima, a Bonn, aveva già tentato di togliersi la vita tagliandosi le vene dei polsi nella sala d'aspetto dell'aeroporto di Wahn, pochi minuti prima che partisse l'aereo per Berlino. Si è così conclusa tragicamente la vicenda di [redacted] dei più alti magistrati tedeschi, il presidente della Corte federale disciplinare.

Lo scandalo era scoppiato martedì scorso, quando si seppe che Kurt Behnke (64 anni), intratteneva da tempo una relazione con una sua dipendente, una bellissima segretaria trentenne, che l'avrebbe messo in contatto con altre persone organizzando [redacted] vero giro di «squillo». La vicenda era stata scoperta durante le indagini per altri episodi avvenuti a Berlino e immediatamente denunciati alla magistratura.

Il magistrato era stato convocato dal Ministro dell'Interno Hoecherl, che gli aveva contestato le accuse di avere organizzato un circolo [redacted] «dolce vita», [redacted] lenocinio e di favoreggiamento della prostituzione. I particolari erano filtrati lentamente e i giornali, in un primo tempo molto cauti, hanno dato ampio rilievo alla vicenda quando [illegible] notizia del suicidio.

Ora si è appreso che Behnke davanti alle accuse del ministro Hoecherl, manifestò il suo proposito di uccidersi. Il ministro cercò di dissuaderlo, gli promise che il suo caso sarebbe stato trattato con la massima discrezione. Gli disse anche che gli sarebbe stata concessa una adeguata pensione. Il magistrato [redacted] gli dette ascolto. t. b.

Stato Civile di Torino

9 dicembre 1964

NATI — Vizzini Annunziata; Rosazza-Mina Alberto; Aratti Maurizio; Poggiali Angela; Tarantini Michele; Scanu Gianfranco; Parusso Gianluca; Santilena Mauro; Ferrero Daniela; Geri Elena; Castaldi Federico; D'Orazio Luca; Rizzo Bruno; Negro Rosella; Peone Paola; Musa Paola; Pieri Maria; Ferrero Laura; Clerico Susanna; Rigotti Davide; Perna Roberto; Bertil Fabrizio; Albanesi Pier Paolo; Zanti Luciano; Ballistas Daniela; Tomalis Paola; Orlando Giuditta; Cerutti Fabrizio; Marangone Ada; Bosetta Barbara; D'Amelio Giuseppe; Maglie Salvatore; Regis Emanuela; Bernardini Tiziana; Zizzari Aldo; Messetto Silvio; Villata Silvia; Durando Daniela; Fogli Luciano; Renna Roberto; Detetto Ermano.

Gasparin Enrica; Riva Manuela; Strippoli Elisabetta; Davico Roberto; Caruso Giuseppina; Favarino Cristina; Simeone Cristina; Falletto Filomena; Lattanzio Stefano; Cantamessa Maurizio; Castagno Maria Cristina; Bertola Marta; Marra Roberto; Di Benedetto Santo; Cavallari Antonio; Giodra Anna; [redacted] Paolo; Favale Giancarlo; Balma Giorgio; Pegorara Roberto; Lamanna Marilena; Agustini Rosella; Marando [redacted]; Calucci Francesco; Muratore Luppino Bruno; Zampieri Elisabetta; Zampieri Monica; Scapin Doriana; Diana Valter; De Lucchi Ivan; Bucci Anna; Giarraiana Calogero; Vassaretta Cristina; Vincenzi Fulvio; Barbano Giovanni; Gianola Laura; Allasia Giovanni; Pagliano Daniela; Esposito Sabrina; Bussa Aquilino.

MORTI — Dalma Giuseppe, di anni 84, nato a Torino, abitante in via Frassineto 25; Bracco Rosa in Bertelli, a. 69, Asti, v. Avigliana 35; Negro Giovanni, a. 77, Torino, industriale, c. Principi d'Acaja 57; Tizzoe Rosa ved. Albini, a. 84, Chioggia, v. Galluppi 12; Corti Adolfo, a. 82, Torino, benestante, c. Duca degli Abruzzi 2; Boscarino Giuseppe, a. 84, Grotte, c. Lecce 33; Cerretti Amedeo, a. 85, Alessandria, commerciante, v. Torrazza 11; Gambetta Pietro, a. 80, Torino, ingegnere, v. XX Settembre 3; Donetti Antonio, a. 80, Torino, v. Drovetti 31; Prato Annibale, a. [illegible], Torino, v. Paolo Sarpi 71; Gandolfo Angelo, a. 66, Levice, v. Oristano 9; Ferramola Ada in Sgarbi, a. 64, Buzzara, v. Polonghera 15; Cena Giuseppe, a. 55, Chivasso, operaio, v. Leini 77; Torrieni Antonia in Gavaroglia, a. 65, Terni, p. Galimberti 4; Tagliabue Francesco, a. 63, Pezzana, sarto, c. Giulio Cesare 6; Manzini Maria in Fasimiglia, a. 71, Piacenza, casalinga, v. B. Giulia 65; Gallina Alessandro, a. 84, Cantino, v. Marco Polo 7.

Deceduti in ospedale: Coi Fernando, a. 61, Trino Verc.; Mattias Pierina ved. Casagrande, a. 63, Tarzo; Meriella Maria Guglielmo, a. 30, Pinerolo, manovale; Tessari Anna ved. Schiavon, a. 82, Ponte San Nicolò; Bianchi Giuseppina ved. Barboni, a. 48, Cologero, casalinga; Reinaudo Maria ved. Barreri, a. 82, Oncino; Gavagnia Emma in Rossi, a. 81, Verbezia, casalinga; Vaccaro Liborio, mesi 3, Torino; Biengio Pietrino, a. 42, Monastero Bormida, operaio; De Benedictis Giulio, a. 43, Gioia del Colle, casalinga; Battista Leopoldo, a. 56, Bula; Bruschi Giulia, a. 56, Roma.

Matrimoni 13 - Nati 81 - Morti 39

10 dicembre 1964

NATI — Dilli Robertino; Ferrel Marco; Zanetti Alessandro; Cattone Giovanna; Lentini Roberto; Cavallone Barbara; Narel Anna; Manfredi Roberto; Fedele Francesco; M[redacted] Antonio; Amburatore Nicola; Spotto Fabrizio; Orlando Flavia; Marchese Arlene; Cravello Roberto; Bulgaro Vito; Chiesa Cinzia; Rapaci Marco; Villa Anna; Lionza Nadia; Cambareri Santa; Simone Mauro; Biscaro Roberta; Bianchin Silvio; Caffer Renato; Testa Massimo; Gallo Cristina; Marchioni Marco; Calvi Roberto; Fornaseri Bernardetta; Ambroggio Matteo; Garrone Sergio; Spinello Patrizia; Vettoretti Andrea; Montiferrari Valter; Viola Rosanna; Prelli Claudio; Condello Lillo.

Meneghini Barbara; Legratagile Valeria; Giava Claudia; Bepetris Raffaella; Giacchero Albina; Stoppa Stefano; Barbierato Alessandro; Zenere Massimiliano; Chiarella Dorella; Cabalessa Ruggero; Busana Sandro; Carusa Andrea; Daconto Davide; Gaburri Elisabetta; Carluccio Ferdinando; Azzolino Ornella; Pirsa Giuseppe; Muna Concetta; Laterza Maurizio; Bazzicalupo Gaetano; Riragno Marco; Rossi Susanna; Greco Rosanna; Negro Mariantonietta; Ruiglione Domenico; Massa Mario; Peggi Marco; Belforte Lucia; Ferrero Bernardino; Tessalo Rino; Italia Marinella; Civellaro Bruno; Malen Antonella; Rossi Paolo; Carla Stefania; Sani Loredana; Barone Luisella.

MORTI — Bianciotto Orsola ved. Bocca di anni [redacted], nata a Frossasco, abitante in via Saluzzo 54; Massano Maria in Marchiaro, a. 63, Torino, c. Emanuele [illegible] 20 bis; Condurso Marcello, a. 50, [illegible]; Rimoni [illegible] Barbara in Bert, a. 41, Adrara S. Martino, v. Trinità 4; Gallo Giovanni, a. 55, S. Pietro in Gu, operaio, v. Volvera 14; Caprio Raffaele, a. 50, Malvino, v. G. Rey 12; Marrale Maria [illegible], v. 51; [illegible] Maria Ausiliatrice 27; Marchini Maria ved. Menecatti, a. 70, Massadecaglia, v. Reggiano 17; Ferrardo Ortensia in Guglielminetti, a. 68, Tollegno, v. Gattico 13; Berione Maria in Castelli, a. 89, Torino, v. Chambery 93; Demarie Agnese ved. Demarie, a. 80, Ferrere, v. Passo Buole 73 bis; Moretto Giovanni, a. 61, Magnano Biellese, costruttore edile, v. Baffi 26; Lombardi di Lamborgo Luigi, a. 88, Torino, v. Magenta 6; Gasmiri Angela, a. 57, Treviso, v. Revello 4; Cortini Oda, a. 37, Forlì, operaia, v. Cossila 10; Merino Nella, a. 53, Calamandrana, esercente, v. Camino 1; Ferro Margherita in Aghetto, a. 67, Luserna S. Giovanni, v. Revello 17.

Deceduti [redacted] ospedale: Torchio Ernesta, a. 88, Torino; Alessandrini Giorgina, a. 80, Seravezza; Reale Vittorio, a. 84, Torino; Viera Carlo, a. 66, Moncalvo; Berti Maria ved. Buntempo, a. 57, Tromello; Vinera Natalina in Foglizzo, a. 75, Susa; Ferri Fioravante, a. 51, Lizzano in Belvedere; Cicatto Natale, a. 68, Caselle; Tagliente Salvatore, a. 54, Foggia; Baldi Giulio, a. 63, Castiglione Tinella; Brandolini Angelo, a. 80, Sileo; Masseara Amalia, a. 69, Asti; Penchiara, a. 82, Cittadella, suora; Negro Laura ved. Grossi, a. 82, Busca; Di Tadaro Anna, mesi 1, Torino; Morrero Maria, giorni 9, Torino.

Matrimoni 13 - Nati 73 - Morti 32

11 dicembre 1964

NATI — Dagnini Simona; Labartina Giovanni; Bainocchi Alessandro; Girandi Roberto; Tabone Ivano; Avalanne Patrizia; Brugnolo Amalia; Pellegrino Maria; Bellonio Silvana; Vercelli Ivan; Riva Riccardo; Maffiotti Silvio; Spinola Giovanna; Renardo Roberto; Accornero Massimo; Del Sordo Alfredo; Martin Aldo; Dossy Elisa; Audisio Antonella; Stefanini Alessandro; Lanfranco Severina; Ferasin Roberto; Capestagno Antonino; Vigna Elena; Caselotti Dario; Bongiovanni Silvio; Tognolo Ermanno; Assandri Laura; Fedrigo Giovanni; Fedrigo Annalisa; Costacurta Manuele; Sacrani Laura; Chiappatina Gaetana; Pareschi Emilia; Terlingo Lidia.

Barbieinti Irene; Barbieinti Claudia; Costanza Sara; Serra Antonio; Capitanio Monica; Signorino Lucia; Cagnetta Gaetano; Artie Greglia Andrea; Motetto Ciro; Volpe Giovanni; Perasino Gian-Carlo; Rorcia Daniela; Manrini Nicola; Belmonte Bruno; Galla Stefania; Palazzin Giorgio; Mariani Diego; Lupieri Daniele; Pregnolato Stefania; Quiligotti Riccardo; Ferrua Angela; Cappa Giuseppina; Favatà Maria; Rosso Massimo; Udine Giuliana; Cesini Lorena; Gresi Sandra; Lupo Serafina; Battaglia Luigi; Comollo Roberta; Pedron Elisabetta; Cabras Maria; Gariglio Paola; Benacorsa Grazia; Debernardi Patrizia.

MORTI — Oberto Felicita in Merlino, di anni 69, nata a Torino, abitante in via Cellini 5; Zani Michele, a. 89, Moneglia, v. Vallette 309; Venesia Maria, a. 84, Piossasco, v. Villa della Regina 21; Tamietti Do[redacted], a. 63, Santena, agricoltore, v. S. Giulia 62; Testa Euclide, a. 75, Bra, v. Aquila 23; Bader Flora in Pagliani, a. 56, Siena, v. Duchessa Jolanda 50; Scaccabarozzi Antonia in Mazzucco, a. 81, Milano, v. Villa della Regina 21; Martorco Andrea, giorni 4, Torino, v. Genova 226; Capello Luigi, a. 80, Torino, salariato municipale, v. Lancia 116; Mariuetti Prospera ved. Damasio, a. 80, S. Damiano, v. Balme 25; Serra Antonio, a. 85, Castelnuovo Don Bosco, v. Portofino 20; Caldo Bernardo, a. 78, Torre San Giorgio, v. Caraglio 127.

Deceduti in ospedale: De Crecore Marcello, a. 82, Varzo; Paplini Filippo, a. 51, S. Marcello Pistoiese, impiegato; Nossani Valente, a. 79, Casei Gerola; Averone Rosa ved. Angiono, a. 75, Tronzano Verc.; Cordina Manfredo, a. 56, Torre Pellice; Priman Lucia ved. Lazzarotto, a. 77, Casatenovo; Michela Caterina ved. Gallinatti, a. 78, Agliè; Silvestri Antonio, a. 64, Pombia, avvocato; Daniel Giuseppe, giorni 14, Torino; Vercelli Margherita ved. Barabaschi, a. 81, Cuneo; Nalari Francesco, a. 70, Torino; Ferrero Luigi, a. 68, Chieri; Lorenzetti Giocondo, a. 68, Oldenico; Serra Margherita ved. Gaschino, a. 74, Berzano San Pietro; Gola Lucia ved. Clerico, a. 83, Torino; Bessone Roberto, a. 26, Cavour, agricoltore; Chiarini Luigi, a. 81, Lecce; Barone Ippazio, a. 34, Parabita, carabiniere; Bugnone Gemma ved. Lean, a. 67, Almese; Gal Primo, a. 84, Mongardino; Ceratti Stefano, a. 85, Borgo Ticino; Orione Maurilio, a. 73, Torino; Actis Guido, a. 76, Torino.

Matrimoni 13 - Nati 76 - Morti 35

ULTIME [redacted] DI CRONACA

Operaio in [redacted] ucciso [redacted] un'auto che si [redacted] fuga

Questa notte a Trofarello - Nello scontro la macchina [redacted] avuto [redacted] parabrezza infranto - [redacted] coppia di fidanzati avrebbe rilevato il numero di targa

Un operaio che rincasava in bicicletta è stato ucciso questa notte da un'auto che è fuggita. La sciagura è accaduta [redacted] Asti-Torino nei pressi di Trofarello. La vittima si chiamava Mario Rossini, aveva 29 anni, abitava a Trofarello in via G. d'Annunzio 30 ed era operaio nella locale fornace. Vedovo, aveva una figlia di 16 anni che abita nel Veneto con parenti.

Ieri il Rossini ha passato la serata in un'osteria con amici. Ha bevuto, ma senza esagerare, e alle mezza, quando è venuto via, era normale. E' salito sulla sua bicicletta ed ha cominciato a pedalare verso casa, cioè in direzione di Torino. A duecento metri prima del passaggio a livello di Trofarello, [redacted] auto gli è piombata alle spalle, l'ha investita in pieno e l'ha scaraventato parecchi metri avanti. Il Rossini è rimasto sull'asfalto, con le braccia larghe, morto.

L'investitore non si è fermato, ma ha accelerato ed è scomparso in direzione di Torino. Nello scontro, il ciclista deve essere finito contro il parabrezza dell'auto e lo ha infranto. Le schegge di cristallo dell'auto pirata sono state trovate in mezzo alla strada, attorno al cadavere.

I carabinieri, giunti per le indagini, non hanno trovato sull'asfalto tracce di frenata: perciò si pensa [redacted] l'investitore [redacted] scappato senza fermarsi. La sciagura non ha avuto testimoni, ma una coppia di fidanzati che tornava in auto da Torino avrebbe notato [redacted] macchina correre [redacted] il parabrezza infranto e avrebbe rilevato il numero di targa. I carabinieri hanno accertato che la bicicletta del Rossini aveva l'impianto d'illuminazione in perfetta efficienza.

Due [redacted] condannati per detenzione di armi

Processo per direttissima: venti giorni di reclusione

Si sono svolti ieri in Pretura per direttissima (giudice dott. Aveta) i processi contro due giovani m[redacted], Salvatore Canus e Leone Mazzeo, arrestati per detenzione di materiale bellico. Nei giorni scorsi, anche in seguito alla profanazione del cippo di Duccio Galimberti, a Cuneo, e dal più recente oltraggio recato alla memoria dei due patrioti di Torino, Giovanni Brevas e Giovenale Cavaglià, l'ufficio politico della questura aveva intensificato i controlli di persone sospette. In tali operazioni erano stati appunto rinvenuti, nelle abitazioni del Canus e del Mazzeo, munizioni, due baionette, un pugnale, due bombe a mano, un elmetto.

I due imputati [redacted] stati difesi dall'avv. Giusto Autore. Il Mazzeo ha appreso soltanto [redacted] aula che il suo difensore di fiducia l'avv. Silvestri, è mancato improvvisamente pochi giorni fa. L'accusa è stata sostenuta dall'avv. Cambiano, che ha affermato la colpevolezza di entrambi gli imputati. I due giovani hanno dichiarato che gli oggetti sequestrati erano soltanto [redacted] «ricordi».

Il pretore li ha condannati a 20 giorni di arresto concedendo la condizionale e la non menzione.

Morte dell'ex questore Ferrante — Si è spento venerdì il gr. uff. Mario Ferrante, che fu questore di Torino dal '49 al '55. Le esequie sono state celebrate ieri con la partecipazione delle autorità e di numerose personalità.

[redacted] madre nello stendere la biancheria precipita dal [redacted] piano e [redacted] uccide

Altri episodi: operaio muore folgorato - Un malato si toglie la vita con il veleno - Cade dal tetto mentre sistema l'antenna tv: morente

Una donna è precipitata dal [illegible] piano [redacted] tendeva la biancheria ed è morta appena giunta all'ospedale. Si chiamava Natalina Bertorello, di 41 anni; abitava con il marito Antonio Fresu, operaio, e i figli Aldo e Filippo, di 11 e [illegible] anni, in via Pesaro 14.

Ieri mattina la donna era sola in casa: il marito era andato al mercato per gli acquisti, Filippo a lavorare, Aldo a [redacted] scuola. Come al solito, sbrigava alcune faccende domestiche, rassettava i letti, riordinava le camere, batteva i tappeti. La bella giornata l'induceva anche a stendere la biancheria. Quando è caduta, alcuni vestiti erano già appesi ai fili che sporgono dal balcone.

Nessuno ha saputo spiegare come sia avvenuta la disgrazia. Forse la Bertorello s'è sporta troppo, forse l'ha colta un malore. La signora Fenu, che abita al piano inferiore, l'ha vista quando era lì, stendendo un lenzuolo, e di colpo si abbatteva in cortile. Portata al Maria Vittoria dalla Croce Verde, spirava pochi minuti dopo il suo ricovero, senza riprendere conoscenza.

— Un operaio di 27 anni è morto probabilmente per folgorazione in un cantiere dell'Enel a Borgaretto. Si chiamava Matteo Troletti, da Cividate di Brescia, abitava [redacted] una locanda di S. Giorgio Canavese; era dipendente della ditta Siet, via Chambery 30, che ha in appalto i lavori di manutenzione delle linee elettriche. Ieri pomeriggio una squadra doveva controllare gli isolatori di alcuni tralicci a 130 mila volts, dalla cabina era stato tolto il contatto.

Troletti lavorava su un traliccio, ad una decina di metri dal [illegible], quando i compagni l'hanno visto afflosciarsi e penzolare nel [illegible], trattenuto dalla cinghia [redacted] al suo arrampicatore. [illegible] portato in infermeria, [illegible] svenuto, cianotico e [illegible] mente. Con una [illegible] della Croce Verde è [illegible] al Mauriziano [illegible] hanno cercato di rianimarlo [illegible] artificiale. [illegible] il dispositivo [illegible] stato interrotto [illegible] passava corrente [illegible] stato percorso da [illegible] indotta. A una decina di metri c'è un'altra linea a 130 mila volts: in condizioni particolari la corrente può passare da un cavo all'altro attraverso l'aria. La causa della morte verrà comunque accertata dall'autopsia.

— Ieri alle 13,30 la figlia del signor Ideale Battisti di 54 anni, pensionato, telefonava allarmata in casa del padre, in [redacted] Bobbio 75: lo attendeva a pranzo per mezzogiorno e non l'aveva visto arrivare. Un vicino andava a bussare all'uscio e lo trovava appena accostato. Entrava e scorgeva il Battisti steso sul pavimento del bagno, immobile, privo di vita. Sul posto accorrevano la figlia, che è sposata e abita in via Chiesa della Salute, e poco dopo la moglie, Giuseppina Cinelli, dipendente di uno stabilimento della zona. Accanto al cadavere veniva rinvenuto un tubetto di sonnifero completamente vuoto: da tempo il Battisti soffriva di una grave forma di esaurimento nervoso e, nonostante le premure affettuose dei congiunti, di continue crisi depressive.

— Un artigiano è caduto dal tetto mentre installava un'antenna della televisione: è stato ricoverato con prognosi riservata all'ospedale [redacted] Moncalieri. Si chiama Franco Galli, di 27 anni, abita in via S. Agostino 23. Ieri, verso le 9,45, saliva sul tetto dello stabile di via privata Chiuso 12 a Moncalieri; doveva montare un'antenna per un apparecchio televisivo della ditta Zucco Patta. Era al lavoro da una decina di minuti, quando perdeva l'equilibrio e con un urlo precipitava da un'altezza di 8 metri, rimanendo esanime al suolo. Veniva trasportato all'ospedale S. Croce, dove i medici gli riscontravano la frattura della base cranica e si riservavano la prognosi.

Quadri [redacted] mobili per [redacted] milioni rubati nel castello [redacted] Collegno

Negozio svaligiato a Rivoli: bottino [redacted] 3 milioni e mezzo

Nella notte di mercoledì [illegible] banda di ladri specializzati in oggetti d'antiquariato ha rubato nel castello di Collegno [illegible] di gran pregio e mobili del '700, per un valore di 12 milioni.

Il castello sorge sulla sponda [illegible] della Dora in via Alpignano 2 e appartiene al barone Carlo [illegible] Garofoli, abitante a Torino in via della Rocca 17. [illegible] malfattori si sono portati al ponte della Dora [illegible] dai tedeschi e scalando una ripida scarpata hanno raggiunto una porticina situata dalla parte opposta a quella [illegible] l'alloggio del custode [illegible] l'inferriata di una finestra [illegible] e divelta [illegible] nel castello.

Il bottino è costituito da due [illegible] del Cignaroli, tre tele di [illegible] del '700 [illegible] custode ha scoperto il furto [illegible] Da un primo controllo il danno supera i 12 milioni. Ma probabilmente [illegible] quando l'inventario sarà completato.

— I ladri hanno [illegible] notte a Rivoli il negozio d'abbigliamento di Giovanni [illegible], in corso [illegible] 17 [illegible] segnale d'allarme. Il congegno elettrico collegava la porta a una sirena. Appena i ladri spinsero il battente, dopo aver forzato la serratura, la sirena prese ad ululare svegliando tutto il caseggiato e i delinquenti dovettero fuggire.

La supposizione che i ladri siano i medesimi trova conferma nel fatto che [redacted] notte la porta non è stata aperta, appunto per impedire alla sirena di suonare. Forzata la saracinesca, l'hanno sollevata e quando si sono trovati davanti alla porta ne hanno infranto il vetro per entrare quindi nel negozio passando attraverso il varco. Il furto è stato scoperto ieri mattina da un inquilino che ha avvertito il negoziante.

GIULIO DE BENEDETTI
Direttore responsabile
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione (iad)

Nel quarto anniversario della dipartita del
Cav. Uff. Giuseppe Cuida
Maestro del Lavoro
la famiglia Lo ricorda con affetto. S. Messa al Sacro Cuore di Maria ore 8 lunedì 14 dicembre.
— Torino, 13 dicembre 1964.

All'età di 85 anni, munito dei conforti religiosi, è serenamente mancato
Ernesto Demarchi
Anziano F I A T - premio fedeltà
Angosciati ne danno il doloroso annuncio la moglie, figlie, genero, nipoti, pronipote, cognati e nipoti. Un particolare ringraziamento al Dott. Guido D[illegible] e all'infermiere Letizia. Funerali domenica 13 corr. ore 10,30 da via Gorio 4.
— Torino, 11 dicembre 1964.

Cristianamente è [redacted] ai suoi cari
Maurilio Orione
Premio Fedeltà F I A T
A funerali avvenuti l'annunciano i figli Renata col marito Carlo Macchino; Aldo con la moglie Mariateresa Rosso; Rosalba col marito Carlo Marchelli e figlia Marina; parenti tutti. Si ringraziano sentitamente tutti coloro che si unirono al loro dolore.
— Torino, 10 dicembre 1964.

E' mancato improvvisamente
Natale Sacco
L'annunciano con dolore la moglie Maria Navone, la nipote Giovanna Sacco ved. Rossi, il cognato Mario Navone e famiglia, cugini. Funerali lunedì 14 ore 10,30 dall'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 10 dicembre 1964.

E' serenamente mancata munita dei Sacramenti e Benedizione Papale
Orsola Bianciotto ved. Bocca
Il figlio Giorgio, la sorella Rita, cognati, nipoti, parenti tutti, lo annunciano a funerali avvenuti.
— Torino, 9 dicembre 1964.

I figli, la nuora, i generi ed i nipoti tutti del
Prof. Enrico Cardinali
con dolore ne partecipano la morte, avvenuta domenica 6 corr. e, per volontà dell'Estinto, ne danno [redacted] a funerali avvenuti.
— Torino, 9 dicembre 1964.

Il Rotary Club Torino Sud annuncia con profondo dolore la dipartita del suo socio fondatore
Francesco Palmero
— Torino, 10 dicembre 1964.

Nel diciannovesimo anniversario della scomparsa del
SENATORE
Giovanni Agnelli
Mercoledì 16 corrente saranno celebrate Sante Messe di suffragio, alle ore 8 nella Chiesa Parrocchiale del Sacro Cuore di Maria (via O. Morgari) ed alle ore 11,30 nella Chiesa Parrocchiale di Villar Perosa. La famiglia ringrazia quanti si uniranno alle sue preghiere.
— Torino, 13 dicembre 1964.

Improvviso malore ha stroncato la vita di
Irma Caravini in Quenda
Angosciati La piangono il marito Vincenzo, i figli: Pieralberto, Edoardo con la moglie Cristina e la piccola Paola; i fratelli Bruno e Delia Caravini con le mogli e i parenti tutti. I funerali oggi 13, ore 10,30 da via Balbo 28. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 dicembre 1964.

La Direzione Generale della Società V.I.S. - Vetro Italiano di Sicurezza - prende viva parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa della Signora
Irma Caravini in Quenda
per lunghi anni apprezzata e infaticabile collaboratrice presso la Filiale di Torino della Società.
— Milano, 11 dicembre 1964.

Dirigenti, Impiegati e Operai della Soc. V.I.S. - Vetro Italiano di Sicurezza - Filiale e Stabilimento di Torino - partecipano commossi al grande dolore dei famigliari per la immatura scomparsa della indimenticabile
Irma Caravini in Quenda
da oltre trent'anni preziosa collaboratrice della Società.
— Torino, 11 dicembre 1964.

Partecipano al grave lutto del Dott. Edoardo Quenda per l'improvvisa perdita della cara
Mamma
i colleghi:
Vieri Valtancoli
Vincenzo Sassetti
Ugo Barbero
Bruno Barrera
Giovanni Braghin
Otello Brugni
Mario Castinasso
Claudio Cavagliato
Antonio Cioci
Michele Cogno
Nella Cola
Augusto Colombo
Vittorio Colombo
Luciano Conti
Marco Corino
Attilio Cresti
Salvatore Di Religione
Giovanni Eynard
Florenzo Fava
Elio Gambetta
Sergio Gioberti
Roberto Giorgi
Gaspare Lanza
Ciello Luchino
Edoardo Majolo
Elio Marengo
Franca Mede
Mauro Meini
Lorenzo Miolatti
Bruno Picchio
Mirella Pourpour
Francesco Rolle
Gianfranco Sandrone
Rosanna Trischero
Renato Venchi.
— Torino, 11 dicembre 1964.

Dopo lunghe terribili sofferenze è mancata la cara anima di
Renzo Tordella
anni 51
Straziati ne danno l'annuncio, la moglie Emilia Del Bravo, i figli Marco con la moglie Rosi Ostletti, e Claudio con la fidanzata Piera Foglino. Ringraziamenti particolari al dr. Hutter, al nipote Tom, all'amico Giovanni Marchisio e a quanti gli sono stati vicino. Non mandare fiori. Funerali lunedì 14 alle 14,30 partendo dalle Molinette, via Santena.
— Torino, 12 dicembre 1964.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Carolina Seghesio ved. Scavino
Ne danno il triste annuncio i figli Maddalena; Carlo con la moglie Maria Martinetti; cognata Maria Seghesio e parenti tutti. Funerali lunedì 14 partendo da Torino corso Lecce 72 ore 8 ed in La Morra ore 10 partendo da via Vittorio Emanuele. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 dicembre 1964.

Cristianamente come visse, serenamente si è spenta
Rosa Ricca ved. Venditti ved. Lisi
Ne danno il triste annuncio i figli: Anna, Eugenio con la moglie Iose Orlandi, il fratello Pierino con la moglie Gina Salomone e famiglia, i cugini Delpiano, Gargo - Salice, Caramel e parenti tutti. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Savona, 10 dicembre 1964.

E' mancato
Bartolomeo Camba (Meo)
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli, fratelli, sorelle, nipoti e parenti tutti.
— Torino (Falchera), 12-12-1964.

Il giorno 9 dicembre, è mancato
Lorenzo Casalesco
Colonnello d'Artiglieria
Ne danno l'annuncio, a funerali avvenuti, la moglie Cintia De Petris, sorelle, cognato e parenti tutti.
— Bagnolo Piemonte, 11-12-1964.

E' [redacted] ai suoi cari
Ernesta Torchio
A funerali avvenuti lo annunciano: il fratello Candido con la moglie Concetta Ferrero e figli; Rina col figlio, e parenti tutti.
— Torino, 8 dicembre 1964.

Il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo partecipa con dolore il decesso del
Dott. Giuseppe Bollati
Notaio in pensione
— Torino, 10 dicembre 1964.

Nel 1° anniversario della dipartita di
Timo Pareti
Industriale
i famigliari ne rievocano la cara memoria ricordandolo a chi ne apprezzò la sua bontà. La Messa solenne alle ore 9 del 14 dicembre nella Chiesa N. S. della Salute.
— Torino, 13 dicembre 1964.

1959 1964
Orlando Fiorano
Perito elettrotecnico
Anni 19
Tenerezza e rimpianto sempre vivi nel ricordo. Mamma, papà, Rosanna. Messa Salice Ulzio.
— Torino, 13 dicembre 1964.

Nel primo e quindicesimo anniversario di
Caterina Bertone Provero
Giuseppe Provero
la loro Elena col marito e figlie li ricorda. Messa sabato 19 ore 8 Parrocchia Pozzo Strada.
— Torino, 13 dicembre 1964.

Da un anno la piccola
Lalla Biorgetti
ha lasciato il [redacted] papà e la sua mamma per tornare nella luce del Signore. Nel suo ricordo, Messa anniversaria nella parrocchia di Sant'Alfonso, lunedì 14 dicembre, ore 9,30.
— Torino, 13 dicembre 1964.

19-12-1953 19-12-1964
Ferruccio Torinelli
Vivo nel ricordo e nel pensiero dei genitori, parenti, amici. Sante Messe commemorative, sabato 19 ore 8 nella Chiesa dell'Istituto Salesiano Valsalice, alle 18,30 in San Tommaso.
— Torino, 13 dicembre 1964.

1962 1964
Ernesto Zegna
vive indimenticato nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 13 dicembre 1964.

La famiglia Melisa profondamente commossa per le dimostrazioni d'affetto tributate al suo caro
Giuseppe
ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore. In particolare Monsignor Quaglia e professori dell'Istituto «La Salle» e suoi compagni di scuola.
— Torino, 13 dicembre 1964.

Serenamente alle ore 11,30 munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari
Stroppiana Giovanni Mondo
Industriale
Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Alliero, i figli Fiorella con il marito Giuseppe Ferrero e la bimba Maria Costanza e Grazia che tanto amava, Ferruccio Elio, il fratello Francesco, le sorelle Regina, Tina, Iole, cognati, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo lunedì 14 alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto in via Garibaldi 168.
— Galla Grinzane, 12-12-1964.

La famiglia Barbero prende viva parte al dolore della famiglia Stroppiana per la perdita del caro
Papà
— Canale, 12 dicembre 1964.

Gli amici:
Piero Barbero
Giorgio Balza
Bruno Barbero
Giorgina e Mavi Barbero
Giorgio Barbero
Emilio e Franca Barbero
Gerardo Dal Pozzo
Giorgio e Mirella Doerrola
Teresio Ercole
Sergio Faccenda
Osvaldo Valletta
prendono viva parte al dolore dell'amico Ferruccio per la morte del padre
Stroppiana Giovanni Mondo
— Canale, 12 dicembre 1964.

Munito dei conforti religiosi, cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Valente Ernesto Bozzani
A funerali avvenuti addolorati l'annunciano: la moglie Maria Serentico, la figlia Elsa ved. Allegranza; Lidia, fratello, sorelle, cognate, parenti tutti. La famiglia ringrazia sentitamente tutti coloro che vollero unirsi al loro dolore.
— Torino, [redacted] dicembre 1964.

I cognati e nipoti di Elsa partecipano al suo grande dolore per la perdita del caro
Papà
— Torino, 10 dicembre 1964.

Renza e Claudio sono affettuosamente vicini a zia Elsa e famiglia per il grave lutto che l'ha colpita.

Dopo lunga, paziente sofferenza, cristianamente ha raggiunto la pace dell'Eterno il
Dr. Prof. Ermanno Dolci
Lo annunciano, angosciati, la moglie Olga Dolci Baravalle, i figli Enzo, con la consorte Linalla Isacco; Angela con il consorte Tom Carver e bimbi, Dario, Riccardo, Marzio; Silvia con la consorte Carla Reina e bimba Onelio; il fratello Francesco e S. Paolo (Brasile) e figli; la sorella Rina Cortassa e consorte Piero e figli; cognati, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì, ore 16, partendo dall'abitazione: Piazza Risorgimento 20. Un ringraziamento per cure affettuose prodigate dal Dr. Walter Smeraldi, dal Prof. Ugo Volterrani e dalla signora Piera Schianchi. Messa di trigesimo: 12 gennaio, ore 9, alla Chiesa di S. Alfonso.
— Torino, 13 dicembre 1964.

Improvvisamente è mancato il 10 dicembre all'affetto dei suoi cari l'
Avv. Antonio Silvestri
Addolorati [redacted] danno l'annuncio la moglie Adriana, il figlio Giorgio, i genitori, la sorella, le cognate, i parenti tutti e l'affezionata Tilde. Un vivo ringraziamento alle Autorità ed a tutti gli amici e colleghi che hanno partecipato al lutto e sono intervenuti alle esequie.
— Torino, 12 dicembre 1964.

Carlo, Gaetano e Gianna Majerina partecipano addolorati al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico e collega
Avv. Antonio Silvestri
— Torino, 12 dicembre 1964.

Giovanni e Liliana Crevero si associano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico
Avv. Antonio Silvestri
— Torino, 12 dicembre 1964.

Pierina Graglia Ardizzone e figli con rispettive famiglie, profondamente colpiti per l'improvvisa ed immatura perdita del nipote
Avv. Antonio Silvestri
sono uniti nel dolore alla nipote Adriana e famigliari.
— Torino, 10 dicembre 1964.

Il Movimento Sociale Italiano partecipa al dolore per l'improvviso decesso dell'
Avv. Antonio Silvestri
e inchina le bandiere alla memoria.
— Torino, 12 dicembre 1964.

Ricordano l'amico caro e fedele camerata ed il combattente leale per la causa nazionale
Avv. Antonio Silvestri
Sen. Ezio Maria Gray
On. Tullio Abelli
Guido Serbelo
Giorgio Bedendo
Giuseppe Bergia
Diego Camerano
Gianfranco Campanelli
Maria Ciarlatani
Nino Corsaro
Domenico Cerd
Rosalda Fanella
Gino Galate
Emilio Gay
Gianfranco Ghezzo
Aldo Maina
On. Edoardo Malusardi
Onorina Mentaleoni
Livio Pascale
Giovanni Petrucci
Piergianni Polla
Giuseppe Prandi
Alessandro Scano
Ugo Ugolini.
— Torino, 13 dicembre 1964.

1963 1964
Nel primo tristissimo anniversario della scomparsa di
Tina Crescini
la famiglia La ricorda con immutato affettuoso rimpianto. Messa di Suffragio 17 dicembre, giovedì, ore 9, Chiesa Immacolata Concezione (via S. Donato 21).
— Torino, 13 dicembre 1964.

Nel primo tristissimo anniversario della scomparsa del
Dott. Ing. Giorgio [redacted]
la moglie, i figli, la mamma e parenti tutti Lo ricordano con rimpianto ed affetto. S. Messa nella Parrocchia di S. Vincenzo Ferreri a Moncalieri (strada Carignano), ore 9.30 del 15 dicembre.
— Torino, 13 dicembre 1964.

1963 [redacted]
Attilia Brunetti in Pacot
Nel primo anniversario la figlia Mariella e parenti tutti La ricordano a quanti la conobbero. Messa in suffragio giorno 15 dicembre ore 8 Chiesa S. Zita.
— Torino, 13 dicembre 1964.

1963 1964
Eduardo dei Baroni Gallotti
La moglie Anna di Marmorito Lo ricorda con immutato dolore. Messa di anniversario il 15 dicembre alle ore 11 Chiesa di S. Cristina.
— Roma, 12 dicembre 1964.

13-12-1953 13-12-1964
PREFETTO DOTT.
Gaspare Emilio Marconcini
La famiglia ne rievoca la cara memoria.
— Savona, 13 [redacted] 1964.

1960 1964
Pietro Cardani
La famiglia con rimpianto lo ricorda. Martedì 15 ore 9 Messa Parrocchia Angeli Custodi.
— Torino, 13 dicembre 1964.

La famiglia del Compianto
Pietro Enrico
profondamente commossa per l'imponente manifestazione di affetto e stima tributata al suo caro Estinto, nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazia sentitamente S. Ecc. Monsignor Albino Mensa Vescovo di Ivrea, le Autorità Civili e Religiose, i parenti, gli amici e tutti coloro che hanno preso parte al suo grave lutto ed esprime un particolare ringraziamento al Prof. Dott. Virginio Debenedetti ed al Dott. Giacomo Arbore.
— Pavone, 11 dicembre 1964.

Dopo lunghi mesi [redacted] sofferenze l'11 corrente è mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Ferrante
ex Questore di Torino
Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la moglie Assuntina Vitale, i figli Antonio, Maria Teresa e Lucia, i generi Enzo Sgarra e Vittorio Rocco Viscontini, gli adorati nipotini, le sorelle, i cognati, i cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a quanti, nel periodo trascorso presso la Clinica Villa Pia, gli prodigarono cure premurose ed assidue.
— Torino, 13 dicembre 1964.

Con profondo cordoglio per la scomparsa del compianto
Grand'Uff. Mario Ferrante
partecipano al dolore dei familiari i nipoti: dr. Edoardo Gagliotta con la moglie Rosetta; dr. Alfredo Gagliotta con la moglie Nerma.
— Torino, 13 dicembre 1964.

Le famiglie Rocco, Della Betta, Casali, Viscontini partecipano al dolore della famiglia Ferrante.

Le famiglie Sgarra partecipano al [redacted] dei familiari.

Le amiche Ida Raimondo e Margherita Forcina partecipano al dolore di Lucia.

Le famiglie Tolo Malano Vigna partecipano al dolore del Dott. Antonio Ferrante per la perdita del
Papà
— Torino, 13 dicembre 1964.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Nuccio
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Caterina, il figlio Tino, la nuora Vittoria Cecchi, il nip[redacted] Pierfranco e la figlia Rita. I funerali a Candia lunedì 14 corrente alle ore 10.
— Candia, 13 dicembre 1964.

Dipendenti e Maestranze dell'Impresa Costruzioni Geom. Battista Nuccio partecipano al lutto del loro titolare per la scomparsa del padre
Pietro Nuccio
— Torino, 13 dicembre 1964.

L'Ing. Diego Fiorio coi propri famigliari prende parte al grave lutto che ha colpito l'affezionato collaboratore geom. Battista Nuccio per la morte del caro
Papà
— Torino, 13 dicembre 1964.

I Colleghi e le Maestranze tutte dell'Impresa Ing. D. Fiorio e C. si uniscono al lutto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Clara Cedda nata Lussetto
Addolorati lo annunciano: il [redacted] sito, figlia, genero, i nipotini Danilo e Fulvio, fratello, cognati, parenti tutti. I funerali oggi domenica alle ore 10,30 partendo da via Venaria 63. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 dicembre 1964.

I Geometri dello studio tecnico Sergio Arlasco partecipano al dolore del titolare per la perdita della suocera
Clara Cedda
— Torino, 12 dicembre 1964.

Enzo e Maria Audegna piangono la cara cognata Clara.

I Padri Giuseppini dell'Opera Nostra Signora della Salute profondamente addolorati annunciano l'improvviso trapasso del
PADRE
Cherubino Zarantoniello
Funerali lunedì alle 10,15 dalla Chiesa Madonna della Salute.
— Torino, 12 dicembre 1964.

Associazioni Parrocchiali e fedeli si uniscono al [redacted] dei Padri Giuseppini.

Improvvisamente è mancato in Ge[redacted]
Felice Acuto
artigiano
Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Giuseppina, i figli Angela e Giovanni, il genero, la nuora e l'adorato nipotino Massimo. I funerali avranno luogo in Nizza Monferrato lunedì 14 corrente alle ore 11, Parrocchia San Siro.
— Genova, 12 dicembre 1964.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Agostino Rigola
Anziano A.T.M.
A funerali avvenuti, [redacted] danno il doloroso annuncio la moglie Maria, la figlia Rosita col marito Sergio Dell'Oro, l'adorata nipotina Loredana, parenti tutti. Si ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.
— Torino, 13 dicembre 1964.

Il 10 corrente è mancata
Margherita Ferrero nata Baudino
Lo annunciano a funerali avvenuti: il marito Giuseppe, fratelli, sorelle, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. La presente come ringraziamento. Santa Messa di trigesima 11 gennaio 1965 ore 8 parrocchia S. [redacted] (via Luigi Chiala 14).
— Torino, 12 dicembre 1964.

Improvvisamente è mancato
Paolo Ravera
Pensionato Ferrovie
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, la sorella, i cognati e nipoti. I funerali avranno luogo lunedì 14 corrente alle ore 14.30 partendo da corso Giulio Cesare 39 bis.
— Torino, 12 dicembre 1964.

Nel 1° doloroso anniversario della dipartita di
Mario Giachino
Agente Postale
Fondatore AVIS
la moglie con immutato dolore ricorda e ringrazia tutti coloro che Lo conobbero e stimarono per il Suo grande cuore, che si uniranno nella preghiera martedì 15 c. m. ore 8 nella Parrocchia Gesù Adolescente (via Luserna).
— Torino, 13 dicembre 1964.

In suffragio del Compianto
N. U. AVV. [redacted]
Lorenzo Ferrari Ardicini
verrà celebrata una S. Messa nella Chiesa Parrocchiale di Caltignaga (Novara) il giorno 13 dicembre alle ore 10, ed a Torino nella Chiesa di S. Massimo il giorno 14 dicembre alle ore 10.30. La famiglia ringrazia coloro che vorranno unirsi alle sue preghiere.
— Torino, 12 dicembre 1964.

14-12-1958 14-12-1964
Nel sesto doloroso anniversario della scomparsa di
Vincenzo Rosso
i suoi cari lo ricordano con immutato affetto e infinito rimpianto.
— Torino, 13 dicembre 1964.

Nel primo tristissimo anniversario della scomparsa di
Giuseppe Spessa
le figlie e famigliari lo ricor[redacted] con immutato rimpianto. S. Messa lunedì 14 ore 8.30 Parrocchia Lingotto, via Nizza 355.
— Torino, 13 dicembre 1964.

Nel ventennale della tragica scomparsa del
Cav. Pietro Nicola
la famiglia Lo ricorda a quanti Lo conobbero.
— Torino, 13 dicembre 1964.

Prof. Giovanni Salomone
2° anniversario
La tua bontà c'insegna a migliorarci. Messa S. Benigno.
— Torino, 9 dicembre 1964.

1962 1964
Marcella Candolla
La sorella, il fratello e tutte le amiche La ricordano con rimpianto.
— Torino, 15 dicembre 1964.

RINGRAZIAMENTO
Alberta ringrazia coloro che con preci, fiori, scritti, hanno partecipato al suo grande dolore per la perdita della cara Mamma
Rosa Bussone ved. Vercelli
La Messa di trigesima verrà celebrata il 4 gennaio, ore 9, Chiesa S. Massimo.
— Torino, 10 dicembre 1964.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

(Continua da pag. 16)

IDRAULICO specializzato piemontese anche solo mezza giornata offresi ditta. Telefonare 529-789.

IDRAULICO 29enne praticissimo banco e tutti impianti offresi. Telefonare 232-244. A128747

IMPIEGHEREI in bar ragazzino ore libere. Scrivere custode via S. Francesco d'Assisi 1. A128840

LIBERO con patente B per qualsiasi lavoro offresi. Telefonare 791-975.

LINOTIPISTA lunga esperienza ampie referenze occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4584 — Torino».

LINOTIPISTA turniste offresi ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4583 — Torino». A128589

MAGAZZINIERE pratico elettromeccanica anche operaio massima fiducia referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9224 — Torino». A128751

MAGAZZINIERE 18enne offresi. Telefonare 853-982. A128637

MECCANICO autista patente C offresi. Telefonare 570-745.

MECCANICO per macchine da maglieria e da cucire offresi anche altro lavoro, militesente, referenziatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9226 — Torino». A128758

MECCANICO specializzato macchine stradali lunga esperienza offresi subito, patentato. Tel. 287-354.

MILITESENTE patentauto, praticissimo città, carico scarico, offresi altri lavori. Scrivere Fabbris, via Pellice 2, Torino. A127999

OFFRESI abile commessa per cartolibreria. Telefonare 380-002.

OFFRESI aggiustatore meccanico ventitreenne 3° avviamento industriale buona presenza. Telefon. 881-135.

OFFRESI aggiustatore I cat. attrezzista, Bardelle, via Padova 12, Torino. Tel. 853-756. A128848

OFFRESI autista con vettura a giornata et ore per commissioni. Telefonare 276-353. A128535

OFFRESI autista magazziniere patente C pratico città e provincia tutta o mezza giornata. Telefonare ore pasti 242-276. A128719

OFFRESI con mezzo proprio per consegne natalizie e anche altre commissioni. Tel. ore 9-12 527-155.

OFFRESI fattorino 18enne patente Ape pratico città. Telefonare ore pasti 260-817. A128551

OFFRESI lavapiatti stagionale Torino 528-523. A128536

OFFRESI manovalanza o pulizie scale anche a ore, volenteroso piemontese. Telefonare 365-887.

OFFRESI per commissioni con o senza macchina. Telefonare 321-848.

OFFRESI pulizia scale miti pretese. Telefonare 260-817 ore pasti.

OFFRESI saldatore elettrossigeno oppure autista patente C. Scrivere: Ocello, via Pacchiotti 106. A129018

OFFRESI saldatore provetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9252 — Torino». A129020

OFFRESI 16enne militesente subito meccanica o industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9225 — Torino».

OPERAIA pratica offresi ditta lavoro montaggio parte telefoni od altro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9193 — Torino». A128462

OPERAIO piemontese ventitreenne robusto, volenteroso, patente B offresi qualsiasi lavoro. Telef. 647-570.

OPERAIO qualificato 2° aggiustatore montatore meccanico offresi anche altri lavori, libero subito. Telefonare 251-231. A128132

PENSIONATO referenziato piemontese offresi custode pulizie qualsiasi lavoro. Parola Cesare, via Po 25, Torino. A128711

PIEMONTESE offresi pulizie scale aiuto magazziniere. Telef. 852-260.

PIEMONTESE referenziato offresi operaio o persona fiducia. Telefonare 685-751. A128780

PIEMONTESE 23enne patente B offresi massima fiducia referenziato. Telefonare 484-827 dopo 17,30.

RADIOTECNICO abile patente offresi. Telefonare 754-156 ore pasti.

REFERENZIATA, media età, licenza media offresi governante persona sola o dame compagnia anche ciechi. Scrivere Bocchiardi, via Balme 7, Torino. A128066

SALDATORE offresi ditta qualsiasi lavoro. Telefonare 241-979.

SIGNORA mezza età, referenziata, colta, seria, offresi dama compagnia mezzo servizio e a ore. Telefonare ore pasti 686-994. A128901

SIGNORA offresi tuttofare 1 o 2 persone, libera 15 gennaio. Telefonare 555-642. A128445

SIGNORINA modista pratica ammalati e bambini offresi ore serali zona centro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4614 — Torino». A128889

SIGNORINA pratica negozio, presenza, referenze, occuperebbesi commessa o altra seria attività. Telefonare 779-122. A128429

SIGNORINA 30enne referenziatissima veramente capace occuperebbesi governo bambini. Telefon. 760-866.

TORNITORE prima esperienza pratico lavori manutenzione e stampi offresi. Telefonare 653-256.

TRABUCCANTE decoratore [illegible] impiegherebbesi anche manovale lavori pesanti o stradali. Geraci Paolo, via Santhià 20. 27179

VENTIQUATTRENNE patentato referenziato offresi autista città. Telefonare 381-050. A128935

OFFRESI signorina custodia bambini ore serali famiglia signorile. Telefonare 461-339. A128518

OFFRESI tuttofare a ore oppure giornata possibilmente zona Francia. Telefonare 799-927. A128705

OFFRESI tuttofare ore 8,30-15. Telefonare 327-589 dalle ore 17-21.

OFFRESI 4 ore al giorno fattorino o qualsiasi altro lavoro. Telefonare 691-808. A128498

OPERAIO generico 26enne patente B offresi [illegible]. Telefonare 235-042.

PANTOGRAFISTA giovane volenteroso pratico stampi modelli in genere offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9246 — Torino». A128833

PENSIONATO cerca qualsiasi lavoro pure pulizia uffici. Telef. 685-677.

PENSIONATO offresi a ditta o privato disbrigo incarichi città o fuori, auto propria. Scrivere Piromalli, Baibe 7, Torino. A128072

PIEMONTESE quindicenne occuperebbesi apprendista commessa, bella presenza, moralità. Telefonare 693-704.

QUARANTENNE referenziato cerca mansioni manovalanza, robustissimo. Telefonare 486-159. A128784

RADIORIPARATORE TV 24enne patente auto pratico assistenza clienti et laboratorio, offresi ditta. Telefonare 545-846. A128243

RAGAZZA olandese conoscenza lingue offresi come bambinaia. Telefonare 689-957. A128232

RAGAZZO 17 anni con patente A offresi. Telefonare 510-895.

SIGNORA per lavori pomeridiani casalinghi offresi. Amoroso, via Po 5.

SIGNORA piemontese offresi mezza giornata presso famiglia per cucito, stiro abilissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4612 — Torino».

SIGNORA 23enne piemontese impegnerebbesi tuttofare mezza giornata zona Francia. Telef. 471-106 ore pasti. A128877

SIGNORA 33enne offresi mezza giornata come lavorante pettinatrice. Telefonare 798-792. A128148

TIPOGRAFO compositore, libero mezza giornata, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9250 — Torino». A129007

TORNITORE 1° categoria con patente offresi anche mezza giornata. Telefonare 725-161. A128236

VENTENNE militesente munito di patente, offresi libero subito. Telefonare 398-472. A129003

VENTENNE sposata offresi qualunque serio lavoro anche tuttofare giornata. Telefonare 662-518.

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A. TUTTOFARE fissa ottimo trattamento cerca piccola famiglia. Telefonare 587-540. A127958

AGGIUSTATORI stampisti fresatori decheltisti assume industria metalmeccanica. Elencare referenze dettagliate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8667 — Torino». A127282

ALBERGO cerca ragazza tuttofare, fissa. Telefonare 60-515.

APPRENDISTA pettinatrice 15-16 anni cercasi. Telefonare 395-449.

ASSUMIAMO ovunque domicilio pratici cucito biancheria. Scrivere Lavorazione Manufatti Cernusco sul Naviglio (Milano). 27096

A. CERCASI tuttofare fissa anche anziana. Telefonare 652-406.

A tuttofare capace referenziata fissa offre ottima sistemazione. Telefonare 766-865. O838

ABILE referenziata tuttofare cerca famiglia signorile giornata. Telefonare 80-458. A128634

AFFILATORI specializzati in metallo duro particolarmente frese, alesatori cercasi da piccola industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4623 — Torino».

APPRENDISTI meccanici serramentisti cerca seria ditta. Telef. 231-897 Barriera di Milano. A128158

ASCENSORI montatori finiti cercansi. Telefonare 637-078. A129062

AUTISTA meccanico provetto per piccolo stabilimento con moglie custode assumesi. Referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9217 — Torino». A128724

CERCANSI signore e signorine lavoro propaganda abbigliamento ottimo guadagno. Telefon. 386-576.

BAMBINAIA praticissima cercasi per bimbo due anni. Telefonare 599-009.

CERCANSI idraulici provetti per lavori in provincia. Telef. 375-001.

CERCANSI impressore 1.a categoria volonteroso pratico Atena, apprendisti impressori 3-4° anno. Telefonare 277-431 ore pasti. A128699

CERCANSI signore signorine facile lavoro propaganda. Biancheria. Ottima retribuzione. Telefon. 501-090.

CERCASI apprendista pettinatrice, via A. Cruto 21. Telefonare 233-847.

CERCASI cameriere ristorante pratico. Telefonare 553-087. A138563

CERCASI macchiniste interne cottimiste espertissime lavorazione serie industria confezioni femminili. AL.CO, tel. 210-584. A128875

CERCASI operaio pratico serramenti in genere e lavori ottone e bronzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8562 — Torino». A124765

CERCASI operaio specializzato pratico lavorazione carpenteria lamiere, conoscenza disegno, trattamento adeguato, per stabilimento Settimo. Telefonare 556-376. A127049

CERCASI referenziata fissa tuttofare. Telefonare ore ufficio 592-558.

CERCASI robusto fattorino pulizia aiuto trasporto mobili. Presentarsi Amigoni, via delle Rosine 6.

CERCO abile domestica pratica bambini dalle 8 alle 20. Telef. 682-686.

CERCO per portineria centralissima coniugi soli preferibilmente marito muratore. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4538 — Torino».

CERCO persona referenzialissima per sorveglianza due gemelli anni tre disposta dare piccolo aiuto casa. Telefonare 579-943. A128527

CERCO ragazza apprendista pettinatrice, borgo San Paolo. Tel. 383-404.

CONIUGI soli cercano cameriera fissa, referenziata. Telefonare 759-407.

COPPIA domestica patente moglie tuttofare cercasi. Telefon. 670-052.

CUSTODI cercansi, abile giardiniere frutticultore, moglie aiuto tuttofare. Casetta indipendente, dettagliare famiglia età posti occupati a «Pubblicità Stampa 277 — Torino».

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa amante bambini referenziata. Alto stipendio. Telefonare 890-991.

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa Pino Torinese. Telefonare 881-535.

FAMIGLIA signorile cerca tuttofare fissa anche giovane. Telefonare ore pasti 725-370. A128574

FONDERIA alluminio cerca formatore a macchina. Telefonare 284-273.

IMPORTANTE industria costruzione stampi cerca abili modellatori per dimostrativi e resine. Tel. 798-037.

(Continua a pag. 28)

GRANDE INDUSTRIA CHIMICA
con sede in Torino

cerca DUE INGEGNERI

- UN INGEGNERE SPECIALIZZATO in elettronica industriale con almeno cinque anni di esperienza nel ramo. Età [redacted] 35 anni.
- UN INGEGNERE ELETTROTECNICO con almeno dieci [redacted] di esperienza nella progettazione di impianti elettrici alta e bassa tensione, nell'esercizio di impianti termoelettrici e servizi ausiliari di stabilimento. Età massima 40 anni.

Assicurata massima riservatezza. Inviare domanda dettagliata, indicando età, lingue conosciute, studi compiuti, mansioni svolte, pretese.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 5648 — TORINO

GRANDE INDUSTRIA PIEMONTESE

cerca 2 PROGETTISTI

esperti disegno macchine utensili di provatissima capacità.

Inviare curriculum et referenze a: PUBBLICITA' STAMPA 353 — TORINO

IMPORTANTE AZIENDA ORAFA NAZIONALE

cerca:

1 CAPO REPARTO GIOIELLERIA con esperienza nella guida e nella istruzione del personale; perfetta conoscenza delle pietre preziose.

1 CAPO REPARTO FUSIONI A CERA PERSA [redacted] esperienza pluriennale nelle fusioni di metalli preziosi o affini; conoscenza delle più avanzate tecnologie.

1 [redacted] IN LAMINAZIONE METALLI PREZIOSI [redacted] AFFINI [redacted] esperienza pluriennale nelle tecnologie della laminazione di [redacted] e filo di leghe preziose e/o [redacted]

1 ESPERTO FONDITORE METALLI PREZIOSI [redacted] esperienza nella fusioni di leghe preziose.

Per tutte le posizioni si richiede età [redacted] tra i 28 e i 45 anni ed offresi retribuzione e inquadramento adeguati alla esperienza e capacità possedute. Inviare curriculum, referenze e pretese a: S.I.R.A. - VIA A. BALDISSERA, 4 - MILANO

SOCIETÀ ITALIANA CHIMICI
CERCA per il Piemonte rappresentante qualificato introdotto presso Laboratori scientifici per vendita e propaganda vastissima gamma di noti reagenti e prodotti per ricerche chimiche, biochimiche, biologiche, radiochimiche, elettrochimiche, metallurgiche. Esigesi dinamicità, preparazione, conoscenza degli ambienti universitari, ospedalieri, sanitari e industriali. Scrivere alla SOCIETA' ITALIANA CHIMICI DIVISIONE SCIENTIFICA - Via Luigi Pulci n. 27 - ROMA

Il settore chimico della

Pittsburgh Plate Glass Company

ricerca per impiego in Italia

UN INGEGNERE CHIMICO O DOTTORE IN CHIMICA

per ricerche di mercato in Europa.

Si richiede: esperienza pratica nel ramo, acquisita in lavori per grandi società e conoscenza inglese.

Dettagliare età, posti occupati e stipendi percepiti, lingue conosciute, referenze e pretese. Indirizzare risposte [redacted]noscritte a: PUBBLICITA' STAMPA 356 — TORINO

TRENTOTTENNE
con esperienza direzione tecnico-commerciale nel campo costruzioni metalliche, esperto vendita profilati tubolari laminati esaminerebbe serie proposte rappresentanze in esclusiva e analoghe combinazioni commerciali. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9219 — TORINO.

DOTTORE IN ECONOMIA E COMMERCIO
preferibilmente diplomato ragioniere ASSUME AZIENDA per proprio servizio organizzazione e controlli.

Richiedesi seguente esperienza:
- contabilità industriale e analisi costi;
- organizzazione magazzini, controlli acquisti e giacenze, valutazioni;
- statistiche e rivelazioni extra contabili;
- programmazioni, previsioni, budgets;
- organizzazione e coordinamento procedure amministrative;
- rendiconti gestione.

Precisare posti occupati e pretese.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9242 — TORINO

LANDY FRERES - Liquori
CERCA AGENTI DI ZONA PER TORINO

Scrivere Ufficio Personale RASTIGNANO (Bologna)

COMPAGNIA INTERNAZIONALE ricerca
VENDITORI ALTAMENTE QUALIFICATI PER TORINO E PIEMONTE

Età 30-45 anni, diploma di scuola media superiore, con almeno 5 anni di esperienza di vendita, preferibilmente coniugati, auto e telefono propri, in grado di svolgere trattative ad alto livello. Eccezionali possibilità di guadagno. Inviare dettagliato curriculum vitae a: Pubblicità Stampa 104 - Milano.

PRIMARIA FABBRICA INTERNAZIONALE SEDIE PLASTICA BREVETTATA
RICERCA E SELEZIONA PER TORINO un venditore viaggiatore esclusivo 25-35 anni patente auto e veicolo proprio. Si offre stipendio fisso, premio, provvigioni, diaria, rimborso spese, indennità macchina. Inviare curriculum e ogni notizia ritenuta utile.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9215 — TORINO

OLEIFICIO JACASSI IMPERIA
assume per zone libere

AGENTI CON DEPOSITO

organizzati per vendita [redacted] di oliva e arachide a dettaglianti e grossisti.

Inutile scrivere [redacted] realmente introdotti [redacted] ottime possibilità di vendita.

Saranno accordati forti premi di ingaggio.

CHEFS DI GRANDE ESPERIENZA
rotisseurs, chefs de partie, sauciers, patissiers, etc., cerca grande compagnia svizzera per grande piano di sviluppo in alberghi e ristoranti di lusso. Elementi di provata esperienza provenienti dai principali alberghi e ristoranti svizzeri e italiani sono invitati a prendere contatto per un colloquio. Stipendio molto elevato e trattabile. Scrivere in inglese con referenze a: Box Number 5667 - REX Publicity Ltd. - 10 Clairmont Gardens - GLASGOW C. 3. - Scotland

INGEGNERE MECCANICO 40enne
pluriennale esperienza organizzazione manutenzione et Ufficio Personale in industria metalmeccanica conoscenza lingue. Referenze. Esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: Pubblicità Stampa 9244, Torino.

INDUSTRIA METALMECCANICA
ricerca AGGIUSTATORI 1ª CATEGORIA

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4621 - TORINO

INDUSTRIA VERNICI
cerca TECNICO COMMERCIALE

Introdotto clientela. Stipendio ottimo, rimborso spese, partecipazione [illegible]. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9251 — TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

15 OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 21)

IMPORTANTE INDUSTRIA ZONA [redacted] CERCA PER MENSA DIREZIONE [redacted] UFFICIO, TUTTOFARE, MASSIMO 30ENNE, [redacted] PRESENZA, REFERENZE, LIBERA DA IMPEGNI, DISPOSTA AD ORARI DISCONTINUI. POSSIBILITA' PERNOTTAMENTO. RETRIBUZIONE ADEGUATA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 359 — TORINO».

IMPORTANTE MANIFATTURA BUSTI REGGISENI ASSUME ABILI SEGNATRICI SU TESSUTO. TELEFONARE 772-735. A129426

INDUSTRIA specializzata articoli vari maglieria cerca assistente confezioniste con particolari attitudini organizzative e spiccate doti comando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4550 — Torino».

LABORATORIO confezioni serie abiti signora cerca lavoranti esterne specializzate. Inutile comunicare se non idonee. Telefonare 520-550.

MAGAZZINIERA 18-20 anni cercasi per officina guarnizioni. Tel. 380-094

MAGLIFICIO cerca rimagliatrici piatto rotondo, interne esterne. Telefonare 485-247. A128657

OPERAIO per manutenzione pratico saldatura cerca fonderia vicino Villanova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9257 — Torino». A129044

PANIFICIO assume ragazza 15-18enne vitto alloggio. Galimberti 17.

PENSIONATA robusta cercasi addetta pulizia scale, 2 camerette. Telefonare 510-077. A126581

RAGAZZA fissa anche molto giovane cercasi aiuto famiglia 3 persone. Telefonare 335-846. A128245

RIMAGLIATRICE al piatto abilissima assumesi. My Baby, Foscolo 23.

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, 5. Quintino 4 (cortile). O129

SORVEGLIANTE notturno preferibilmente ex carabiniere cerca industria Città precisare età precedenti occupazioni referenze pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4600 — Torino». A128664

TABORETTISTA seguentino capace per falegnameria cercasi. Bertello, via Sansecondo 43. A127506

TUTTOFARE cercasi fissa o giornata, telefonare mattino 588-038.

TUTTOFARE fissa cercano coniugi due bambini trattamento squisitamente familiare. Telefonare 650-522. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9177 — Torino». A128052

TUTTOFARE fissa cercasi buon trattamento. Telefonare 591-896.

TUTTOFARE tre ore mattino cercasi zona Crimea. Telef. 687-835.

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A rappresentanti, uomini d'affari, signorina con piccolo ufficio centrale in Torino offre recapito telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino» oppure telefonare 511-668. A127773

ABILI venditori-venditrici automezzo proprio cercansi remunerativo lavoro organizzato vendita rateale privati. Presentarsi 9-12 Tumminelli, Principi Acaja 22. A128485

AD elemento attivo volenteroso serio ed introdotto noto grossista olio alimentari affiderebbe zona Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4596 — Torino». A128653

AGENTI introdotti edilizia cerca industria marmi. Scrivere: Pubblimen, Casella 534, Cremona.

ALIMENTARI industria scala nazionale cerca ogni provincia Piemonte concessionario con incarico di nominare in ciascun comune della provincia un proprio esclusivista di vendita. Utile garantito 20%. Cauzione per deposito merce contratto. Trattative personali. Società Hilde, via Menabrea 25, Milano.

AZIENDA importanza nazionale assume [redacted]tore giovane attivo perito od equivalente residente Torino vendita macchine prodotti tecnici affermati, stipendio provvigioni auto rimborso spese. Curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4576 — Torino».

AZIENDA torinese cerca elementi esperienza trattative alto livello, provvigioni, rimborsi spese. Corso istruzione retribuito. Telefonare 798-014. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4572 — Torino». A128567

AZIENDA torinese cioccolato caramelle importanza nazionale cerca per Cuneo, Pavia, Aosta abili introdottissimi venditori motorizzati, concorso spese, alte percentuali. Srivere: «Pubblicità Stampa 363 — Torino».

CALZIFICIO affermato produzione completa ricerca per Torino e Piemonte rappresentante ben introdotto ingrosso e/o buon dettaglio. Domande con referenze a: Calzificio Memi, via Castaldi 24, Milano, telefono 278-916. 37201

CERCANSI produttori vendita prodotti reclamizzati per città Torino, visitando pettinatrici e parrucchieri signora. Concorso spese e provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9233 — Torino». A128764

DITTA coloniali, prodotti chimici, prodotti reclamizzati cerca piazzisti macchina propria, militesente, per Torino e Piemonte. Stipendio assicurato. Telefonare 390-607.

IMPIEGATA libera mezza giornata munita patente e automezzo accetterebbe rappresentanza. Tel. 765-826.

IMPORTANTE fabbrica mobili metallici per bar ristoranti cerca produttori Piemonte introdotti ramo. Necessitano referenze, auto, provvigione interessante. Velma, Dronero 2, Torino. A128230

IMPORTANTE industria centro Italia produttrice cartone ondulato cerca agenti provvigione introdotti Piemonte Liguria dettagliare referenziando casella 756 T Sip Tritone, Roma.

IMPORTANTE INDUSTRIA COSMETICI CERCA AGENTE INTRODOTTO ZONA TORINO CITTA' ETA' MASSIMA ANNI 38. OFFRESI FISSO PIU' PROVVIGIONE. SCRIVERE: CASELLA PUBBLIMAN 215 — [redacted]. 27177

IMPORTANTE industria sola pura cerca rappresentanti introdotti abbigliamento confezioni zone libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9163 — Torino». A127958

IMPORTANTE industria torinese cerca elementi introdotti supermercati convivenze, spacci Piemonte, Lombardia, Emilia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 364 — Torino».

INTRODOTTI presso miglior dettaglio rappresenteremmo importante Casa confezioni renna per Piemonte, Lombardia, Liguria. Disponiamo ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9090 — Torino».

TECNICO
quale capo reparto con lunga esperienza costruzione stampi per lamiera e attrezzature per macchine utensili CERCA importante stabilimento meccanico.

Scrivere solo se veramente capaci e con ineccepibili referenze a: Pubblicità Stampa 9212 - TORINO

17 ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

AGIATA distinta signora 54enne risposerebbe signore adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9185 — Torino». A128405

ALTA, 35enne con bimbo, sposerebbe ufficiale settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9249 — Torino». A125278

ARTIGIANO proprietario, presenza, moralità, mezzeta, sposerebbe signorina vedova sola, massimo 32enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4580 — Torino». A128573

COMMERCIANTE facoltoso cinquantasettenne vedovo sposerebbe signorina o vedova sola quaranta-quarantacinquenne anche nullatenente provinciale doti fisiche morali. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4560 — Torino».

DIPLOMATO trentacinquenne torinese, presenza, impiego, sposerebbe signorina veramente seria, semplice massimo 30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4574 — Torino».

DISTINTA cinquantatreenne giovanile ottimo impiego proprietà conoscerebbe scopo matrimonio sano affettuoso professionista industriale solida posizione finanziaria massimo cinquantottenne amante viaggi. Inanonimi. Assoluta riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9186 — Torino». A128410

GENITORI agiati sposerebbero signorina seria illibata educata ambiente famiglia amante casa con 38-40enne posizione moralità serietà assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9114 — Torino».

DISTINTA signorina residente provincia, stimata famiglia, cattolica moralissima, buona educazione, buon carattere, attitudini casalinghe, sposerebbesi con piemontese 52-62enne, celibe, onesto, colto, posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4613 — Torino». A128882

DISTINTO serio benestante [redacted] propri alloggi Torino, Milano, Riviera. Desideroso sincero affetto compagnia vita agiata sereno risposerebbe 45-55enne senza figli, sana, fine, mite buon carattere, moralità ineccepibile semplici costumi, amante casa. Adeguate condizioni economiche. Inutile scrivere mancando requisiti specifici. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8312 — Torino». A109610

DISTINTO 32enne, piemontese, posizione sposerebbe alta illibata veramente carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9259 — Torino».

GENITORI sposerebbero figlia, statale, alta, bella e perito agrario, libero professionista, rappresentante, 45-50enne, attivo, buono, geniale, veramente interessante. Scrivere: fermo posta patente 3211, Moncalvo.

GEOMETRA costruttore possidente alto sposerebbe signorina [redacted] seria, massimo 36enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9100 — Torino». A128484

IMPIEGATO tecnico, trentacinquenne, presenza, risparmi, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina bella [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9149 — Torino».

MANOVALE sposerebbe semplice domestica signorina o vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4592 — Torino». A128628

GRAZIOSA vedova cinquantenne giovanilissima appartamento dodici milioni sposerebbesi ricco industriale o laureato. Non aventi requisiti neppure rispondere. Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9234 — Torino». A128790

MEDIA età fine educazione sposerebbe colto benestante anche anziano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9258 — Torino». A129045

OPERAIO piemontese 41enne [redacted] presenza giovanile, sposerebbe signorina piemontese max 35enne, carina semplice comprensiva preferibilmente sola sarta magliaia in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4581 — Torino». A128584

OPERAIO 24enne, 1,75, posto sicuro sposerebbe max 22enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9227 — Torino». A128762

OPERAIO 49enne, dipendente industria con discreto capitale conoscerebbe scopo matrimonio signorina o ragazza madre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4573 — Torino».

PENSIONATA sola cinquantaseienne sposerebbe pensionato buoni sentimenti compagnia. Specificare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4608 — Torino». A128858

PENSIONATA statale 66enne proprietaria immobili presenza graziosa giovanile sposerebbe benestante 75enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9098 — Torino».

QUARANTATREENNE, presenza, 150.000 mensili, proprietario nuovo appartamento, sposerebbe signorina seria, sensibile, sentimentale. Scrivere: Laslond, 5 L, Savona.

PROFESSORE trentenne sposerebbe colta domiciliata Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4547 — Torino». A127852

QUARANTENNE, alto, bella presenza, ottima posizione, risposerebbe distinta colta condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9213 — Torino». A128712

QUARANTENNE conoscerebbe brava ragazza povera, contadina scopo matrimonio [redacted] 35enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9127 — Torino». A125259

RAGAZZA madre sposerebbesi con 40-60enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9101 — Torino».

SETTENTRIONALE ventiseienne 1,80 sano, buona famiglia, privo conoscenze sposerebbe seria negoziante commestibili oppure generi diversi inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9126 — Torino».

SIGNORA distinta, indipendente, conoscerebbe scopo matrimonio, affettuosa compagnia, 45-65enne, buonissima posizione. Specificare. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9247 — Torino».

SIGNORA mezza età benestante sposerebbe signore pari condizioni per buona compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9166 — Torino».

SIGNORINA trentunenne, carina proprietaria, lavoro proprio, sposerebbe serio distinto buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9164 — Torino». A127975

TRENTACINQUENNE giovanile posizione sposerebbe 42enne statale militare. Specificare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9207 — Torino».

TORINESE, vedovo con bambino; quarantaduenne, buon impiego relazionerebbe scopo matrimonio con signora, signorina seria, carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4611 — Torino». A128863

TRENTADUENNE, presenza, posizione, 1,65, sposerebbe signorina seria carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9254 — Torino».

TRENTANOVENNE, operaio, presenza, alloggio proprio, sposerebbe comprensiva, età adeguata. Inanonimi. Scrivere: Pubblimen, Casella 122, Alessandria. 27201

TRENTATREENNE piemontese operaio impiego sicuro presenza auto conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo 30enne anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9194 — Torino».

TRENTENNE bella presenza, impiegato, ereditiera, reddito proprio, sposerebbe settentrionale 30-40enne laureato diplomato. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9141 — Torino». A127669

TRENTUNENNE, operaio specializzato, media statura relazionerebbe scopo matrimonio con signorina massimo 30enne, affettuosa, preferibilmente bruna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9228 — Torino».

VEDOVA cinquantenne alloggio difetto fisico sposerebbe distinto posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9142 — Torino».

VEDOVA cinquantenne sola sportiva distinta buone condizioni sociale finanziarie risposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9124 — Torino».

VEDOVA 56enne alloggio proprio conoscerebbe scopo matrimonio 60-75enne, adeguate condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4598 — Torino». A128661

VEDOVO 68 anni, pensionato, giovanile, stanco solitudine, conoscerebbe scopo matrimonio adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9136 — Torino».

VENTICINQUENNE serio, buona posizione, sportivo, sposerebbe semplice affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4587 — Torino».

VENTIQUATTRENNE 1,75 impiegato bella presenza conoscerebbe 18-22enne seria colta veramente carina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4518 — Torino».

VENTOTTENNE piemontese robusto sincero casa propria terreno occupato grande industria Torino sposerebbe signorina nullatenente piemontese operaia oppure cameriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9235 — Torino». A128794

18 SMARRIMENTI L. 180 per parola

MANCIA importante a chi riporta cucciolo lupo tedesco [redacted] mesi 4 smarrito paraggi Politecnico. Telefonare a Pinisfarina 543-542.

POINTER bianco nero nome Indio smarrito il 9/12 via Roccaforte e dintorni, grossa mancia riportandolo. Telefono 654-150.

19 INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE Nuovitalia di Maurizio Emma, abilitate indagini prematrimoniali, infedeltà coniugali. Prove legalmente valide. Informazioni ovunque. Riservatezza assoluta. Telefon. 682-110, 652-878, 682-182, Pio Quinto 20 O871

A. INFORM investigando seguendo testimoniando, informazioni prematrimoniali, indagini ovunque. Vittorio Amedeo 21. Tel. 544-176, 528-951.

ABBIATE presenta istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telef. 876-109, Accademia Albertina 1. O403

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181. 438

AIRIT indagini commerciali infedeltà controlli ovunque. Maria Vittoria 10. Telefonare 41-231. O348

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O196

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

STALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574. O744

TROFER garantisce serietà, riservatezza. Esegue particolareggiate investigazioni confidenziali, matrimoniali, bancarie, industriali. Specializzata settore separazioni legali, infedeltà. Sorveglianze, rintracci Italia estero. Nizza 102. Telefono 633-146

20 IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici, Dottoressa Brescianini, Novara, via Monteverdi, 3. Telefono 34-315, martedì, venerdì, (Ap. 3304). 20273

ESTETISTA diplomata massaggi dimagranti, depilazione, raggi, maquillage. Telefonare 588-549.

ESTETISTA diplomata: massaggi, trattamenti anticellulite, depilazione, abbronzatura, viso. Tel. 877-576.

GENTILI signore, telefonate 538-687 ore 16-20, avrete casa vostra, massaggiatrice diplomata, cure dimagranti, seno, depilazione, sicuri sorprendenti risultati. A120554

MASSAGGI curativi dimagranti rassodanti anticellulite, pulizia cure viso. Telefonare 587-693. A126230

RIEDUCAZIONE arti indispensabile cyclette-vogatori, evitano obesità. Vendita, noleggio. Covolo, telefonare 851-605. O397

21 AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A. SENZA ANTICIPO ESAMINIAMO VOSTRE PROPOSTE DI [redacted] SCEGLIENDO NEL NOSTRO VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI VEICOLI D'OCCASIONE DI OGNI MARCA E TIPO. VEICOLI SELEZIONATI, RICONDIZIONATI E COLLAUDATI CON UNA RIVOLUZIONARIA FORMA DI GARANZIA SIN'ORA MAI ATTUATA, COMPLETA DI MANO D'OPERA E RICAMBI. FORO ATAUTO, VIA BARLETTA 135. O775

A.A.A. ARCIOCCASIONI [redacted] sprint 520.000, NSU sport 540.000. Corso Moncalieri 19. O539

A.A. ACQUISTIAMO contanti autovetture valutazione massima. Corso Moncalieri 19. O535

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture supervalutando, via Sacrgio 37.

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo permutiamo, rateizzando, corso Corsica 6. O761

A-1 Comprate sicuri comprate al giusto prezzo autoveicoli occasione garantiti dalla Carta d'identità con tagliandi gratuiti. Permute, rateazioni. Italcar, corso Unione Sovietica 63.

A-1 Italcar, corso Unione Sovietica 63. 600, 1100, Taunus 12 M, Cortina, Consul, R 8, Flavia, Alfa.

A privato 600 D porte controvento sabbia mare. Telefonare 257-316 682-188. A128646

A 440.000 vendiamo Fiat [redacted] '63. Telefonare 779-826. O429

ABBIAMO Jaguar E spider, 1500 G.T. Ghia, Flaminia Touring, Giulia sprint, spider, S.S., 2000 spider, 750 Vignale, IM 3, Appia. Lagrange 13, telefono 528-653. O913

[redacted]AMO Porsche, Flavia 1800, Giulia G. T., sprint Morris 850, 1500, 1600 spider permute rateazioni Volta 8. Telefono 546-681. O472

ACQUISTASI 500, 600, 1100 non semestrali pagamento contanti. Via Giacosa 26. O164

(Continua a pag. 23)

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 22)

ACQUISTIAMO contanti 500 giardiniere 600-1100 vendiamo rateizzando. Po 43. O814

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia troverete berline coupé Appie Fulvie Flavie Flaminia B 24. C. Francia 341.

APPIA III km. 17.000, 1500 L lusso Londra km. 6800, Giulietta TI da immatricolare. Via Groscavallo 3.

ARCIOCCASIONE coupé Vignale, Opel Kadett, Fiat 1500 1300, spider Innocenti, 1500 spider, A 40, Appia II, III, Giulietta TI, 600 furgone, 500, 600, 1100 special, qualunque tipo. Malta 36/10 bis. Telefono 386-847. O468

ASSORTIMENTO Fiat 1300 1100 600 500, Simca 1000, BMW 700, Volkswagen 1200 1964, diverse occasioni. Costigliole 4, telef. 380-800.

ASSORTIMENTO usato: Volkswagen, Alfa, Fiat, Simca, Triumph TR 3, Porsche super 90, [redacted] C, Bianchina, massime facilitazioni. Saluzzo 29.

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500, VENDIAMO. VIGONE 44. O605

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 3 trasferita in Cigna 2 interno cortile. Vasto assortimento Appia II, III, 1500, 1300, 1200, 1500 spider, 103 familiari, 103 special, H, Export, 103 diversi, 750 Vignale, 600 multipla, 500, 600, cambi rateazioni, visitateci.

AUTOCARRI 626 adattabili scuola guida, altri normali, camioncini 1100 ELR vendesi. Bassotto, tel. 850-207.

AUTOGRU', Jeep, jepponi, GMC, Chevrolet, Motador ribaltabile vendo. Coppa, strada Moisino 91, telefono 890-709. A126735

AUTOGUARALDI, S. Francesco d'Assisi 23, telefono 527 970, commissionaria Francis Lombardi, Fiat 850 4 porte Lucciola. Consegne sollecite. Rateazioni Save. O894

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32 tutte Fiat nuove seminuove da lire 2000 km. 50. Telefono 773-985.

AUTONOLEGGI Gruppo Merello, [redacted] Dante 46, via Madama Cristina 55. Tutte le Fiat e Simca, Fiat 850, vetture da lire 1300 al giorno, [redacted] a ore. Tel. 694-713, 651-544.

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200-1500, concessionaria Grazzi, Saluzzo 29, viaggerete sicuri.

AUTONOLEGGIO « Moderno » nuove 1300, 1100 D, 850, 650 D, 500D. Telefonare 276-931. O767

AUTONOLEGGIO Rapid 600 D, 850, 1300. Via Rubiana 18, tel. 779-041.

AUTORIMESSA con vasto assortimento 500, 600, 1100 vende rateizza cambia con altra vettura o scooter. Telefonare 687-514.

AUTORIMESSA nuova grande capacità accetta auto nuove, usate in vendita, posteggio gratuito. Telefonare 528-527, 280-056.

AUTOSALONE corso Corsica 6, 1100 export seminuovo 480.000, 1100 lusso bellissimo [redacted], 1100 1958 380.000, [redacted] rateazioni.

AUTOSALONE Sanvito Cavaglià, autovetture nazionali, estere, nuove, seminuove, garanzia, facilitazioni. Corso Raffaello 15, telefono 683-891.

BELLA [redacted] (1961) chiaro, 600 (1959) ottimo stato. Tel. 483-572.

BELLISSIME 500, 600, Bianchina, 1100 special, Appia III, Dauphine, Galliari 11. O600

BIANCHINA panoramica nove mesi bicolore perfetta privato vende. Telefonare 291-584. A28595

CAMIONCINO 1100 metano privato vende 80.000. Telefonare 693-400 ore ufficio. A128039

COMPERIAMO contanti autovetture, vendiamo permutiamo rateizziamo Visitateci, corso Moncalieri 19.

COMPRIAMO CONTANTI QUALUNQUE AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEIZZIAMO. VIGONE 44 (PIAZZA SABOTINO). O567

CORSO Moncalieri 19. Tel. 652-970, compra vendita autovetture cambi, facilitazioni. O535

CORSO Moncalieri 19 tutti i tipi d'auto a prezzi ribassati. O535

CORSO Moncalieri 19 vastissimo assortimento Fiat Alfa BMW Simca Volkswagen Renault. O535

DIPENDENTE Fiat vende 1100 D 4 mesi. Telefonare 902-347.

DIPENDENTE vende 500 semestrale. Telefonare ore pasti 681-835.

ESPOSIZIONE auto occasione vende, permuta rateizza Auto Torino, Siracusa 40, A 40 berlina '62, A 40 combinata '63, 950 spyder '61, IM 3 '61, R4L '63, 1200 spyder.

FAMILIARE Appia ottimo stato vende autosalone usato Lancia. Corso Francia 341. O557

FAMILIARE 1100 bianca 6 mesi vendo. Telefonare 322-582.

FIAT SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO AUTOVEICOLI NUOVI E USATI, CONSEGNE SOLLECITE, MASSIME RATEAZIONI. O598

FLAMINIA berlina blù interno pelle 15.000 Km. vendo, cambio. Telefonare 655-967. A128502

FLAMINIA coupé Farina bellissima vendesi permutasi cilindrata inferiore. Boz. telef. 694-573.

FLAVIA berlina 1500 semestrale perfetta colore grigio scuro funzionario vende. Telefonare 334-644.

FLAVIA 6 mesi 1800 [redacted] nuovo privato vende. Via Monti 30.

FORD Taunus 12 M 1964 perfetta vendesi 670.000. Telef. 851-860.

FULVIA la vettura di classe elevata, Fulvia 2 C, la 1100 più brillante del mondo. Trazione anteriore, freni a disco. Consegne sollecite. Prove e prenotazioni presso Commissionaria Lancia Frassati, Torino, corso Turati 12, telefono 593-182.

FURGONE 1100 TI [redacted] vendo [redacted] trattabili. Telef. 557-826 pasti. A128012

GIARDINETTE promiscue 10/6 posti, autocarri ribaltabili, normali, 20/15-B a.li, Raffaello 18. Telefono 683-070. O795

GIULIA 1600 1963 unico padrone (pochissimi km.) privato vende. Via Monti 30. O778

GIULIETTA TI perfette condizioni privato vende. Telefonare mattino 693-518. A128520

INNOCENTI COMMISSIONARIA AUTO TORINO, SIRACUSA 40, PRINCIPE EUGENIO 11 - SUPER VALUTAZIONI USATO, DILAZIONI PAGAMENTO, PRONTA [redacted] A [redacted] COMBINATA, J 4, IM 3, [redacted] COOPER, MG B. O687

LOMBARDI, Maria Vittoria 45, vende permuta rateizza automobili nuove e usate di ogni tipo. O920

MERCATO DELL'AUTO: DAUPHINE 61; R4L 63; A 40 COMBINATA 62; GIULIA TI 63; GIULIA SPIDER 63; 1500 SPIDER 62; ALPINE 63 CON CAPOTTINA. SCAT, FRANCE[redacted] DA PAOLA 46, TEL. 547-209.

MOLTISSIME [redacted] 1100 da 160.000 a 700.000 permute [redacted]zioni. Corso Moncalieri 19. O535

NOLEGGI auto Giacosa sistema km. più ore senza limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514.

NUOVA autorimessa: centro elettronico diagnosi motore, elettrauto, officina, stazioni servizio. Assortimento auto usate, prezzi ribassati. Tessiore, nuova sede, Pio V 33. Telefono 657-134. O372

OCCASIONISSIMA cedo contanti Austin A 40 S combinata aprile '63 visibile Autorimessa Tunisi, telefono 390-514. A126530

OCCASIONISSIMA BMW [redacted] berlina lusso bellissima vendo cambio. Telefonare 697-672. O496

OCCASIONISSIMA: MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE, GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44.

OCCASIONISSIMA vendesi 2 Fiat 1500, Vignale nuove. Tel. 641-776.

OPEL kadett 8 mesi come nuova vendo cambio. Telefonare 655-967.

OPEL Massano tutti tipi senza tassa, rateazioni. Susa 25 - Tel. 772-381.

OPEL Rekord 1700 lusso 1964 come nuova privato vende. Via Monti 30. O776

OTTIMA Volkswagen 1500, anno 1963, vendo miglior offerente. Telefonare 854-596. A127913

PANHARD revisionate diversi tipi vende officina Citroen Bertolet, Lorenzini 5. A127845

PRIVATI! Con minimo anticipo autorimessa vende conto clienti 500, 600, 1100 da 120.000 a 410.000, via Sgorgio 37 ang. Chiesa Salute

PRIVATO a privato 500 D [redacted]strale km. 4000. Telefonare ore pasti 376-735. A126506

PRIVATO [redacted] 1100 1958 bellissima con 600 500. Tel. 660-349.

PRIVATO ottima 600 vende lire 280 mila, km 14.000. Telefono 251-381.

PRIVATO unico proprietario vende 1100 special '62 550.000. Telefonare 362-573. A128723

PRIVATO vende a privato 500 otto mesi, Telefonare 596-018. A128437

PRIVATO vende a privato 750 chiara mesi 6 perfetta. Tel. 525-525.

PRIVATO vende a privato 1100 D 1963 ottime condizioni. Tel. 593-777

PRIVATO vende bellissima Flaminia Liquigas unico proprietario. Telefonare 500-692. A128217

PRIVATO vende bellissima 1100 familiare 1956. Via Valpiano 3.

PRIVATO vende cambia Giulia 14 mesi, km. 13.000. Tel. 251-381.

PRIVATO vende nuova 500 1957, L. 140.000. Telefonare 889-515.

PRIVATO vende ottima 1100 km. 29.000 lire 255.000. Tel. 251-381.

PRIVATO vende permuta Ford Taunus 17 M '61. Telefon. 723-703.

PRIVATO vende permute monomille perfetta. Telef. ore pasti 680-970.

PRIVATO vende privato 600 D porte controvento semestrale. Tel. 514-308.

PRIVATO vende 600 '56, 100.000 trattabili, contanti. Telef. 595-872.

PRIVATO vende 500 '58. Telefonare ore pasti 684-782. A128096

PRIVATO vende 600 semestrale modificata perfetta 675.000 trattabili. Tel. 944-173. A126707

PRIVATO vende 600 '58, 500 Giardinetta 140.000. Via Brandizzo 47.

PRIVATO [redacted] semestrale modificata. Telefonare 699-426.

PRIVATO vende 600 D qualsiasi prova. Telefonare 796-135.

PRIVATO vende 850 semestrale. Telefonare pomeriggio 373-112.

PRIVATO [redacted] 1300 [redacted] corredata. Telefonare 898-2[redacted].

RATEALMENTE [redacted], 600, 1100 [redacted] 180.000 a 400.000, esaminiamo qualsiasi forma di pagamento. Corso Corsica 6. O761

RATEALMENTE 1100 [redacted] 1100 special 590.000, [redacted] 730 mila, 600 D 380.000. Tel. 850-805.

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT-SAVA, CORSO RACCONIGI 141, TELEFONO 332-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. O90

SAIR piazza Adriano 11, tel. 759-924 775-647, Concessionaria Opel, dispone vasto assortimento usato Fiat 1100, [redacted], 1500, 1800, Lancia Flavia e Flaminia coupé, Alfa Romeo Giulietta TI, Giulia normale e spider, Dauphine, R 8. 21077

ROULOTTE il dono Natalizio per la felicità della famiglia, mostra mercato usato, permute. Centro Piemontese Roulottes. Telefonare 644-076.

SERVIZIO Lancia Aborth officina S. Silvestro autosalone corso Sebastopoli 194, telefono 320-486, vastissimo assortimento Appia II-III serie Zagato, Flavie coupé, Fulvie, Flaminie coupé, B 20, Giuliette, Fiat spider revisionate garantite, permute rateazioni. O603

SICA Commissionaria Fia-Sava, via Nizza 30, telefono 652-662/3 esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA mille 1963 seminuova vendo cambio cilindrata inferiore. Telefono 657-134. O866

SPIDER Innocenti hart-top perfette condizioni vendesi anche a rate. Telefonare 587-000. O667

TIGROTTO ribaltabile 20.000 km. vendo. Telef. 633-388 ore 18-20.

URGE vendere 1100 special blu bellissimo pochi km, dimostrabili. Telefonare 890-964. A127893

VENDO a privato 600 '60 bicolore facilitando pagamento. Tel. 390-403.

VENDO tutti tipi autocarri, rimorchi escavatrici, pale e mietitrebbie revisionati a nuovo. Carrera, corso Roma 46 (borgo S. Pietro) Torino. Telef. 861-479. O738

VENDO 500 bianca. Tel. 380-773.

VENDO 600 D modificata. Telefonare 673-662 ore pasti.

VOLKSWAGEN officina autorizzata Rinaldi S. Ambrogio, completa assistenza, esposizione. Francia 262, telefono 724-005. O736

VOLKSWAGEN, Porsche, concessionaria Monticone piazza Adriano 1 troverete condizioni vantaggiose e migliore assistenza. O513

VOLTURIAMO rapidamente 500; 8500; 600: 12.000; 1100: 15.000. Borio, Carlo Alberto 43, telefono 527-976. O580

VOLKSWAGEN, PORSCHE, GARRONE ASTRAUTO. TUTTO IN CORSO CASALE [redacted] ET VIA PO 40.

VOLTURIAMO: 500, 8400; 600, 11.900; 1100, 14.900. Autoagenzia Pietro Micca 12, telefono 542-839.

500 giardinetta mesi 6 vendo privato. Telefonare 399-615. A128119

500 privatamente vendesi 11 mesi accessori 370.000 trattabili. Telefonare 675-829. A127741

500D semestrale bianca vendo a privato. Telefonare 278-470. A128560

500 D, 600 D, 850, 1100 D, SEMESTRALI ASSORTIMENTO RATEAZIONI, [redacted]. [redacted] CORSO DUCA [redacted] 6 BIS.

600 D beige porte controvento semestrale nuovissima vendo. Telefonare 795-047. A128145

600D mesi 6 porte ultimo tipo privato vendo. Telefonare 288-593 - 779-327. A126600

600D semestrale ultimo modello vendo. Telefonare 398-181. A128239

600 D semestrale vendo privato blu pavone. Telefonare 678-447.

600 D semestrale perfetta privato vende a privato. Telefon. 894-878.

600 D semestrale porte controvento acqua marina vendo. Tel. [redacted].

850 nuova bianca finta pelle rossa vendo contanti. Telefonare 327-423.

850 semestrale bianca bellissima 710.000 vendesi. Telefonare 394-043 ore serali. A128000

850 semestrale vendesi. Telefonare 253-970. A128588

1100 1100 1100 qualsiasi tipo qualsiasi prezzo permute rateazioni. Corso Moncalieri 19. O535

1300 mesi 6 colore sabbia privato vendo. Telefonare 590-480.

1400 B blu tutto revisionato, interno nuovo, ottimo affare 260.000 Corso Corsica 6. O761

2100 vendo buono stato radio 320 mila trattabili. Telefonare 895-637.

2100 1960 tutto revisionato, ottimo affare, vendo, cambio, rateizzo 380 mila. Corso Corsica 6. O761

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

GIOVANI diventerete usando Ciclette, snellisce, tonifica. Vendita, noleggio. Covolo, Giulio Cesare 159.

LAMBRETTA motofurgone 175-200 portata 5 quintali, rateazioni 9500 mensili. Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173.

MOTOCARRO Ape perfetto vendesi. Telefonare 852-051.

MOTOFURGONE Lambro 175-200 portata 5 ql. minimo anticipo, consegna immediata. Covolo, corso San Maurizio 29. O397

PASQUERO, Principe Amedeo 11, consegna con minimo anticipo Lambro 4-5 ql. con riscaldamento ed applichiamo riscaldamento quelli usati

STRENNA anticipata sconto 10% articoli sportivi, abbigliamento sino al 15 dicembre vendita anche rateali. Gimca, Giulio Cesare 159.

ANNUNZI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA piume [redacted] anticaglie oggetti rottami vari. Telefonare 481-674. O399

A.A. PELLICCIA persiano breitschwanz, ocelot, castoro, castorino, boleri, seminuove bellissime provenienti sfilate liquido vera occasione. Telefonare 81-032. A127660

A. FATA Benefica, autorizzata, chiaroveggente, fluido bioradiante, radiestesista, diplomata. Telef. 374-824 Barruti. A128123

A. PELLICCE assortimento, lavorazioni accurate, prezzi convenienti. Cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 38, telefono 81-692. O626

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 483-137, 485-440.

A 11.000 ambientate porta parete pieghevole soffietto. Gerbo rappresentante, via Campana 15.

AFFARONE bellissima cucina formica completa 75.000, camera letto poliestere 175.000. Telefonare 882-396.

AL mobilificio Unrval, via Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O581

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ANTICAMERE barocco veneziano consolle specchiere. Vasto assortimento. Ciravegna, Racconigi 124 bis, telefono 331-737. A126643

ARMADI guardaroba laccato e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati. Passalacqua 6 telefono 521-918. O388

ARMADI metallici per cucinini, balcone, portascarpe bagno da 8000 a 19.500. S. Giulia 55.

ARPA Erard bellissima 47 corde causa espatrio vendo 500.000. Telefonare 770-760. A128086

ARREDAMENTO metallico ufficio occasione come nuovo privato svende. Telefonare 272-676. A128409

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ARTIGIANO presso fabbricazione vende camera letto soggiorno mobili vari barocco francese intarsiato, salotto dorato, salotto XV laccato. Telefonare 284-503, 285-239.

ASSORTIMENTO grandioso consolle dorate, laccate, mogganini, specchiere, trumò, salotti stile, su ordinazione, tendoggi, tutto arredamento della casa. Salomone, Trapani 34.

[redacted] Camere letto poliestere lavabili 3 porte 135.000, 4 porte 195.000, 5 porte 225.000, armadi 30.000, materassi a molle 15.000, turche, sedie, tutto per la casa; ritiro mobili usati. Fornasieri, via Lanino 9 angolo via Cottolengo, tel. 238-705.

ATTENZIONE macchine scrivere calcolatrici complometer registratori cassa sconti natalizi presso tec. mec. Corso Orbassano 73, telef. 500-825.

ATTENZIONE, [redacted] 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O955

BARBONCINI nani iscritti, medi vende Zoofilo. Massena 49, tel. 500-671

BARBONCINO maschio, giovane, taglia grande, regalo cinofilo giardino. Telefonare 343-077. A127694

CASA del cane Sandro vende cuccioli articoli per cani, via San Quintino 6. Telefonare 511-244. A128941

CAUSA trasferimento vendo camera matrimoniale cucina pianoforte. Telefonare 882-755. A126581

CEDO televisore 23" nuovo garanzia, grande marca. Telefon. 755-839 pomeriggio. A127021

CINCILLA grigi mutazioni bianche prezzi vantaggiosi facilitazioni. Telefonare 851-397. A128528

COLLEZIONISTA privato vende quadri Boldini, Frolli, Fattori, Morbelli, Saccaggi, Tallone, Fabbi, Ussi, altri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9195 — Torino». A128477

COMPRO mobili oggetti vari pagando massimo. Telefonare 257-644 oppure 291-769. A128151

CONFRATELLI San Vincenzo ricercano pro assistiti offerte macchine cucire, culle, indumenti pesanti, coperte, mobili, Conferenza Parrocchiale N. S. Pace, Malone 19. Telefono 273-816. 27207

CONFRATELLI San Vincenzo vendono scopo benefico plastico trenino elettrico Rivarossi. Telefonare 851-095.

CUCCIOLI collie (Lassi) bellissimi vendonsi. Telefonare 374-045 oppure 372-577. A127951

CUCCIOLI pastore tedesco figli campione internazionale Bkr. Telefonare 984-222. A127662

CUCCIOLI pastori scozzesi (collie) pedigree bellissimi allevamento; frazione Sassetto Alpignano.

EPOCA di progresso, tempo di modernismo. Magliaie, andate con i tempi, acquistate macchine per maglieria Super Costel. Le funzionali e pratiche macchine del futuro. Concessionaria ditta Nervo, via Consolata 5. O787

FABBRICA vende cucine tavoli sedie Formica. Monfalcone 130, telefonare 361-812. A128955

FRANCOBOLLI Italia, Vaticano, San Marino privato vende. Mosso, via San [redacted] 76, Torino, telef. 762-210.

GIOCATTOLI e spoglio guardaroba taglia 42-44 montagna, città vendo. Telefonare 655-565. A128580

JUKE-BOX vendesi collocato zona centrale (o libero). Tel. 642-436.

LAMPADARI lumi vecchi articoli elettrici, liquido per cessazione. Ber[redacted] 31, davanti Elettricità.

LAVATRICI Candy super A 65.000. Bura, S. Maurizio 12, telef. 877-110.

LEOPARDO somalo pelliccia bellissima come nuova vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4534 — Torino». A126737

MACCHINE maglieria Universal (Germania), Tricotex (Italia), Orion (Svizzera), Diamant (Germania) lavoro sicuro; insegnamento, occasioni motorizzazioni ogni marca. Casacci, S. Quintino 4. O194

MACCHINE scrivere, calcolatrici ottime occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 5. O179

MARKLIN locomotore vagoni accessori plastico biciclette ragazzo. Telefonare 760-827. A127690

MOBILI « Casabella », vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

MOBILIFICIO S. Gaetano, assortimento mobili, camere signorili, armadioni, prezzi convenienti. Francia 380, Issiglio 74. O543

MOBILIFICIO ritiro [redacted] de grandioso assortimento mobili, prezzi sbalorditivi, Piazza Villoria 3.

MODERNISSIMA completa attrezzatura negozio, causa sgombro locale svendo. Telefonare 41-776.

MOSTRA armadioni veneziani svendesi comuni lusso. Issiglio 74, Francia 280. O543

OCCASIONE privato vende camera letto stile XV camera pranzo mobili vari. Telefonare 690-511.

OCCASIONE vendo giaccone montagna e abiti sera. Telefonare 773-297.

OCCASIONE vendo televisore Metz nuovissimo ultimo modello. Telefonare 770-668. A128499

OCCASIONISSIMA carrello a mano, porte finestre, lavabo, water, tramezze vendonsi. Mobilificio Garibaldi 13.

PELLICCE imitazione persiano 42 mila, leopardo 37.000, breitschwanz 39.000. Telefonare 655-682.

PELLICCIA zampe persiano breitschwanz bellissima sportiva marrone 35.000, persiano 45.000. Telefonare 554-372. A127677

PIANOFORTE occasione compro contanti. Peraglio, Sobrero 23, telefonare 489-279, 876-284.

PIUMA d'oca e gallina usata compro. Telefonare 483-137, 485-440.

PLASTICO Marklin bellissimo come nuovo vendesi occasione. Telefonare 882-850. A128945

PLASTICO Marklin vendo. Tozzi Giovanni, via Fiume 3, borgo San Pietro, Moncalieri. A127948

PRIVATA vende occasione giacca ocelot paletò abiti giorno sera, platealaria. Telefonare 488-502.

PRIVATO vende come nuova macchina da cucire Bisko due fili lire 470.000 trattabili. Tel. 514-181.

PRIVATO vende privato bella camera letto scapolo. Telefonare 332-910.

PRIVATO venderebbe « Marco Polo » 14 volumi Civiltà. Telef. 483-990 ore 15-18. A127990

RADIOTECNICI. Occasioni! Liquido strumenti, materiale, mobile, piccolo laboratorio. Prezzi irrisori. Cantone, Exilles 47. Telefono 794-676.

RISPARMIERETE acquistando direttamente da fabbricanti in Brianza mobili, salotti. Telefonare 210-715.

SINGER, altre marche, nuove, occasione, riparazioni, accessori, cambi. Canovesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O994

SIGNORA causa mancato concessione licenza vendita svende televisori imballati garantiti. Telef. 337-025.

SOTTOCOSTO vendo bagni luce ed apparecchi per aerosol terapia. Telefonare 284-187. A127651

SVENDO mobili metallici ufficio nuovi usati. Telefonare 655-096.

TELEVISORI Dumont 23 pollici Viscount listino 259.000 vendita 125 mila occasionissima. Bura, S. Maurizio 12, telefono 877-110.

TELEVISORI migliori marche modelli 1965, sconto 50%. Solo contanti. Telefonare 877-032, 52-501.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni. Gemelli Acc. Albertina 23. Telefonare 889-883.

TELEVISORI [redacted] 1965 sconto 50%, modelli 1964, 100.000. Telefonare 878-322. O800

VEDOVO vende Singer sopraggitto mobile altri mobili comuni, industriale Piatt. Telefonare 663-837 ore pasti. A126593

VENDESI cane Doberman. Telefonare 378-329. A126700

VENDESI grande fisarmonica migliore offerente. Tel. ore pasti 517-327.

VENDESI matrimoniale Liberty, studio rovere. Telefon. sera 751-984.

VENDESI pianoforte Schiedmayer a privato. Telefonare sera 754-227.

VENDO armadio barocco fine 700, tavolo stesso epoca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9162 — Torino».

VENDO edicola funeraria con sei loculi cimitero Caselle Torinese. Telefonare 299-497. A128446

VENDO in tomba di famiglia nuova costruzione due loculi. Pereno Maria, via Salbertrand 79, Torino.

VISONI riproduttori selezionati. Richiedeteci novità 1964. Vecchia Pellicceria, Trento (Trento)

250.000 vendo biliardo attrezzato. Tel. 721-798. A127675